



**Croce Rossa Italiana**

---

**ANALISI VOLONTARIATO  
CROCE ROSSA ITALIANA**

**ANNO 2022**

---



---

# INDICE

---

♦

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>CONCLUSIONI PRINCIPALI E NUMERI CHIAVE</b>	<b>5</b>
<b>1. Numero dei Soci Volontari</b>	<b>9</b>
Variazione mensile del numero di Volontari	12
Confronto con il volontariato in Italia	13
Limiti metodologici per i confronti	16
<b>2. Età dei Soci Volontari</b>	<b>19</b>
<b>3. Genere dei Soci Volontari</b>	<b>25</b>
<b>4. Anzianità di servizio dei Soci Volontari</b>	<b>29</b>
<b>5. Flussi in entrata e in uscita dall'Associazione</b>	<b>32</b>
Quadro generale	32
Flussi in entrata e uscita per classi di età	33
Flussi in entrata e uscita per classi di anzianità di servizio	40
Flussi in uscita per genere, età ed anzianità di servizio	42
<b>6. La dimensione territoriale</b>	<b>46</b>
<b>7. La parità di genere</b>	<b>53</b>
Cariche e ruoli per genere	53
<b>8. Le tappe del percorso dei Soci Volontari</b>	<b>59</b>
Iscrizioni su G.A.I.A. e Corsi di Formazione per Volontari CRI	59
Estensioni, trasferimenti, ruolo di riserva e decadenza	62
<b>9. Altre forme di volontariato</b>	<b>67</b>
Servizio Civile Universale	67
Volontariato temporaneo	68
Volontariato d'impresa	70
Progetto 8-13	71



## PREMESSA

---

Il report “Analisi Volontariato Croce Rossa Italiana” – giunto alla terza edizione – è basato su un progetto di ricerca iniziato alla fine del 2020 ed è destinato ad uso interno dell’Associazione.

Il documento si prefigge di offrire ai Comitati un’immagine della situazione attuale relativa al Volontariato in CRI, anche in un’ottica evolutiva, paragonandola a quella degli anni trascorsi; il report inoltre, grazie al continuo aggiornamento delle banche dati della CRI, frutto di un impegno costante di tutti i Volontari, vuole rappresentare uno strumento utile per direzionare la strategia di gestione e sviluppo del Volontariato, uno spunto di riflessione per comprendere le eventuali criticità e valutare insieme le possibilità di miglioramento.

Per ciò che concerne i contenuti, questa terza edizione del report si arricchisce di dati e di analisi più approfondite, come quelle relative alla dimensione territoriale dei Comitati CRI in rapporto alla popolazione residente nel territorio di competenza. È presente inoltre un’appendice che esamina nel dettaglio la situazione relativa ai 21 Comitati Regionali e delle Province Autonome.

I dati presentati nel documento, estratti in data 31 gennaio 2023, derivano in gran parte dal database del gestionale G.A.I.A., con particolare riferimento alla sezione dell’anagrafica e del libro Soci; altri dati estrapolati sono quelli relativi alle cariche statutarie nonché alle deleghe e referenze degli obiettivi strategici e delle attività portate avanti dai Comitati. Grazie all’archivio dati della CRI, le analisi includono fotografie attuali e serie temporali, in grado di mostrarci informazioni sull’andamento del Volontariato in CRI e sui suoi possibili sviluppi.

Troviamo inoltre un paragone dei valori con quelli della popolazione e del Volontariato in Italia, confronto possibile grazie al censimento permanente della popolazione e alla rilevazione “Aspetti della vita quotidiana” (dati ISTAT). Un ulteriore strumento utilizzato è stato il database delle competenze territoriali dei Comitati CRI, grazie al quale è stato possibile raffrontare l’incidenza dei Soci Volontari nel territorio di riferimento di ogni Comitato.

Il report è stato predisposto, tra gennaio e marzo 2023, dal servizio Raccolta, Gestione e Analisi dei Dati dell’Unità Operativa del Comitato Nazionale Pianificazione strategica, Monitoraggio ed Innovazione insieme all’Unità Operativa Volontariato e Servizio Civile e con il coordinamento del DTN all’Innovazione e del referente per il report sul volontariato. È frutto di una collaborazione con le Unità Operative Supporto ai Giovani CRI, per i dati sul Progetto 8-13, Comunicazione, per la grafica, Partnership & Donors, per ciò che concerne il Volontariato d’impresa, e ICT per l’accesso e il supporto al gestionale G.A.I.A.

Questa edizione del report conserva uno stile tecnico-scientifico, con grafici e descrizioni delle metodologie utilizzate, pensati per lasciare al lettore spunti di riflessione sull’analisi effettuata. Per guidare la lettura, nelle prime pagine sono presentate le conclusioni principali e i numeri più significativi del 2022; inoltre ogni capitolo include un box che evidenzia i punti chiave presi in esame.

### Contatti

Per commenti o richieste di chiarimento e approfondimento:

Marco Patacci (marco.patacci@cri.it)  
Servizio Raccolta, Gestione e Analisi dei Dati

# CONCLUSIONI PRINCIPALI E NUMERI CHIAVE

## NUMERO DEI SOCI VOLONTARI

Dopo una stabilità nel 2020 seguita da una significativa crescita nel 2021 (+5,4% rispetto al 2020), nel 2022 il numero di Soci Volontari è tornato a diminuire (-3,4% rispetto 2021), chiudendo l'anno con 151.722 Soci Volontari (-5.306 rispetto al 2021). Una decrescita, frutto di una significativa diminuzione dei nuovi ingressi (-24%) accompagnata da un forte aumento delle uscite (+46,9%) rispetto all'anno precedente.

Nel 2022 ogni 1.000 abitanti in Italia di più di 14 anni, 2,9 erano Soci Volontari, un dato sostanzialmente in linea con l'anno precedente seppur lievemente in calo. L'incidenza dei Soci Volontari sulla popolazione è diversificata sul territorio nazionale e compresa tra un minimo di 1,2 ed un massimo di 6,1 a livello regionale.

La diminuzione del numero di Soci Volontari ha riguardato la quasi totalità delle regioni, ma con tassi di decrescita differenti attestati tra il -0,8% ed il -9,6%. A fronte della diminuzione complessiva a livello nazionale, il 38% dei Comitati territoriali ha comunque aumentato il numero di Soci Volontari nell'anno.

L'incidenza dei Soci Volontari sulla popolazione nei Comitati territoriali ha una variazione molto ampia (da meno di 1 a più di 50 Soci Volontari per 1.000 abitanti di età superiore ai 14 anni). Questa grande variabilità di-

Dopo la crescita registrata nel 2021 (+9,8% rispetto al 2020), che aveva segnato una positiva inversione di tendenza rispetto al quadriennio precedente, nel 2022 il numero di Giovani CRI ha registrato una contrazione del -7,8% rispetto al 2021, dovuta ad un aumento delle uscite (+65,0%) accompagnato da una diminuzione delle entrate (-26,7%) rispetto all'anno precedente.

pende dal fatto che il numero di Soci Volontari dei Comitati territoriali aumenta relativamente poco all'aumentare della popolazione residente nel relativo territorio di competenza.

## PROFILO DEI SOCI VOLONTARI

I giovani tra i 14 ed i 31 anni rappresentano il 27,5% dei Soci Volontari (con un'incidenza non uniforme sul territorio nazionale), le persone tra i 32 ed i 64 anni il 56,5% e quelle over 64 il 16%. La propensione della popolazione ad essere Soci Volontari CRI è maggiore tra i 18 ed i 34 anni, con conferma nel 2022 del picco tra i 20 ed i 24 anni già riscontrato nel 2021, mentre continua ad essere più bassa per i minorenni e gli over 64.

Il numero delle Volontarie e dei Volontari tra i Soci Volontari CRI è piuttosto bilanciato e stabile nel tempo, con il 54,2% di Volontarie nel 2022. La percentuale di Volontarie è sensibilmente più alta tra i Giovani CRI (60,9% nel 2022) raggiungendo il picco del 65% nella fascia di età 16-18 anni, mentre quella più bassa si registra nella fascia di età 65-70 (poco più del 40%).

La rappresentanza delle Volontarie cambia a seconda dei ruoli e delle cariche organizzative: nel 2022 solo il 25% dei Presidenti di Comitati territoriali ed il 23% dei Presidenti di Comitati Regionali sono Volontarie, con una distribuzione non omogenea sul territorio nazionale. La rappresentanza nei Comitati territoriali raggiunge il 45% tra i Consiglieri e arriva al 57% tra i Consiglieri e Rappresentanti dei Giovani.

## ENTRATE ED USCITE DEI SOCI VOLONTARI

---

Nel 2022 i **Soci Volontari con meno di tre anni di servizio sono usciti 2,15 volte in più** rispetto ai Soci Volontari con anzianità di servizio maggiore. Il trend è in aumento rispetto agli anni precedenti (1,8 del 2021).

La **propensione all'uscita dei Giovani CRI nel 2022 è stata due volte più alta** rispetto a quella delle altre fasce di età e dopo una diminuzione registrata nel 2021, si è riallineata ai valori del periodo 2018-2020. Anche tra i Giovani CRI nel 2022 vi è stata una **maggiore propensione all'uscita per i Volontari con un'anzianità inferiore ai 3 anni**.

Nel 2022 sono state **42.889 le persone iscritte alla lista di attesa per entrare in CRI**. Tale valore risulta **più basso rispetto al biennio 2020-2021** (in cui le richieste sono state 52.835 per il 2020 e 55.443 per il 2021), ma comunque superiore al periodo precedente alla pandemia da Covid-19. A fine 2022, il **numero di persone ancora iscritte alla lista d'attesa risulta pari a 137.860**.

Nel 2022 sono stati **attivati 1.054 Corsi di Formazione per diventare Volontari CRI** (-12,9% rispetto al 2021) da parte di **516 Comitati** (il 77% dei Comitati CRI, rispetto all'81% nel 2021). Delle 22.696 iscrizioni confermate, il 78% delle persone sono diventate Soci Volontari. Le **richieste di iscrizione non confermate** da parte dei Comitati organizzatori **sono state 6.669**, pari al **23% delle richieste** complessive (erano il 25% nel 2021).

## ALTRE FORME DI VOLONTARIATO

---

In linea con la Strategia CRI 2018-2030, **negli ultimi anni la CRI ha sviluppato nuovi modelli di Volontariato** in grado di rispondere ai nuovi bisogni della società e alle nuove istanze di partecipazione della popolazione, al fine di avvicinare e coinvolgere quante più persone possibile: **Volontariato**

**temporaneo, Volontariato d'impresa e Progetto 8-13**. A questi programmi si affianca il **Servizio Civile Universale**, strumento di educazione alla cittadinanza attiva **per i giovani tra i 18 e i 28 anni**.

Nel 2022 attraverso le altre forme di Volontariato **la CRI ha coinvolto 5.080 persone**: **498 dipendenti di azienda** tramite il volontariato di impresa; **1.272 bambini ed adolescenti** tramite il Progetto 8-13; **1.119 medici, infermieri, psicologi e interpreti** iscritti come volontari temporanei; **2.191 operatori Volontari di Servizio Civile**.

# SOCI VOLONTARI CRI AL 31/12/2022

**151.722**

Soci Volontari CRI  
(-3,4% su 2021)

**2,9**

Soci Volontari CRI  
per 1.000 abitanti 14+

**165**

Soci Volontari per  
Comitato CRI  
(valore mediano)

**27,5%**

percentuale di  
Giovani CRI  
(28,8% nel 2021)

**60,9%**

Socie Volontarie tra i  
Giovani CRI

**54,2%**

Socie Volontarie sul totale  
dei Soci Volontari CRI

**18-30**

fascia di età con più  
di 4 Soci Volontari CRI  
per 1.000 abitanti

**30,8%**

Soci Volontari con  
anzianità CRI < 3 anni  
(32% nel 2021)

**9,6**

anni di anzianità  
media di servizio  
(9,2 nel 2021)

**18.315**

nuovi Soci Volontari  
nel 2022 (-24,0% su 2021)

**23.621**

Soci Volontari usciti  
nel 2022 (+46,9% su 2021)





## 1. NUMERO DEI SOCI VOLONTARI

Il numero di Soci Volontari della Croce Rossa Italiana (Fig. 1) dal 2015 in poi può essere calcolato utilizzando il database del gestionale G.A.I.A., che registra gli ingressi di nuovi Soci Volontari e le loro uscite nel tempo. Il conteggio include le Infermiere Volontarie e gli appartenenti al Corpo Militare Volontario registrati come Soci Volontari ed è calcolato al 31 dicembre di ogni anno.

Il numero di Soci Volontari contenuto negli Annual Report pubblicati negli anni tra il 2010 e il 2014 permette l'estensione nel passato della serie temporale basata sui dati G.A.I.A.

In linea generale, si osserva che nell'ultimo decennio il numero di Soci Volontari della CRI si è mantenuto nell'intervallo tra 150.000 e 160.000, con un valore minimo di circa 147.000 nel 2014 e uno massimo di oltre 163.000 nel 2016.

Il trend temporale degli ultimi anni è caratterizzato da una significativa diminuzione nei tre anni 2017, 2018 e 2019 (-9% nel complesso). L'entità di questa diminuzione è aumentata nel tempo, passando dal -2% nel 2017 a quasi il -4% nel 2019. Nel 2020 invece la variazione del numero di Volontari è stata quasi nulla.

Nel 2021 si è registrato, per la prima volta dal 2016, un incremento del numero di Soci Volontari (+5,4%), che si è attestato come uno tra gli incrementi annuali più ampi della serie storica disponibile (2010-2022).

Questo trend in salita si è però rapidamente invertito nel 2022, anno che ha visto una diminuzione dei Soci Volontari del -3,4%, portando a 151.722 il loro numero al 31 dicembre 2022, e ha mostrato il ritorno ad un andamento in calo simile a quello del triennio 2017-2019.

### Numero Soci Volontari CRI al 31/12

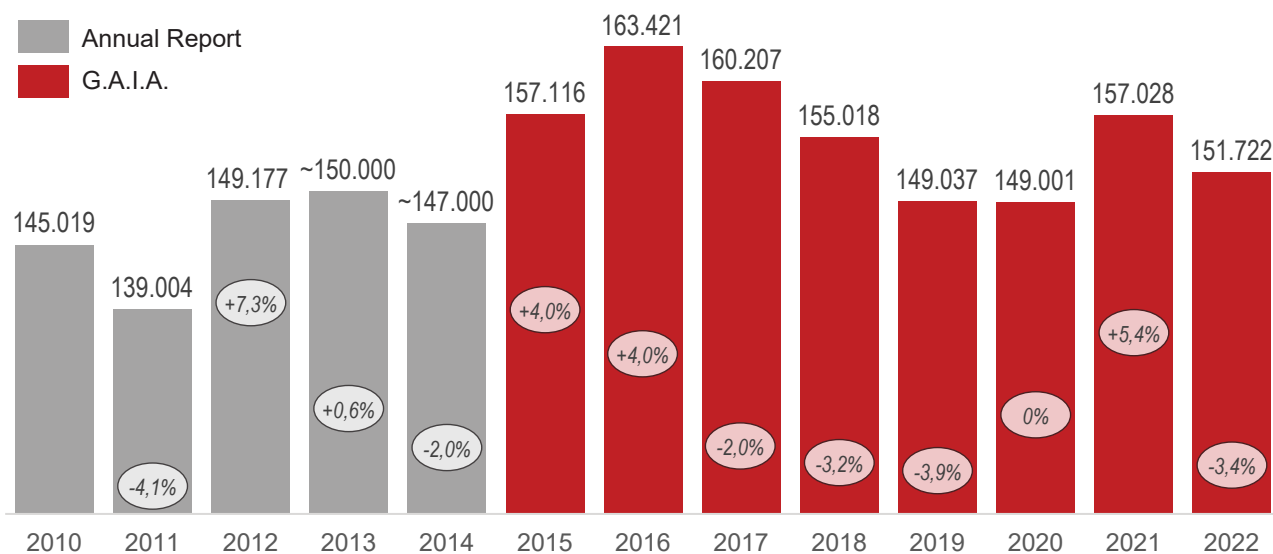


Figura 1. Numero di Soci Volontari della Croce Rossa Italiana al 31 dicembre di ogni anno. Il conteggio include le Infermiere Volontarie e gli appartenenti al Corpo Militare Volontario registrati sul gestionale G.A.I.A. I numeri in corsivo negli ovali indicano la variazione annua in percentuale.

Per illustrare la distribuzione del numero di Soci Volontari nelle diverse realtà territoriali è utile calcolare il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti dai 14 anni in su. Nel 2022, la media dell'intera Associazione è stata di 2,9 Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+.

La Fig. 2 illustra come la distribuzione dei Soci Volontari sul territorio non sia uniforme. Nel 2022 si passa da un valore di 1,2 Volontari per 1.000 abitanti 14+ della Sardegna ad un valore di 6,1 Volontari per 1.000 abitanti 14+ del Piemonte.

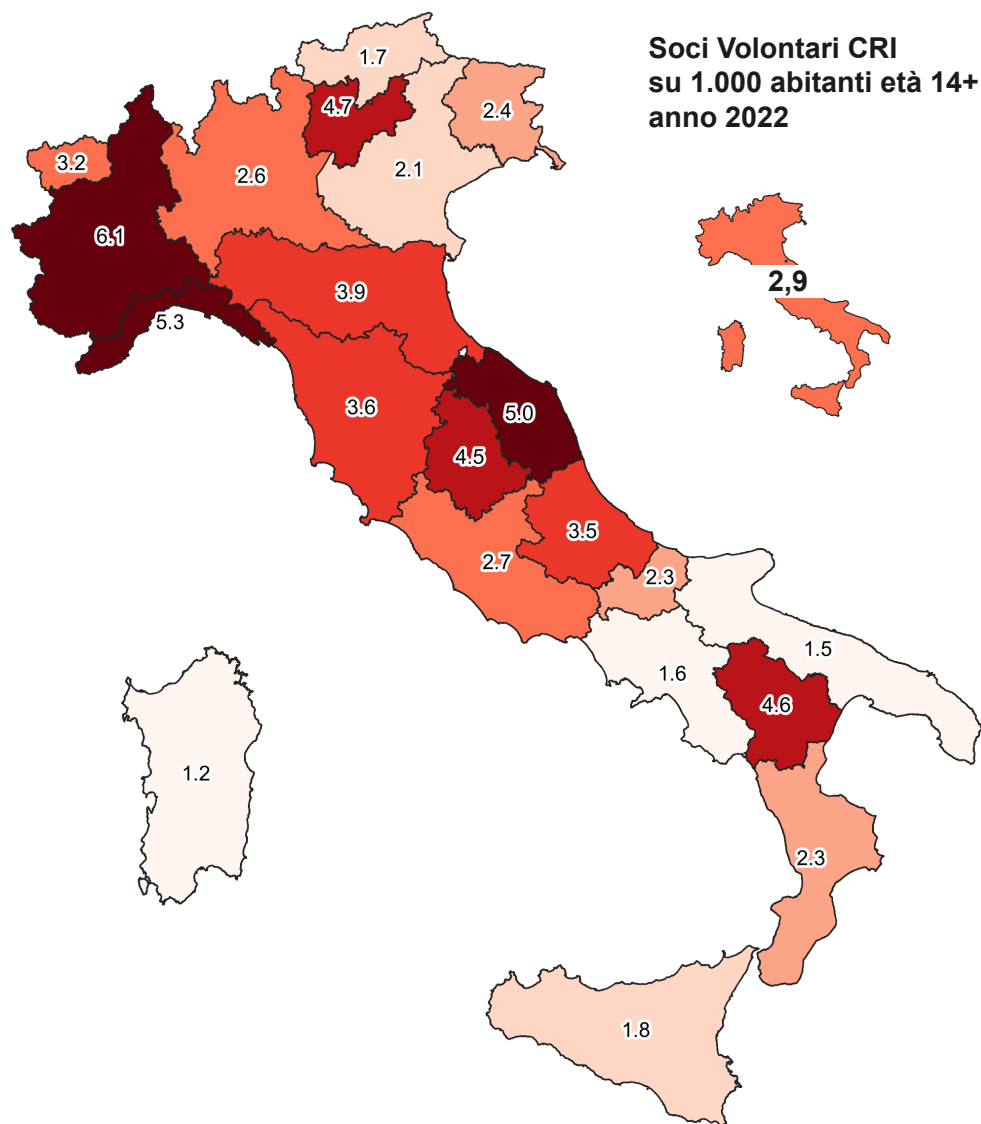


Figura 2. Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti dai 14 anni in su. Il dato CRI è al 31 dicembre 2022, mentre il dato sulla popolazione è al 1° gennaio 2022 (fonte: ISTAT). La miniatura dell'Italia indica la media nazionale. Le sette gradazioni di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).

La variazione percentuale del numero di Volontari nel 2022 (-3,4% in media) è egualmente variegata sul territorio nazionale (Fig. 3). Si passa da alcuni Comitati Regionali con valori positivi, o solo

marginalmente negativi (Valle D'Aosta, Liguria e Toscana), a Comitati con diminuzioni percentuali tra l'8% e il 10% (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia e Basilicata).

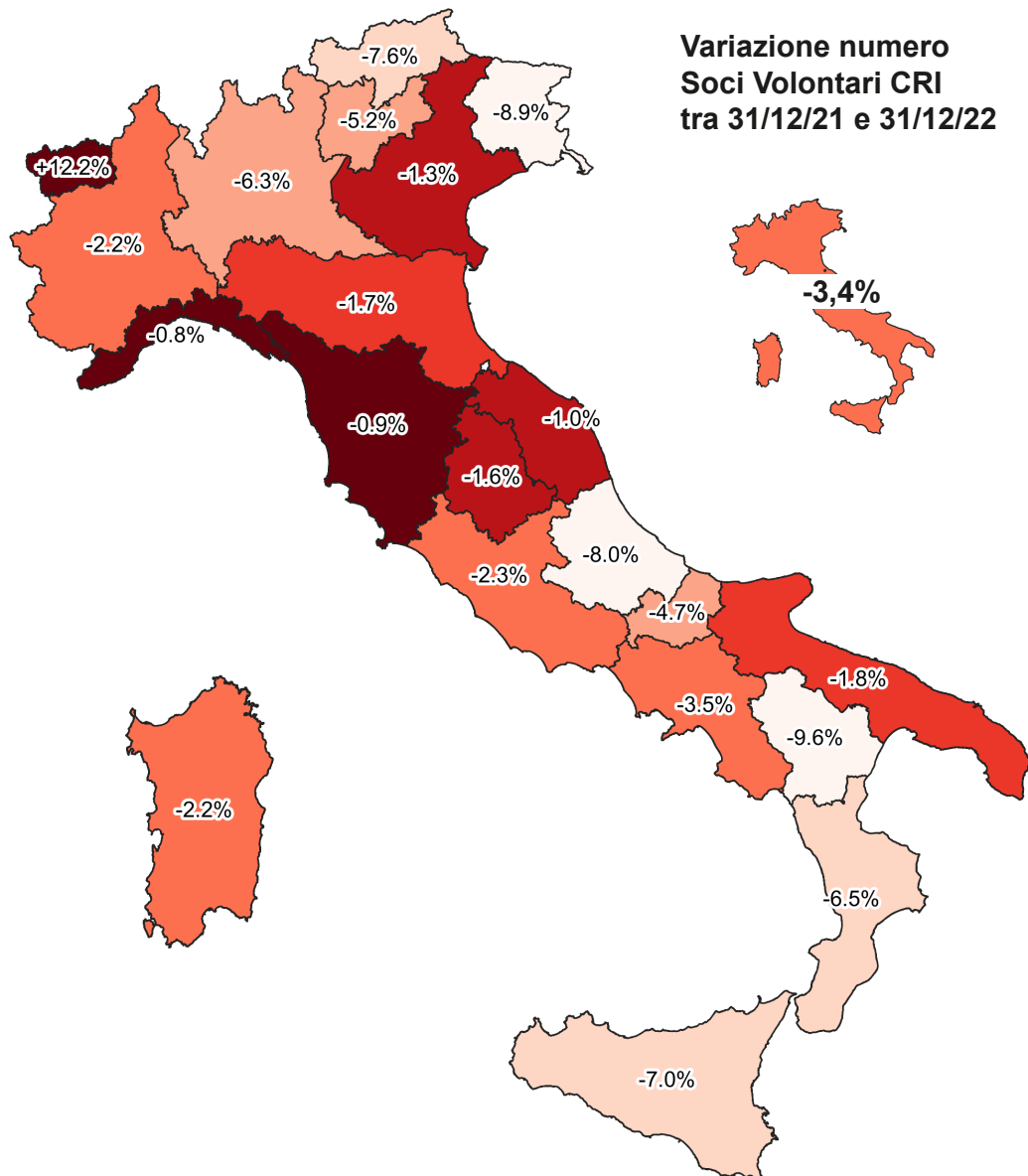


Figura 3. Variazione del numero dei Soci Volontari per regione tra il 31/12/2021 e il 31/12/2022. La miniatura dell'Italia indica la media nazionale. Le sette gradazioni di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).

## APPROFONDIMENTO: Variazione mensile del numero di Volontari

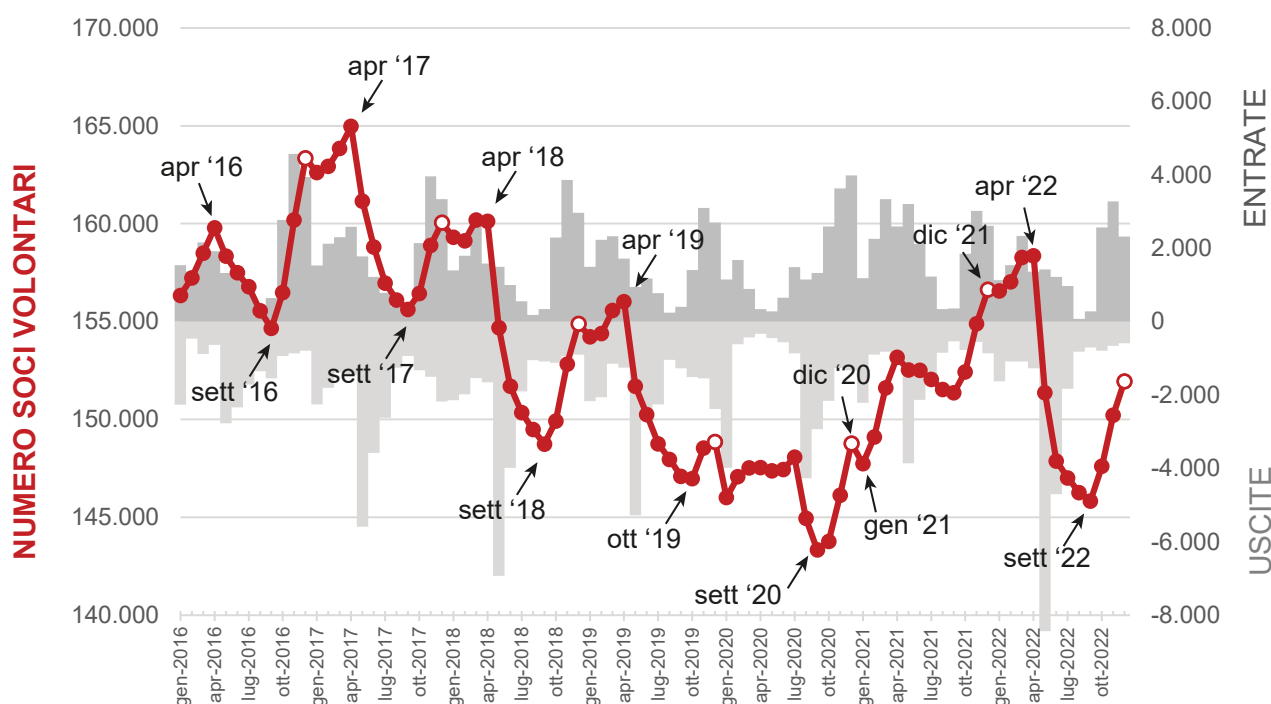


Figura 4. Linea rossa (asse a sinistra): numero dei Soci Volontari contato all'ultimo giorno di ogni mese per il periodo gennaio 2016-dicembre 2022. I valori per i mesi di dicembre sono indicati da un pallino bianco e le frecce indicano i mesi che corrispondono al massimo e al minimo annuale. Barre grigie (asse a destra): ingressi ed uscite dei Soci Volontari (non sono considerati gli ingressi con uscita nello stesso mese).

Il calcolo del numero di Soci Volontari all'ultimo giorno di ogni mese (Fig. 4) mostra una ciclicità stagionale dovuta in particolare alla concentrazione delle uscite nel periodo maggio-giugno (dopo la scadenza per il pagamento della quota associativa) e delle entrate nel periodo ottobre-dicembre, che corrisponde al periodo più comune per l'organizzazione dei corsi per diventare Soci Volontari della CRI.

Rispetto alla ciclicità generale, gli anni 2020 e 2021 mostrano delle variazioni mensili diverse rispetto agli altri anni. Nel 2020 le uscite si concentrano dopo il mese di luglio (probabilmente perché il pagamento della quota associativa era stato posticipato a causa della pandemia da Covid-19) e sono

state in numero inferiore rispetto agli anni precedenti, mentre l'incremento netto autunnale nel 2020 è stato simile a quello degli anni precedenti. Nel 2021 si è registrato un incremento rispetto agli anni precedenti del numero di Soci Volontari entrati nel periodo primaverile e una diminuzione molto significativa delle uscite nel periodo maggio-giugno. Il periodo autunnale ha evidenziato invece valori simili a quelli degli anni precedenti. L'anno 2022 mostra il ritorno ad una ciclicità stagionale simile a quella del triennio 2017-2019.

Un'analisi dei flussi in entrata ed uscita (barre grigie in Fig. 4) aggregata per ogni anno è presentata nella sezione "Flussi in entrata e uscita dall'Associazione" (pag. 32).

## Confronto con il Volontariato in Italia

Una fonte importante per le indagini sul volontariato in Italia è la rilevazione “Aspetti della vita quotidiana”, realizzata da ISTAT a cadenza annuale e condotta su un campione di circa 20.000 famiglie e 50.000 individui.

Dal 2014 solo una domanda riguardo il volontariato organizzato è presente nella rilevazione: “Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?”

Il 9,8% della popolazione italiana dai 14 anni in su risponde sì a questa domanda (media triennio 2017-2019).

La percentuale di persone che svolge attività di volontariato organizzato varia in maniera significativa su base regionale (Fig. 5): è più alta al Nord, ove tra l’11% e il 25% delle persone rispondono in modo affermativo (con il picco del 25,1% della provincia autonoma di Trento), intermedia al Centro e più bassa al Sud, con i valori minimi registrati in Campania, Molise e Sicilia (tra il 6,5% e il 5,3%).

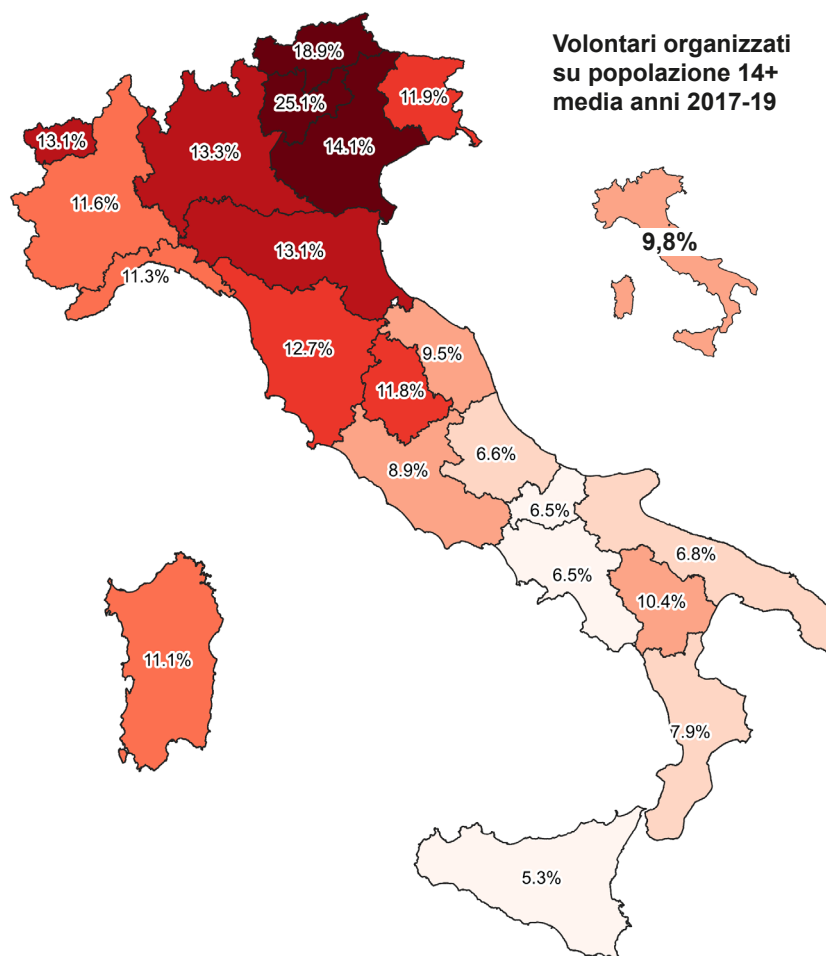


Figura 5. Percentuale della popolazione italiana di età dai 14 anni in su che risponde sì alla domanda “Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?”. Media anni 2017-2019. Dati ISTAT rilevazione “Aspetti della vita quotidiana” (anni di riferimento 2018-2020). La miniatura dell’Italia indica la media nazionale. Le sette gradazione di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).

È possibile confrontare il numero dei Soci Volontari della CRI con quello delle persone che svolgono attività di volontariato organizzato in Italia. Per facilitare l'analisi, entrambi i valori possono essere espressi come numero di volontari per 1.000 abitanti 14+ (Fig. 6).

Il confronto mostra una evoluzione temporale simile nell'ultimo decennio, con

valori in aumento fino ad un picco tra 2015 e 2016 (107 volontari in totale e 3,1 Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti 14+), seguito da una discesa fino ad un minimo nel 2019 (92 volontari in totale e 2,8 Soci Volontari CRI).

La percentuale di Soci Volontari CRI sul totale dei volontari in Italia tra il 2016 e il 2019 si è mantenuta relativamente stabile, con valori intorno al 3% (barre rosse di Fig. 6).

### Volontari per 1.000 abitanti 14 anni+

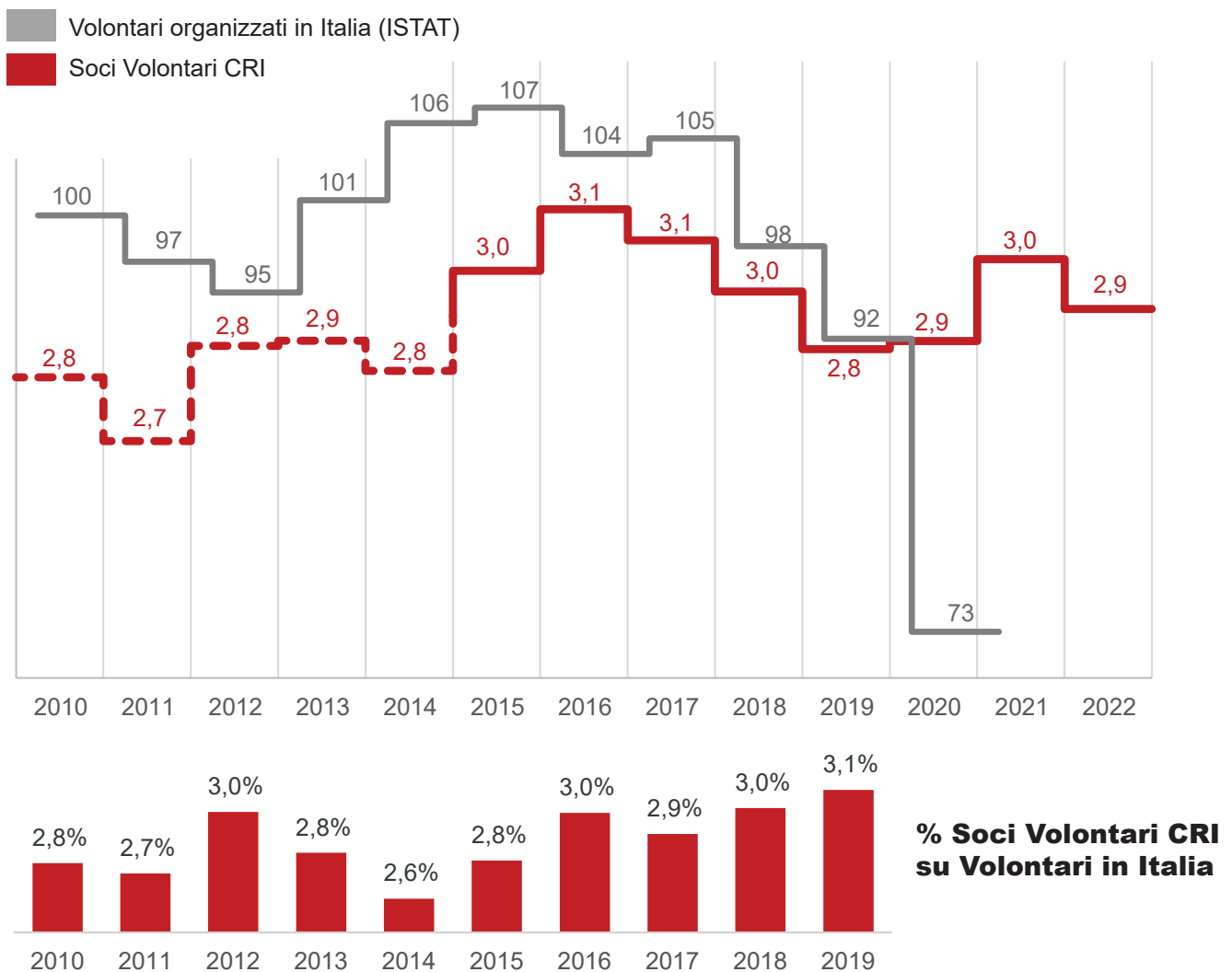


Figura 6. Sopra: numero di Soci Volontari di Croce Rossa Italiana (linea rossa) e numero di Volontari in Italia (linea grigia; percentuale di persone che rispondono sì alla domanda "Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?"; indagine ISTAT "Aspetti della vita quotidiana") per 1.000 abitanti dai 14 anni in su. La linea tratteggiata indica dati provenienti dagli Annual Report CRI. Sotto: percentuale dei Soci Volontari CRI sul totale del volontariato organizzato in Italia. Vedi box "Limiti metodologici per i confronti" (pag. 12) per un approfondimento sulla metodologia e sui diversi riferimenti temporali delle basi dati.

Per gli anni successivi al 2019 non è possibile un confronto tra il volontariato in Italia e il volontariato CRI. Infatti, i dati ISTAT sul volontariato in Italia non sono ancora disponibili per gli anni 2021 e 2022, mentre, rispetto al 2020, si è scelto di non effettuarlo, considerando che le conclusioni sarebbero state basate su un dato probabilmente influenzato dalle restrizioni imposte dal contenimento della pandemia da Covid-19.

L'analisi della percentuale di Soci Volontari CRI sul totale del volontariato organizzato su base regionale mostra uno scenario variegato, con valori che variano tra lo 0,9% della P.A. di Bolzano e il 5,3% di Marche e Abruzzo (Fig. 7).

Se mettiamo in relazione questi valori con quelli illustrati nella Fig. 2 (numero di Volontari CRI per 1.000 abitanti 14+), lo scenario variegato sul territorio si complica ulteriormente: si osservano, infatti, Comitati Regionali con valori alti sia nella percentuale di Volontari CRI sul volontariato organizzato sia nel valore di Volontari CRI su 1.000 abitanti 14+ (es. Piemonte e Marche), ma anche territori ove un valore relativamente basso di Volontari rispetto alla popolazione è accompagnato ad un'alta percentuale di Soci Volontari di Croce Rossa sul volontariato organizzato (es. Sicilia) e viceversa (es. P.A. di Trento).

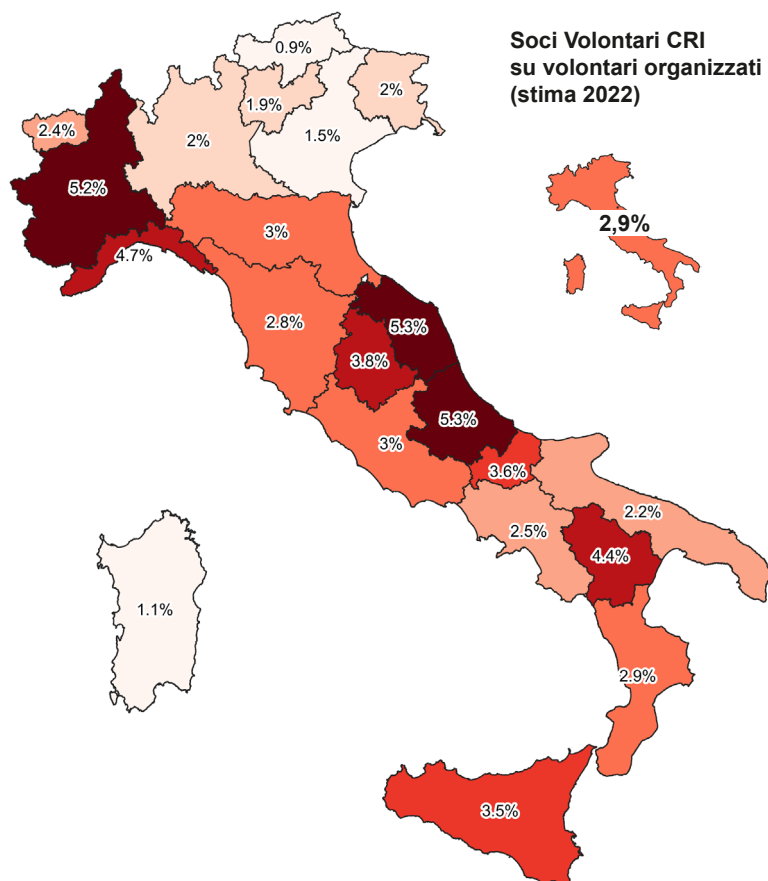


Figura 7. Percentuale dei Soci Volontari CRI (al 31/12/2022) sul totale del volontariato organizzato (popolazione italiana che risponde sì alla domanda "Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?"; dati ISTAT rilevazione "Aspetti della vita quotidiana"; media 2017-19; anni di riferimento 2018-20). Per un approfondimento sulla metodologia e sugli intervalli temporali, vedi il box di approfondimento "Limiti metodologici per i confronti". La miniatura dell'Italia indica la media dell'Italia. Le sette gradazioni di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).

## APPROFONDIMENTO: Limiti metodologici per i confronti

I confronti tra il numero dei Soci Volontari CRI e la popolazione italiana e quello tra il numero dei Soci Volontari CRI e i volontari organizzati in Italia sono strumenti utili per interpretare i trend osservati. È però necessario considerare i limiti metodologici di tale analisi.

La prima considerazione è il riferimento temporale dei dati. Mentre il numero dei Soci Volontari CRI è calcolato al 31 dicembre di ogni anno, l'ISTAT pubblica il numero della popolazione italiana facendo riferimento al 1 gennaio. Tenuto conto che la differenza di un giorno nella rilevazione del dato non è significativa, per le analisi del Volontariato CRI rispetto alla popolazione italiana, relative agli anni anteriori al 2022, sono stati messi a confronto i dati dei Volontari al 31 dicembre dell'anno di analisi con quelli della popolazione al 1 gennaio dell'anno successivo. Per il 2022 invece è importante sottolineare che i valori confrontati sono quelli tra il numero di Volontari al 31/12/2022 e il numero della popolazione al 1/1/2022: infatti i dati ISTAT riguardo la popolazione al 1 gennaio 2023 non sono ancora stati pubblicati.

Il dato ISTAT riguardo il numero di volontari in Italia (dalla rilevazione "Aspetti della vita quotidiana"; AVQ) viene raccolto durante la primavera e il dato viene

pubblicato dopo circa un anno e mezzo; l'ultimo dato disponibile è quello riferito all'anno 2021. Questo dato per via della formulazione della domanda ("Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?") non è puntuale, come quelli per i Soci Volontari CRI o per la popolazione, ma rappresenta un periodo lungo un anno.

Inoltre, tale periodo per la maggior parte ricade nell'anno precedente a quello di riferimento. Ad esempio, il dato riferito al "2021" rappresenta un periodo tra la primavera del 2020 e la primavera del 2021. Per questa ragione, nel presente report – e in maniera diversa rispetto ai report precedenti – quando possibile i dati sono stati rappresentati in modo da mostrare il loro reale intervallo temporale, piuttosto che l'anno di riferimento della rilevazione ISTAT. Quando è stato necessario assegnare i risultati della domanda ISTAT sul numero di volontari ad un anno specifico, come ad esempio per i confronti, questo è stato scelto come l'anno precedente a quello ISTAT di riferimento, vista la maggiore prossimità temporale del punto medio del periodo preso in esame dalla domanda stessa.

La seconda considerazione riguarda lo scopo e il perimetro dei dati con cui sono stati effettuati i confronti. Il dato della



popolazione italiana relativo al “Censimento della popolazione e delle abitazioni” conteggia “l’insieme delle persone residenti che costituiscono la popolazione legale”.

In questo senso è importante considerare che la popolazione legale potrebbe differire da quella effettiva, che considera anche tutte quelle persone che soggiornano, anche temporaneamente, in territori diversi da quelli di residenza o domicilio.

Per quanto riguarda l’indagine campionaria ISTAT “Aspetti della vita quotidiana”, bisogna considerare che le persone considerate come “volontari” ai fine del confronto sono coloro che rispondono sì alla domanda “Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?”. Questa domanda non è sovrapponibile in modo semplice al numero di Soci Volontari CRI; ad esempio, una volontaria che si trovi nel ruolo di riserva per un anno potrebbe rispondere “no” e nello stesso modo, qualcuno già uscito da una associazione di volontariato nell’anno in corso potrebbe rispondere “sì”.

Per concludere, è inoltre utile considerare che un’indagine campionaria, per

quanto basata su un grande numero di rilevazioni (c. 50.000 nel caso di “Aspetti della vita quotidiana”) e condotta sulla base di solide tecniche di analisi statistica, resta uno strumento che può restituire risultati non sempre attendibili, soprattutto quando, come nel caso di questo report, viene analizzata nel dettaglio una piccola porzione (una domanda) di un’indagine più ampia.



## PUNTI CHIAVE:

- Al 31/12/2022 i Soci Volontari della Croce Rossa Italiana erano 151.722; ogni 1.000 abitanti da 14 anni in su in Italia 2,9 persone erano Soci Volontari CRI.
- La penetrazione del volontariato di Croce Rossa sulla popolazione non è uniforme sul territorio nazionale: si passa da 1,2 Soci Volontari per 1.000 abitanti di età 14+ anni della Sardegna a 6,1 Soci Volontari del Piemonte.
- La serie storica indica che, nell'ultimo decennio, il numero dei Soci Volontari della CRI si è mantenuto nell'intervallo tra 150.000 e 160.000, con un valore minimo di circa 147.000 nel 2014 e uno massimo di oltre 163.000 nel 2016.
- Il trend temporale degli ultimi anni è caratterizzato da una significativa diminuzione del numero di Soci Volontari nei tre anni 2017, 2018 e 2019 (-9% nel complesso), una stabilità nel 2020, un incremento significativo nel 2021 (+5,4%) e, infine, nel 2022, un diminuzione del 3,4% che ha riportato il trend verso l'andamento in calo del triennio 2017-2019.
- La variazione del numero di Soci Volontari nel 2022 rispetto al 2021 non è uniforme sul territorio nazionale: si passa da alcuni Comitati Regionali con valori positivi o solo marginalmente negativi (Valle D'Aosta, Liguria e Toscana), a Comitati con diminuzioni percentuali tra l'8% e il 10% (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia e Basilicata).
- L'incidenza dei Soci Volontari CRI sul volontariato organizzato in Italia nel 2022 è stimata al 2,9%, ma non è uniforme sul territorio dei Comitati Regionali e delle Province Autonome della CRI, passando dallo 0,9% del Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano al 5,3% dei Comitati Regionali Marche e Abruzzo.

## 2. ETÀ DEI SOCI VOLONTARI

Al 31 dicembre 2022 i Giovani CRI (Soci Volontari tra i 14 e i 31 anni) erano 41.730 e rappresentavano il 27,5% del totale dei Soci Volontari.

Oltre la metà dei Soci Volontari (56,5%; 85.713) avevano tra 32 e 64 anni, mentre il 16% (24.252) più di 64 anni (Fig. 8).

Il dettaglio del numero di Soci Volontari

per età presenta una distribuzione bi-modale, con due picchi a 22 e 55 anni (oltre 3.000 Soci Volontari). Il punto di minimo tra i due picchi corrisponde a 35 anni (meno di 2.000 Soci Volontari).

Le classi di età con meno di 1.000 Soci Volontari sono quelle tra 14 e 15 anni e oltre i 75 anni.

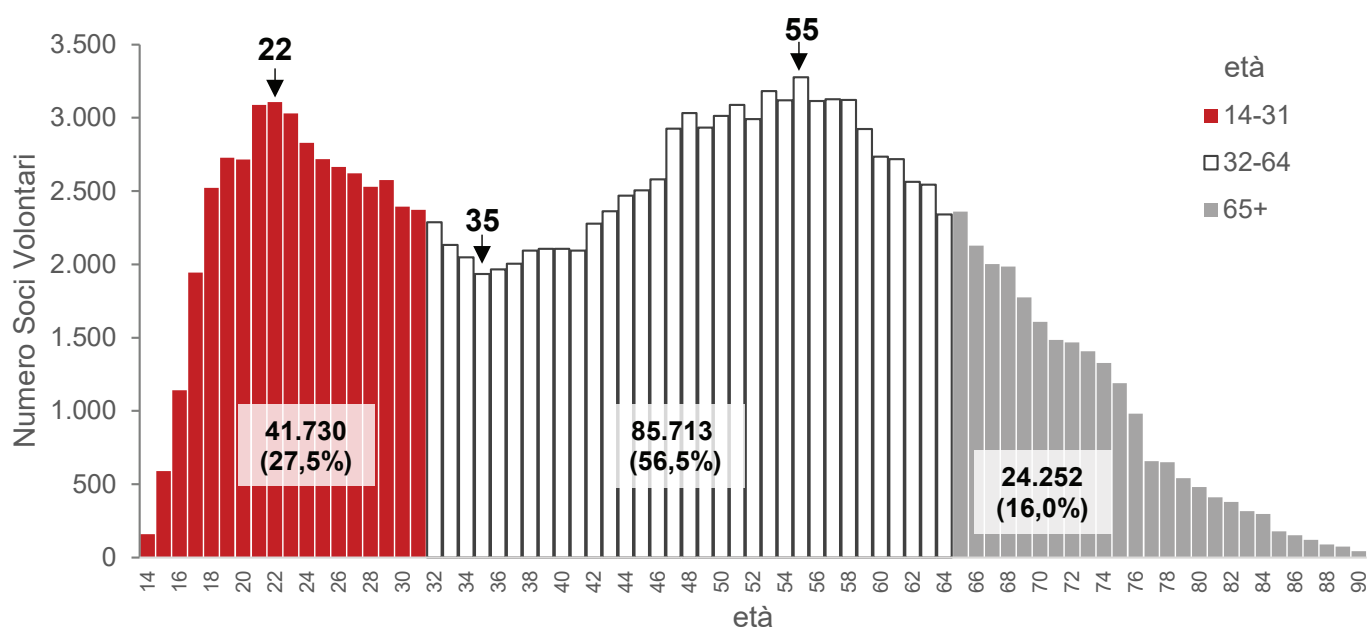


Figura 8. Numero di Soci Volontari CRI per classe di età al 31/12/2022. Le frecce indicano i due valori massimi e il minimo tra questi. I valori in grassetto con sfondo parzialmente opaco indicano il totale dei Soci Volontari per le tre classi di età 14-31, 32-64 e 65+ e il valore percentuale.

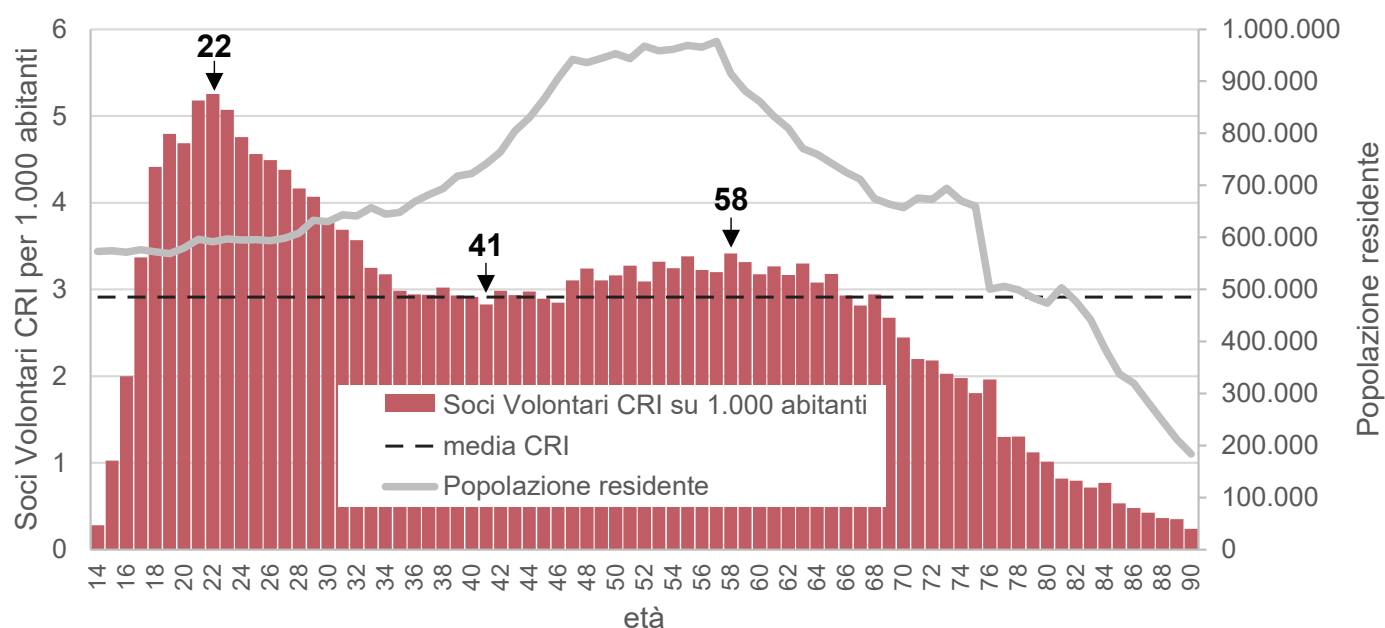


Figura 9. Numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti per classe di età (barre rosse; asse a sinistra) e numero di abitanti per classe di età (linea grigia; asse a destra). La riga tratteggiata rappresenta il numero medio di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti 14+. Dati al 31/12/2022 (Soci Volontari) e al 1/1/2022 (abitanti; ISTAT).

Il confronto con la distribuzione della popolazione italiana (linea grigia di Fig. 9) permette di calcolare il numero di Volontari per 1.000 abitanti per ciascuna classe di età (barre rosse di Fig. 9).

Le barre rosse di Fig. 9 illustrano che, in Italia, per ogni 1.000 persone di 22 anni ci sono oltre 5 Soci Volontari di Croce Rossa della stessa età. Questo valore massimo scende sotto a 3 per persone di 35 anni e si mantiene tra 3 e 3,5 fino ai 65 anni, per poi scendere fino a sotto 1 intorno agli 80 anni. I valori riferiti ai più giovani (età 14-16 anni) sono tra 0 e 2 Soci Volontari per 1.000 abitanti, risultando quindi sotto la media CRI.

Per permettere un confronto con il volontariato in Italia per classi di età, i dati sulla percentuale della popolazione italiana che risponde sì alla domanda “Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?” (“Aspetti della vita quotidiana”, ISTAT) possono essere illustrati per le 10 classi di età originali della rilevazione campionaria. L’evoluzione per il quinquennio 2015-2019 (anni di riferimento ISTAT 2016-2020) per ciascuna classe di età è mostrata in Figura 10.

In generale, la linea grigia spessa di Fig. 10 (media anni 2015-2019) indica che i valori più alti di volontariato si collocano

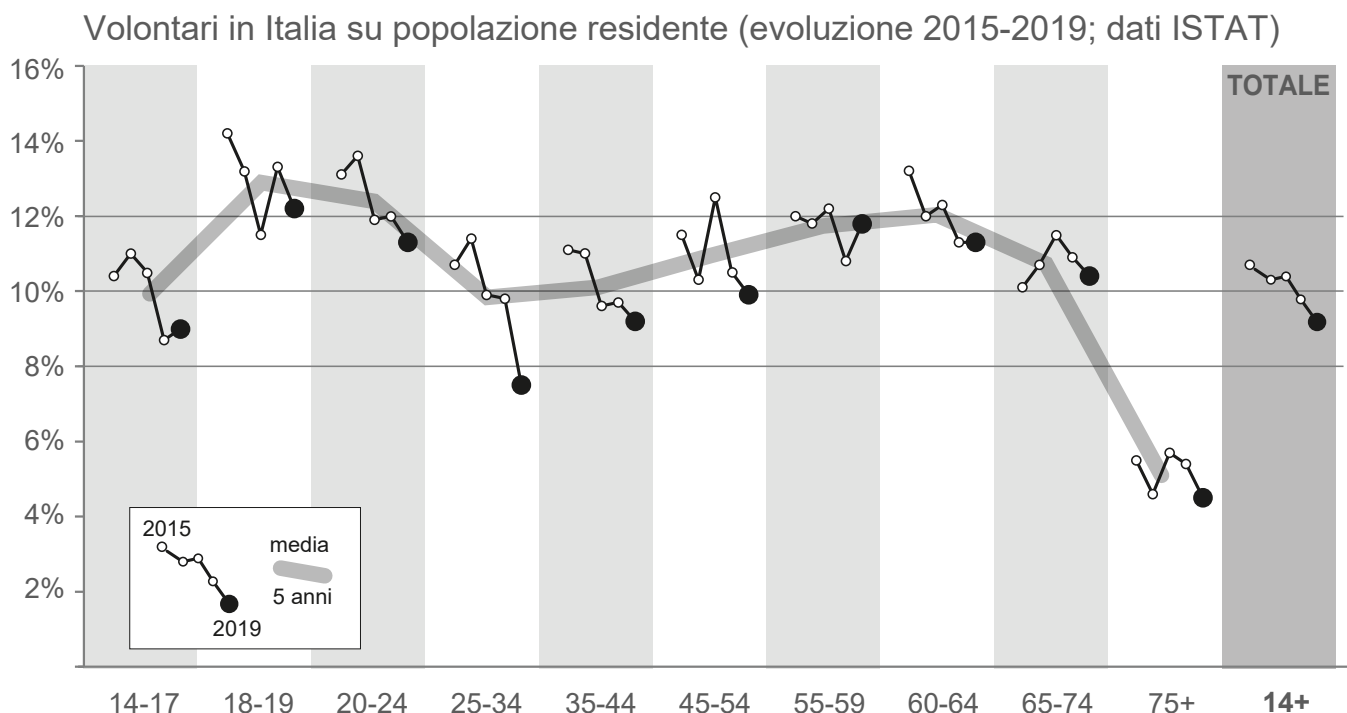


Figura 10. Percentuale della popolazione italiana che risponde sì alla domanda “Negli ultimi 12 mesi ha svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato?” ripartita per classi di età. I pallini bianchi rappresentano gli anni 2015-2018, mentre i pallini neri grandi rappresentano l’anno 2019. La linea grigia spessa indica la media nel quinquennio 2015-2019. Dati ISTAT rilevazione “Aspetti della vita quotidiana” (anni di riferimento 2016-2020). Le classi sono quelle originali della rilevazione campionaria.

nella fascia di età 18-24 anni (oltre il 12% della popolazione), seguiti dalla fascia di età 55-65 anni. Le altre fasce di età si collocano tutte tra il 10% e il 12%, mostrando quindi una relativa uniformità. La fascia 75+ è l’unica con un valore molto più basso (intorno al 5%).

Riguardo ai trend temporali, nell’ambito della generale diminuzione della percentuale di persone che risponde sì alla domanda sul volontariato (dal 10,7% del 2015 al 9,2% del 2019; cf. Fig. 6), nel 2019 si nota una significativa diminuzione per

la fascia di età 25-34. Le altre fasce di età invece hanno un andamento relativamente simile tra loro (una piccola diminuzione), con l’eccezione di quella 55-59 che mostra un incremento.

I valori per l’anno 2020 (anno di riferimento ISTAT 2021; vedi Fig. 6) non sono inclusi in questa e nelle analisi successive per via della loro eccezionalità causata dalle conseguenze delle restrizioni imposte a seguito della pandemia da Covid-19.

Utilizzando il valore medio 2015-2019, è stata calcolata la percentuale dei Soci Volontari CRI sul totale dei volontari per fascia di età (Fig. 11). Il grafico, che può essere confrontato con quello di Fig. 9, mostra come la Croce Rossa registri la maggiore attrattiva per i giovani tra i 18 e i 34 anni. I dati suggeriscono che il picco

massimo sia tra i 20 e i 24 anni, con circa 5 Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti (Fig. 9) e 4 Soci Volontari CRI ogni 100 volontari (Fig. 11). Le fasce di età con una minore proporzione di Volontari della CRI sono invece quelle tra 14 e 17 anni e quelle al di sopra dei 65 anni

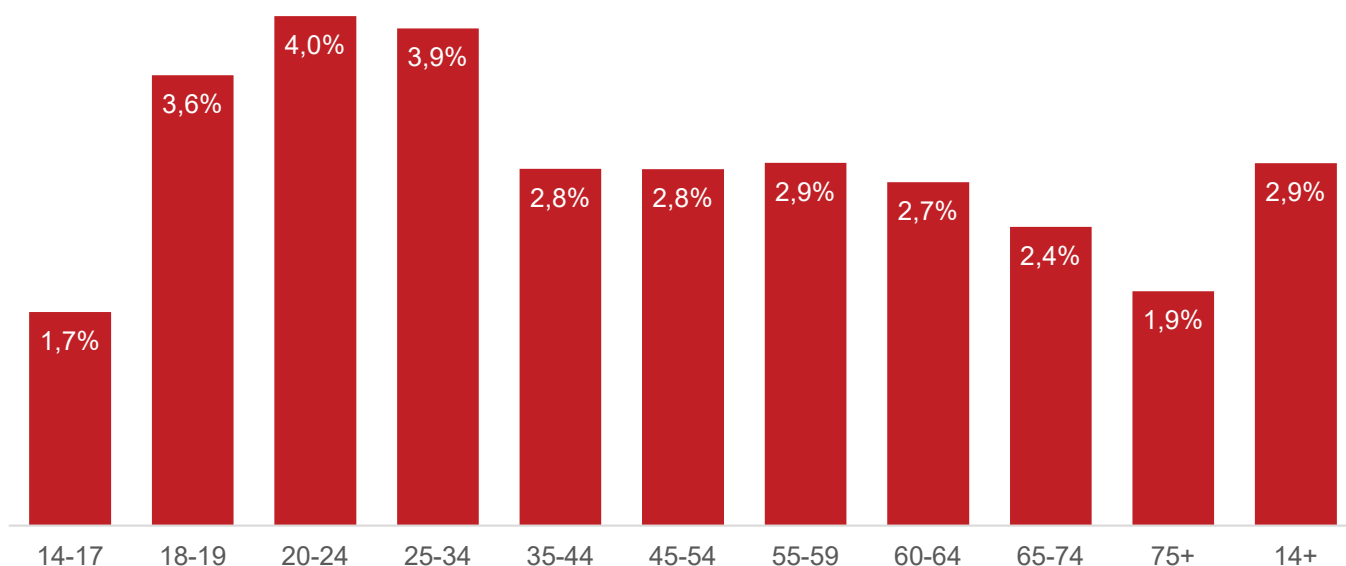


Figura 11. Percentuale di Soci Volontari CRI (al 31/12/2022) sul totale delle persone che svolgono attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato per classi di età (dati ISTAT rilevazione "Aspetti della vita quotidiana"; media anni 2015-2019; anni di riferimento 2016-2020).

Per illustrare la distribuzione delle età dei Soci Volontari CRI sul territorio, è utilizzata la proporzione di Soci Volontari Giovani (14-31 anni) sul totale; il risultato

mostra una significativa variabilità tra le regioni, passando da un valore di oltre il 35% nella Provincia Autonoma di Bolzano, fino al 17% in Sardegna (Fig. 12).

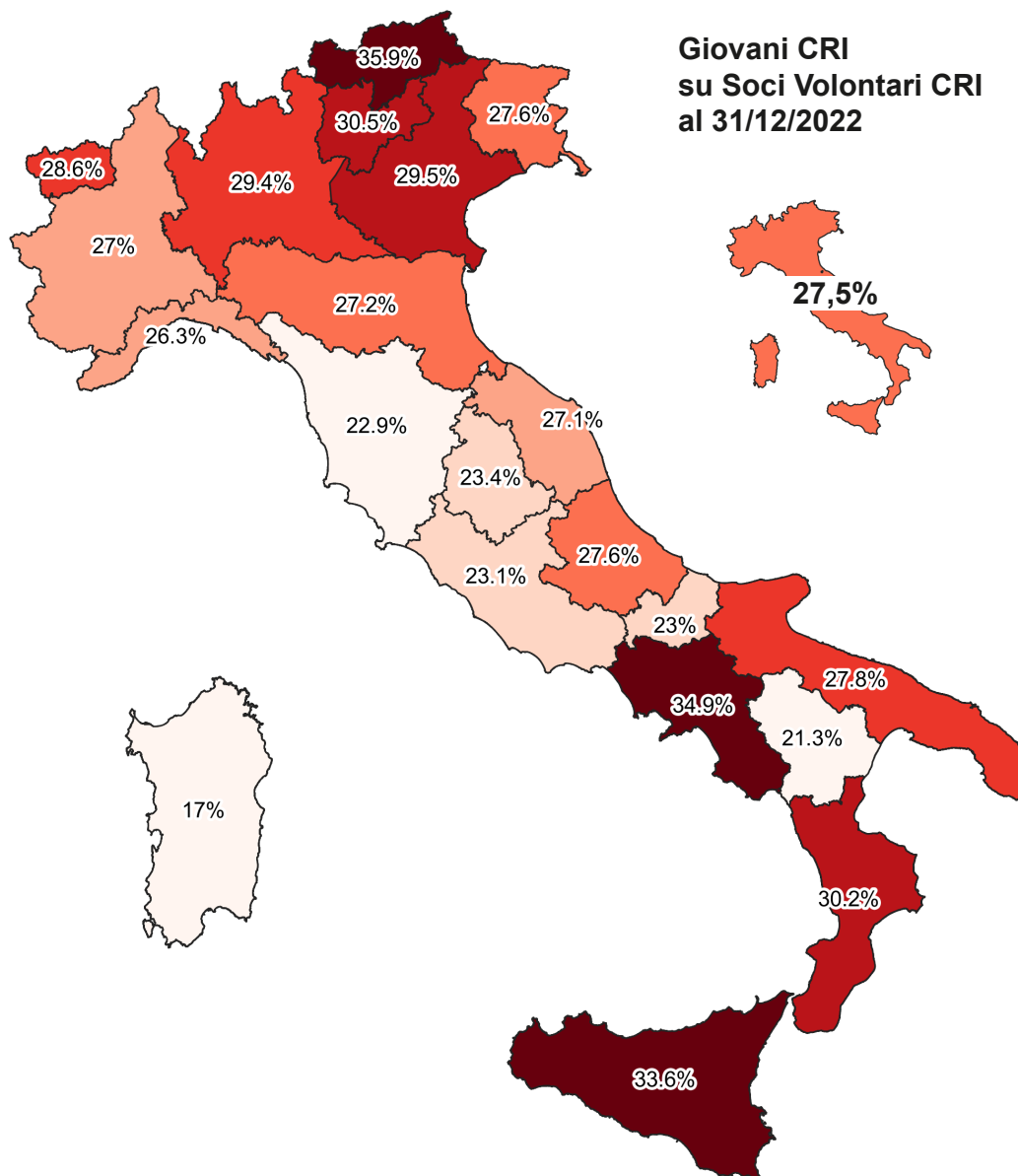


Figura 12. Percentuale di Soci Volontari Giovani (età 14-31 anni) sul totale dei Soci Volontari al 31/12/2022. La miniatura dell'Italia indica la media nazionale. Le sette gradazione di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).



## PUNTI CHIAVE:

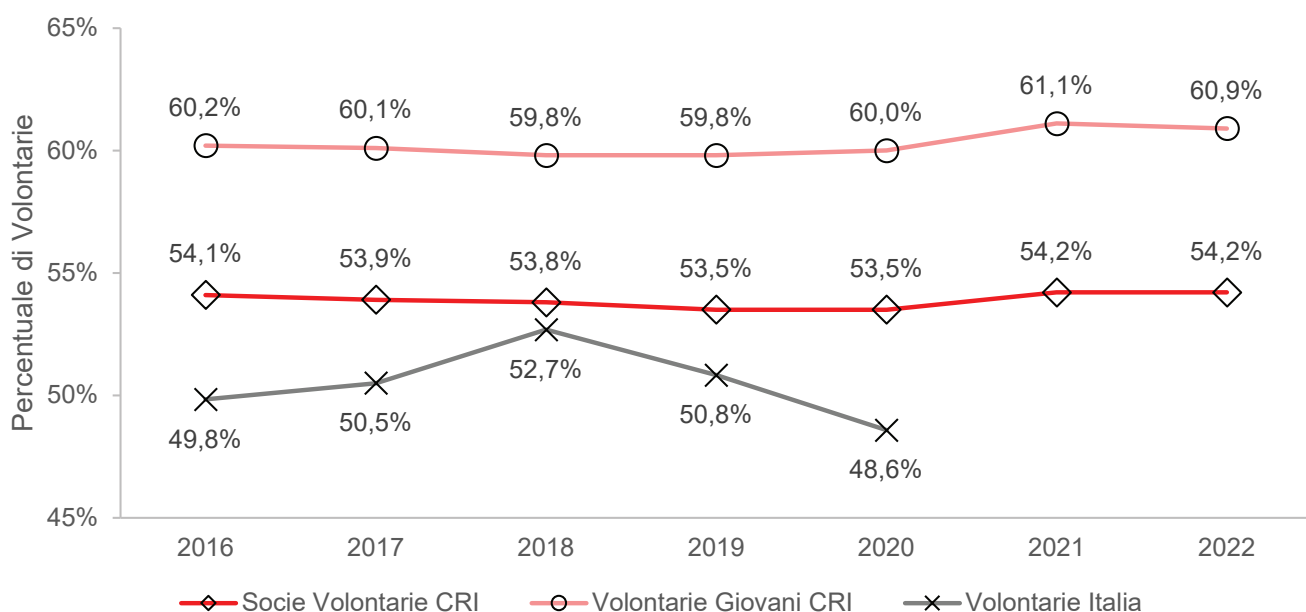
- Il 27,5% dei Soci Volontari hanno tra 14 e 31 anni, il 56,5% tra 32 e 64 anni e il 16% oltre i 64 anni.
- L'incidenza dei Soci Volontari Giovani non è uniforme sul territorio nazionale, passando dal 35,9% della Provincia Autonoma di Bolzano al 17% della Sardegna.
- La fascia di età con la più alta diffusione del Volontariato CRI tra la popolazione è tra i 18 e i 34 anni, con un picco tra i 20 e i 24 anni (circa 5 Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti e 4 Soci Volontari CRI ogni 100 volontari). Le fasce di età con una minore proporzione di Volontari della CRI sono invece i minorenni e le persone con più di 65 anni.



### 3. GENERE DEI SOCI VOLONTARI

Per l'analisi del genere in questo report sono state utilizzate le categorie «M» (maschio) oppure «F» (femmina) riferite ai Soci Volontari e caricate sul database del gestionale G.A.I.A. Non avendo a

disposizione informazioni più dettagliate, non è stato possibile approfondire il tema delle differenze tra sesso anagrafico e genere basato sulla identificazione percepita/manifestata.



**Figura 13. Percentuale di Volontarie.** Linea con diamanti: percentuale di Volontarie CRI sul totale dei Soci Volontari CRI al 31/12. Linea con cerchi: percentuale delle Volontarie sul totale dei Giovani CRI al 31/12. Linea con croci: percentuale delle Volontarie sul totale dei volontari organizzati in Italia (“Aspetti della vita quotidiana”, ISTAT; anni di riferimento 2017-2021).

La percentuale di Volontarie CRI («F») rispetto al totale è relativamente stabile negli anni, intorno al 54% (Fig. 13). Questo dato risulta di alcuni punti percentuali più alto di quello delle Volontarie in Italia (“Aspetti della vita quotidiana”, ISTAT), che appare stabile intorno al 50-51%. Non è chiaro se i dati per il 2018 e il 2020 rappresentino reali scostamenti da

questo valore medio oppure siano delle anomalie dovute alla rilevazione campionaria o, per il 2020, alla situazione eccezionale causata dalle restrizioni imposte a seguito della pandemia da Covid-19. Tra i Giovani CRI, la percentuale di Volontarie si è attestata intorno al 60% negli anni 2016-2020 ed è in lieve aumento intorno al 61% nell'ultimo biennio.

Il dettaglio della percentuale di Volontarie per fasce di età (Fig. 14) mostra un picco tra i 16 e i 18 anni (oltre il 65% di Volontarie) e un punto di minimo tra i 65 e i 70 anni (intorno al 40% di Volontarie).

Il trend negli ultimi quattro anni è verso un aumento della percentuale di Volontarie nella fascia di età 18-21 anni (+3 punti percentuali) e verso una diminuzione della percentuale di Volontarie nella fascia di età 70-80 anni (-6 punti percentuali in media).

Il confronto con la popolazione italiana (linea grigia spessa di Fig. 14) mostra che la percentuale di Socie Volontarie CRI è molto maggiore rispetto a quella delle donne nella popolazione italiana nella fascia di età fino ai 35 anni, è leggermente maggiore nella fascia 35-60 anni, ed è molto minore nella fascia 60-75 anni.

La percentuale di Volontarie per fascia di età tra i Soci Volontari CRI mostra un andamento simile a quello della percentuale di volontarie tra i volontari in Italia (linea tratteggiata di Fig. 14), ma con valori di scostamento dalla media ancora più marcati.

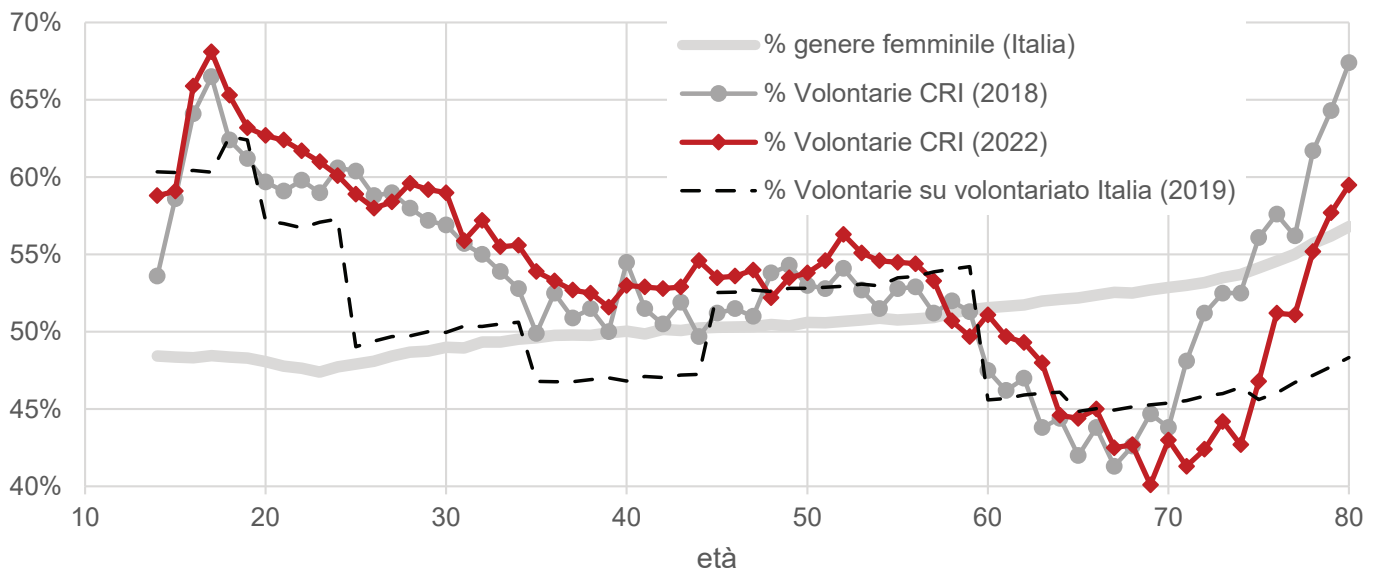


Figura 14. Percentuale di Volontarie per età e confronto con la popolazione italiana. Linea rossa (diamanti): percentuale di Volontarie CRI sul totale dei Soci Volontari CRI al 31/12/2022. Linea grigia (cerchi): percentuale di Volontarie CRI sul totale dei Soci Volontari CRI al 31/12/2018. Linea grigia spessa: percentuale di genere femminile sul totale della popolazione italiana (dati ISTAT 1/1/2022). Linea tratteggiata: percentuale di Volontarie sul totale del volontariato in Italia (dati ISTAT "Aspetti della vita quotidiana", anno di riferimento 2020); l'aspetto "a gradini" è un artefatto dovuto all'ampiezza delle classi della rilevazione campionaria originale.

Come per le altre rappresentazioni su base regionale già introdotte, anche la percentuale di Socie Volontarie sul totale dei Soci Volontari è distribuita in modo

disomogeneo a livello regionale, passando dal 61,6% del Comitato Regionale Molise al 44,5% del Comitato Regionale Liguria (Fig. 15).

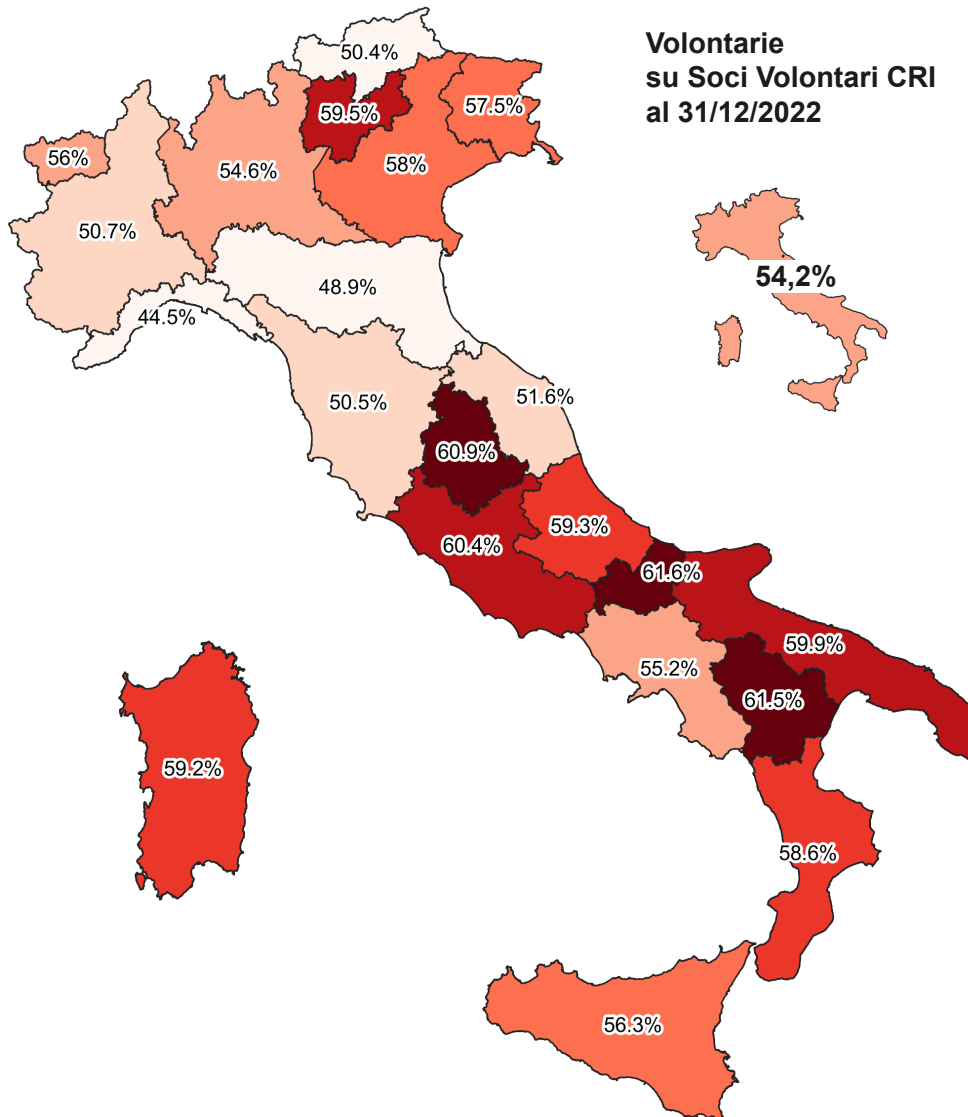


Figura 15. Percentuale delle Volontarie sul totale dei Soci Volontari al 31/12/2022. La miniatura dell'Italia indica la media nazionale. Le sette gradazioni di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).



## PUNTI CHIAVE:

- La distribuzione per genere dei Soci Volontari è piuttosto bilanciata e stabile nel tempo con un 54,2% di Volontarie nel 2022, attestandosi leggermente al di sopra del dato relativo al volontariato in Italia (circa 50% dal 2016 al 2020).
- La distribuzione per genere dei Soci Volontari non è omogenea tra le diverse fasce d'età. La percentuale di Volontarie tra i Giovani CRI (60,9% nel 2022) è sensibilmente più alta rispetto alla media nazionale dell'Associazione, raggiungendo il picco del 65% nella fascia di età 16-18 anni. Nella fascia d'età 65-70 anni invece si registra la percentuale più bassa: le Volontarie sono poco più del 40%.
- La percentuale di donne tra i Soci Volontari è più alta rispetto a quella delle donne nella popolazione italiana nella fascia di età 14-35 anni, leggermente superiore nella fascia 35-60 anni e inferiore nella fascia 60-75 anni. La percentuale di Volontarie per fascia di età tra i Soci Volontari CRI mostra un andamento simile a quello della percentuale di volontarie tra i volontari in Italia.
- La percentuale di Socie Volontarie non è omogenea sul territorio nazionale: si passa dal 61,6% nel Molise al 44,5% in Liguria.

## 4. ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEI SOCI VOLONTARI

L'anzianità di servizio media dei Soci Volontari al 31 dicembre 2022 era di oltre 9 anni e mezzo. Il valore è il più alto della serie storica dal 2016, ed è in aumento costante dal 2016 (quando era di 8,4 anni), con l'eccezione dell'anno 2021.

L'analisi delle percentuali per ciascuna classe di anzianità (Fig. 16) rivela che nel 2022 circa un terzo dei Soci Volontari (30,8%) ha un'anzianità fino a 3 anni e

che poco meno della metà ha un'anzianità fino a 6 anni (47,9%). I Soci Volontari con un'anzianità superiore ai dieci anni sono circa un terzo (32,3%)

La percentuale di Soci Volontari con anzianità inferiore a tre anni varia a livello regionale dal 25,8% del Molise al 40,4% della Provincia Autonoma di Bolzano (Fig. 17).



Figura 16. Percentuale di Soci Volontari distinti per il numero di anni compiuti di anzianità di servizio al 31 dicembre. I numeri in corsivo sulla destra indicano l'anzianità media. L'anzianità di servizio è calcolata includendo eventuali pause (dimissione dall'Associazione e rientro).

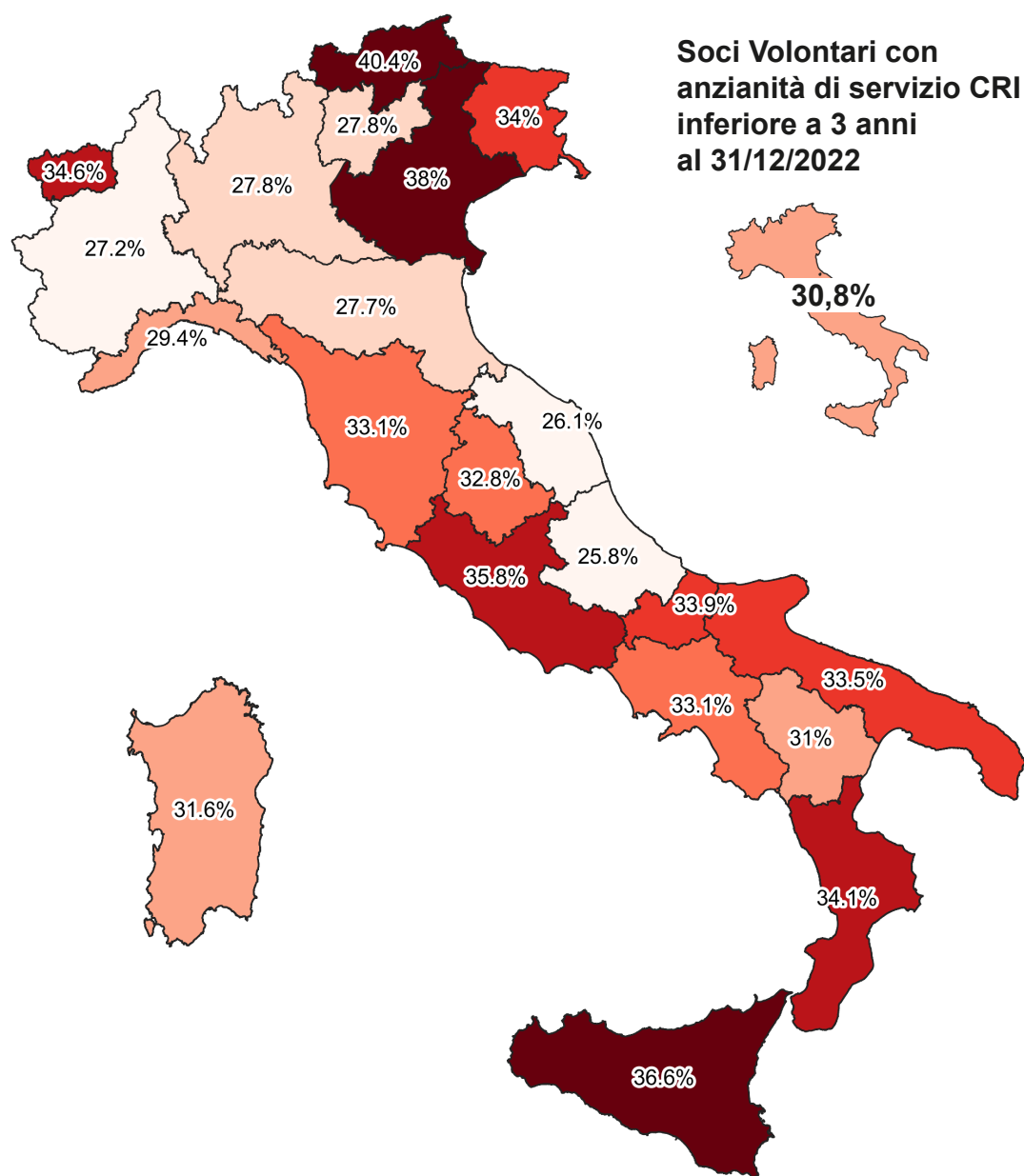


Figura 17. Percentuale dei Soci Volontari con un'anzianità di servizio CRI inferiore a tre anni compiuti (Volontari nel primo triennio di attività) al 31/12/2022. L'anzianità di servizio è calcolata includendo eventuali pause (dimissione e rientro). La miniatura dell'Italia indica la media nazionale. Le sette gradazioni di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).

## PUNTI CHIAVE:

- Nel 2022 l'anzianità media di servizio si è attestata sui 9,6 anni, in costante aumento dal 2016, con l'eccezione del 2021.
- Nel 2022 circa un terzo dei Soci Volontari (30,8%) ha un'anzianità di servizio fino a 3 anni e circa la metà ha un'anzianità di servizio fino a 6 anni (47,9%). I Soci Volontari con un'anzianità superiore ai dieci anni sono circa un terzo (32,3%)
- La percentuale di Soci Volontari con anzianità di servizio fino a 3 anni è disomogenea sul territorio nazionale, passando dal 25,8% del Molise al 40,4% della Provincia Autonoma di Bolzano.



## 5. FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA DALL'ASSOCIAZIONE

### Quadro generale

La Fig. 18A-B riassume l'evoluzione annuale del numero di Soci Volontari CRI, con punto di riferimento al 31 dicembre e già presentata in Fig. 1. Come anticipato nella prima sezione del report, il numero di Soci Volontari, dalla fine del

2016, è diminuito anno su anno fino al 2019, con la decrescita che si è arrestata nel 2020, per poi aumentare ampiamente nel 2021 e infine tornare al trend di decrescita durante l'anno 2022.

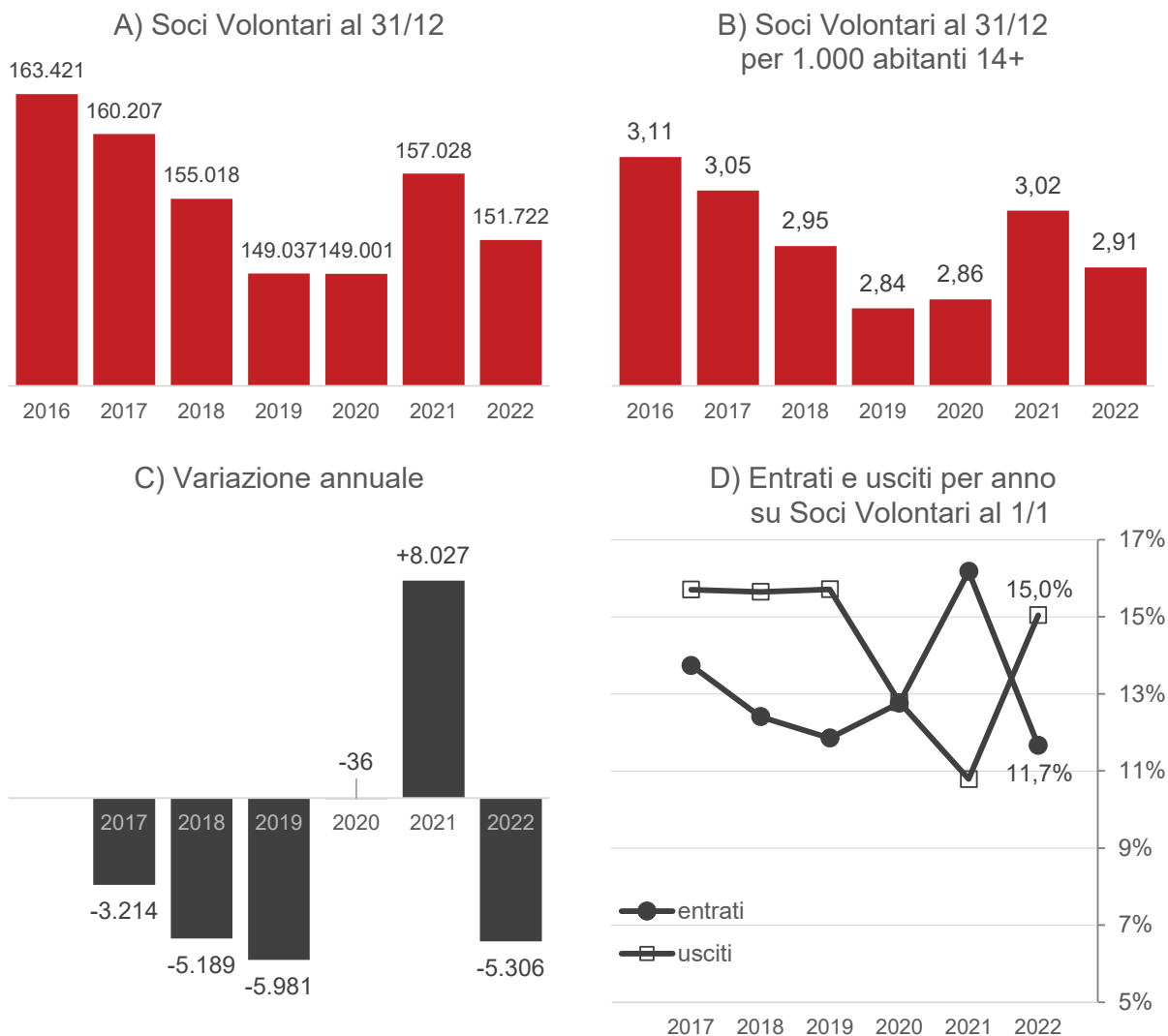


Figura 18. A) Numero di Soci Volontari CRI (al 31/12 dell'anno). B) Numero di Soci Volontari CRI (al 31/12) per 1.000 abitanti 14+ (dati ISTAT al 1/1 dell'anno successivo). C) Variazione annuale del numero di Soci Volontari. D) Percentuale di Soci Volontari entrati (linea con pallini) e di Soci Volontari usciti (linea con quadrati) per anno sul totale dei Soci Volontari al 1/1. Il conteggio include coloro che entrano ed escono nello stesso anno.



L'analisi dei flussi dei Soci Volontari in entrata ed uscita dall'Associazione (Fig. 18C-D) fornisce un approfondimento sulle componenti che contribuiscono alla variazione del numero dei Soci Volontari. Nel triennio 2017-2019 la variazione è sempre negativa e passa da -3.214 a -5.981 Soci Volontari per anno. Questa variazione è causata principalmente da un calo delle entrate, che raggiungono un punto minimo di circa il 12% dei Soci Volontari nel 2019, mentre le uscite si mantengono stabili intorno al 16%.

Nel 2020, la variazione assoluta del numero di Soci Volontari è quasi nulla. Si osserva che questa variazione nulla è causata da una forte diminuzione delle uscite e da un piccolo aumento delle entrate. Nel 2021 la variazione assoluta è molto positiva (+8.027 Soci Volontari), risultante dalla combinazione di un ulteriore forte calo delle uscite, che sono scese sotto l'11% dei Soci Volontari, a cui si è affiancato un aumento delle entrate molto significativo (oltre il 16% dei Soci Volontari).

Infine, nel 2022, si osserva un ritorno a una situazione analoga a quella degli anni 2017-19, con un bilancio complessivo (-5.306 Soci Volontari) simile a quello del 2018, anche se caratterizzato da entrate e uscite attestata su un livello lievemente più basso di circa mezzo punto percentuale rispetto al 2018.

### Flussi in entrata e uscita per classi di età

Un'analisi sui flussi in entrata ed uscita dalla Associazione per classi di età (14-31, 32-64 e 65+ anni) è stata condotta

per integrare le conclusioni riguardo i trend generali.

Il numero di Soci Volontari Giovani (fascia di età 14-31) è diminuito ogni anno dalla fine del 2016 alla fine del 2020, passando da circa 50.000 unità a poco più di 41.000 (Fig. 19A), con un decremento quindi di quasi il 17% in quattro anni. Nel 2021 invece si è registrato un incremento significativo del numero di Soci Volontari Giovani, che però ha ripreso a scendere nel 2022, fino ad arrivare a 41.730 unità. Lo stesso trend si osserva nel numero di Soci Volontari Giovani per 1.000 abitanti della stessa fascia di età (Fig. 19B).

La variazione annuale totale (linea con pallini in Fig. 19C) mostra il trend in diminuzione, con il picco negativo della serie nel 2022 (-3.537 Soci Volontari Giovani in meno nell'anno). Gli anni 2020 e 2021 rappresentano una deviazione da questo trend, specialmente il 2021 (+4.058 Soci Volontari Giovani nell'anno). Il trend in diminuzione 2017-19 e poi 2022 può essere scomposto in un lieve aumento delle uscite (ma il loro valore è calato nel 2022 rispetto al 2019), ma soprattutto in una diminuzione delle entrate, che nel 2022 si sono attestata al 20,2%, il valore più basso della serie (Fig. 19D).

La percentuale dei Giovani CRI sul totale dei Soci Volontari è diminuita ogni anno dal 2017, con l'eccezione dell'anno 2021 (Fig. 20A). Questa diminuzione è avvenuta nonostante gli entrati tra i 14 e i 31 anni rappresentino una proporzione molto alta degli entrati totali (anche se in lieve discesa dal 54,3% nel 2017 al 49,6% nel 2022; Fig. 20B). La ragione può essere individuata negli alti tassi di uscita dei Giovani CRI rispetto ai Soci Volontari

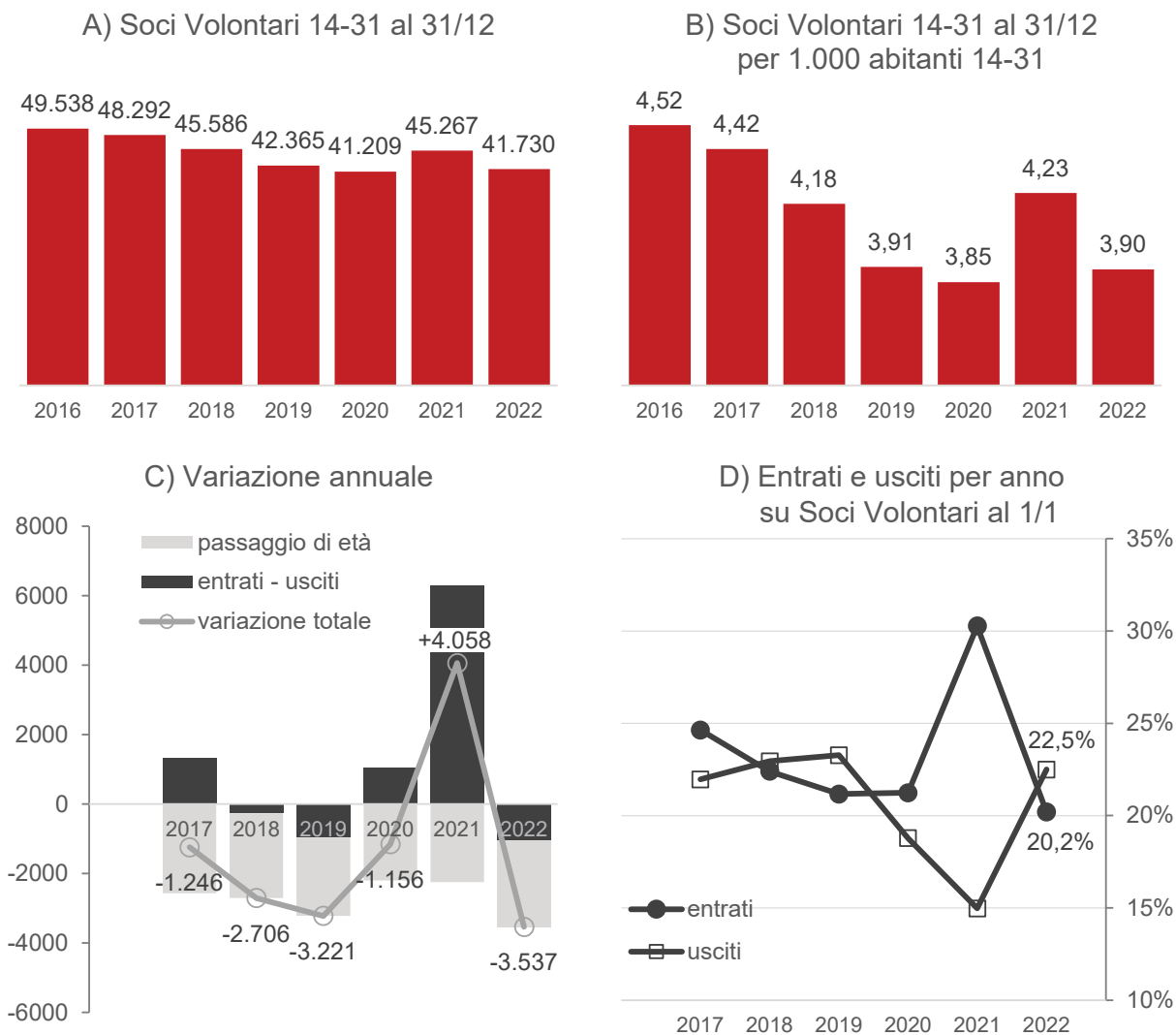


Figura 19. A) Numero di Giovani CRI (al 31/12 dell'anno). B) Numero di Giovani CRI (al 31/12) per 1.000 abitanti 14-31 anni (dati ISTAT al 1/1 dell'anno successivo). C) Variazione annuale del numero di Giovani CRI (linea con i pallini e valori indicati nel grafico). La variazione è distinta nella componente dovuta al passaggio oltre i 31 anni di età (barre grigio chiaro) e quella dovuta al saldo tra le entrate e le uscite dall'Associazione (barre grigio scuro). D) Percentuale di Giovani CRI entrati (linea con pallini) e usciti (linea con quadrati) per anno sul totale dei Volontari Giovani al 1/1. Il conteggio include coloro che entrano ed escono nello stesso anno. Le età sono calcolate al 31 dicembre dell'anno considerato.

ri 32+. Dai dati emerge infatti come nel 2022 i primi abbiano avuto una propensione all'uscita doppia (2,01 volte) rispetto ai secondi: il 23% dei Giovani CRI presenti al 1° gennaio sono usciti nel corso dell'anno a fronte dell'11,5% dei Volontari CRI 32+ (Fig. 20C-D).

Riguardo al numero di Soci Volontari nella fascia di età 32-64 (Fig. 21), la dimi-

nuzione registrata negli anni 2017-2019 (periodo in cui sono stati persi quasi 8.000 Soci Volontari) è stata interrotta nell'anno 2020, che ha registrato un incremento di oltre 500 Soci Volontari.

Il trend positivo si è rafforzato nel 2021 con un incremento di oltre 3.000 Soci Volontari, ma si è poi invertito nel 2022 (-2.409 Soci Volontari).

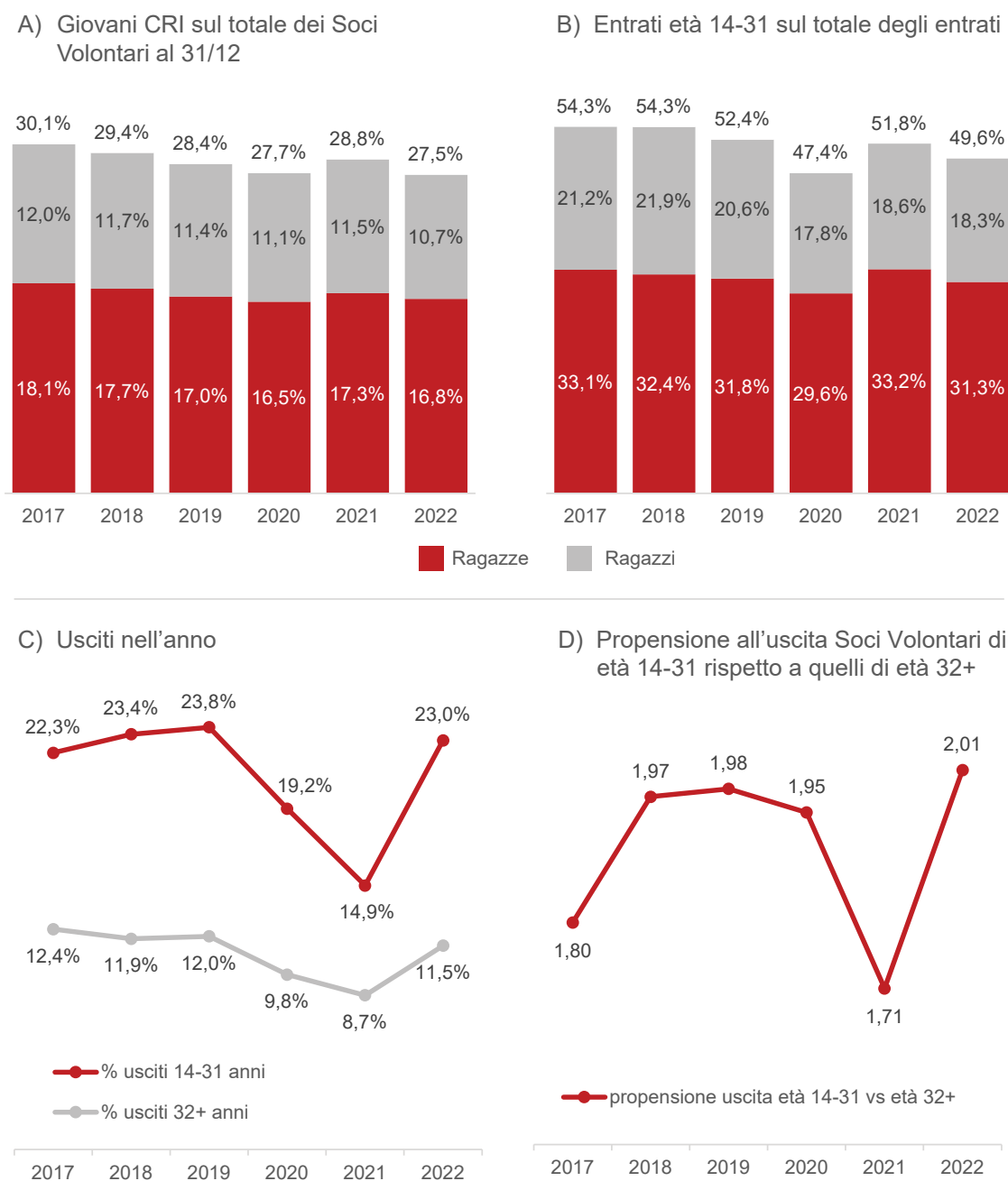


Figura 20. A) Percentuale degli appartenenti alla fascia di età 14-31 sul totale dei Soci Volontari al 31/12. B) Percentuale degli entrati nell'anno appartenenti alla fascia di età 14-31 al 31 dicembre. Nelle parti A) e B) sono distinti le ragazze (rosso) e i ragazzi (grigio). C) Percentuali di uscita nell'anno dei Soci Volontari 14-31 (linea rossa) e di quelli 32+ (linea grigio chiaro). D) Rapporto tra le percentuali di uscita nell'anno dei Soci Volontari 14-31 e di quelli 32+. Le età sono calcolate al 1° gennaio dell'anno considerato e il conteggio esclude coloro che entrano ed escono nello stesso anno.

Nel complesso, la variazione nell'ultimo triennio (2020-2022) è caratterizzata da un aumento del numero di Soci Volontari 32-64 anni (+1.565), che può essere scomposto in una lieve diminuzione del-

le uscite e un lieve aumento delle entrate. Rispetto al 2021, invece, il 2022 mostra sia un aumento delle uscite che una diminuzione delle entrate (in entrambi i casi di circa 3 punti percentuali).

È interessante notare che le barre grigio chiaro di Fig. 21C, che rappresentano la differenza tra il numero di Soci Volontari che entrano in questa fascia di età da quella 14-31 o escono verso quella over 64, sono quasi nulle e sostanzialmente stabili dal 2019 dopo un lieve calo, evi-

denziando un sostanziale bilanciamento di questi due flussi tra fasce di età. Lo stesso fenomeno si può intuire considerando che il numero di Soci Volontari intorno ai 31 anni e intorno ai 65 anni sono simili (cf. Fig. 8).

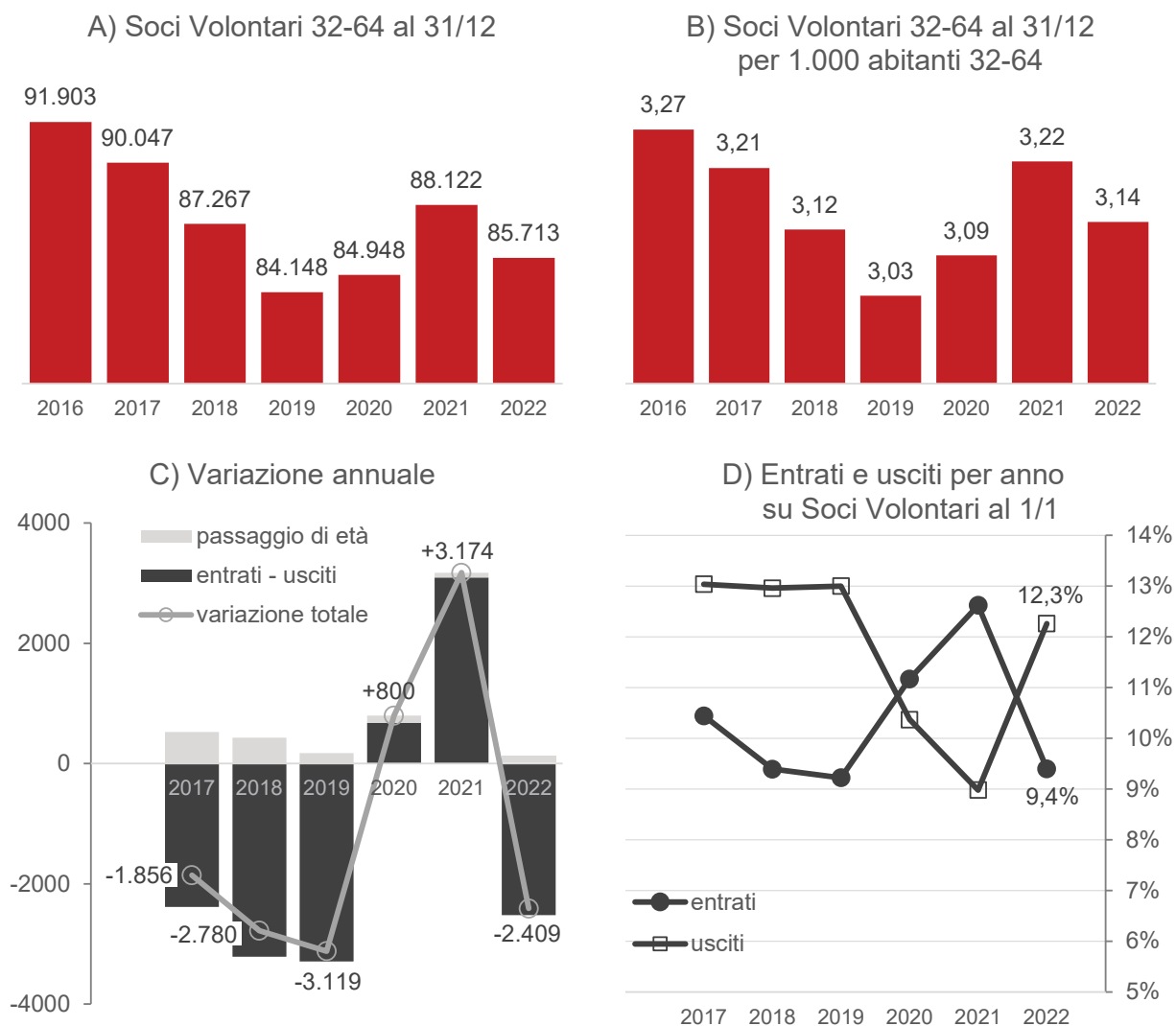


Figura 21. A) Numero di Soci Volontari tra 32 e 64 anni di età (al 31/12 dell'anno). B) Numero di Soci Volontari 32-64 (al 31/12) per 1.000 abitanti tra 32 e 64 anni di età (dati ISTAT al 1/1 dell'anno successivo). C) Variazione annuale del numero di Soci Volontari 32-64 (linea con i pallini e valori indicati nel grafico). La variazione è distinta nella componente dovuta al passaggio di età (barre grigio chiaro) e quella dovuta al saldo tra le entrate e le uscite dall'Associazione (barre grigio scuro). D) Percentuale dei Soci Volontari 32-64 entrati (linea con pallini) e usciti (linea con quadrati) per anno sul totale dei Soci Volontari 32-64 al 1/1. Il conteggio include coloro che entrano ed escono nello stesso anno. Le età sono calcolate al 31 dicembre dell'anno considerato.

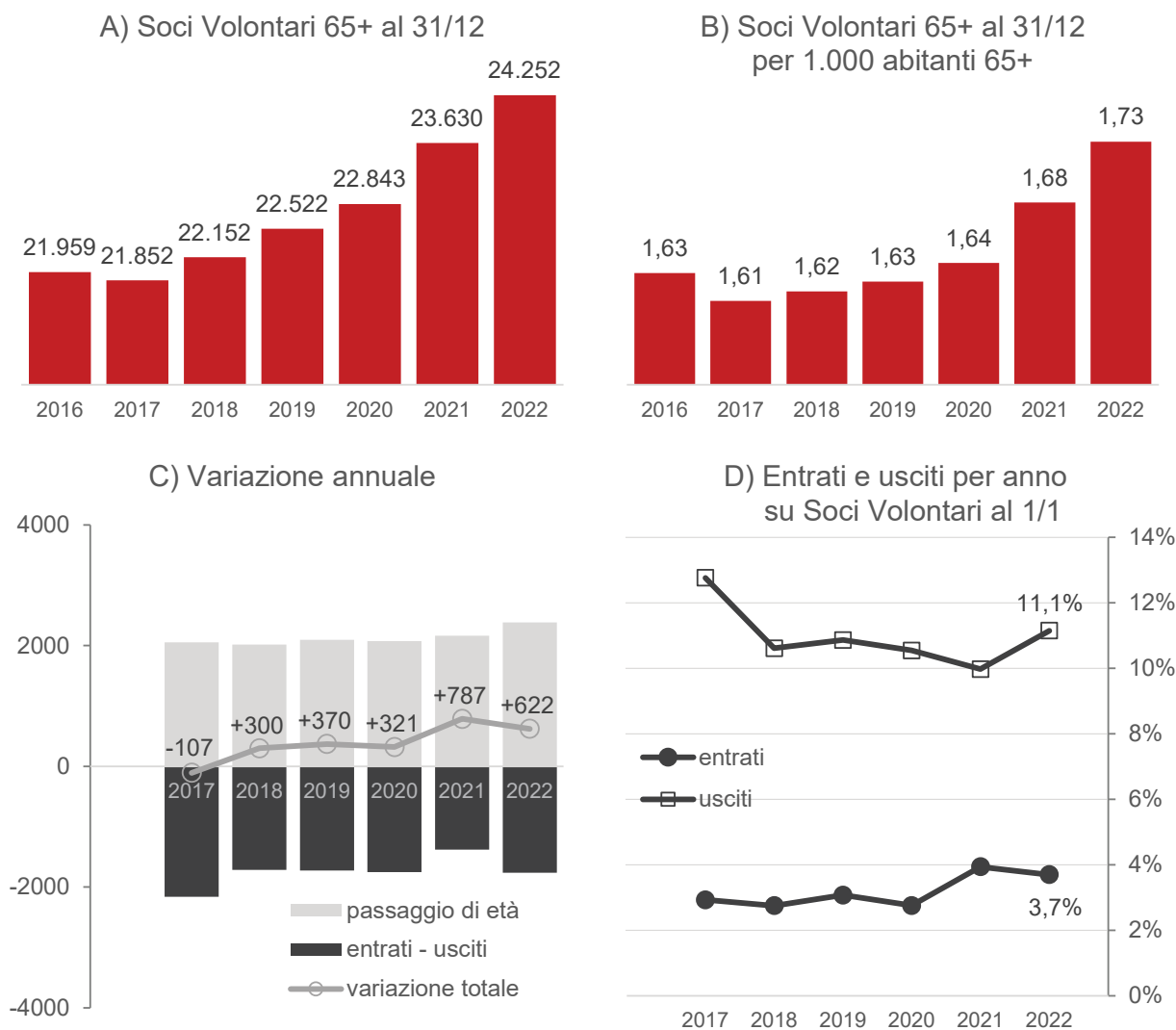


Figura 22. A) Numero di Soci Volontari 65+ (al 31/12 dell'anno). B) Numero di Soci Volontari 65+ (al 31/12) per 1.000 abitanti di 65+ anni (dati ISTAT al 1/1 dell'anno successivo). C) Variazione annuale del numero di Soci Volontari 65+ (linea con i pallini e valori indicati nel grafico). La variazione è distinta nella componente dovuta al passaggio di età (barre grigio chiaro) e quella dovuta al saldo tra le entrate e le uscite dall'Associazione (barre grigio scuro). D) Percentuale dei Soci Volontari 65+ entrati (linea con pallini) e usciti (linea con quadrati) per anno sul totale dei Soci Volontari 65+ al 1/1. Il conteggio include coloro che entrano ed escono nello stesso anno. Le età sono calcolate al 31 dicembre dell'anno considerato.

Il numero dei Soci Volontari nella fascia di età 65+ anni (Fig. 22) mostra, dall'anno 2018, un trend caratterizzato da continui incrementi annuali; l'ampiezza di questi incrementi è raddoppiata negli anni 2021 e 2022, a causa della combinazione

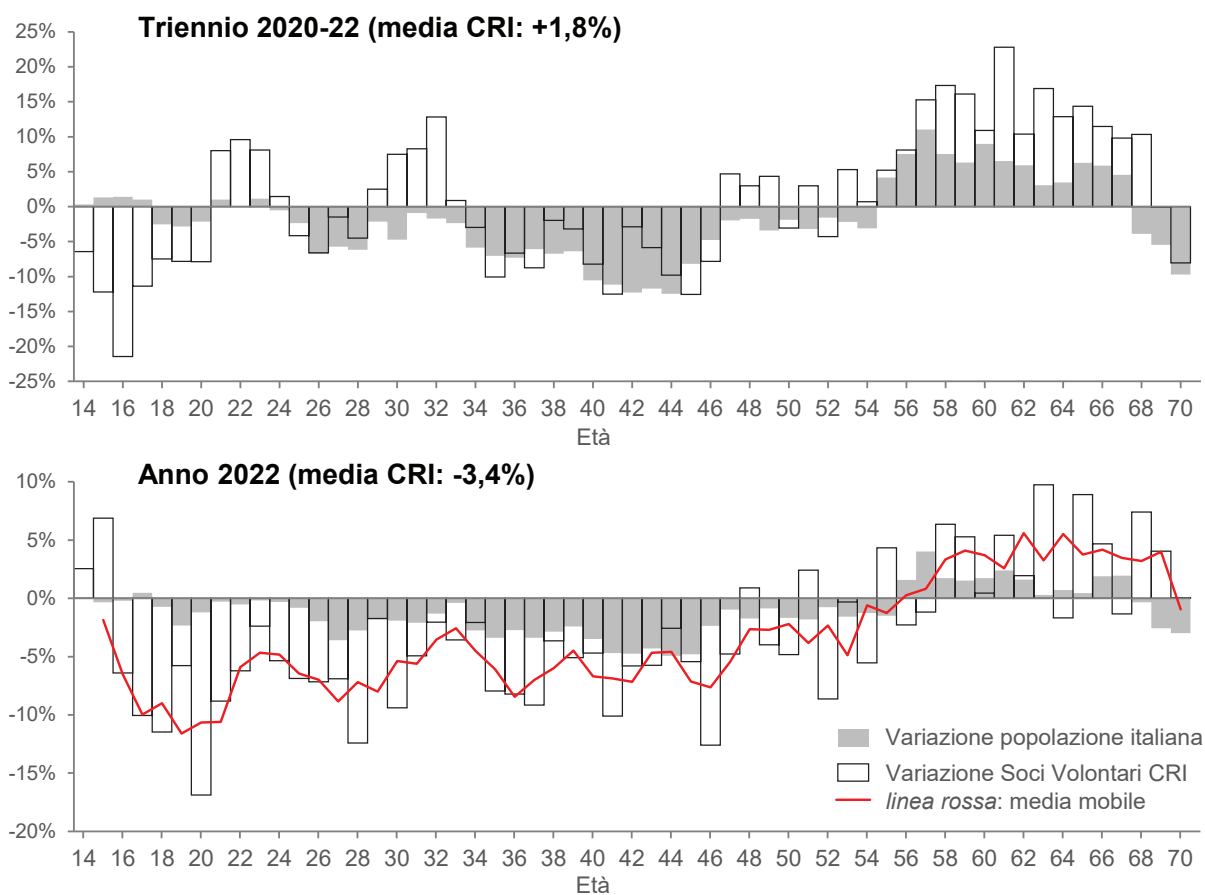
dell'aumento della componente dovuta al passaggio di età (barre grigio chiare di Fig. 22C) e dell'aumento delle entrate di persone 65+; le uscite, che erano in discesa nel 2020-21, sono invece aumentate nel 2022 (+1 punto percentuale).

L'analisi dell'evoluzione del numero di Soci Volontari può essere effettuata anche per singole classi di età (Fig. 23), evidenziando come ci siano differenze significative all'interno dei tre gruppi finora presi in esame (14-31, 32-64 e 65+).

L'evoluzione del numero dei Soci Volontari nel triennio 2020-2022, che nel complesso registra un +1,8%, presenta i decrementi maggiori nella fascia di età 14-20 (con un picco negativo di oltre -20% per i 16enni), seguita dalla fascia 35-46 anni (picco negativo di oltre -12% per i 45enni). Gli aumenti più rilevanti si osservano nella fascia di età 55-68 anni

(con un picco di oltre +20% per i 61enni).

Le variazioni dei Soci Volontari CRI nel triennio 2020-22 possono essere confrontate con la variazione dell'intera popolazione italiana nello stesso periodo (barre grigie di Fig. 23). L'analisi mostra che per i giovani fino ai 34 anni i trend di Croce Rossa sono correlati poco o per nulla alla variazione della composizione della popolazione italiana, mentre per la fascia di età 35-46 hanno coinciso quasi perfettamente con tale variazione; per quanto riguarda la fascia 55-68 anni di età, il trend di Croce Rossa segue, ma con intensità maggiore, l'evoluzione demografica del paese.



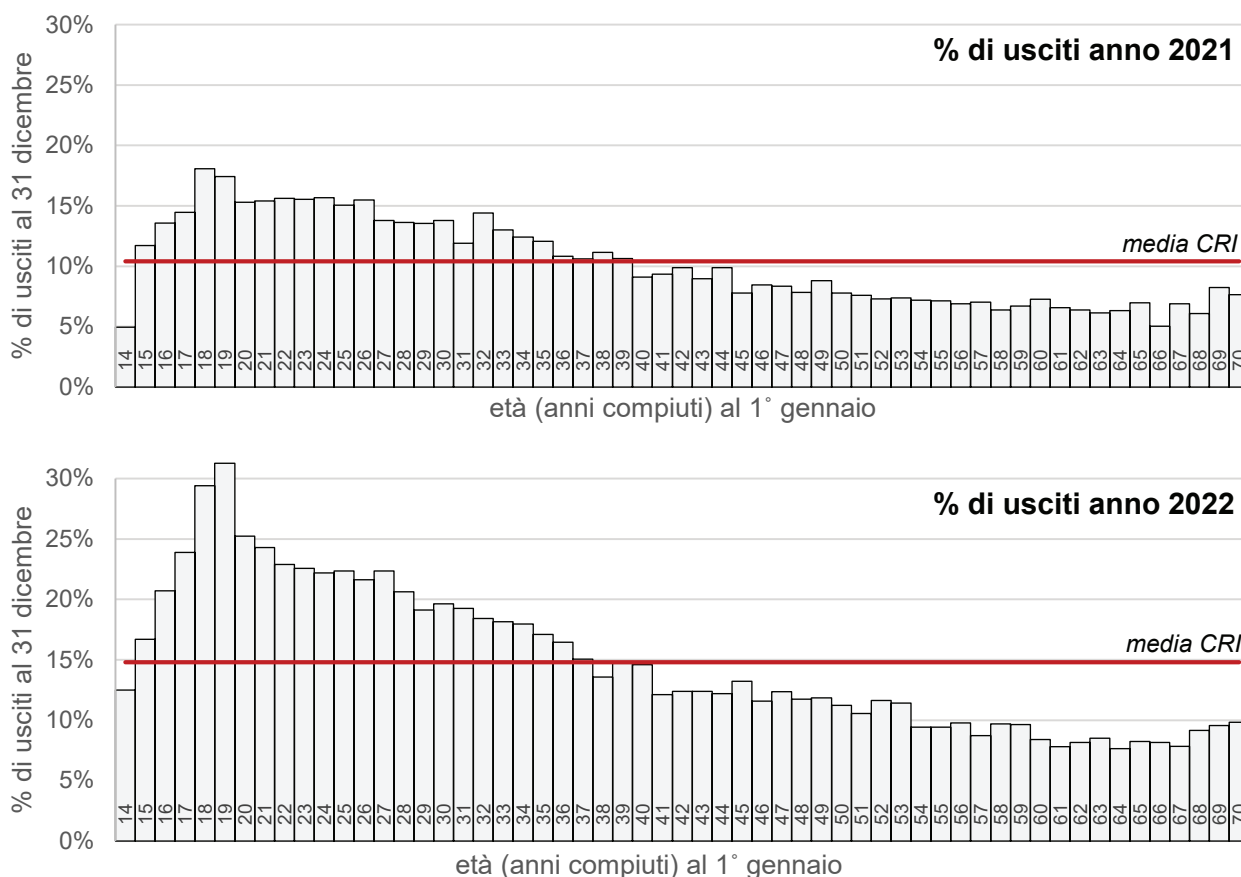
**Figura 23.** Variazione percentuale del numero di Soci Volontari (barre bianche) e della popolazione italiana (barre grigie) per classe di età per il triennio 2020-2022 (sopra) e per l'anno 2022 (sotto). La linea rossa per l'anno 2022 è la media mobile (finestra di 3 anni di età) della variazione percentuale del numero di Soci Volontari. La variazione della popolazione italiana (dati ISTAT) è la variazione percentuale totale tra il 1/1/2019 e il 1/1/2022 (sopra) e la variazione percentuale annua media tra il 1/1/2020 e il 1/1/2022 (sotto).

Nel 2022, a fronte di una diminuzione media del numero di Soci Volontari nell'anno del -3,4%, la variazione per classi di età (Fig. 23) registra le diminuzioni più ampie nelle fasce di età 16-22 (-10% in media) e 25-30 anni (-7% in media), mentre la fascia di età 55-70 risulta in crescita (+3% in media), mostrando come nel 2022 l'aumento dei Soci Volontari 65+ illustrato da Fig. 22 sia caratteristico anche della fascia di età 55-64.

L'analisi delle uscite per classe di età mostra un andamento simile per il 2021 e il 2022 (Fig. 24), nonostante la differenza nei valori percentuali specifici e nella media annua, che si attesta intorno al 10% nel 2021 e al 15% nel 2022.

Nel 2022, si può notare come la classe dei 14enni presenta una percentuale di uscita sotto alla media (13%); con il crescere dell'età dei Volontari, cresce anche la percentuale di uscita che raggiunge un picco a 18-19 anni (circa il 30%), per poi scendere, tornando sotto la media dopo i 40 anni. Il valore, infine, tende a risalire verso la media dopo i 65 anni (Fig. 24).

Da questo andamento si può quindi concludere che le classi dai 15 ai 36 anni hanno una tendenza all'uscita dall'Associazione più alta della media. Non si osserva un significativo cambiamento della tendenza all'uscita vicino alla soglia di età massima dei Giovani CRI.



**Figura 24. Percentuale di Soci Volontari usciti nel corso dell'anno, per classe di età al 1° gennaio. Non sono considerati coloro che sono entrati ed usciti durante lo stesso anno. Gli istogrammi si riferiscono agli anni 2021 (sopra) e 2022 (sotto). La linea rossa rappresenta la percentuale media di uscite dell'intera CRI per ciascun anno.**

## Flussi in entrata e uscita per classi di anzianità di servizio

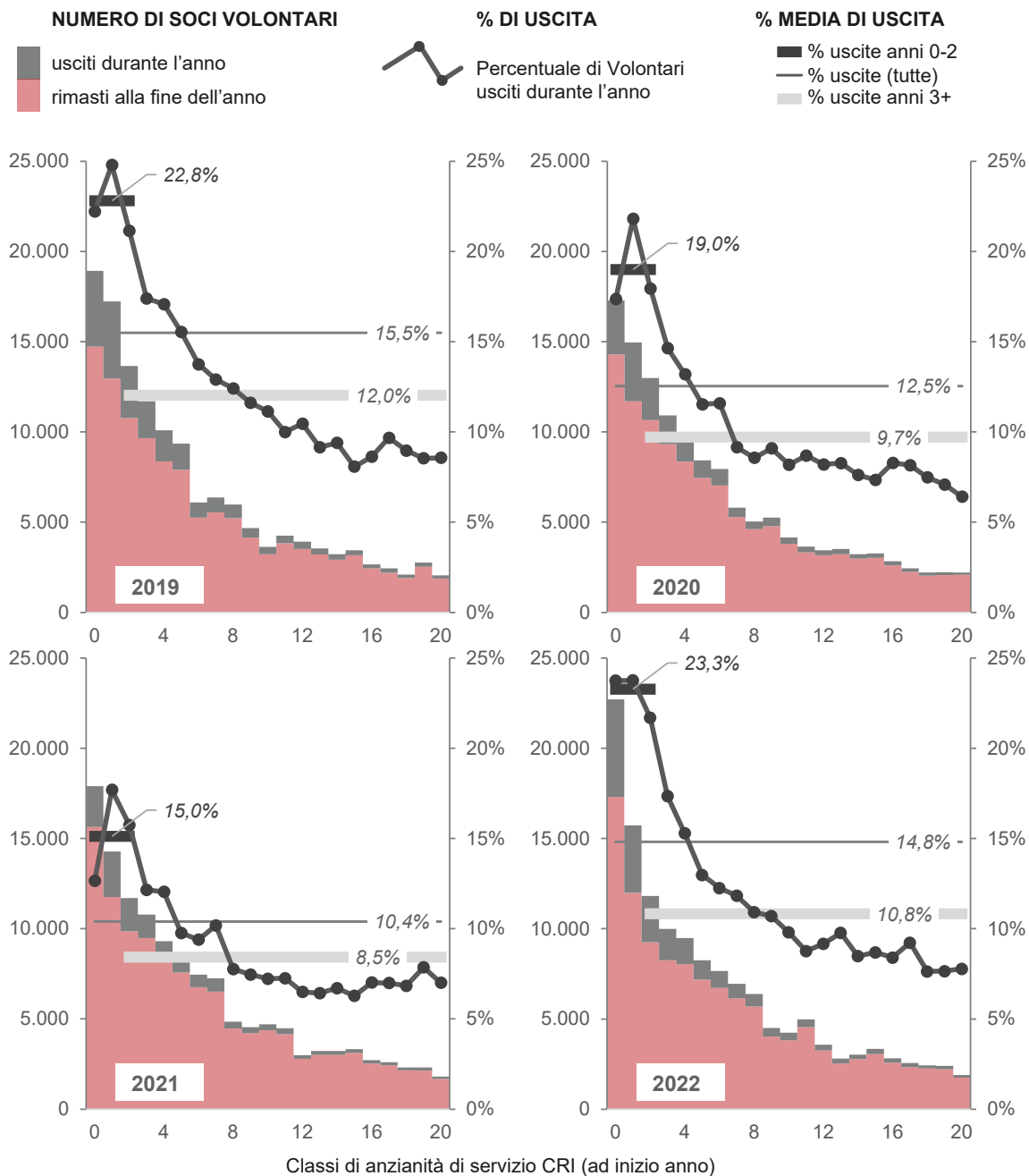
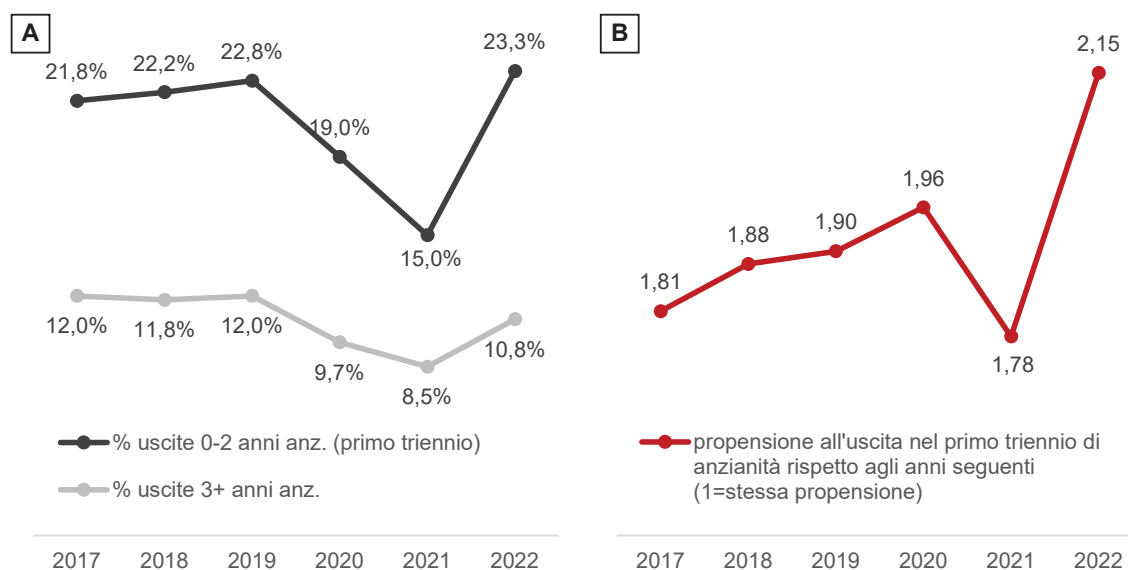


Figura 25. Numero dei Soci Volontari per anzianità di servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Le barre rosa indicano i Soci Volontari rimasti al 31 dicembre, mentre le barre grigie quelli che sono usciti dall'Associazione. La linea con i pallini rappresenta la percentuale dei Soci Volontari che sono usciti per ogni classe di anzianità. Le linee orizzontali e i numeri in corsivo rappresentano percentuali medie (grigia scura spessa: 0-2 anni di anzianità; grigia chiara spessa: 3+ anni di anzianità; grigia sottile: media generale). Da notare che gli usciti riportati nella categoria "0 anni di anzianità" (al 1/1) possono essere usciti tra 0 e 1,9 anni di anzianità (media circa 0,9 anni), quelli nella categoria "1 anno di anzianità" possono essere usciti tra 1,1 e 2,9 anni di anzianità (media circa 1,8 anni) e così via.





**Figura 26. A)** Percentuale di uscite al 31 dicembre per anzianità di servizio al 1° gennaio tra 0 e 2 anni (linea grigio scuro) e da 3 anni in su (linea grigio chiaro). **B)** Rapporto tra le due percentuali del grafico A; questo rapporto fornisce un'indicazione della propensione all'uscita nel primo triennio di anzianità rispetto agli anni seguenti. Un valore di 2 indica che i Volontari nel primo triennio di servizio hanno una propensione all'uscita di 2 volte quella dei Volontari con anzianità maggiore.

Al 1° gennaio 2022, la distribuzione dei Soci Volontari per classi di anzianità di servizio nell'Associazione segue un profilo discendente, con un valore di oltre 22.500 per la classe di anzianità "0 anni compiuti" (ovvero i Volontari entrati nell'anno precedente), circa 15.500 per la classe "1" (Volontari con un anno di anzianità compiuta), 11.500 per la classe "2" e così via (Fig. 25).

Le barre grigie di Fig. 25 rappresentano il numero di Soci Volontari per ciascuna classe di anzianità usciti al 31 dicembre dell'anno considerato, mentre la riga con i pallini illustra la percentuale degli uscite sul totale ad inizio anno. La forma della curva della percentuale di uscite è simile per i vari anni presi in considerazione, con valori delle uscite più alti nei primi tre anni e una loro successiva diminuzione all'aumentare dell'anzianità di servizio.

Le righe spesse grigio scuro e grigio chiaro di Fig. 25 rappresentano le percentuali

medie di uscita dei Soci Volontari nei primi tre anni di anzianità e di quelli con più di tre anni di anzianità, rispettivamente. Queste percentuali sono riportate in Fig. 26A e mostrano come le percentuali di uscita illustrate in Fig. 18D si scompongono per queste due classi di anzianità.

Al fine dell'interpretazione del significato di questi numeri, è possibile calcolare il rapporto tra le due percentuali di uscita (quella nei primi tre anni di anzianità nell'Associazione e quella negli anni di anzianità successivi) per ottenere un valore che indichi la propensione all'uscita nel primo triennio di anzianità rispetto agli anni seguenti (Fig. 26B). Questo numero è salito da 1,81 nel 2017 a 1,96 nel 2019, per poi scendere a 1,78 nel 2021 e infine tornare a crescere arrivando a 2,15 nel 2022: in quest'ultimo anno quindi la propensione all'uscita di coloro i quali si trovano nel primo triennio di anzianità di servizio è stata 2,15 volte rispetto a quella di chi ha svolto più di tre anni di servizio nell'Associazione.

## Flussi in uscita per genere, età ed anzianità di servizio

Per una migliore comprensione di quali classi di Soci Volontari abbiano una propensione maggiore all'uscita e per ovviare al fatto che età, genere e classe di anzianità non sono fattori indipendenti tra di loro, è utile calcolare la percentuale di uscita per dodici classi, costruite sulla base dei due generi, delle tre classi di età (14-31, 32-64 e 65+ anni) e delle due classi di anzianità di servizio (Volontari nel primo triennio e Volontari con un'anzianità dai tre anni in su) già considerate.

Il risultato è presentato in Fig. 27: la parte superiore della figura mostra le percentuali di uscita per ciascuna classe, mentre la parte inferiore il rapporto tra la percentuale di uscita di ciascuna classe e quella media per tutti i Soci Volontari. Questa analisi permette di separare i contributi delle varie dimensioni e quindi di affinare le considerazioni sulle percentuali di uscita condotte nelle precedenti sezioni, anche grazie all'aggiunta del fattore genere.

La categoria con i valori della percentuale di uscita più alti è rappresentata dai Giovani CRI (sia ragazze che ragazzi) nel primo triennio di anzianità: nel 2022 la loro propensione all'uscita è stata di quasi 2 volte la media CRI. Seguono i Soci Volontari 32-64 nel primo triennio e le ragazze 14-31 con 3+ anni di anzianità (valore di 1,25-1,3 nel 2022).

I ragazzi 14-31 anni di età con 3+ anni di anzianità mostrano una percentuale di uscita molto vicina alla media CRI. Seguono le donne 32-64 con 3+ anni di anzianità e gli over 64 (0,66-0,71 volte la media CRI nel 2022). Infine la percentuale di uscita più bassa è registrata tra gli uomini 32-64 anni di età con 3+ anni di anzianità

di servizio, che nel 2022 sono usciti circa la metà della media CRI.

Per quanto riguarda il fattore genere, si osserva come nella maggior parte dei casi le ragazze e le donne escano di più di ragazzi e uomini, e che il divario tra le percentuali di uscita sia più grande dopo il primo triennio di anzianità.

I trend temporali negli ultimi cinque anni sono caratterizzati da un aumento della propensione all'uscita dei Giovani CRI nel primo triennio (con l'eccezione del 2021) e una diminuzione delle uscite dopo il primo triennio (con l'eccezione del valore per i ragazzi nel 2022). Un trend simile, ma meno accentuato, si osserva anche tra i Volontari 32-64, con le uscite nel primo triennio in aumento e quelle riferite ai Volontari con 3+ anni di anzianità in lieve diminuzione.

Un riassunto dell'evoluzione 2016-2022 della composizione dei Soci Volontari CRI distinti per classi di età, anzianità di servizio CRI e genere è presentato in Fig. 28. Le classi sono in parte diverse da quelle di Fig. 27: la classe di età 32-64 e anzianità 3+ è divisa in due (3-10 e 11+ anni di anzianità CRI), mentre quella con età 65+ non è distinta per anzianità, in modo da ottenere 12 classi di simile consistenza percentuale.

La Fig. 28 dettaglia la diminuzione della percentuale di Soci Volontari nel primo triennio e l'aumento di coloro che hanno tre o più anni di anzianità, confermando il trend già osservato riguardo l'aumento dell'anzianità di servizio media. Tra il 2016 e il 2022 a livello numerico assoluto, a fronte di un calo del totale di Soci Volontari di -11.699, tre classi hanno aumentato la loro numerosità: le ragazze 14-31 con anzianità 3+ (+85), le donne 32-64 con anzianità 11+ (+986) e gli uomini 65+ (+2.278). Le classi con le diminuzioni più grandi a livello assoluto sono i Giovani nel primo triennio (-4.462 ragazze e -3.230 ragazzi).

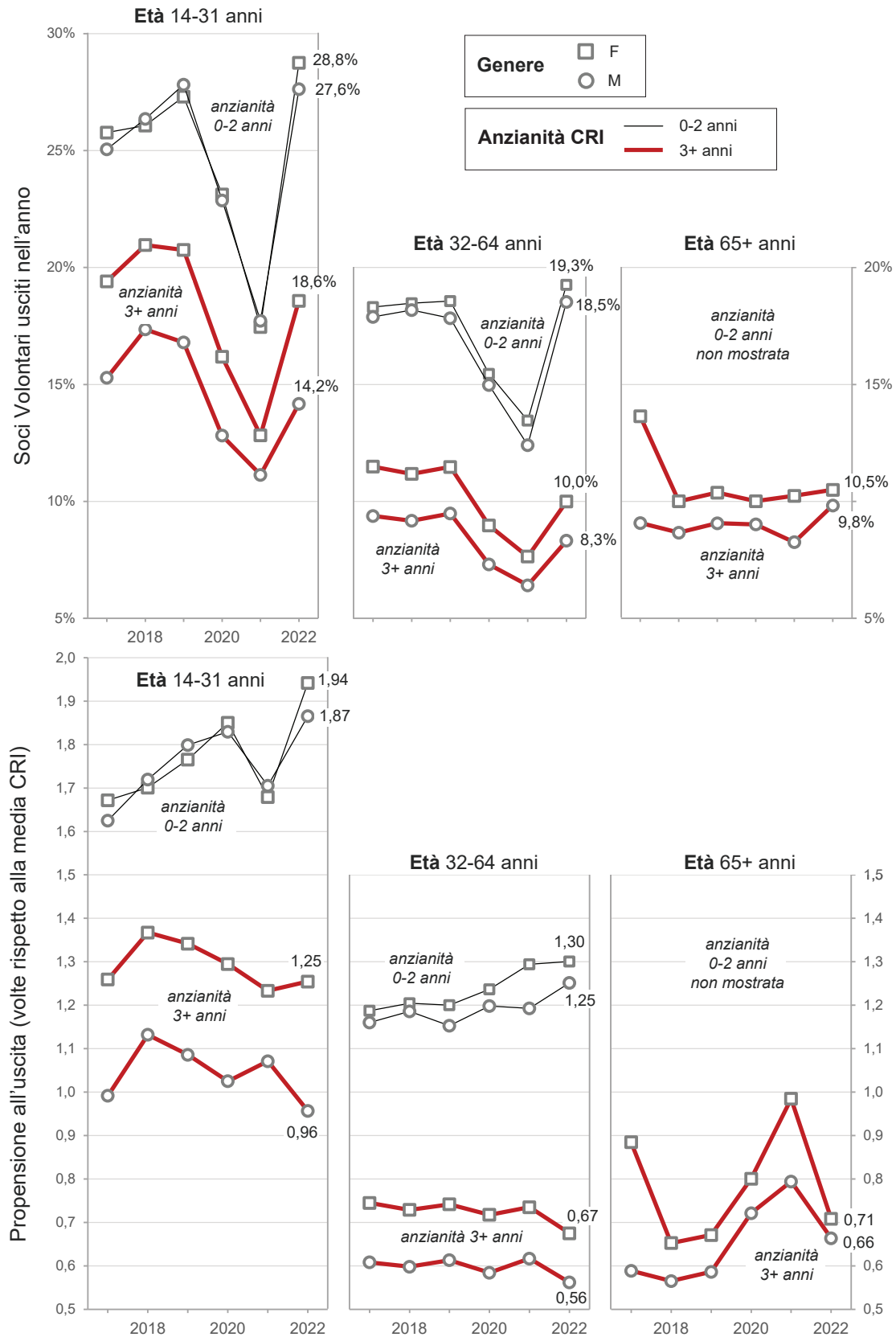


Figura 27. Sopra: Percentuale di uscite al 31 dicembre, distinti per fascia di età (14-31 anni, 32-64 anni e 65+ anni), genere (F, M) ed anzianità di servizio in CRI (meno di tre anni, dai tre anni in su). Sotto: rapporto tra la percentuale di uscita per ciascuna classe e la media per tutti i Soci Volontari. La percentuale di uscita, l'età e l'anzianità di servizio sono calcolati rispetto al valore del 1° gennaio. Gli entrati e usciti nell'anno non sono considerati. Le statistiche per la classe di Soci Volontari di età 65+ anni e anzianità 0-2 anni non sono mostrate a causa del numero ridotto di appartenenti a tale classe.

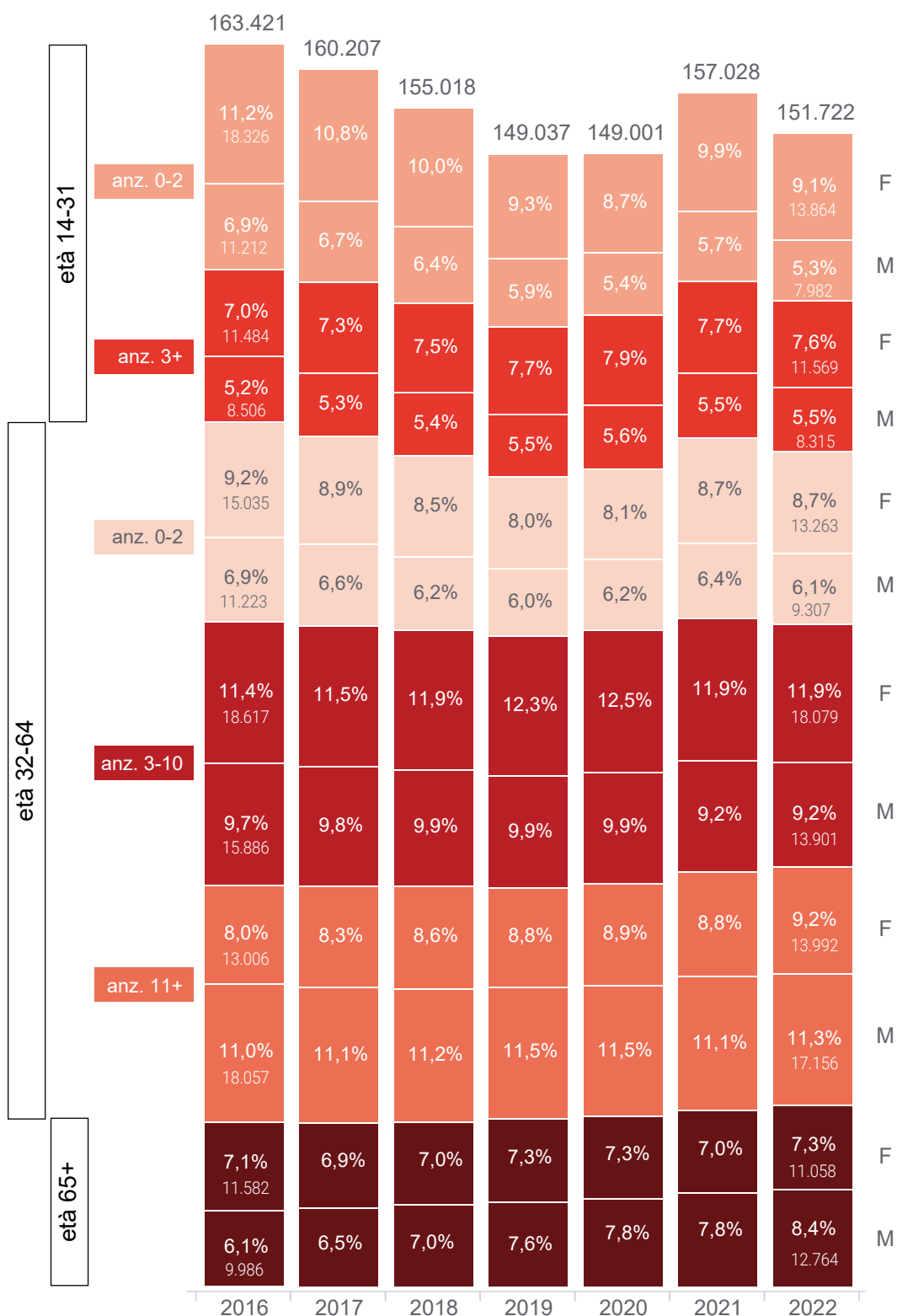


Figura 28. Rappresentazione dei Soci Volontari, divisi per 12 classi basate su genere, età e anzianità di servizio CRI. Il totale dei Soci Volontari CRI è riportato in cima alle barre. Le persone che non è stato possibile assegnare ad una classe sono rappresentate alla base delle barre (lo spessore di tale barra non è visibile, viste le basse percentuali, c. 0,2%). Il conteggio è al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

## PUNTI CHIAVE:

- Il trend di costante diminuzione del numero di Soci Volontari che si è verificato dal 2016 al 2019 era stato causato da una diminuzione di anno in anno dei nuovi ingressi, solo in parte compensata da una progressiva diminuzione delle uscite. Nel 2020 una significativa riduzione delle uscite, accompagnata da una piccola crescita delle entrate, aveva garantito stabilità al numero dei Soci Volontari. Nel 2021, si è registrata una considerevole crescita del numero dei Soci Volontari, assicurata da un forte calo delle uscite (-17% rispetto al 2020) e un significativo aumento delle entrate (+25% rispetto al 2020).
- Nel 2022, si osserva un ritorno ad una situazione relativamente simile a quella degli anni 2017-19, con un bilancio complessivo in calo (-5.306 Soci Volontari) quasi uguale a quello del 2018, risultante sia dalla diminuzione delle entrate (-24% rispetto al 2021) sia dall'aumento delle uscite (+46,9% rispetto al 2021).
- L'evoluzione del numero dei Soci Volontari nel triennio 2020-2022, che nel complesso registra un +1,8%, presenta i decrementi maggiori nella fascia di età 14-20 (con un picco negativo di oltre -20% per i 16enni), seguita dalla fascia 35-46 anni (picco negativo di oltre -12% per i 45enni). Gli aumenti più rilevanti si osservano nella fascia di età 55-68 anni (con un picco di oltre +20% per i 61enni).
- Nel 2022, la propensione all'uscita dei Giovani CRI è più alta rispetto a quella delle altre fasce di età di circa il doppio e, dopo una diminuzione registrata nel 2021, si riallinea ai valori del periodo 2018-2020.
- La propensione all'uscita dei Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità di servizio è più alta rispetto a quella degli altri: nel 2022 sono usciti 2,15 volte in più rispetto ai Soci Volontari con anzianità di servizio maggiore. Il trend è in aumento rispetto agli anni precedenti.
- Tra il 2016 e il 2022 a livello numerico assoluto, a fronte di un calo del totale dei Soci Volontari di -11.699, tre classi hanno aumentato la loro numerosità: le ragazze 14-31 con anzianità 3+ (+85), le donne 32-64 con anzianità 11+ (+986) e gli uomini 65+ (+2.278). Le classi con le diminuzioni più grandi a livello assoluto sono i Giovani nel primo triennio di anzianità (-4.462 ragazze e -3.230 ragazzi).

## 6. LA DIMENSIONE TERRITORIALE

Per investigare la distribuzione del Volontariato CRI sul territorio, è possibile scendere ad un livello di analisi più dettagliato di quello aggregato ottenuto a livello dei Comitati Regionali e delle Province Autonome. Questo dettaglio è reso necessario dal fatto che, per molti dei fenomeni osservati, la variazione tra Comitati territoriali all'interno di una singola regione è spesso più grande della variazione tra regioni.

Rispetto alle versioni precedenti, nel presente report questa sezione dedicata al territorio è stata ampliata con l'aggiunta di una analisi più approfondita sulla dimensione dei Comitati territoriali e la

loro variazione per quanto riguarda il numero di Soci Volontari nel tempo.

Il valore mediano del numero di Soci Volontari per Comitato al 31/12/22 è di 165. Ne consegue che il 50% dei Comitati registra un numero di Soci Volontari maggiore di questo valore, mentre l'altro 50% un numero minore (Fig. 29).

In generale, circa un quarto dei Comitati ha meno di 100 Soci Volontari, una metà ha tra 100 e 250 Soci Volontari e infine l'ultimo quarto dei Comitati ha tra 250 e 1.000 Soci Volontari. I Comitati che hanno più di 1.000 Soci Volontari sono solo 13 (2%).

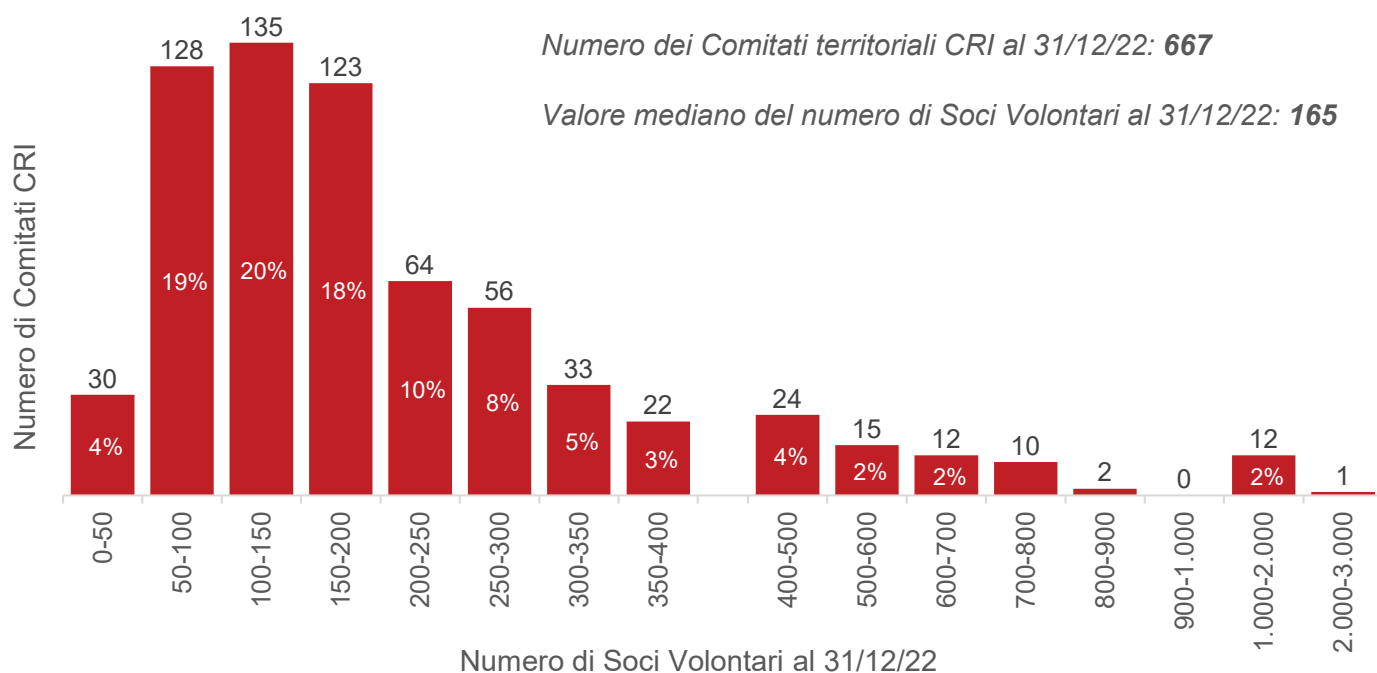
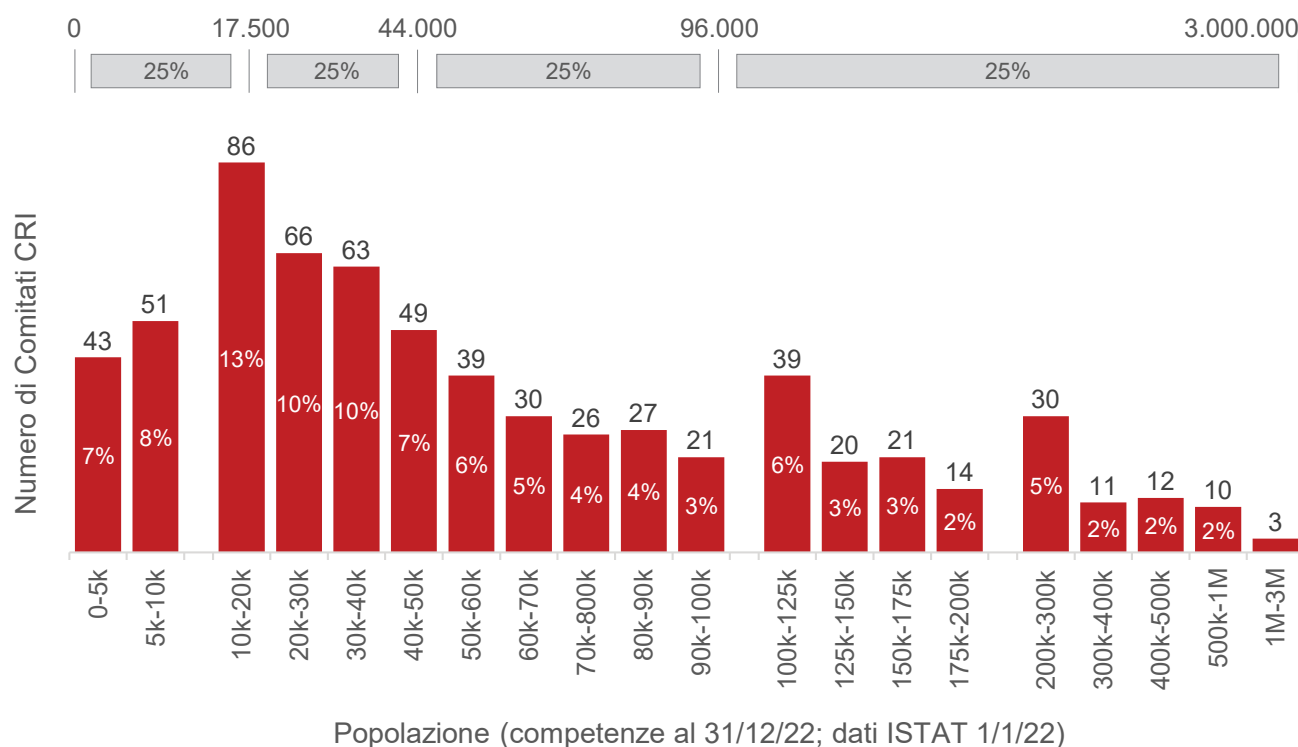


Figura 29. Numero di Comitati territoriali CRI distinti per numero di Soci Volontari al 31/12/2022.



**Figura 30. Numero di Comitati territoriali CRI distinti sulla base della popolazione residente (dato ISTAT al 1/1/2022) del territorio di competenza al 31/12/2022. Le barre grigie in alto rappresentano il 25% dei Comitati ciascuna: ovvero il 25% dei Comitati hanno fino a 17.500 abitanti, il 25% tra 17.500 e 44.000 abitanti e così via; i valori sono arrotondati.**

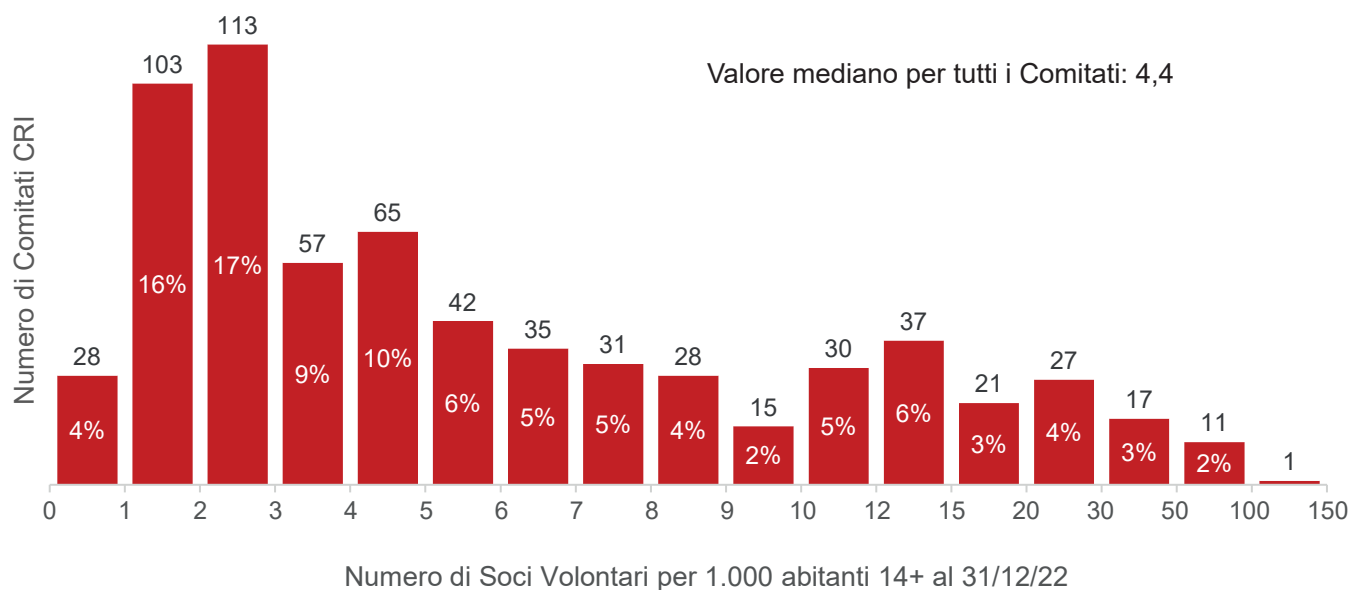
Un altro approccio per valutare la dimensione di un Comitato è quello di calcolare la popolazione residente nel territorio di competenza. Questo numero viene definito grazie al database delle competenze territoriali dei Comitati, che permette di aggregare i dati ISTAT del censimento della popolazione sulla base del territorio di competenza di ogni Comitato CRI.

Il valore mediano della popolazione residente per Comitato è di circa 44.000 abitanti. La metà dei Comitati quindi ha una popolazione più alta di questo valore e l'altra metà registra un numero più basso (Fig. 30). Nel dettaglio, si osserva come il 25% dei Comitati abbia meno di 17.500 abitanti e un altro 25% più di 96.000. Il 10% di tutti i Comitati ha più di 200.000 abitanti, e 13 Comitati (2%) han-

no oltre 500.000 abitanti nel loro territorio di competenza.

Utilizzando i dati presentati nelle Fig. 29 e 30, è possibile calcolare il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+ (dai 14 anni in su) per ciascun Comitato, fornendo una misura della penetrazione dei Soci Volontari CRI sul territorio. Questo numero è già stato presentato a livello nazionale e regionale (mappa di Fig. 2). In questo contesto, invece, il numero è calcolato per mostrare la variabilità della penetrazione a livello territoriale.

Il valore mediano del numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+ per ciascun Comitato è 4,4, ovvero il 50% dei Comitati ha una penetrazione del Volontariato sulla popolazione maggiore di questo valore e il 50% ne ha meno (Fig. 31).



**Figura 31. Numero di Comitati territoriali CRI distinti sulla base del numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+ calcolato per ogni Comitato territoriale (confronta con i valori regionali in Fig. 2). Il dato CRI è al 31 dicembre 2022, mentre il dato sulla popolazione è al 1° gennaio 2022 (fonte: ISTAT).**

Nel dettaglio, la Fig. 31 mostra che un terzo dei Comitati ha un valore tra 1 e 3, e un ulteriore terzo tra 3 e 7. Un totale di 28 Comitati (4%) presentano un valore inferiore ad uno, mentre 12 Comitati (2%) hanno un valore superiore a 50 Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+: in quest'ultimo caso, i Soci Volontari CRI rappresentano quindi più del 5% della popolazione 14+ residente nel territorio di competenza.

L'analisi può essere approfondita per valutare il tipo di relazione tra numero di Soci Volontari e popolazione residente 14+: se le due misure fossero direttamente proporzionali tra loro, il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+ sarebbe relativamente simile per tutti i Comitati, mentre come abbiamo visto questo non è il caso.

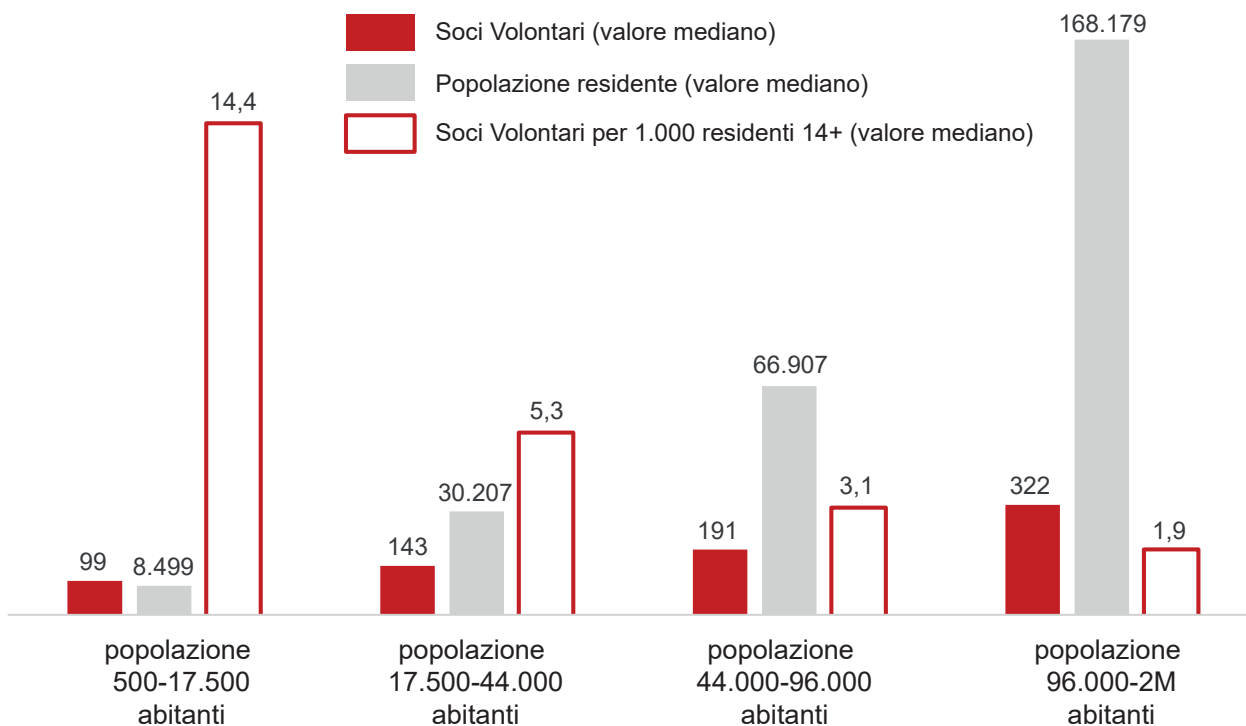
La Fig. 32 illustra i valori medi del numero di Soci Volontari, della popolazione residente e del numero di Soci Volontari

per 1.000 abitanti 14+ per quattro classi di Comitati (piccoli, medio-piccoli, medio-grandi e grandi), distinte sulla base della popolazione residente nel territorio di competenza.

Il grafico mostra che, all'aumentare della popolazione dei Comitati, il numero di Soci Volontari aumenta, ma in maniera molto più limitata, passando da circa 100 Volontari per un comitato "piccolo" di 8.500 abitanti a poco più di 300 per un Comitato "grande" di 170.000 abitanti.

L'aumento di 3 volte dei Soci Volontari non è sufficiente a compensare il ben più significativo aumento di 20 volte della popolazione di competenza. Di conseguenza, la misura della penetrazione del volontariato di Croce Rossa, ovvero il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+, risulta in diminuzione di oltre 7 volte, passando da un valore di quasi 15 per i Comitati più piccoli a meno di 2 per quelli più grandi.





**Figura 32. Valori mediани del numero di Soci Volontari (rosso), del numero di residenti (grigio) e del numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+ (bianco con bordo rosso), calcolati per ogni Comitato territoriale. Le scale verticali per le tre misure sono direttamente proporzionali. I Comitati territoriali sono distinti in quattro classi (quantili; ognuna rappresenta il 25% dei Comitati) sulla base della popolazione residente nel territorio di competenza territoriale. Il dato CRI è al 31 dicembre 2022, mentre il dato sulla popolazione è al 1° gennaio 2022 (fonte: ISTAT).**

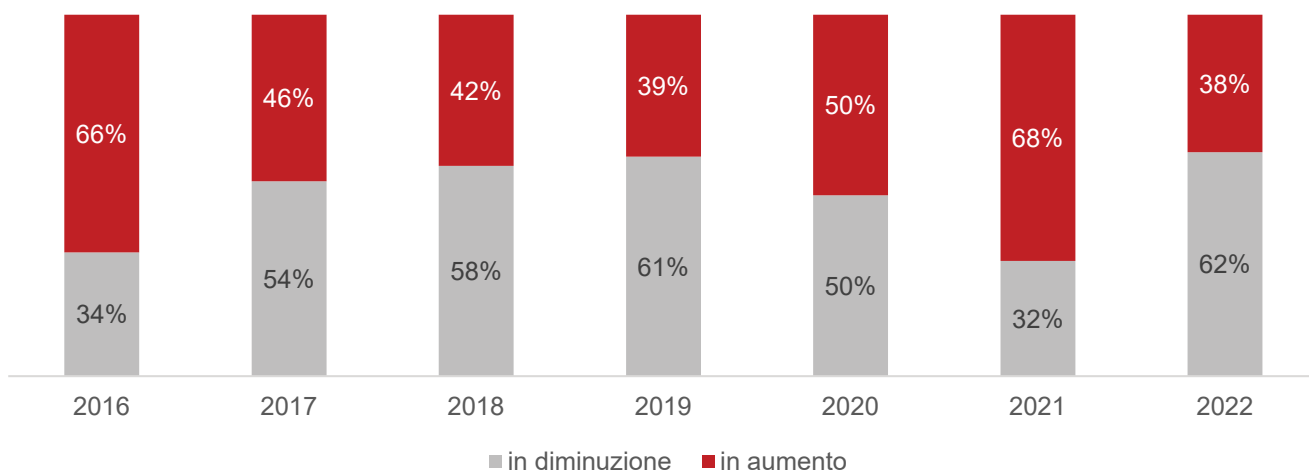
Il tema dei flussi dei Soci Volontari in entrata ed uscita dall'Associazione può essere studiato osservando quanti Comitati nell'anno aumentano o diminuiscono il numero di Soci Volontari, indipendentemente dal trend nazionale (Fig. 33). Sebbene, infatti, negli anni che vedono un aumento complessivo del numero dei Volontari, vi sia una proporzione maggiore di Comitati che vedono incrementare il numero di Soci, ne resta una parte significativa (ad esempio, un terzo dei Comitati nel 2021) che ne registrano una diminuzione. Nel 2022, in una situazione diversa e speculare, a fronte di una diminuzione complessiva dei Soci Volontari per la CRI, il 38% dei Comitati ha aumentato il numero dei propri Soci.

Valutando nel complesso gli ultimi 5 anni, il 42% dei Comitati ha registrato un

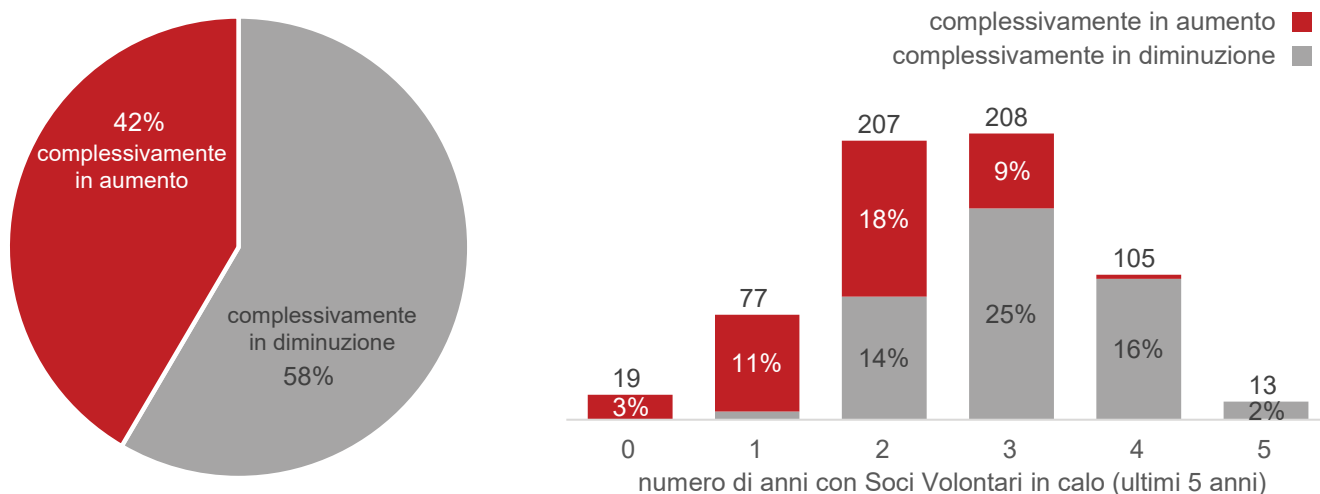
aumento dei Soci Volontari; è interessante notare che, in buona parte, questi Comitati nel quinquennio hanno comunque registrato almeno uno o due anni di calo, mostrando come la variazione annuale del numero dei Soci Volontari per i Comitati ha un andamento più variabile di quello delle regioni o della Croce Rossa nel suo complesso.

Per concludere questa sezione, il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+ è presentato in mappa, secondo il Comitato territoriale di competenza (Fig. 34). Alcune delle osservazioni già fatte sono confermate, ad esempio il fatto che alcuni dei Comitati territoriali più piccoli tendono ad avere i numeri più alti, mentre le grandi città hanno generalmente valori più bassi.

Comitati distinti per variazione del numero di Soci Volontari nell'anno



Comitati distinti per la variazione del numero di Soci Volontari negli ultimi 5 anni (2018-2022)

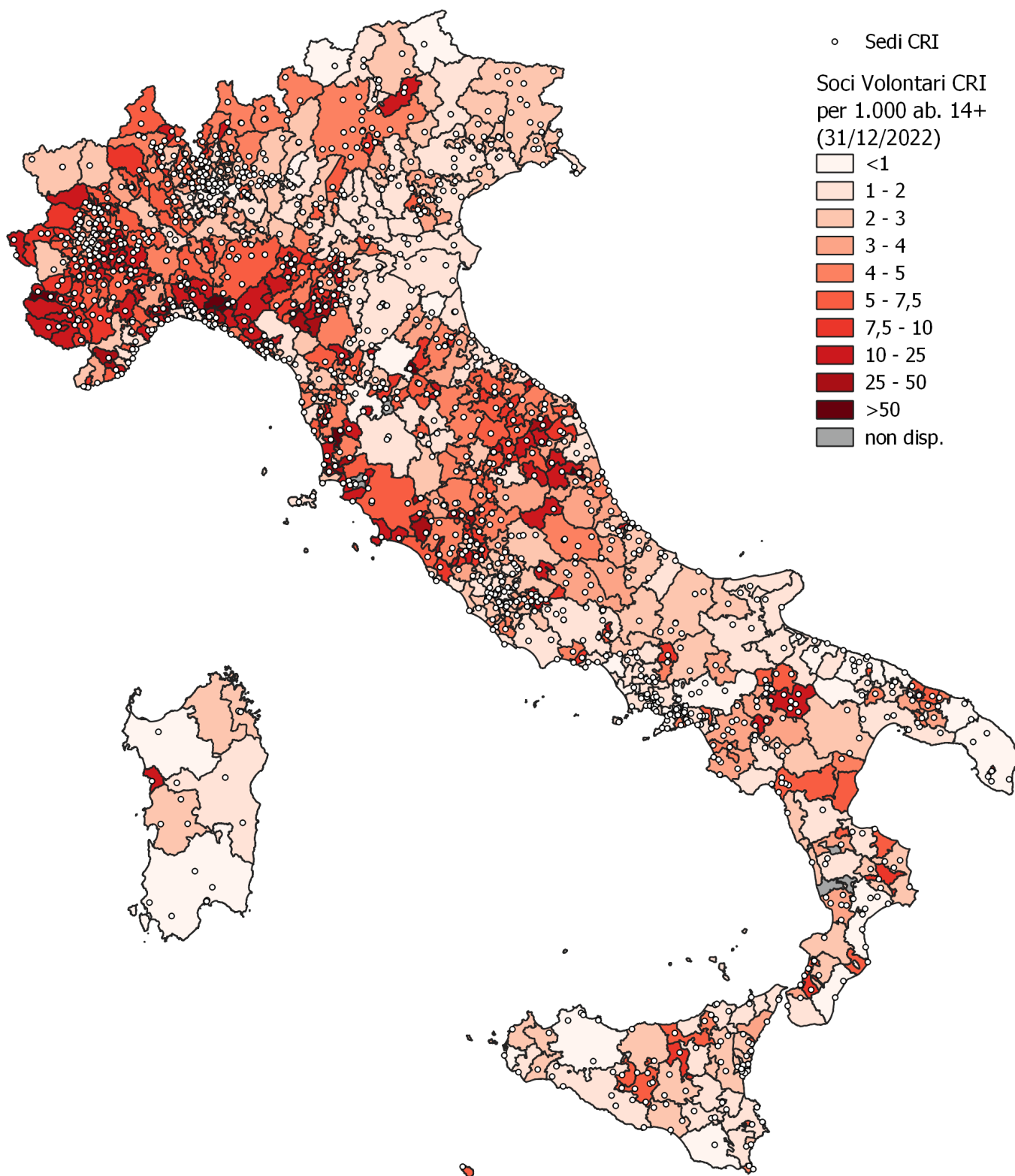


**Figura 33.** Sopra: Comitati territoriali distinti tra quelli con un aumento (rosso) e una diminuzione (grigio chiaro) del numero di Soci Volontari nell'anno. Sotto: Comitati territoriali distinti tra quelli con un aumento (rosso) e una diminuzione (grigio chiaro) del numero di Soci Volontari negli ultimi cinque anni (2018-22); il grafico a barre in basso a destra distingue ulteriormente i Comitati sulla base del numero di anni con il numero di Soci Volontari in calo negli ultimi cinque anni.

Dall'osservazione della mappa, si nota la presenza di alcune zone, che oltrepassano anche i confini regionali, con una densità di Soci Volontari più alta dei dintorni (ad esempio la zona tra Campania meridionale e Basilicata oppure quella tra Toscana meridionale e Lazio settentrionale). Tali zone sembrano suggerire un qualche tipo di effetto di "vicinato". Un'analisi sulla distribuzione delle densità, che però non è stata effettuata per

questo report, potrebbe chiarire la consistenza di questi aspetti locali.

Un'appendice con il dettaglio dei 21 Comitati Regionali e delle Province Autonome è parte di questo report. Nell'ambito di tale appendice sono presentate delle mappe a pagina intera per ciascuna regione che rappresentano degli ingrandimenti della Fig. 34, e che permettono di osservare la variabilità dei singoli Comitati territoriali con maggiore dettaglio.



**Figura 34. Numero di Volontari CRI per 1.000 abitanti età 14+ al 31 dicembre 2022, calcolato per ogni Comitato territoriale. Comitati per cui non era disponibile il valore dei Soci Volontari o della popolazione sono colorati in grigio. Sono riportate le sedi CRI registrate sul gestionale G.A.I.A.**

## PUNTI CHIAVE:

- Al 31 dicembre 2022 il numero mediano dei Soci Volontari per Comitato è di 165; nello specifico un quarto dei Comitati registra meno di 100 Soci Volontari e poco meno della metà ne ha tra i 100 e i 250; soltanto il 2% dei Comitati conta un numero di Soci Volontari maggiore di 1.000.
- Il valore mediano della popolazione residente nel territorio di competenza del Comitato è di 44.000 abitanti per Comitato; un quarto dei Comitati ha meno di 17.500 abitanti, un altro quarto oltre i 96.000, ma soltanto 13 Comitati hanno più di 500.000 abitanti.
- Il valore mediano del numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+ per Comitato è 4,4, un valore che ci fornisce un'immagine della penetrazione del Volontariato a livello territoriale, con una variabilità tra i Comitati che va da valori superiori a 50 a valori inferiori ad 1. Questa grande variabilità di penetrazione dipende dal fatto che nei Comitati con una popolazione molto ampia il numero dei Soci Volontari aumenta solo limitatamente: passiamo infatti da circa 100 Volontari a fronte di una popolazione di 8.500 abitanti, a poco più di 300 Volontari per un Comitato con 170.000 abitanti.
- Nel 2022, a fronte della diminuzione complessiva del numero di Soci Volontari a livello nazionale, il 38% dei Comitati ha comunque aumentato il numero di Soci Volontari nell'anno; questa situazione è inversa rispetto a quella occorsa nel 2021, quando a fronte di un aumento complessivo a livello nazionale, il 32% dei Comitati aveva comunque diminuito il numero dei Soci Volontari. In una valutazione complessiva degli ultimi 5 anni, il 42% dei Comitati ha registrato un aumento del numero dei Soci Volontari.

## 7. LA PARITÀ DI GENERE

### Cariche e ruoli per genere

La Fig. 35 mostra la distribuzione per genere delle principali tipologie di cariche e ruoli nell'Associazione. Viene inoltre proposto un confronto con la media di tutte le cariche e ruoli in CRI e con il dato relativo ai Presidenti delle Organizzazioni di Volontariato (OdV) in Italia (dato riferito al 2013).

Al 31 dicembre 2022, il 23% dei Presidenti dei Comitati Regionali e il 25% dei Presidenti dei Comitati territoriali erano di genere femminile. Questo dato può essere confrontato con la media delle OdV in Italia, che nel 2013 era del 31% (rapporto "I Profili del volontariato italiano" a cura di "Fondazione Volontariato e Partecipazione" e "Funzione Studi Banco Popolare", 2015). Proporzioni simili sono osservate anche per i Commissari. La proporzione di Consiglieri che sono Volontarie varia tra il 41% (livello regionale) e il 45% (livello locale).

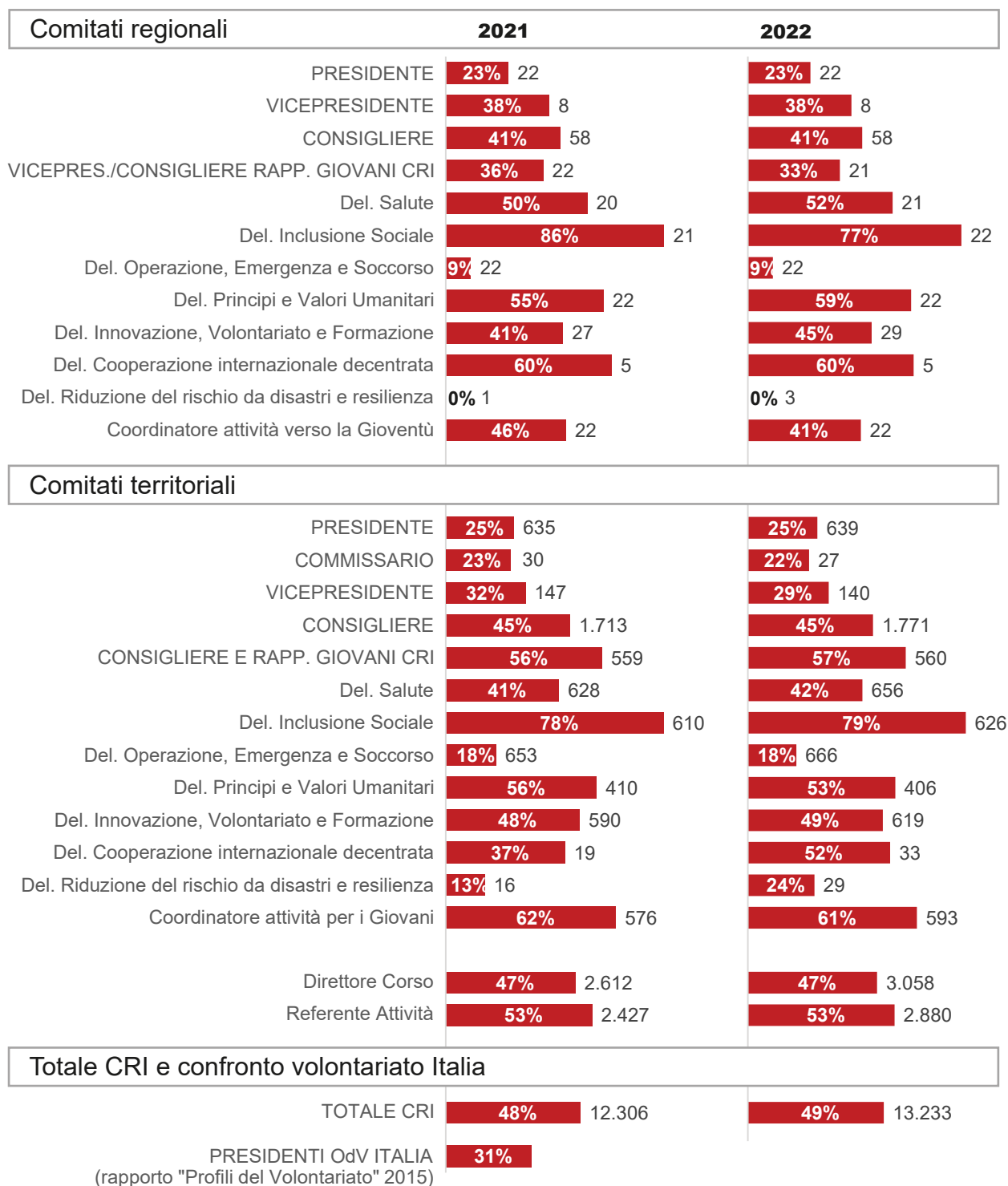
Per i Consiglieri e Rappresentanti dei Giovani, la proporzione è simile a quelle già citate per il livello regionale (33%), mentre a livello territoriale la percentuale tocca il 57%. Questo dato può essere confrontato con il 61% di Volontarie sul totale dei Giovani CRI (cf. Fig. 13), mostrando come proporzionalmente anche in questo ruolo ci sono più Volontari che Volontarie.

La proporzione di Volontarie che ricoprono le cariche di Delegati agli obiettivi strategici è molto variabile, ed è in funzione dell'obiettivo strategico stesso. Tra le cariche più "operative" (Direttore di corso e Referente attività), la proporzione di Volontarie si attesta tra il 47% e il 53%, rispettivamente.

L'evoluzione temporale della percentuale delle cariche apicali (Presidenti e Commissari) ottenute da Volontarie (Fig. 36) mostra una situazione variabile negli anni 2013-2016 e poi relativamente stabile nel periodo 2017-2019 intorno al 20%; dal 2020 si osserva un incremento fino ad arrivare al 29% del 2022.

Per quanto riguarda le altre cariche, si osserva un trend in aumento per quelle di Consigliere e Rappresentante dei Giovani che nel 2022 sono state ottenute da Volontarie nel 58% dei casi. La percentuale di Volontarie tra coloro che hanno ottenuto una carica di Delegati e Consiglieri nel 2022 ha invece registrato una lieve diminuzione.

Nel loro complesso la somma di tutte le cariche e delle deleghe/referenze registrate su G.A.I.A. mostra un'evoluzione verso una maggiore parità di genere, con un raggiungimento di un valore intorno al 48% nel 2022.



**% di Volontarie** Numero totale di persone

Figura 35. Percentuale di Volontarie (barre rosse) e numero complessivo (valore a destra) di Soci Volontari con una carica o un ruolo attivi e registrati sul gestionale G.A.I.A. al 31/12 dell'anno di riferimento, distinto per tipo di carica o ruolo. La riga "Totale CRI" include tutte le persone con cariche o ruoli attivi e registrati sul gestionale G.A.I.A. La fonte per il valore per i Presidenti ODV Italia è il rapporto "I Profili del volontariato italiano" a cura di "Fondazione Volontariato e Partecipazione" e "Funzione Studi Banco Popolare", 2015.

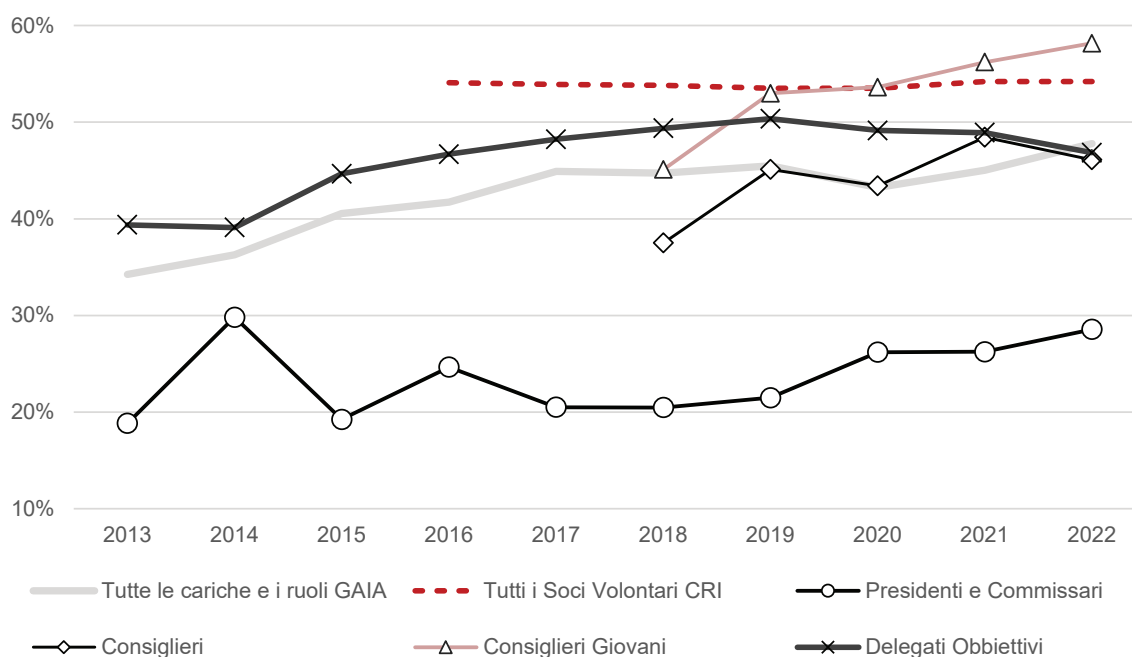


Figura 36. Evoluzione temporale della percentuale di cariche o ruoli CRI (tutti i livelli territoriali) ottenute da Volontarie e registrate su G.A.I.A. Le cariche sono distinte per anno di elezione o nomina. La linea rossa tratteggiata indica la percentuale di Volontarie sul totale dei Volontari CRI al 31/12.

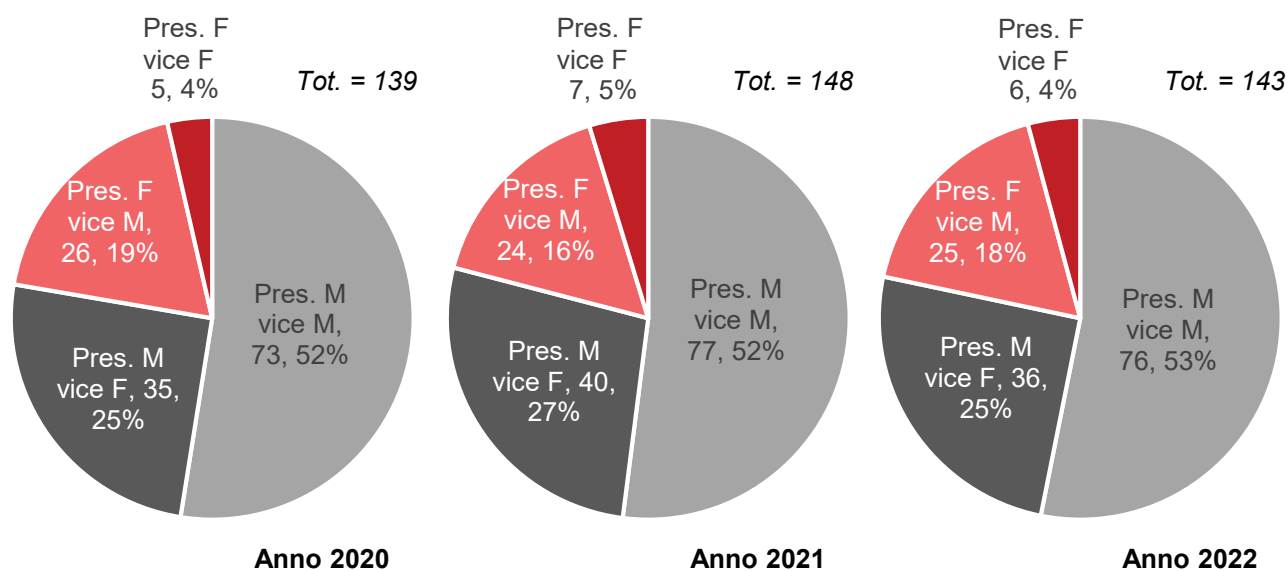


Figura 37. Possibili combinazioni del genere del Presidente e del Vice Presidente per Comitati Regionali e territoriali con entrambi registrati su G.A.I.A., al 31 dicembre degli anni 2020, 2021 e 2022.

Al 31 dicembre 2022, 143 Comitati (Regionali e territoriali, corrispondenti al 21% del totale) avevano un Vice Presidente registrato sul gestionale G.A.I.A.; tra questi, nel 53% dei casi due uomini ricoprono le cariche di Presidente e Vice Presidente, mentre solo nel 4% dei casi le due cariche sono ricoperte da due donne (Fig. 37). Tra le situazioni miste (43% dei Comitati con un Vice), nel 59% dei casi è il Presidente a essere uomo. Se il Presidente è donna, solo nel 20% dei

casi anche il Vice è donna, mentre se il Presidente è uomo nel 68% dei casi anche il Vice è un uomo. Il confronto con gli anni precedenti mostra scostamenti limitati.

A livello regionale, la percentuale di cariche apicali (Presidenti e Commissari dei Comitati Regionali e territoriali) ricoperte da Volontarie è molto variabile, passando dal 60% del Friuli Venezia Giulia al 10% della Toscana (Fig. 38).



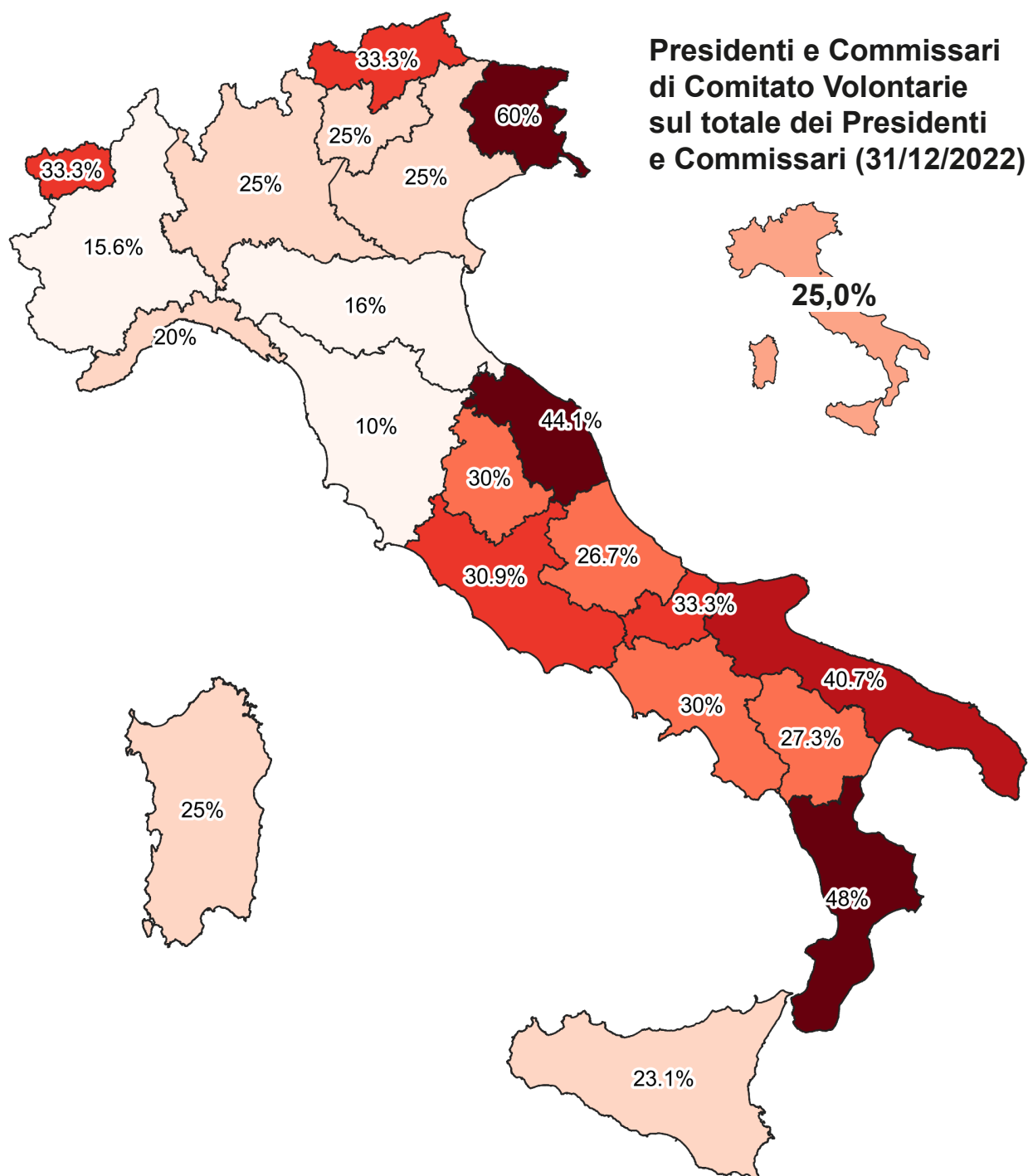


Figura 38. Percentuale di Volontarie sul totale dei Presidenti e dei Commissari dei Comitati CRI Regionali e territoriali al 31/12/2022. La miniatura dell'Italia indica la media nazionale. Le sette gradazione di colore sono attribuite assegnando 3 regioni per ogni colore, in ordine di valori crescenti, dal più chiaro al più scuro (7 quantili).

## PUNTI CHIAVE:

- Le Volontarie rappresentano il 54,2% dei Soci Volontari CRI. La rappresentazione delle Volontarie cambia a seconda delle cariche organizzative: nel 2022 il 25% dei Presidenti di Comitati territoriali sono Volontarie, mentre nei Comitati Regionali il valore è del 23%, con una distribuzione non omogenea sul territorio nazionale.
- Tra i Consiglieri e Rappresentanti dei Giovani dei Comitati territoriali, il 57% sono Volontarie: la percentuale maggiore tra i membri del Consiglio.
- La percentuale dei delegati tecnici agli obiettivi che sono Volontarie è variabile in funzione dell'ambito della delega e, nei Comitati territoriali, varia tra il 79% per l'Inclusione Sociale, il 18% per l'obiettivo Operazioni, Emergenza e soccorso e il 24% per l'ambito Riduzione del rischio da disastri e resilienza, ambito quest'ultimo che rileva un incremento della presenza femminile (13% nel 2021).

## 8. LE TAPPE DEL PERCORSO DEI SOCI VOLONTARI

### Iscrizioni su G.A.I.A. e Corsi di Formazione per Volontari CRI

I dati riguardo i Corsi di formazione per diventare Soci Volontari CRI sono descritti in dettaglio nel report Analisi della Formazione 2022, che sarà pubblicato insieme al presente report. In questo report viene fornita una panoramica di alcuni dei dati di maggiore interesse per l'analisi del Volontariato CRI.

Nel 2022 si sono svolti 1.054 corsi di formazione per diventare Soci Volontari CRI (-14% rispetto al 2021) in 516 Comitati (77% dei Comitati CRI), in modalità online o in presenza (Fig. 39).

Nel periodo 2017-2019 le iscrizioni alla

lista di attesa di un corso di formazione per diventare Soci Volontari CRI hanno oscillato tra le 25.000 e le 30.000 per anno (Fig. 40). Negli anni 2020-2021 si è osservato un notevole incremento di registrazioni alla lista di attesa che hanno superato le 55.000 unità nel 2021, per poi ridiscendere a quasi 43.000 nel 2022.

Alla fine del 2022, circa il 50% degli iscritti negli anni 2018 e 2019 rimaneva nella lista di attesa, con un valore poco sopra il 60% di rimasti tra gli iscritti negli anni 2020 e 2021 (Fig. 40). In totale 137.860 persone restavano iscritte alla lista di attesa.

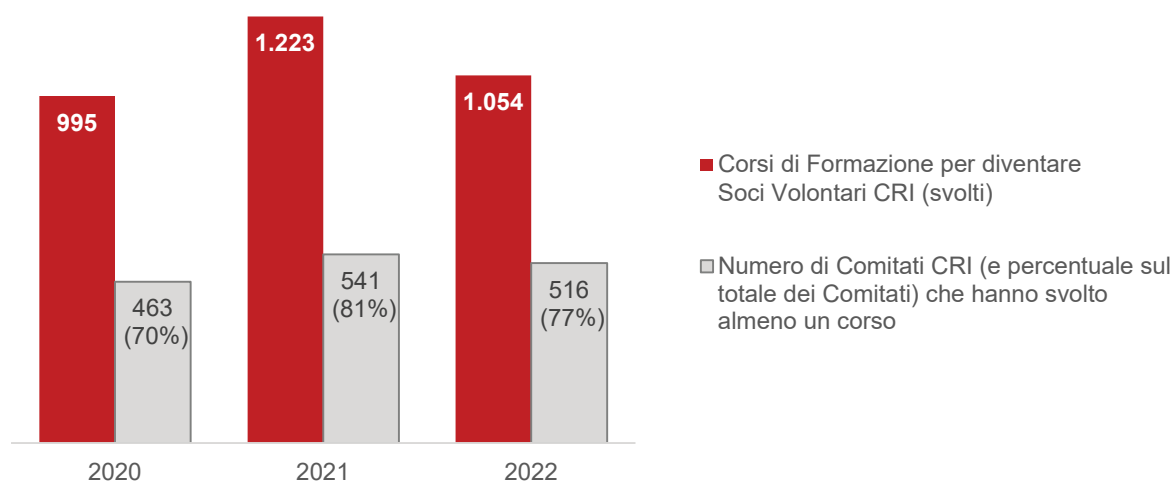
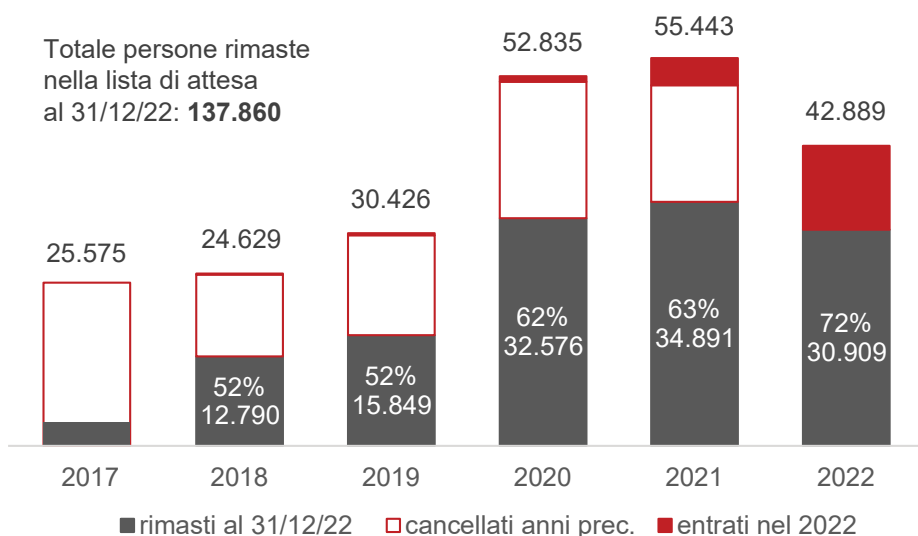
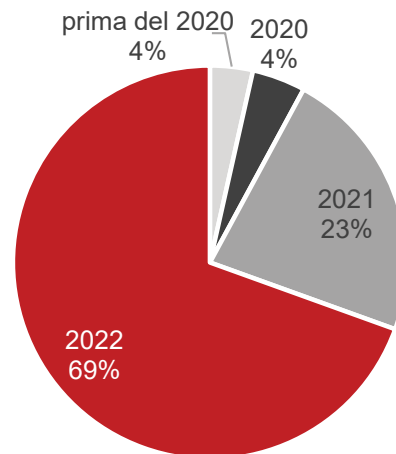


Figura 39. Numero di Corsi di Formazione per diventare Soci Volontari CRI svolti (barre rosse) e di Comitati (barre grigie) che hanno organizzato almeno uno di questi corsi. I corsi svolti sono assegnati ad un anno sulla base della data di primo esame.

Lista di attesa per anno di iscrizione

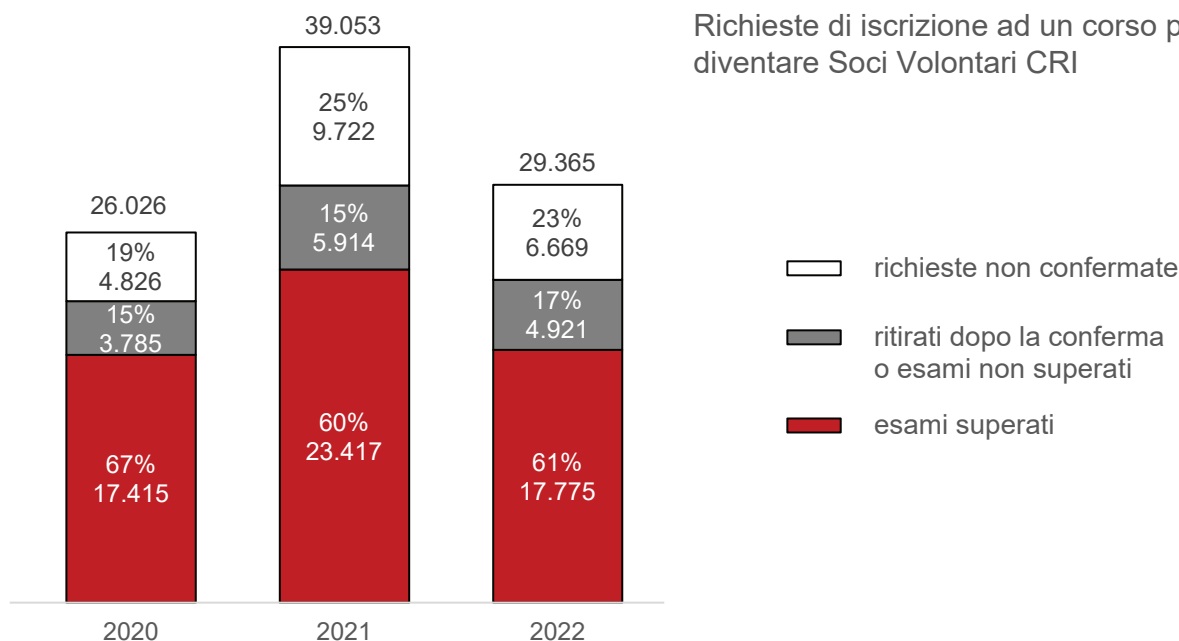


Entrati nel 2022 per anno di iscrizione alla lista di attesa



**Figura 40.** Le barre indicano il numero di persone che si sono iscritte alla lista di attesa per un corso per diventare Soci Volontari CRI, distinte per anno di iscrizione alla lista. Il colore riporta la situazione delle persone iscritte al 31/12/2022; grigio: la persona è ancora in lista di attesa; rosso: la persona è entrata nel 2022; bianco: la persona è stata cancellata dalla lista di attesa (presumibilmente è entrata) prima del 2022. Il grafico a torta sulla destra indica la composizione degli entrati nel 2022, distinti per anno di iscrizione alla lista di attesa.

Richieste di iscrizione ad un corso per diventare Soci Volontari CRI



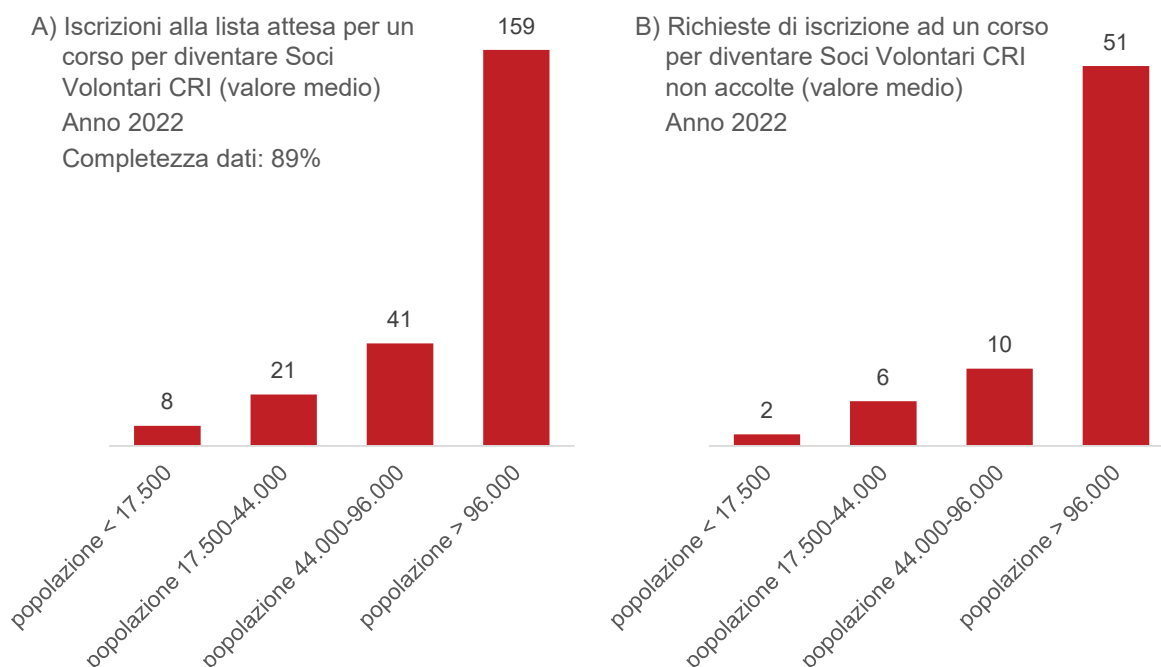
**Figura 41.** Numero di persone che hanno richiesto l'iscrizione ad un corso, distinte per l'esito della richiesta. Bianco: la richiesta non è stata accolta; grigio: la richiesta è stata accolta, ma la formazione non è stata completata/superata; rosso: la formazione è stata completata e l'esame superato. I dati riportati si riferiscono ai corsi effettivamente svolti e sono assegnati ad un anno sulla base della data del primo esame del corso.

Relativamente a coloro che hanno completato un corso per diventare Soci Volontari CRI nel 2022, il 69% si era iscritto alla lista di attesa nello stesso anno e un ulteriore 23% nell'anno precedente. Solo un 8% del totale sono persone iscritte negli anni precedenti (torta di Fig. 40).

I 1.054 corsi di formazione per diventare Soci Volontari svolti nel 2022 hanno generato richieste di iscrizione da parte di quasi 30.000 persone (Fig. 41). Di queste, oltre 22.500 richieste (il 77% del totale) sono state confermate, risultando in oltre 17.500 persone che hanno passato l'esame finale nel 2022 (il 78% dei partecipanti confermati). Il 23% delle persone che hanno fatto richiesta non sono state confermate, generalmente perché il corso aveva raggiunto il numero massimo di iscritti.

Il numero di persone iscritte alla lista di attesa e il numero di persone con richieste di iscrizione non confermate possono essere analizzate per ciascun Comitato territoriale. Il risultato mostrato in Fig. 42 illustra una situazione molto diversificata in funzione della dimensione della popolazione del territorio di competenza del Comitato: i Comitati più piccoli in media hanno avuto 8 persone che si sono iscritte alla lista di attesa essendo residenti nell'area di competenza del Comitato, mentre questo numero è stato di 159 per i Comitati più grandi.

Anche il numero medio per Comitato delle persone che, avendo fatto richiesta di iscrizione ad un corso, non sono state accolte è molto variabile in funzione del tipo di Comitato, con un valore prossimo allo zero per i Comitati più piccoli, e di circa 50 per quelli più grandi.



**Figura 42. Valori medi per Comitato del numero di persone che si sono iscritte alla lista di attesa (A) e numero di persone che hanno fatto richiesta di iscrizione ad un corso per diventare Soci Volontari che non è stata accolta (B), calcolati per classi di Comitati, basati sulla grandezza della popolazione del territorio di competenza del Comitato. Ognuna delle quattro classi di popolazione dei Comitati rappresenta il 25% dei Comitati. Le persone della lista di attesa sono assegnate ad un Comitato sulla base della competenza territoriale del loro indirizzo di residenza.**

## Estensioni, trasferimenti, ruolo di riserva e decadenza

Il numero di estensioni, dopo una lieve diminuzione negli anni 2017-2020, è in salita negli anni 2021 e 2022, raggiungendo un valore del 4% dei Soci Volontari nell'ultimo anno (Fig. 43A). La durata media delle estensioni è di circa 11 mesi.

Il numero dei trasferimenti negli ultimi anni è in calo, passando dal 4,4% del 2017 al 3,4% del 2022. (Fig. 43B). Da notare che questo numero include i trasfe-

rimenti d'ufficio a seguito della modifica delle competenze dei Comitati o delle Unità territoriali.

Il numero di Soci Volontari che entrano nel ruolo di riserva ogni anno è compreso tra il 3% il 4%, con una durata media della riserva tra 4 e 6 mesi (Fig. 44). La durata media del periodo di riserva varia in maniera considerevole a secondo della motivazione della richiesta (Fig. 45) ed è mediamente di 10 mesi per le richieste per maternità e di 11 mesi per passaggio a dipendente CRI, mentre è di circa 4-5 mesi per le altre motivazioni.

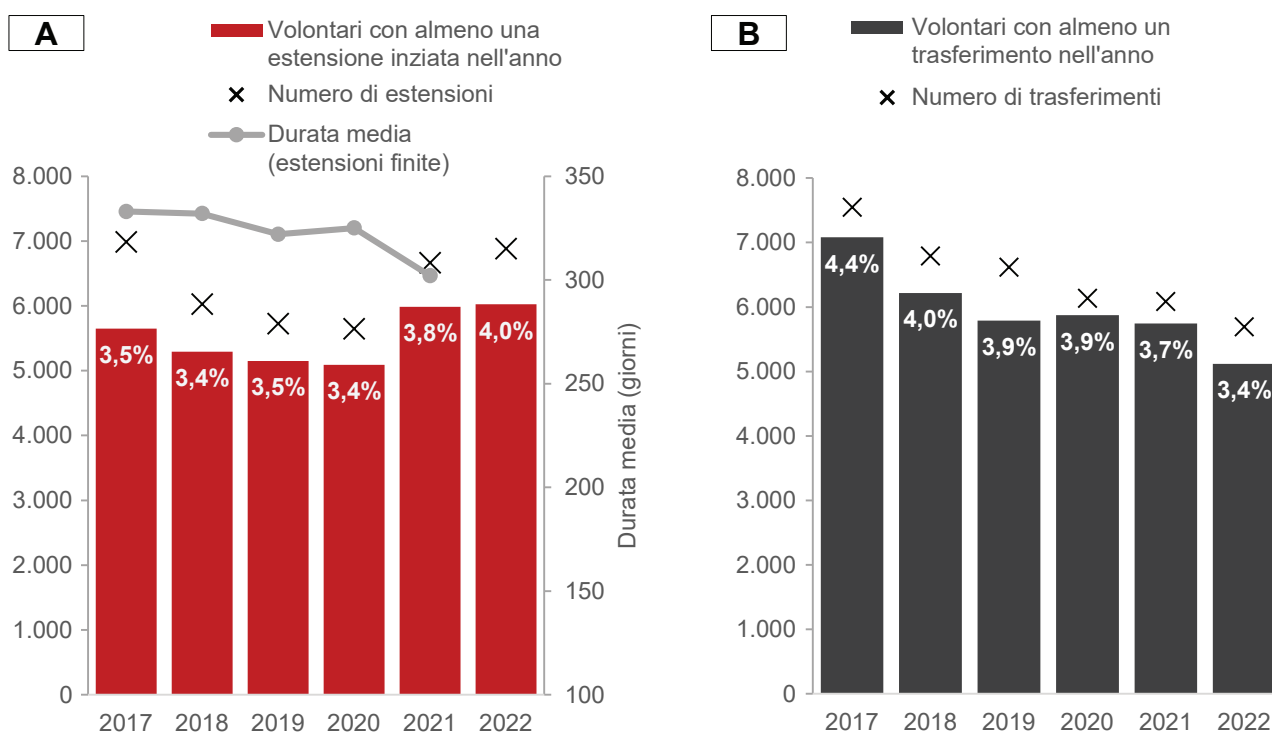
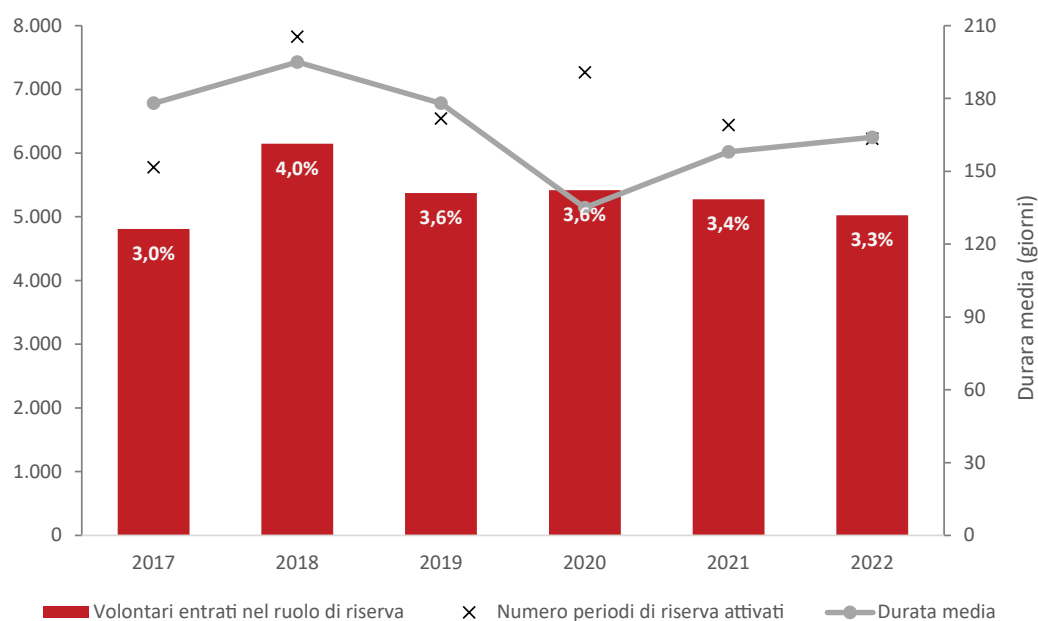
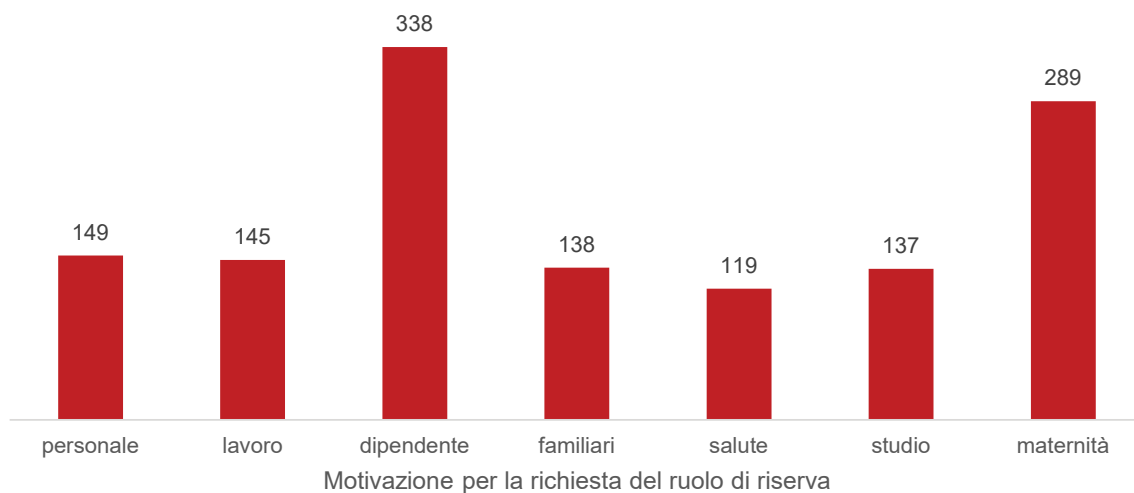


Figura 43. A) Numero di Volontari che hanno ottenuto almeno una estensione nell'anno (barre) e percentuale sul totale dei Volontari (percentuali in bianco), numero totale dei periodi di estensione attivati (croci) e durata media dei periodi di estensione attivati (linea) nell'anno. B) Numero di Volontari che hanno ottenuto almeno un trasferimento nell'anno. Le barre indicano i valori assoluti, mentre le percentuali in bianco sono calcolate sul numero totale dei Volontari. Le croci indicano il numero di trasferimenti nell'anno. I trasferimenti includono quelli d'ufficio a seguito della modifica delle competenze dei Comitati o delle Unità territoriali.



**Figura 44.** Numero di Soci Volontari che sono entrati nel ruolo di riserva (barre) e percentuale sul totale dei Soci Volontari (percentuali in bianco), numero totale dei periodi di riserva attivati (croci) nell'anno e durata media dei periodi di riserva (linea) attivati nell'anno. L'anno si riferisce alla data di inizio del periodo di riserva.

Durata media (giorni) del ruolo di riserva (2017-2022)



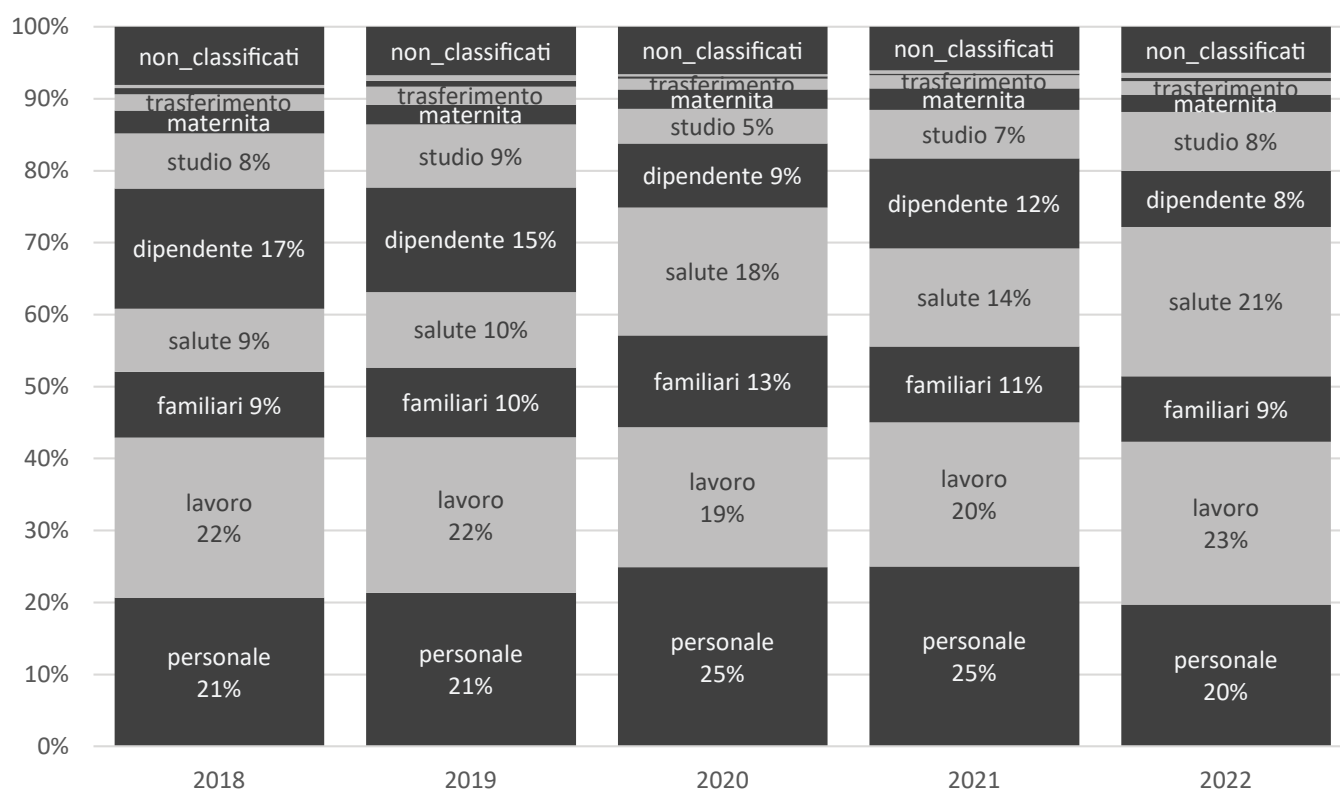
**Figura 45.** Durata media del ruolo di riserva negli ultimi 6 anni (2017-2022), distinta secondo la motivazione della richiesta.

Nel 2022, le motivazioni principali per l'ingresso nel ruolo di riserva (Fig. 46) sono state di tipo personale, per lavoro e per salute (20-23% ciascuna). Seguono i motivi familiari (9%) e il passaggio a dipendente CRI (8%). L'evoluzione temporale negli ultimi anni mostra un incremento delle motivazioni per salute (che hanno raggiunto il picco del 21% nel 2022), e un calo della motivazione per passaggio a dipendente CRI (in calo dal 17% del 2018 all'8% del 2022).

L'analisi della percentuale di Soci Volontari con almeno una estensione o nel ruolo di riserva al 31/12/2022 distinti per età (Fig. 47) evidenzia come per le esten-

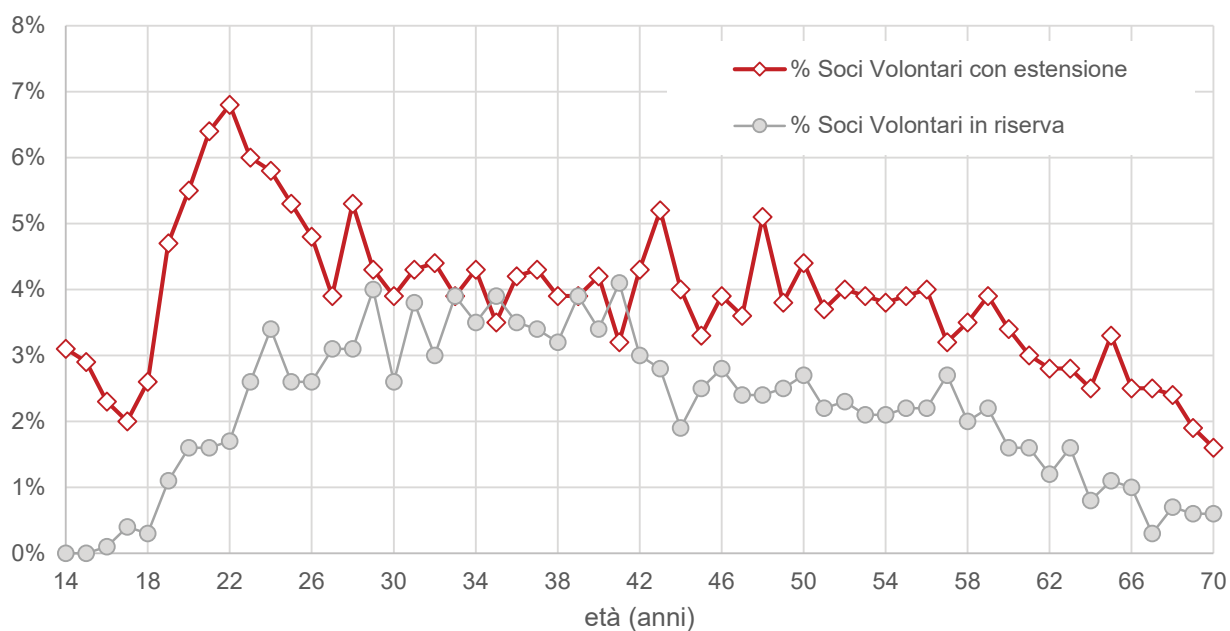
sioni le percentuali maggiori si registrino tra i 19 e i 25 anni. Per quanto riguarda il ruolo di riserva, le percentuali più alte si registrano tra i 29 ed i 41 anni.

La motivazione principale per la decadenza da Socio Volontario (Fig. 48) è il mancato pagamento della quota associativa (69% nel 2022), seguita da quelle per mancato svolgimento di turni (16% nel 2022) e dalle dimissioni volontarie (14% nel 2022). Da notare il decremento nel 2022 delle dimissioni volontarie che per la prima volta (nel periodo considerato 2017-22) sono state inferiori rispetto alla decadenza per mancato svolgimento dei turni.

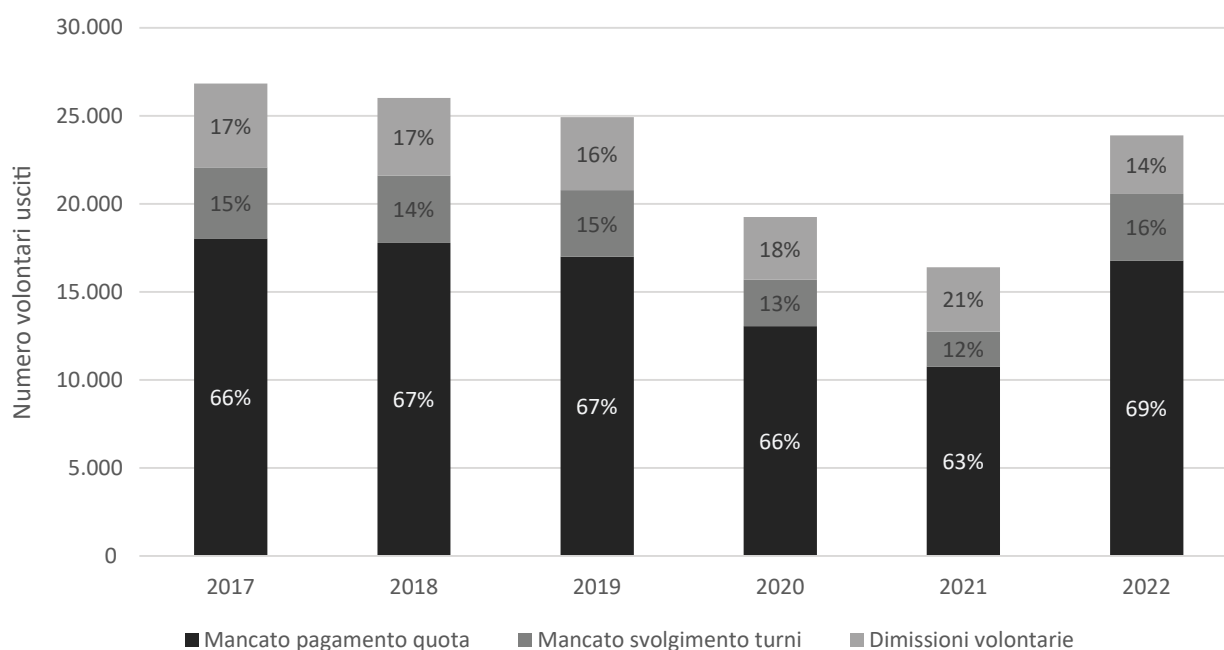


**Figura 46. Motivazioni per la richiesta del ruolo di riserva raggruppate per anno di inizio del periodo di riserva. Il calcolo si basa sulla ricerca di una lista di parole chiave, quindi la stessa persona può risultare avere più di una motivazione ed essere quindi contata due volte. Le due categorie senza etichetta sono "vacanze e viaggi" (scuro) e "incidente o infortunio" (chiaro).**





**Figura 47. Percentuale dei Soci Volontari con almeno una estensione attiva (linea rossa con diamanti) o che si trovano nel ruolo di riserva (linea grigia con pallini) al 31/12/2022.**



**Figura 48. Motivazione per la decadenza da Socio Volontario. Non sono visualizzate le altre categorie (tra cui "deceduto/a", "mancato rientro da ruolo di riserva" e "radiazione") che insieme rappresentano circa il 2% del totale.**

## PUNTI CHIAVE:

- Nel 2022 sono state 42.889 le iscrizioni alla lista di attesa per un corso di Formazione per diventare Soci Volontari CRI. I due anni precedenti, coincidenti con il periodo più acuto della pandemia da Covid-19, registravano valori che superavano le 50.000, mentre tra il 2017 e il 2019 le iscrizioni alla lista si aggiravano tra 25.000 e 30.000. Sebbene assistiamo ad un calo relativo alla registrazione nella lista di attesa, l'interesse verso l'Associazione resta alto.
- Nel 2022 sono stati attivati 1.054 Corsi di Formazione per Volontari CRI (-14% rispetto al 2021) da parte di 516 Comitati (il 77% dei Comitati CRI).
- Delle quasi 30.000 richieste di iscrizione ad un corso nel 2022, 17.775 (61%) sono di persone che hanno completato il corso con successo. Tra le altre, il 23% (6.669) sono di persone per le quali la richiesta non è stata accolta, mentre il 17% (4.921) sono di persone che hanno ritirato la richiesta dopo la conferma dell'iscrizione o non hanno completato il corso con successo.
- L'incidenza dei Soci Volontari che ottengono un'estensione, un trasferimento o entrano nel ruolo di riserva è di circa il 3-4% per ciascun caso. La durata media del ruolo di riserva è di 4-6 mesi eccetto per incompatibilità per dipendenti CRI e per maternità (circa 10-11 mesi).
- Le motivazioni prevalenti per la richiesta del ruolo di riserva sono personali e di lavoro (20-23% ciascuna). Si è registrato un incremento delle richieste legate a motivi di salute (il 21% nel 2022) mentre è in calo la motivazione per incompatibilità dei dipendenti CRI che passa dal 17% nel 2018 all'8% nel 2022.
- La motivazione principale per la decadenza da Socio Volontario nel 2022 è il mancato pagamento della quota associativa (69%). Seguono il mancato svolgimento dei turni (16%) e le dimissioni volontarie (14%). Degno di nota è il decremento nel 2022 delle dimissioni volontarie che sono state inferiori rispetto alla decadenza per mancato svolgimento dei turni.

## 9. ALTRE FORME DI VOLONTARIATO

### Servizio Civile Universale

Il Servizio Civile Universale è un progetto promosso dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale.

Da qualche anno ormai la Croce Rossa Italiana è un ente titolare di tale progetto che offre ai giovani tra i 18 e i 28 anni la possibilità di dedicarsi ad un'esperienza di cittadinanza attiva, di formazione e crescita personale nei nostri Comitati. Per 12 mesi molti giovani scelgono di partecipare attivamente alle attività dell'Associazione, donando il loro tempo a supporto dei più vulnerabili e sperimentando la pratica dei nostri Principi guida.

I dati relativi al Servizio Civile Universale sono gestiti dall'Unità Operativa Volon-

tariato e Servizio Civile Universale e provengono dal sistema unico informatico del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Poiché l'avvio e la durata dei progetti non corrispondono all'anno solare, tali dati sono difficilmente raffrontabili all'andamento generale del Volontariato di CRI, ma ugualmente, sono in grado di fornirci un'immagine rappresentativa di quanto questo progetto contribuisca a far crescere le attività e la partecipazione nei nostri Comitati.

Considerando il bando 2021/2022, alla data del 3 marzo 2023 il 24% degli Operatori Volontari del Servizio Civile erano nella fascia di età compresa tra 17 e 20 anni, il 54% tra 21 e 25 anni, e il 22% aveva tra 26 e 30 anni (Fig. 49). La percentuale delle ragazze era del 57%.

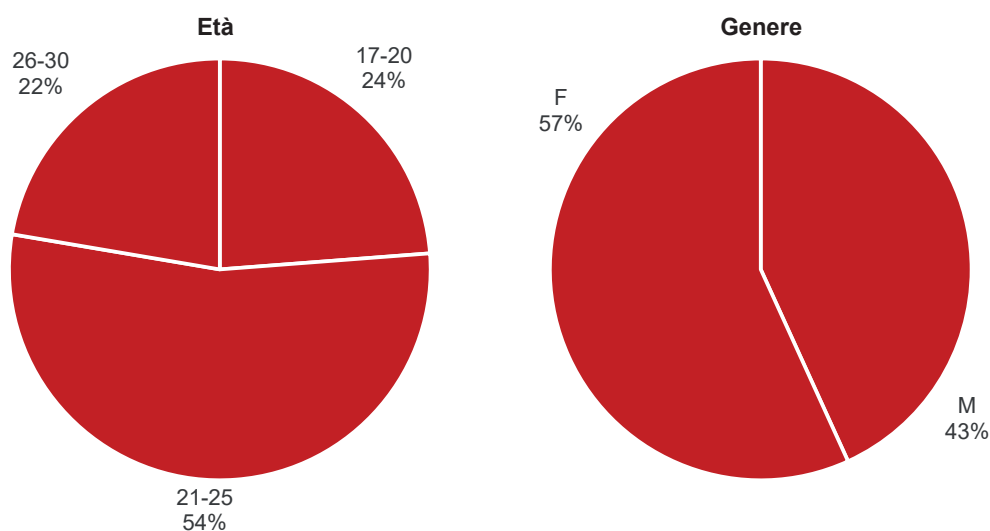
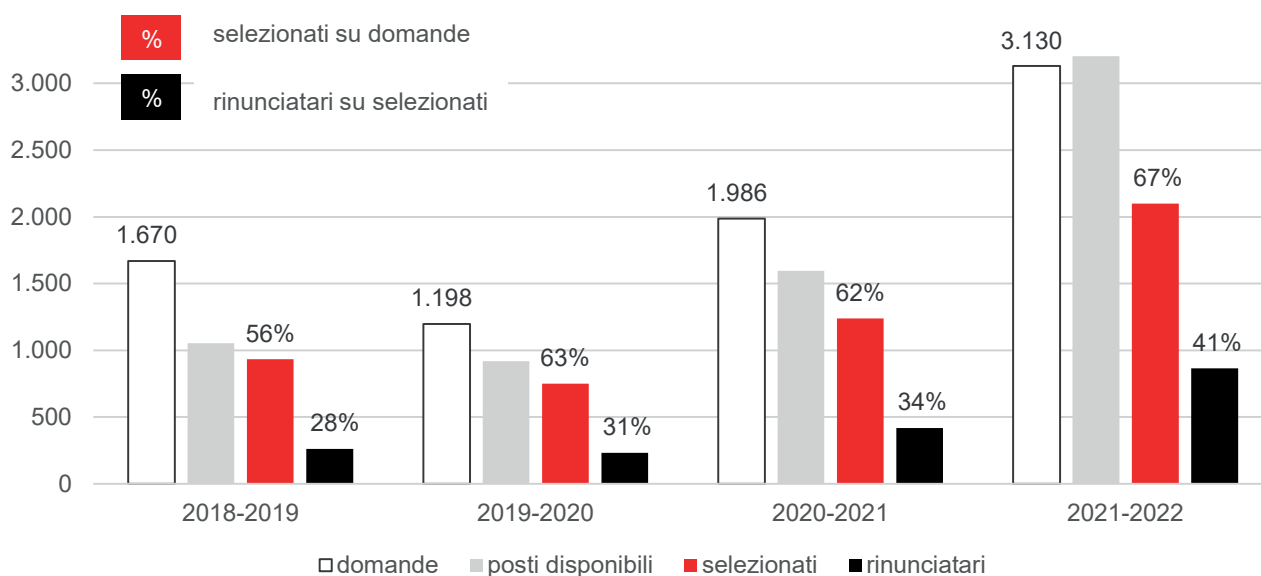


Figura 49. Composizione dei 1.236 Volontari del Servizio Civile per fascia di età e genere attivi al 3/3/23 (bando 2021/2022).



**Figura 50.** Numero di domande presentate, di posti disponibili, di candidati selezionati e di candidati rinunciari, distinti per bando del Servizio Civile. La legenda indica la modalità di calcolo delle percentuali indicate. I numeri per i bandi passati sono stati ricalcolati e presentano delle differenze significative rispetto al report di Analisi del Volontariato dell'anno 2021.

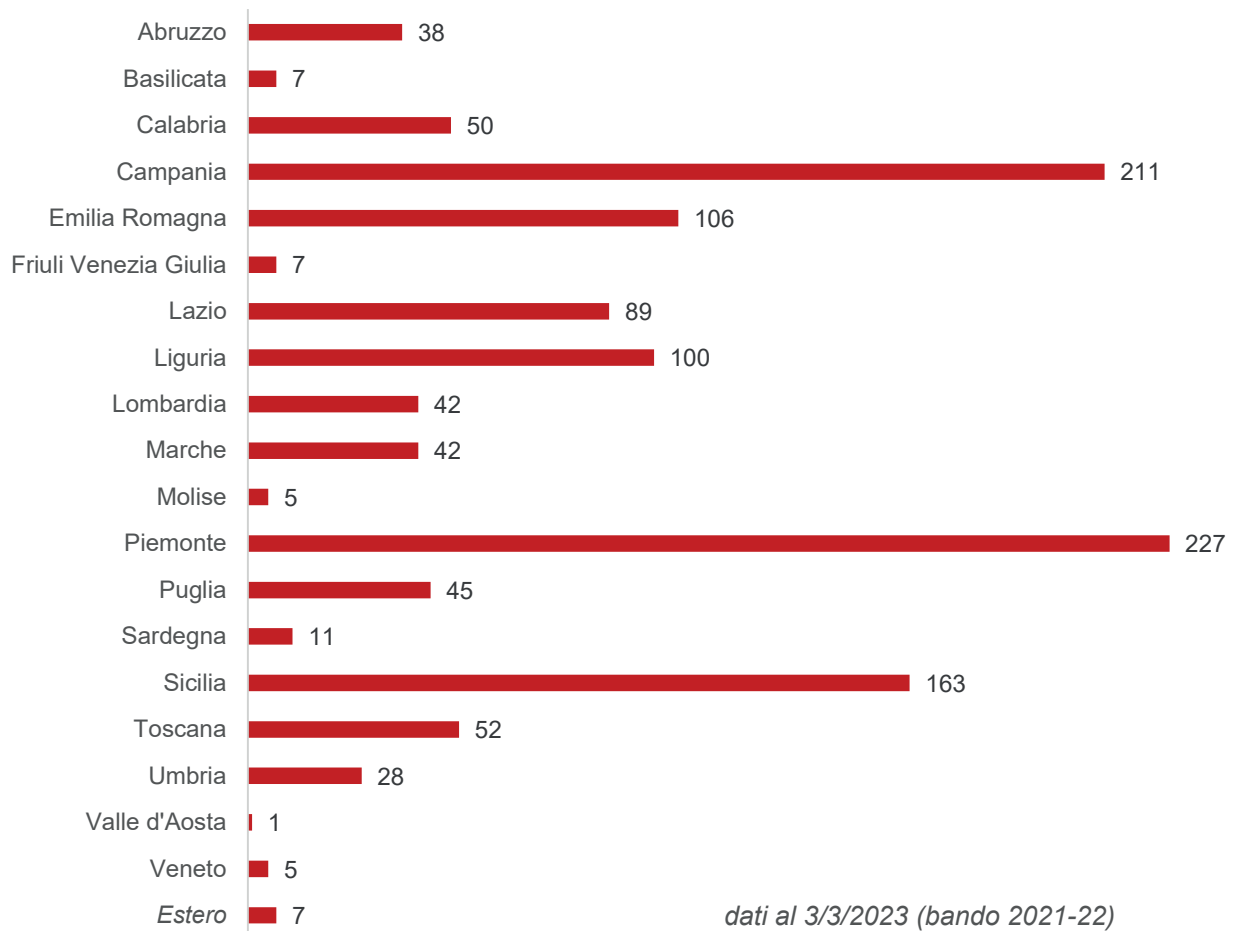
Il numero dei posti disponibili negli ultimi quattro bandi, dopo una diminuzione per il bando 2019/2020, ha registrato un incremento ed ha raggiunto il picco di 3.130 posti per il bando 2021/2022. Negli ultimi anni circa il 60% delle richieste sono state accolte, con un trend in salita nel 2022, che ha visto il valore arrivare al 67%. Di coloro i quali sono stati selezionati, circa il 30% ha rinunciato per i bandi 2018/2019 e 2019/2020, mentre il valore è salito al 34% per il bando 2020/2021 e al 41% per il bando 2021/2022, con la possibilità che salga ulteriormente visto che le ultime attività si concluderanno tra giugno e settembre 2023 (Fig. 50).

La ripartizione regionale per quanto riguarda il bando 2021/22 (Fig. 51) alla data del 3/03/2023 mostra una situazione variegata: le regioni con più Operatori Volontari sono il Piemonte e la Campania con oltre 200, seguite dalla Sicilia con 163 Operatori Volontari.

## Volontariato temporaneo

L'idea del Volontariato temporaneo ha origine nell'anno 2019, è stata attivata nel 2020 ed è strettamente connessa all'emergenza epidemiologica del Covid-19. La pandemia ha contribuito all'incremento delle attività sociosanitarie portate avanti dalla CRI in risposta alle esigenze del territorio e delle persone in particolare condizione di vulnerabilità. In moltissimi hanno voluto dedicare una parte del loro tempo per aiutare chi si trovava in stato di necessità, portando avanti diverse attività che, in particolar modo durante il periodo del lockdown, hanno rappresentato un valido supporto alla continuità della vita delle popolazione: parliamo della consegna a domicilio di generi alimentari, farmaci ed altri beni di prima necessità, del supporto telefonico dedicato alle persone più isolate, delle attività di assistenza diretta presso sportelli, strutture di emergenza e cen-

## Operatori Volontari del Servizio Civile Universale presso CRI



**Figura 51. Numero di Volontari del Servizio Civile Universale, distinti per regione. Sono contati i Volontari del bando 2021/22 attivi al 3/3/2023.**

trali operative, del controllo temperatura e dell'assistenza alle campagne vaccinali.

A partire dall'anno 2021, il programma di Volontariato temporaneo è proseguito in una forma diversa, certamente sempre congrua alle necessità del territorio ai cui la CRI è chiamata a rispondere, ma fortemente indirizzata alle esigenze di supporto professionale. Il nuovo Volontariato temporaneo accoglie esclusiva-

mente Volontari in possesso di specifiche professionalità: medici, infermieri e psicologi, che hanno dato sostegno alle attività di CRI grazie alle loro preziose competenze. Nel 2022, il gruppo di professionisti si è arricchito di nuove competenze; moltissimi interpreti infatti hanno dato un supporto fondamentale alle missioni in Ucraina e nell'accoglienza di chi è in fuga dalla guerra.

Complessivamente, nel 2022, sono stati 1.119 i professionisti iscritti al Volontariato temporaneo in CRI (238 infermieri, 169 medici chirurghi, 116 psicologi e 551 interpreti), distribuiti pressoché uniformemente su tutto il territorio nazionale.

### **Volontariato d'impresa**

In coerenza con la Strategia CRI 2018-2030 - che identifica l'obiettivo di rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, sviluppando nuovi modelli di volontariato che si avvalgono delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società - la Croce Rossa Italiana si è dotata di una propria Policy in tema di Volontariato d'Impresa (approvata con Delibera n° 61 del 10/04/2021). L'obiettivo della politica è definire gli standard delle attività e disciplinarne il funzionamento nel contesto Associativo, in modo da definire un'offerta di programma da rivolgere alle aziende partner e ai propri stakeholder.

In questa dimensione, la crescente sinergia tra il mondo profit e nonprofit si configura quindi quale strumento per sviluppare partnership strategiche capaci di generare cambiamenti positivi e valore condiviso, promuovendo lo sviluppo di progetti innovativi, la diffusione di skill specifiche e il rafforzamento di legami generativi multilivello tra le organizzazioni coinvolte. In coerenza con questa visione, le attività di volontariato d'impresa costituiscono un ambito di grande rilevanza all'interno delle politiche di Responsabilità Sociale delle imprese che riconoscono in CRI un partner con caratteristiche di unicità nel panorama nazionale in termini di riconoscibilità, affidabilità, capillarità, legame con il territorio e

radicamento nelle comunità.

Il programma di Volontariato d'impresa della CRI ha visto negli ultimi due anni un forte consolidamento, tanto che il registro dei Comitati aderenti conta oggi 77 iscritti distribuiti in 16 regioni. Nel corso del 2022 sono state complessivamente 14 le aziende che hanno preso parte al programma, coinvolgendo 498 dipendenti in collaborazione con 29 Comitati territoriali. Sono inoltre state organizzate campagne solidali di raccolta di beni di prima necessità a beneficio dei Comitati (9 nel 2022) e n. 4 webinar orientati ad accrescere le competenze dei Volontari CRI sui temi della creatività, della grafica digitale e dei multimedia per i social di cui hanno beneficiato circa 1000 volontari. Sono stati inoltre approvati n° 3 nuovi format sperimentali di attività a supporto di specifici progetti e/o programmi, nei quali i volontari d'impresa possono mettere disposizione il proprio tempo e le proprie competenze: a) Supporto ai presidi CRI e ai percorsi di inclusione lavorativa; b) Supporto alle azioni promosse dalle Officine della Salute; c) workshop teorico esperienziale a supporto della CRN della CRI.

Con l'obiettivo di promuovere questa nuova forma di volontariato e fornire le conoscenze di base propedeutiche alla gestione dell'attività, lo scorso 30 novembre a Palermo, nell'ambito del 5° Campo di Formazione Nazionale, si è svolta la prima edizione sperimentale del "Corso d'introduzione al Volontariato d'impresa" che ha visto la partecipazione di Manager di aziende partner e dei Presidenti dei Comitati CRI di Buccinasco e Vigevano che hanno condiviso le proprie esperienze e messo in evidenza i risultati e le prospettive di crescita del programma.

### Progetto 8-13

Il Progetto 8-13 intende promuovere la cultura del volontariato tra i più giovani, attraverso la realizzazione percorsi educativi volti a coinvolgere bambine, bambini e adolescenti tra gli 8 e i 13 anni nel mondo del volontariato, offrendo loro l'occasione di muovere i primi passi con la Croce Rossa Italiana e scoprire, attraverso il gioco, i suoi valori umanitari e i principali ambiti di intervento sul territorio.

Nello specifico, nell'ambito del Progetto 8-13 vengono implementate attività educative e ludico-ricreative relative alle principali sfere d'azione CRI, come l'educazione alla salute, la cultura della pace e della non violenza, l'inclusione sociale, il rispetto per l'ambiente, la preparazione alle emergenze, il servizio verso la propria comunità e la cittadinanza attiva. Attraverso il Progetto, i giovani tra gli 8 e i 13 anni si mettono in gioco come "piccoli aspiranti Volontari CRI", per poi poter scegliere, al compimento dei 14 anni, di diventare a tutti gli effetti Soci Volontari dell'Associazione, per offrire il proprio sostegno alle

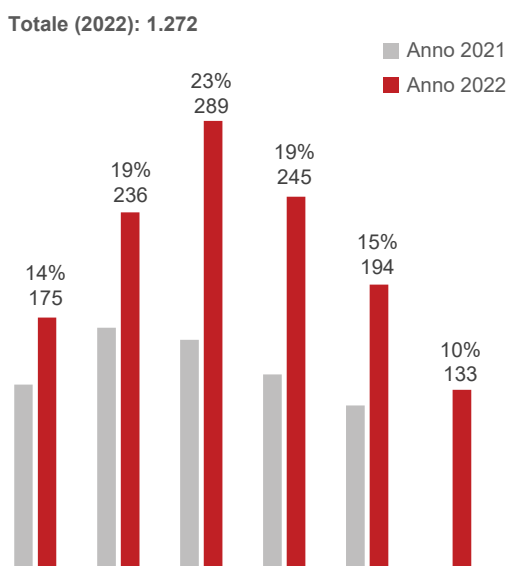
comunità e alle persone in condizione di vulnerabilità.

L'iniziativa, che fa parte della storia dell'Associazione ormai da molti anni, successivamente al rinnovo del 2021 è stata ulteriormente rafforzata in occasione dell'edizione 2022, nonché inserita nel Piano d'Azione dei Giovani CRI per il 2023/2024, con l'obiettivo di continuare a costruire opportunità e spazi di crescita e di socializzazione per i piccoli partecipanti, ponendo altresì le basi per lo sviluppo di una comunità di giovani responsabili e solidali.

I dati presentati in questo report sono stati raccolti dall'Unità Operativa "Supporto ai Giovani CRI" che coordina il progetto.

Nel 2022, sui 1.272 partecipanti totali, si nota una distribuzione di età con un picco del 23% per la classe di 10 anni (23%), in diminuzione sia per i più piccoli (14% per la classe di 8 anni) che per i più grandi (10% per i 13enni; Fig. 52A). Per quanto riguarda la ripartizione per Comitato Regionale, i valori più alti si registrano per la Lombardia (13 Comitati) e per la Campania (8 Comitati; Fig. 52B).

A) Partecipanti per età



B) Numero di Comitati territoriali

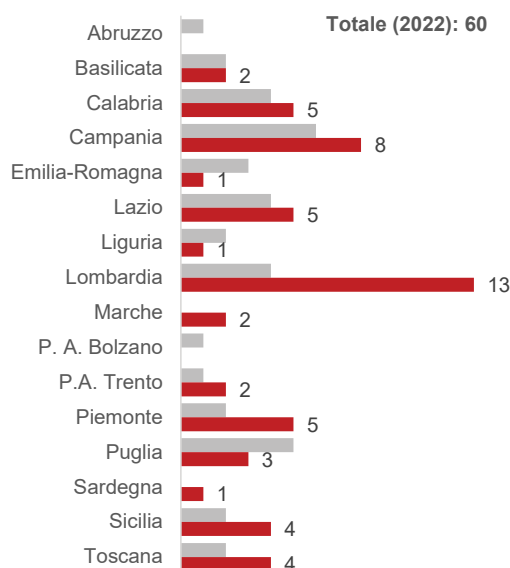


Figura 52. A) Distribuzione per età dei partecipanti al Progetto 8-13 negli anni 2021 e 2022. B) Numero di Comitati territoriali che hanno attivato il Progetto 8-13, distinti per Comitato Regionale o della Provincia Autonoma (anni 2021 e 2022).







**Croce Rossa Italiana**

---

# **ANALISI VOLONTARIATO CROCE ROSSA ITALIANA**

## **ANNO 2022**

### **APPENDICE – I COMITATI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME**

---





---

## INDICE

---

♦

<b>PREMESSA</b>	A-4
Comitato della Provincia Autonoma di Bolzano	A-5
Comitato della Provincia Autonoma di Trento	A-8
Comitato Regionale Abruzzo	A-11
Comitato Regionale Basilicata	A-14
Comitato Regionale Calabria	A-17
Comitato Regionale Campania	A-20
Comitato Regionale della Valle D'Aosta	A-23
Comitato Regionale Emilia Romagna	A-26
Comitato Regionale Friuli - Venezia Giulia	A-29
Comitato Regionale Lazio	A-32
Comitato Regionale Liguria	A-35
Comitato Regionale Lombardia	A-38
Comitato Regionale Marche	A-41
Comitato Regionale Molise	A-44
Comitato Regionale Piemonte	A-47
Comitato Regionale Puglia	A-50
Comitato Regionale Sardegna	A-53
Comitato Regionale Sicilia	A-56
Comitato Regionale Toscana	A-59
Comitato Regionale Umbria	A-62
Comitato Regionale Veneto	A-65

## PREMESSA

---

Questa appendice al report “Analisi del Volontariato 2022” rappresenta un primo passo verso la costruzione di uno strumento che fornisca ai Comitati Regionali e delle Province Autonome la possibilità di visualizzare i numeri chiave del Volontariato a livello regionale e territoriale.

Ogni scheda regionale presenta quattro categorie di dati: 1) il numero di Soci Volontari, 2) la composizione dei Soci Volontari, 3) i flussi in entrata ed uscita e 4) la distribuzione territoriale delle sedi CRI e dei Soci Volontari.

Le prime tre tipologie di visualizzazioni mostrano l'evoluzione negli ultimi sei anni (tra il 31/12/2016 e il 31/12/2022). Il valore per il Comitato Regionale o della Provincia Autonoma è riportato in rosso; a questo è affiancato il valore nazionale in grigio, per permettere un confronto con l'andamento medio dell'Associazione.

Per ogni categoria, sono riportati qui sotto i tipi di visualizzazione proposti e il riferimento ad una figura del report per approfondire metodologia e conclusioni generali.

### Numero dei Soci Volontari al 31/12

- Numero dei Soci Volontari al 31/12 (Fig. 1)
- Numero di abitanti anni 14+ in migliaia \*
- Percentuale dei Soci Volontari su totale CRI
- Variazione percentuale del numero di Soci Volontari CRI (Fig. 18C)
- Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti anni 14+ (Fig. 18B)
- Percentuale dei Soci Volontari CRI sul numero dei Volontari organizzati \* (Fig. 6)

*\*Il numero degli abitanti 14+ per il 2022 è lo stesso del 2021 (al 1/1/2022). Le percentuali del numero di Soci Volontari CRI sul numero dei Volontari organizzati per gli anni 2020-22 sono una stima. Vedi il box di approfondimento “Limiti metodologici per i confronti” a pagina 16 del report.*

### La composizione dei Soci Volontari CRI

- Percentuale di Soci Volontari Giovani (Fig. 12 e Fig. 20)
- Percentuale di Socie Volontarie (Fig. 13)
- Percentuale di Soci Volontari con anzianità di servizio CRI inferiore a tre anni (Fig. 17)

### Flussi in entrata ed uscita nell'anno

- Percentuale dei Soci Volontari entrati (numero di entrati nell'anno sul totale al 31/12 dell'anno precedente; Fig. 18D)
- Percentuale dei Soci Volontari usciti (numero di usciti nell'anno sul totale al 31/12 dell'anno precedente; Fig. 18D)
- Confronto tra le percentuali dei Soci Volontari entrati e usciti (Fig. 18D)
- Percentuale di Soci Volontari Giovani sul totale degli entrati (Fig. 20B)
- Rapporto tra le percentuali di uscita dei Soci Volontari Giovani e quella dei Soci Volontari anni 32+ (Fig. 20D)
- Rapporto tra le percentuali di uscita dei Soci Volontari con un'anzianità inferiore e superiore a tre anni (Fig. 26B)

### Distribuzione territoriale

Le mappe presentate illustrano le sedi CRI registrate su G.A.I.A. per tipologia e il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+; sono degli ingrandimenti della Fig. 34 e sono riferite alla data del 31/12/2022.

### **Contatti**

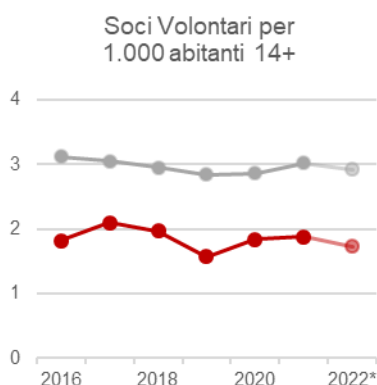
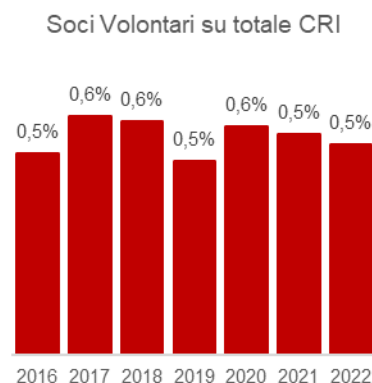
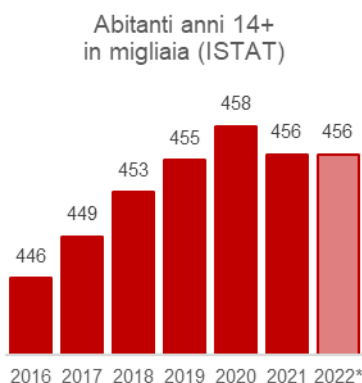
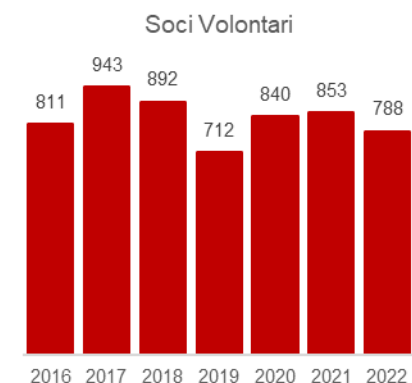
Per commenti o richieste di chiarimento e approfondimento:

Marco Patacci (marco.patacci@cri.it).

## COMITATO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

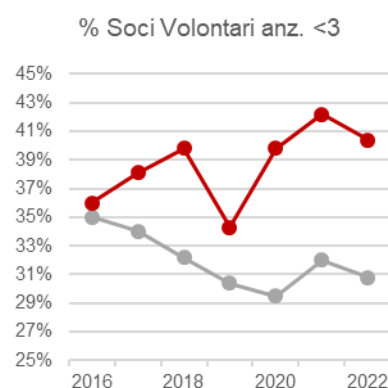
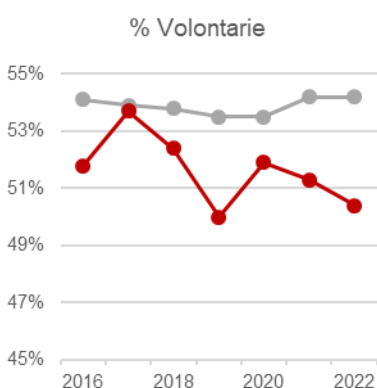
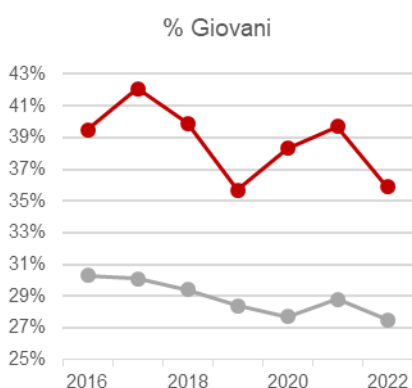
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



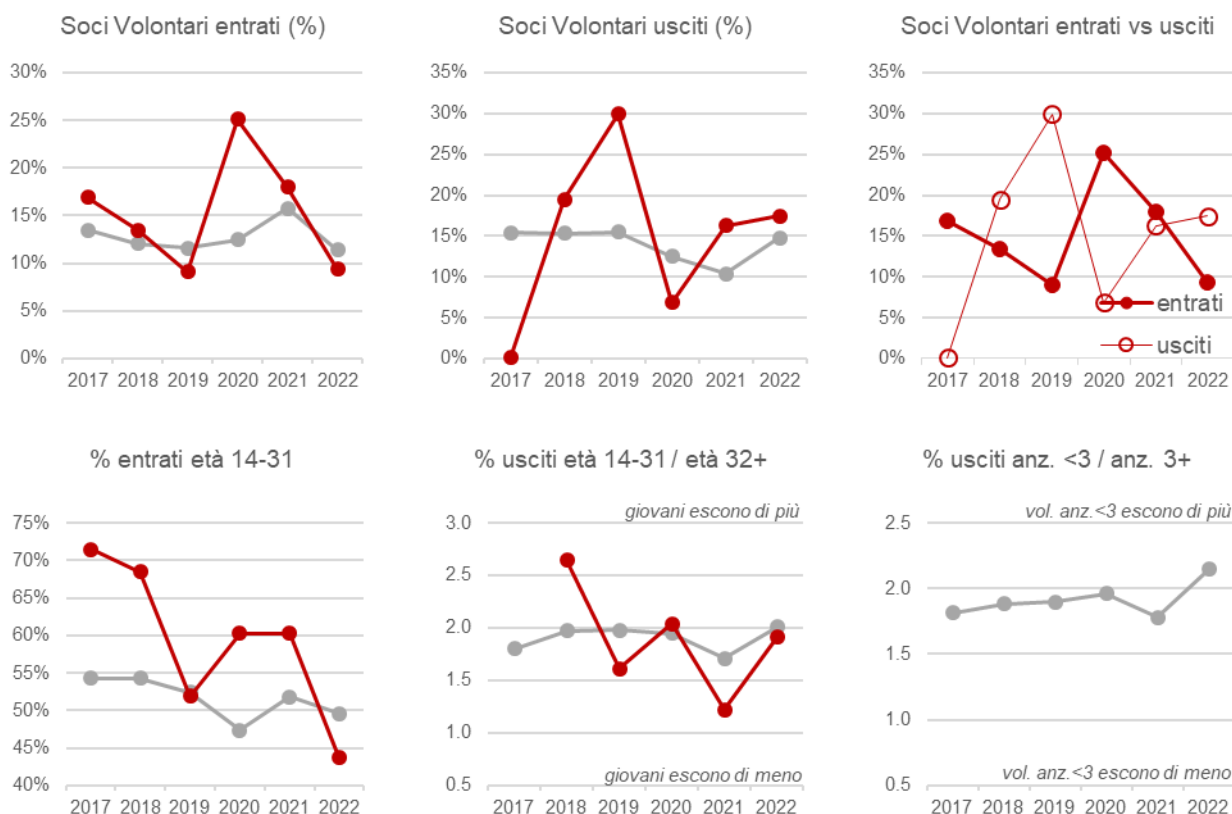
**Numero dei Soci Volontari.** Nel periodo 2016-22 il numero dei Soci Volontari si è mantenuto relativamente stabile intorno alle 800 unità, con delle variazioni percentuali anche molto ampie negli anni 2016 e 2020 (oltre +15%) e 2019 (-20%). Nel 2022 il numero dei Soci Volontari è diminuito di un valore percentuale circa doppio di quello della CRI in generale. L'incidenza del volontariato di Croce Rossa sulla popolazione è relativamente bassa, poco sotto a 2 Soci Volontari per 1.000 abitanti 14+. Data l'elevata propensione al volontariato in generale, i Soci Volontari CRI rappresentano solo poco più dell'1% delle persone che svolgono volontariato organizzato.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** Dal 2016 la percentuale di Giovani CRI si è mantenuta stabilmente sopra la media CRI ed intorno al 40%, con le eccezioni del 2019 e del 2022 che hanno registrato un valore vicino al 35%. La percentuale di Volontarie è leggermente più bassa della media nazionale ed in diminuzione, attestandosi intorno al 50% nel 2022. Per quanto riguarda i Soci Volontari con anzianità di servizio CRI inferiore a tre anni, nel 2020-2022 hanno costituito circa il 40% del totale, un valore più alto della media nazionale. Nel periodo in esame, si osserva un trend in aumento (con l'eccezione del 2019 e del 2022).

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

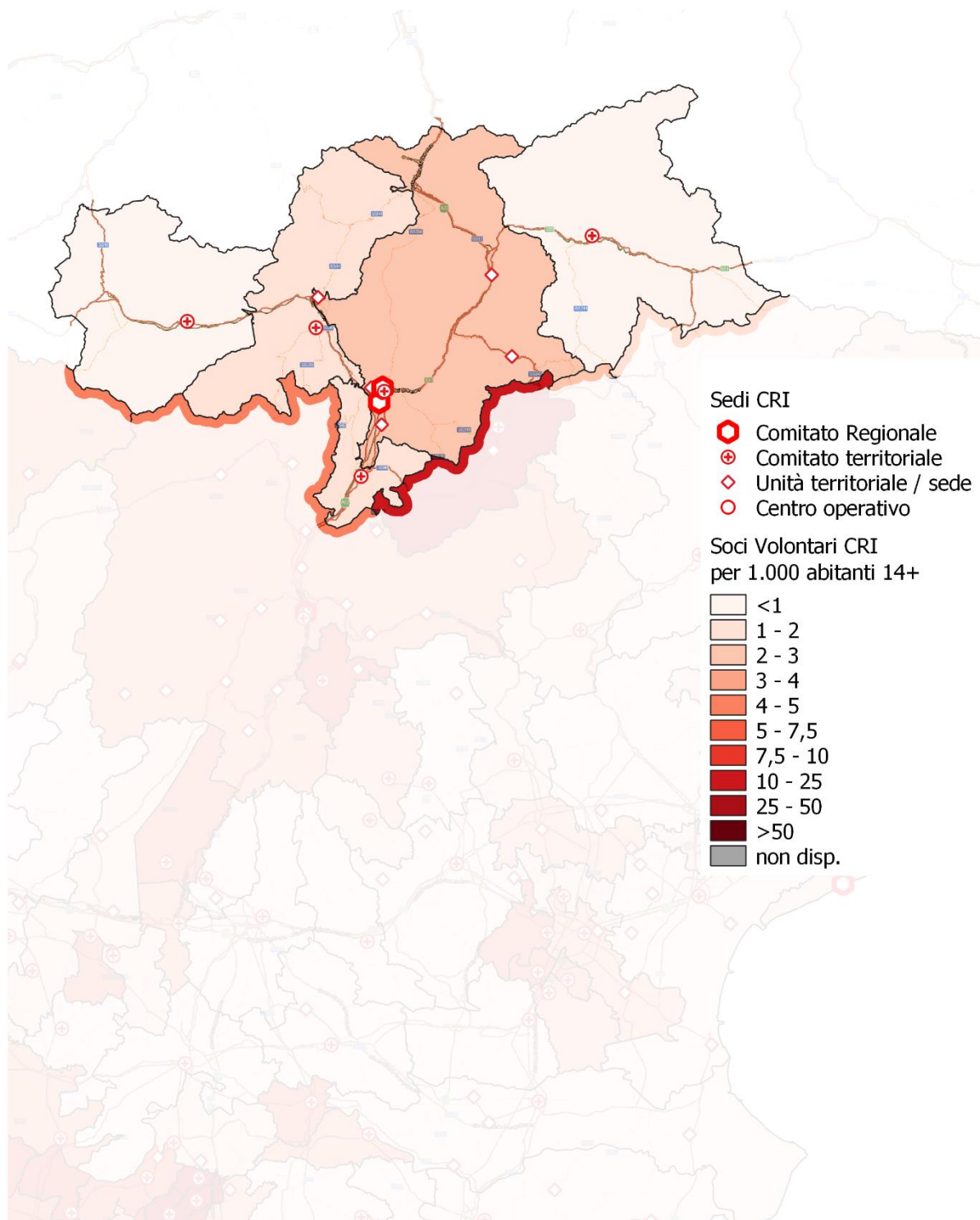


**Flussi in entrata e uscita.** I flussi in entrata ed uscita hanno un andamento altalenante, con valori spesso più alti dei corrispettivi nazionali sia per le entrate che per le uscite. Nel 2022, le entrate si sono posizionate sotto la media nazionale, mentre le uscite hanno registrato un valore più alto della media, risultando nella già evidenziata diminuzione dei Soci Volontari più pronunciata di quella media nazionale.

La percentuale di Soci Volontari Giovani tra gli entrati era maggiore della media nazionale negli anni 2017-2018 e 2020-2021, ma è scesa sotto la media nazionale nel 2022. La propensione all'uscita dei Soci Volontari Giovani rispetto a quelli 32+ è relativamente altalenante, ma mediamente allineata o sotto la media nazionale. Infine, il calcolo della propensione all'uscita dei Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità non è disponibile, visti i valori delle uscite troppo bassi in termini assoluti per permettere delle considerazioni significative.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

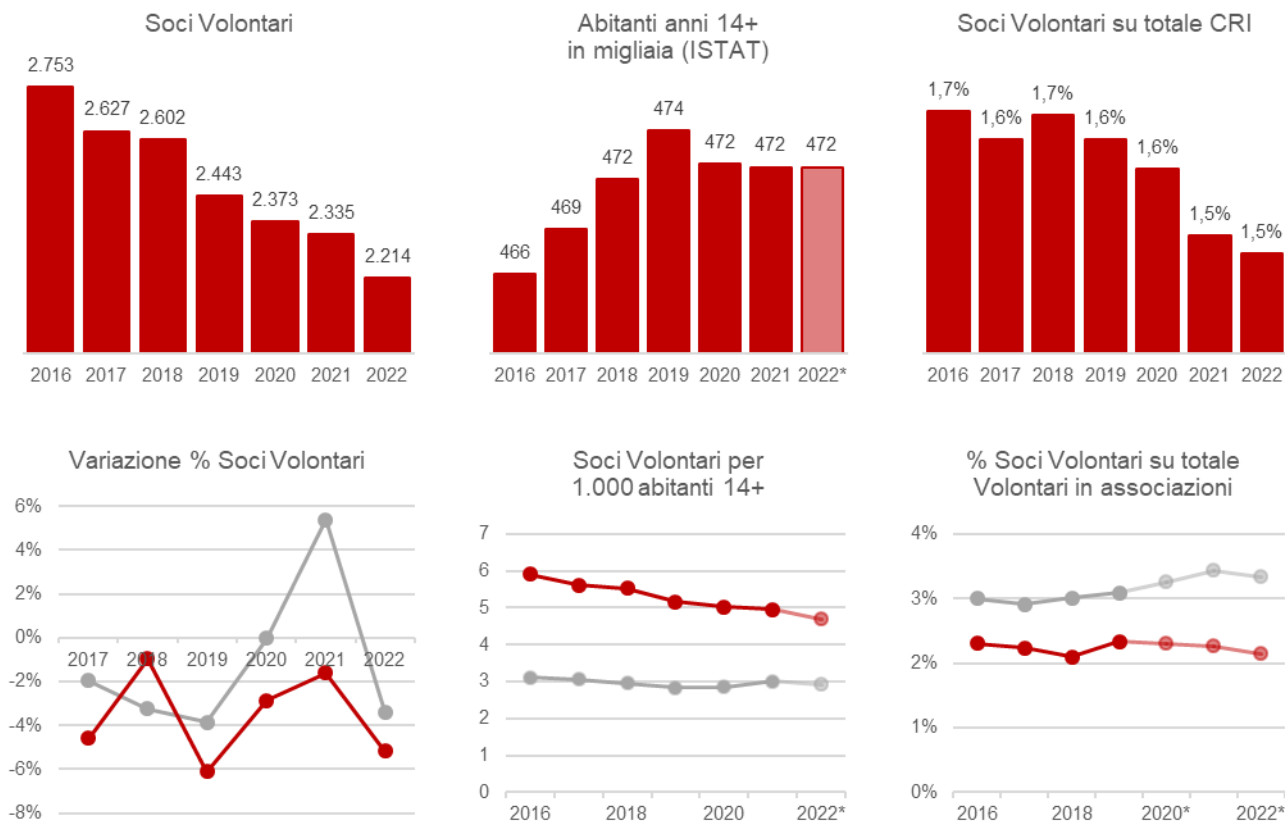
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

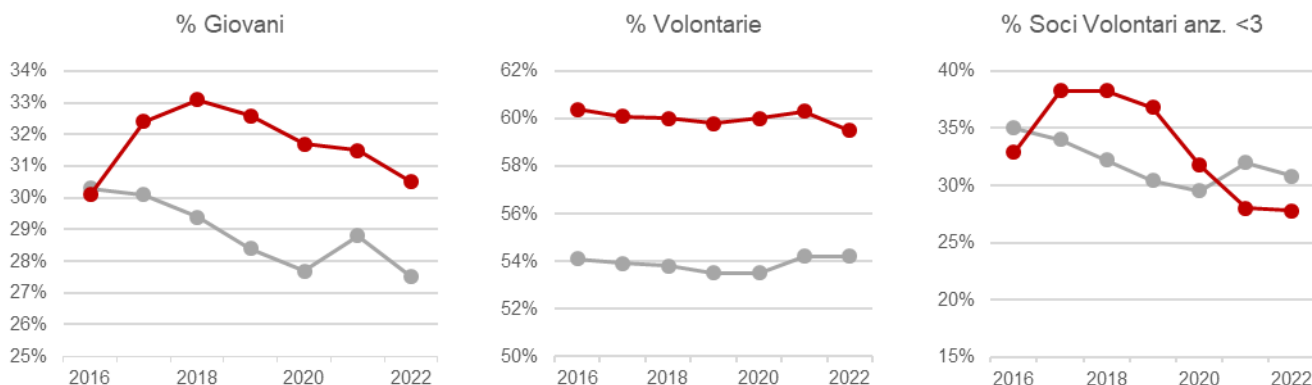
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Numero dei Soci Volontari.** Il numero dei Soci Volontari è calato tutti gli anni dal 2016, passando dal rappresentare l'1,7% all'1,5% del totale dei Soci Volontari CRI. Visto l'incremento contestuale della popolazione, questo calo è accentuato per quanto riguarda il numero di volontari per 1.000 abitanti anni 14+ (da 6 nel 2016 a meno di 5 nel 2022) – valori comunque molto più alti della media nazionale. Vista l'elevata propensione al volontariato, la percentuale di Soci Volontari CRI sul totale dei volontari è invece inferiore alla media nazionale.

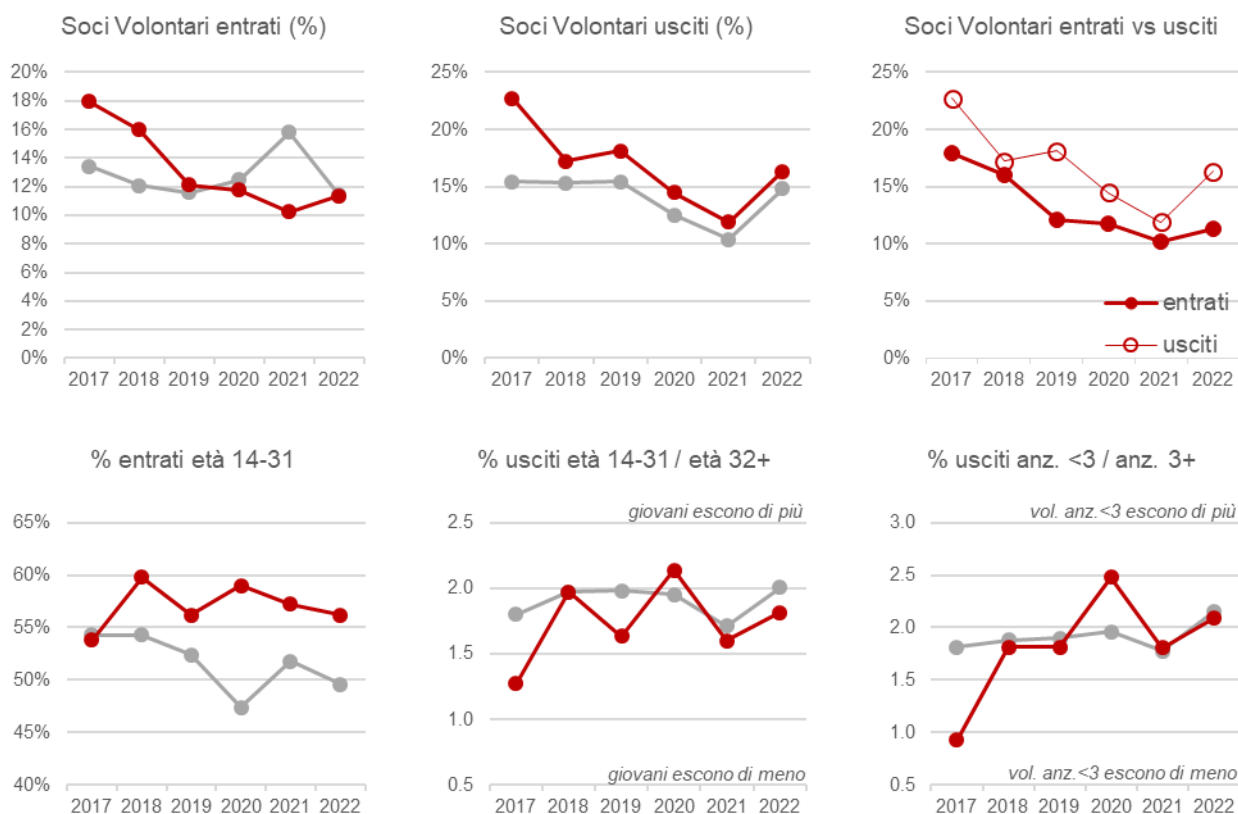
### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12





**Composizione dei Soci Volontari.** La percentuale di Soci Volontari Giovani è più alta della media nazionale, ma in calo dal 2018 (stesso trend della media nazionale). La percentuale di Volontarie è relativamente stabile intorno al 60%, molto più alta della media nazionale. Infine, per quanto riguarda la percentuale di Soci Volontari con anzianità inferiore a tre anni, mentre negli anni 2016-2020 erano di più della media nazionale, nel 2021-2022 sono diventati meno rispetto alla media nazionale.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

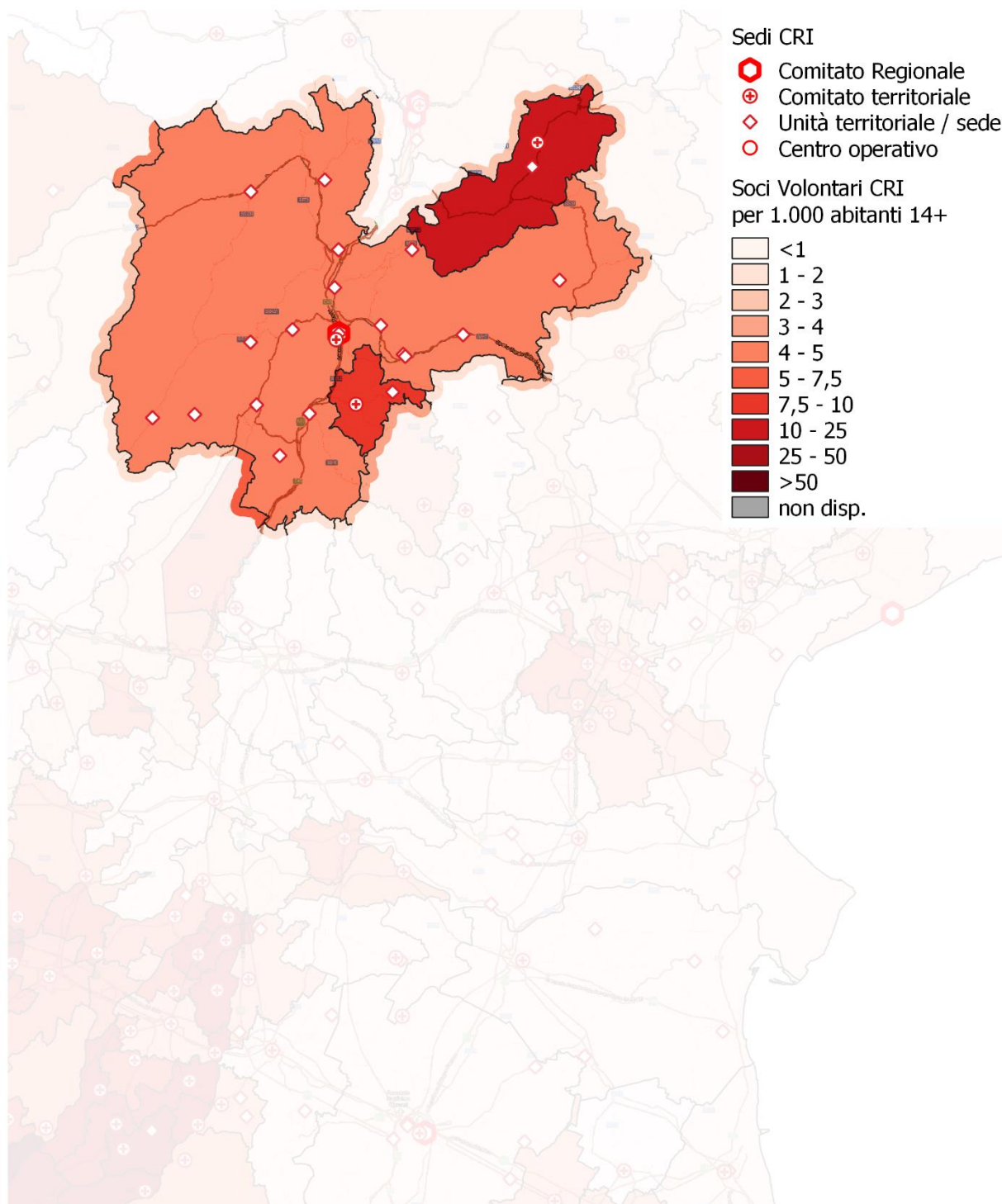


**Flussi in entrata e uscita.** Il flusso in entrata è aumentato per la prima volta nel 2022, dopo essere stato in diminuzione tutti gli anni dal 2016 al 2021, passando dall'essere molto superiore alla media nazionale (2017-18) ad allinearsi alla media nazionale dal 2019 (con l'eccezione del 2021). Anche il flusso in uscita è stato in diminuzione tutti gli anni dal 2016 al 2021 (con l'eccezione dell'anno 2019), per poi invertire il trend nel 2022; i valori sono stati sempre più alti della media nazionale. Questa situazione illustra le ragioni del decremento nei numeri dei Soci Volontari già evidenziato.

Per quanto riguarda la percentuale di Soci Volontari Giovani entrati, ogni anno dal 2018 è stata superiore alla media nazionale (+6 punti percentuali nel 2022). Dal 2018, la propensione all'uscita dei Soci Volontari Giovani rispetto ai 32+ e quella dei Soci Volontari con meno di 3 anni di anzianità di servizio rispetto agli altri non si discostano troppo dalla media nazionale. Questo indica quindi che le alte uscite non sono legate in maniera specifica a queste classi di Volontari più di quanto questo avvenga a livello nazionale.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

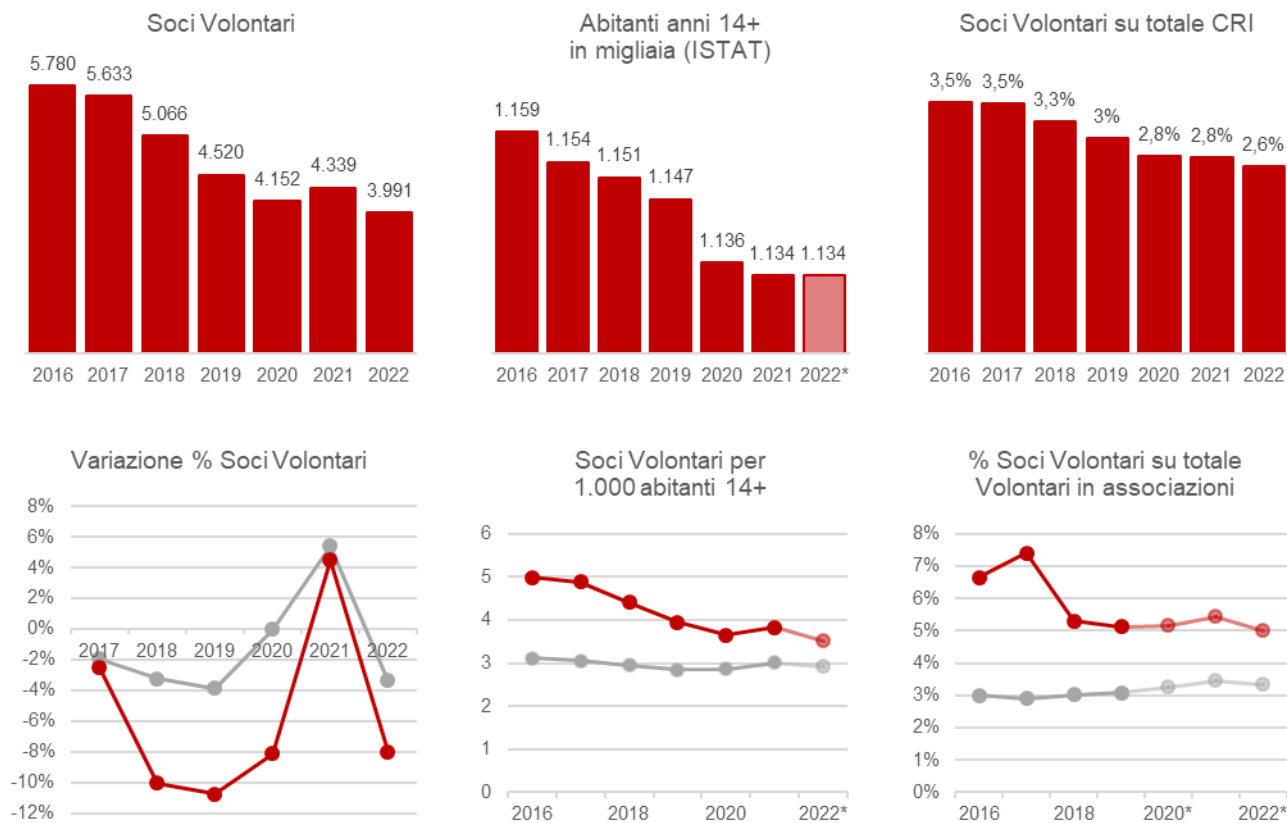
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE ABRUZZO

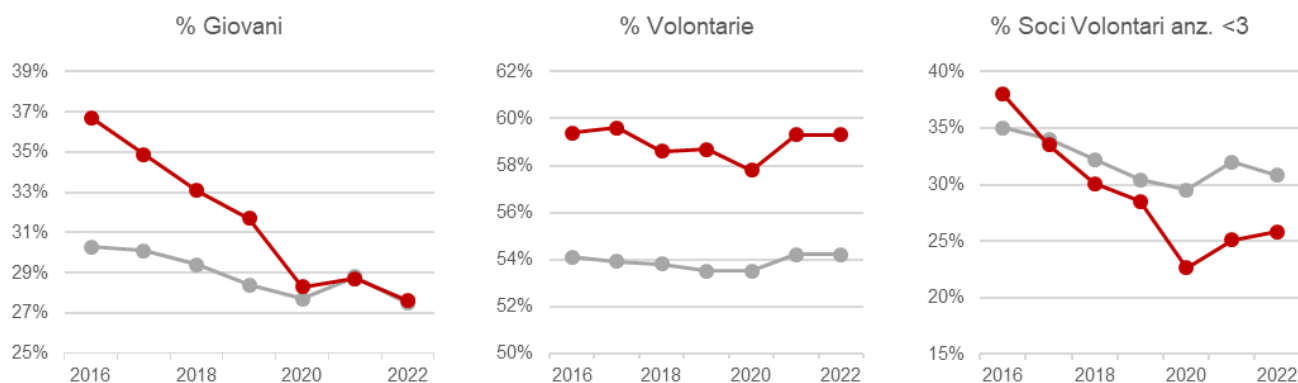
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



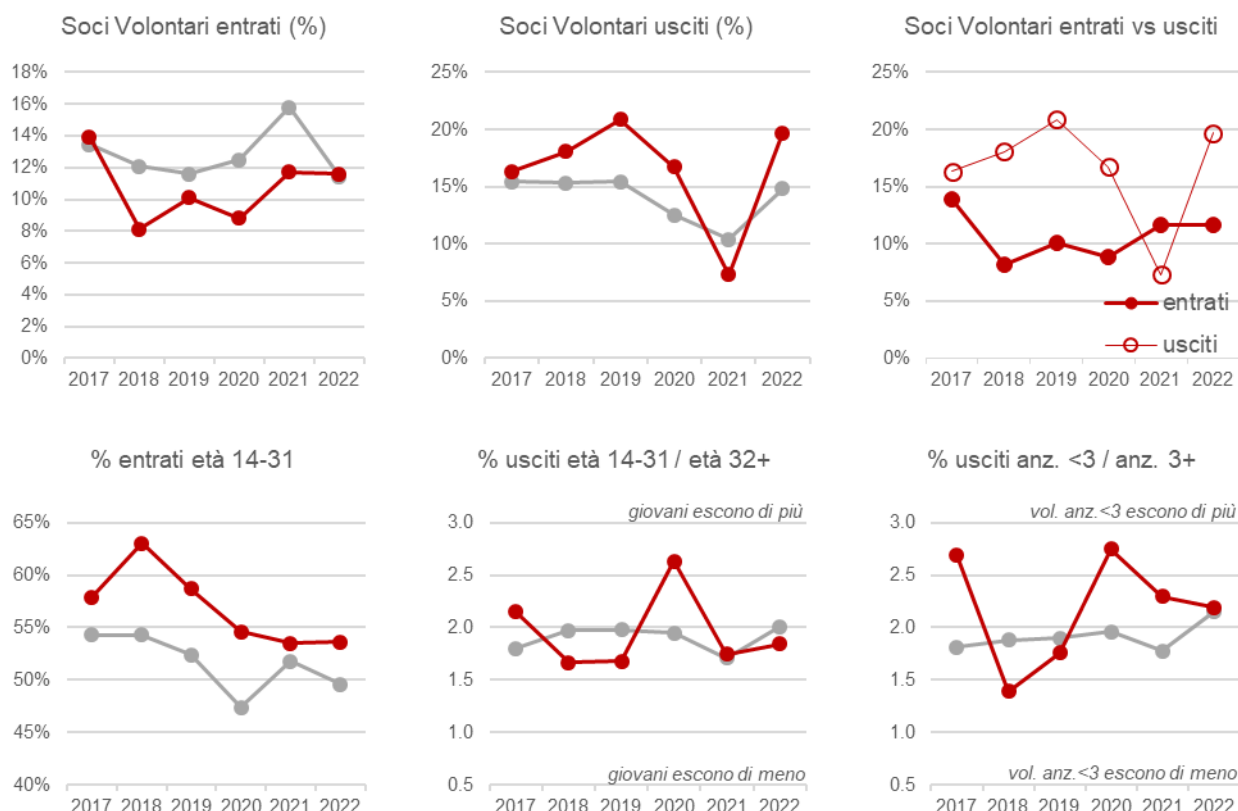
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero dei Soci Volontari è sceso in maniera significativa negli anni 2016-22, con la sola eccezione del 2021 che però non ha invertito il trend complessivo. Le variazioni sono state sempre più negative della media nazionale ed hanno portato la percentuale dei Soci Volontari sul totale CRI a scendere dal 3,5% nel 2016 al 2,6% nel 2022. La decrescita ha fatto passare il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ da circa 5 nel 2017 a 3,5 nel 2022, un valore comunque maggiore di quello nazionale. Anche per quanto riguarda la percentuale di Soci Volontari CRI sul volontariato in generale, il valore, sebbene calato rispetto al picco di oltre il 7% nel 2017, resta molto maggiore della media nazionale, intorno al 5% nel 2022.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari Giovani è sceso nel periodo 2016-2020 riallineandosi quasi perfettamente alla media nazionale negli anni 2021-22. La percentuale di Volontarie è oscillata tra il 57% e il 60%, ben al di sopra della media nazionale. La percentuale di Soci Volontari con anzianità inferiore ai tre anni è diminuita negli anni 2016-2020 per poi aumentare nel 2021-2022, riavvicinandosi nell'ultimo anno al valore medio nazionale, da cui si era discostata nel 2020-21.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



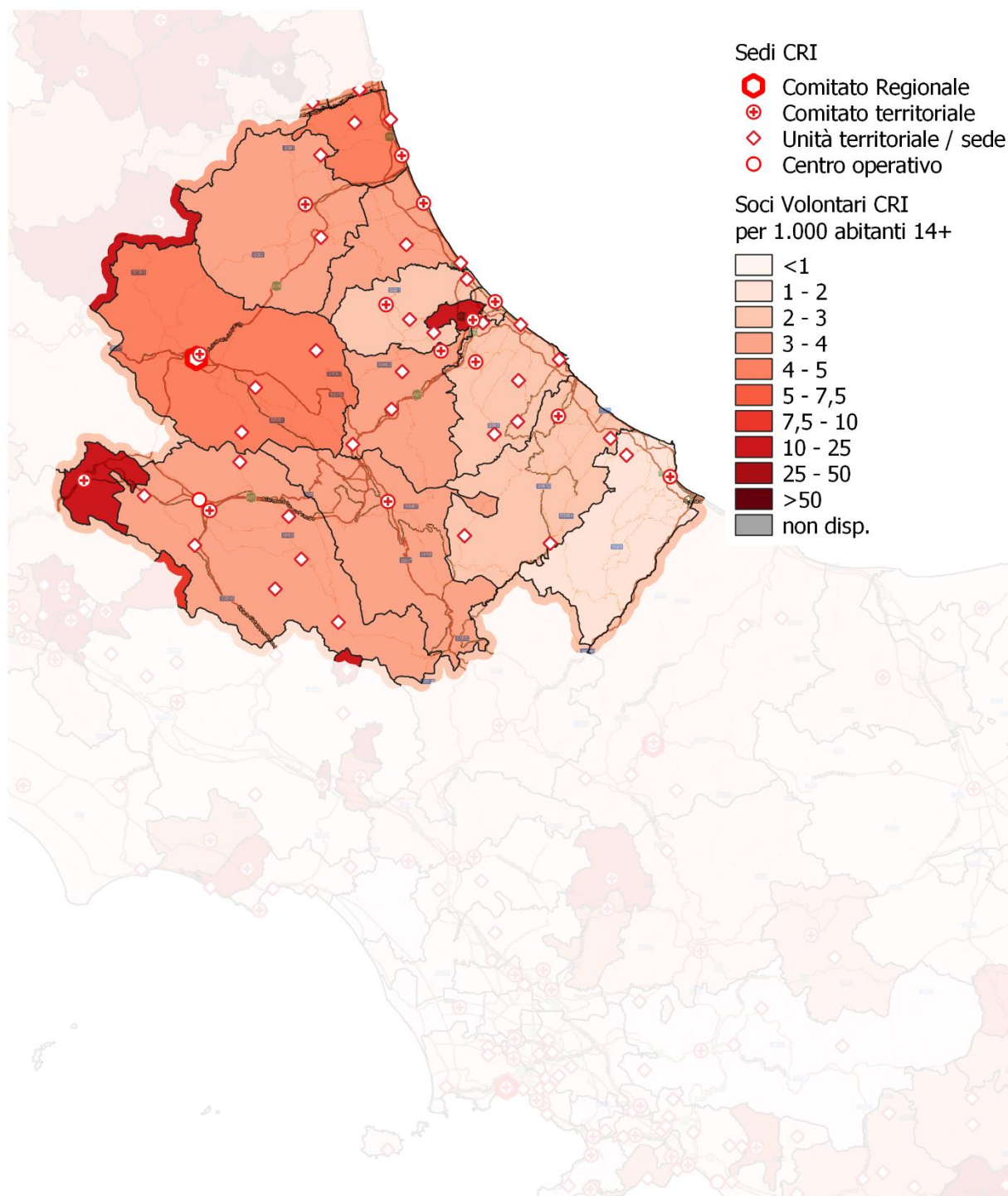
**Flussi in entrata e uscita.** La percentuale di entrate è rimasta al di sotto della media nazionale negli anni 2017-2021, mentre vi si è riallineata nel 2022. Nello stesso periodo le uscite si sono mantenute sopra la media nazionale, con l'eccezione dell'anno 2021.

I flussi quindi confermano che la diminuzione del numero di Soci Volontari negli anni è stata dovuta sia a minori entrate che maggiori uscite rispetto alla media nazionale, e che solo il numero delle uscite nel 2021 si è posizionato sotto la media nazionale. Per quanto riguarda la percentuale di Soci Volontari Giovani entrati, il valore si è posizionato sopra la media nazionale nel periodo considerato (+4 punti percentuali nel 2022).

La propensione all'uscita dei Soci Volontari Giovani rispetto ai 32+ e dei Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità rispetto agli altri mostrano un andamento altalenante, che si conclude con un riallineamento alla media nazionale nel 2021-22 (per i Giovani) e nel 2022 (per i Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità).

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

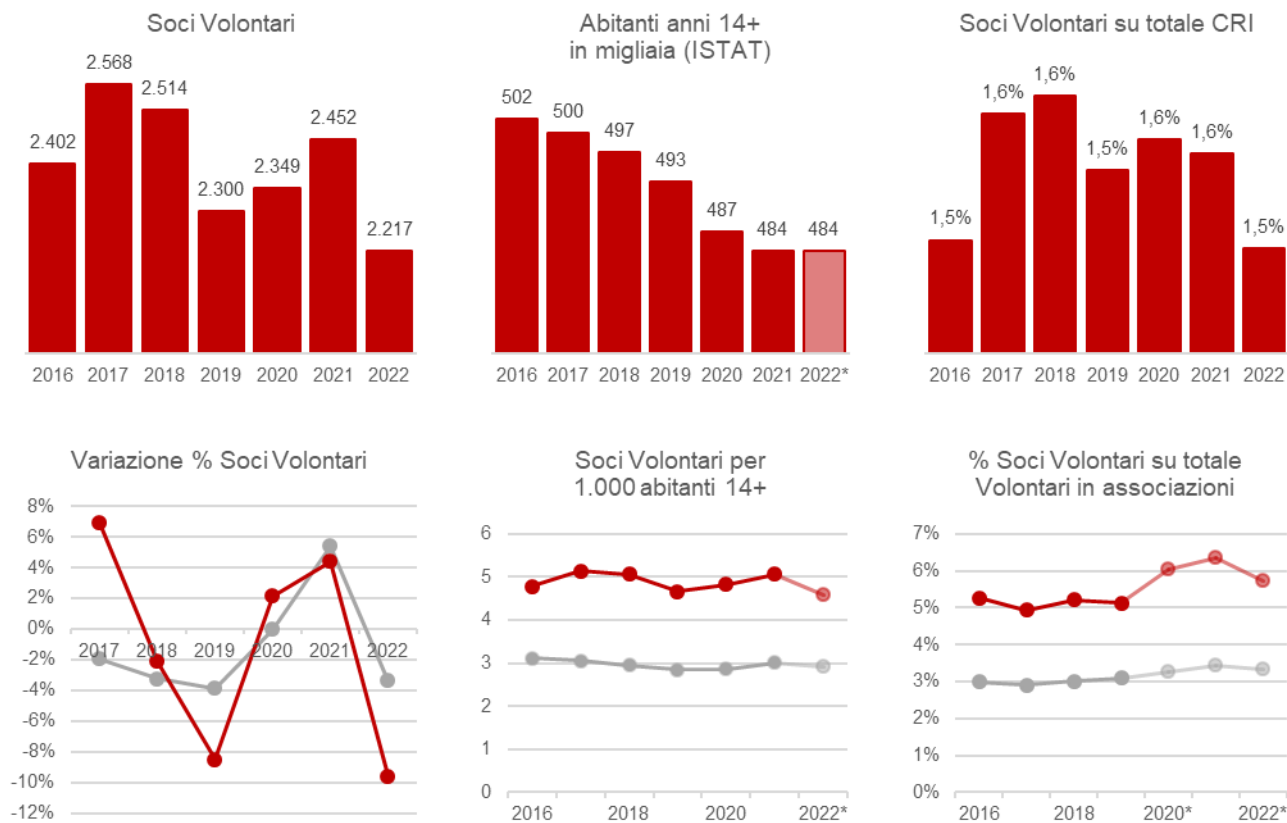
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE BASILICATA

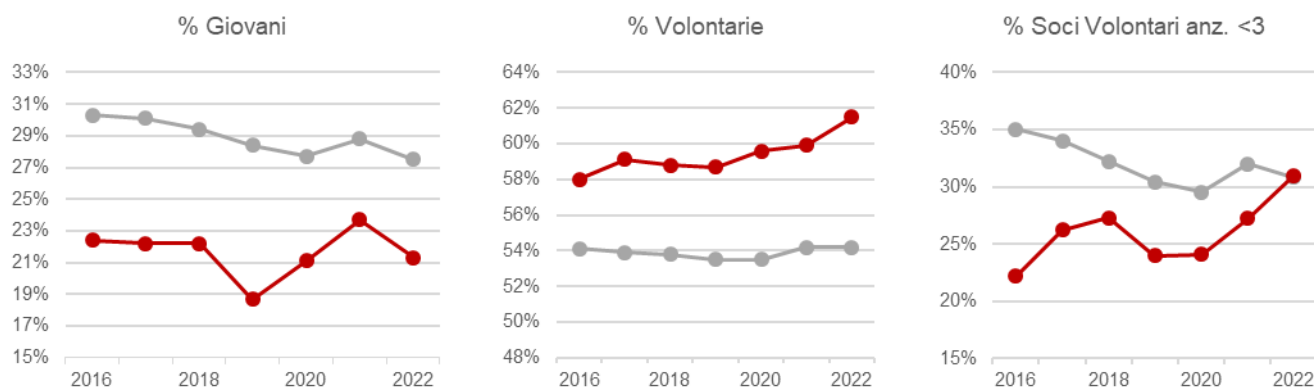
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



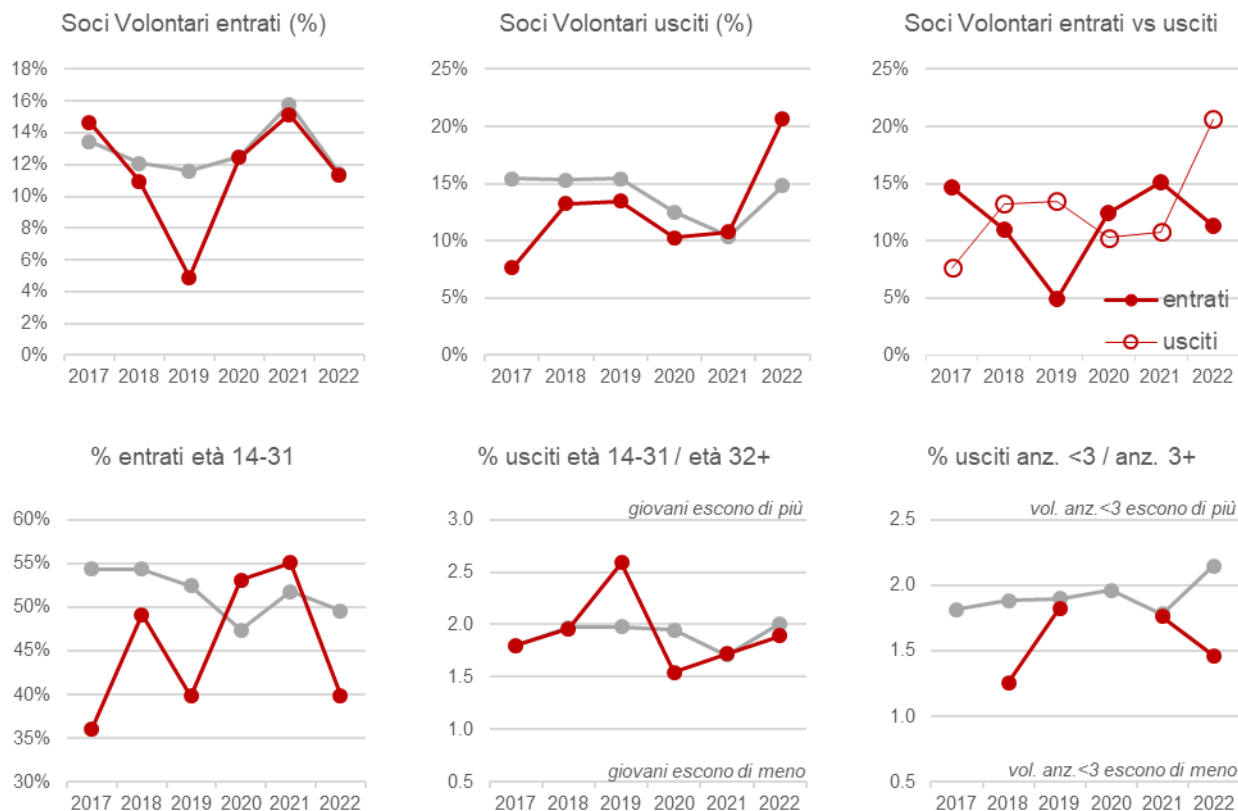
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero dei Soci Volontari è sceso nell'intervallo 2017-19 per poi risalire negli anni 2020-21 e infine scendere nuovamente, toccando il valore più basso nel 2022. Il confronto con la popolazione residente (in diminuzione) mostra un andamento relativamente stabile, che si attesta su valori molto alti, appena sotto 5 Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ nel 2022. Anche il confronto con il resto del volontariato mostra valori molto alti per Croce Rossa (quasi 6% del volontariato organizzato), quasi il doppio della media nazionale.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** La percentuale di Soci Volontari Giovani è sotto la media nazionale, e dopo un aumento nel 2020-21, è scesa nel 2022. La percentuale di Volontarie è di oltre 7 punti percentuali sopra la media nazionale, in aumento. Infine, la percentuale di Soci Volontari con anzianità di servizio inferiore ai 3 anni, dopo essersi mantenuta negli anni 2016-21 sempre sotto la media nazionale, nel 2022 vi si è riallineata.

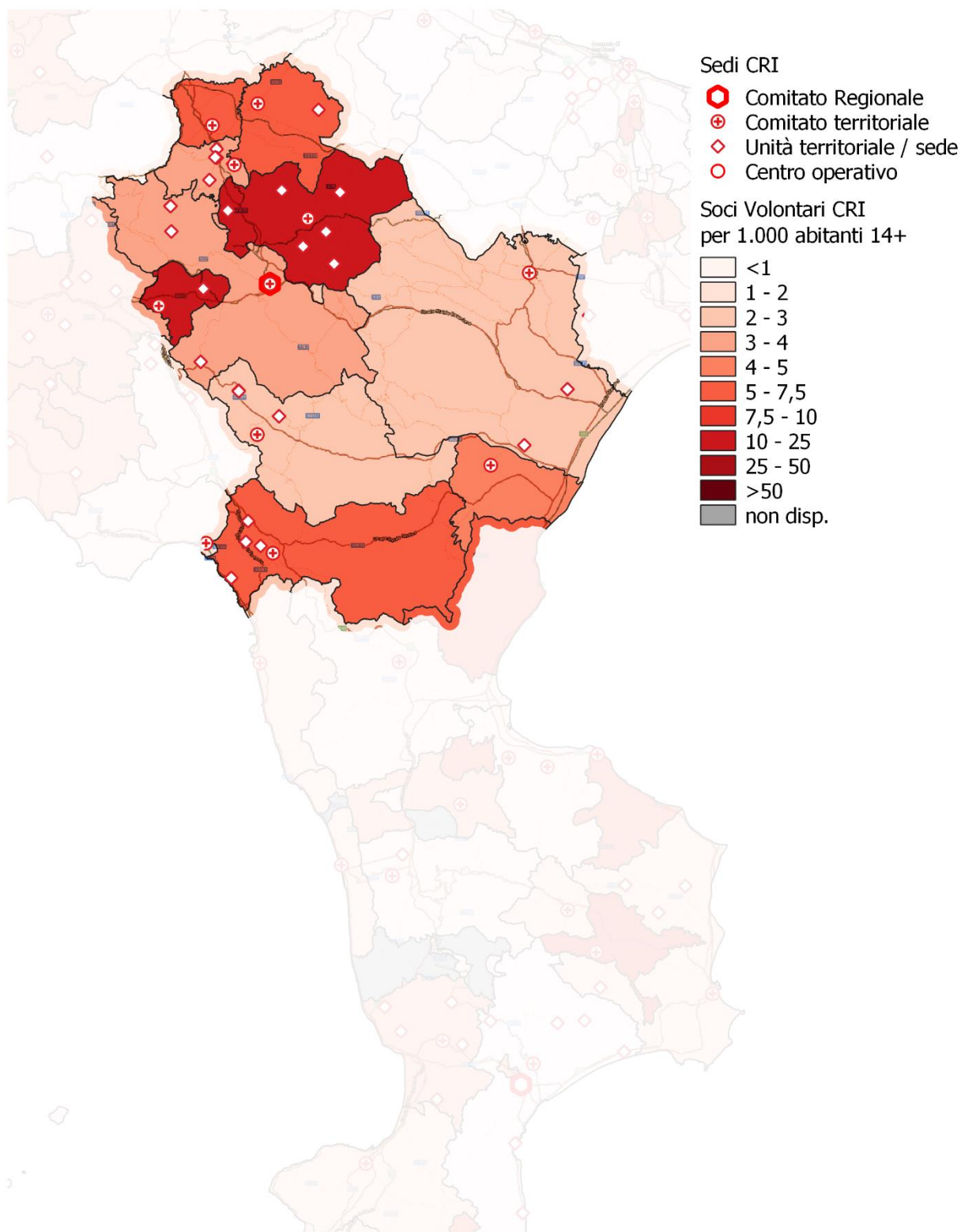
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** Le entrate sono generalmente allineate alla media nazionale, con l'eccezione del valore molto basso per il 2019, mentre le uscite si sono mantenute sotto la media nazionale fino al 2021 quando si sono allineate alla media nazionale, per poi posizionarsi sopra la media nazionale nel 2022. La percentuale di Soci Volontari Giovani entrati negli anni 2020-2021 si è portata appena sopra la media nazionale, per poi attestarsi sotto la media nazionale nel 2022. Infine, la propensione all'uscita dei Soci Volontari Giovani rispetto ai 32+ rimane allineata alla media nazionale negli anni 2021-22, mentre la propensione all'uscita dei Soci Volontari con anzianità sotto i tre anni rispetto agli altri era anch'esse allineate alla media nazionale nel 2021, ma è sensibilmente scesa nel 2022 portandosi sotto al valore di 1,5.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.

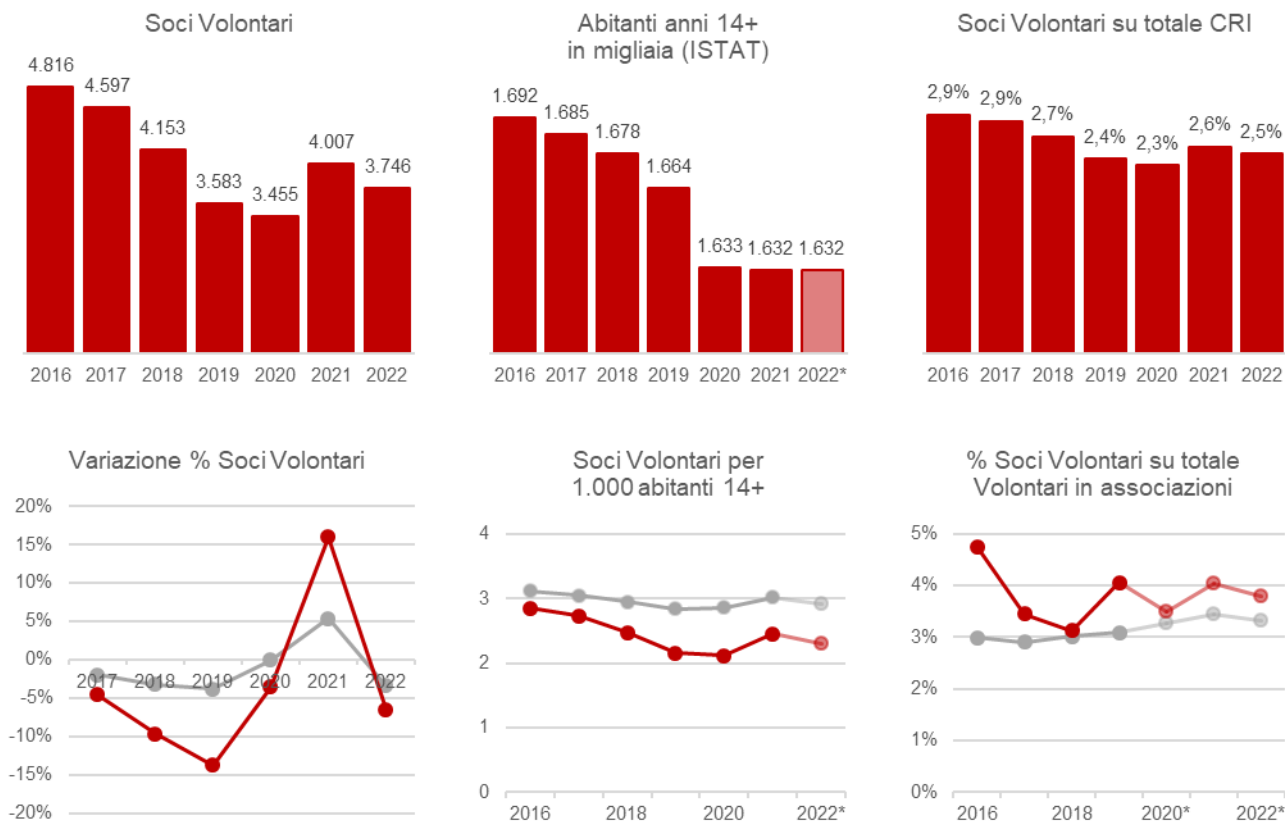




## COMITATO REGIONALE CALABRIA

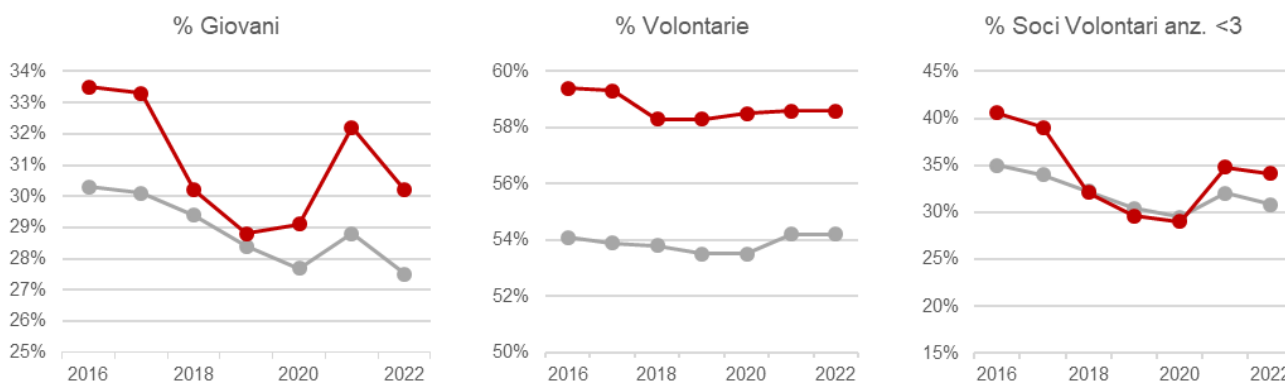
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



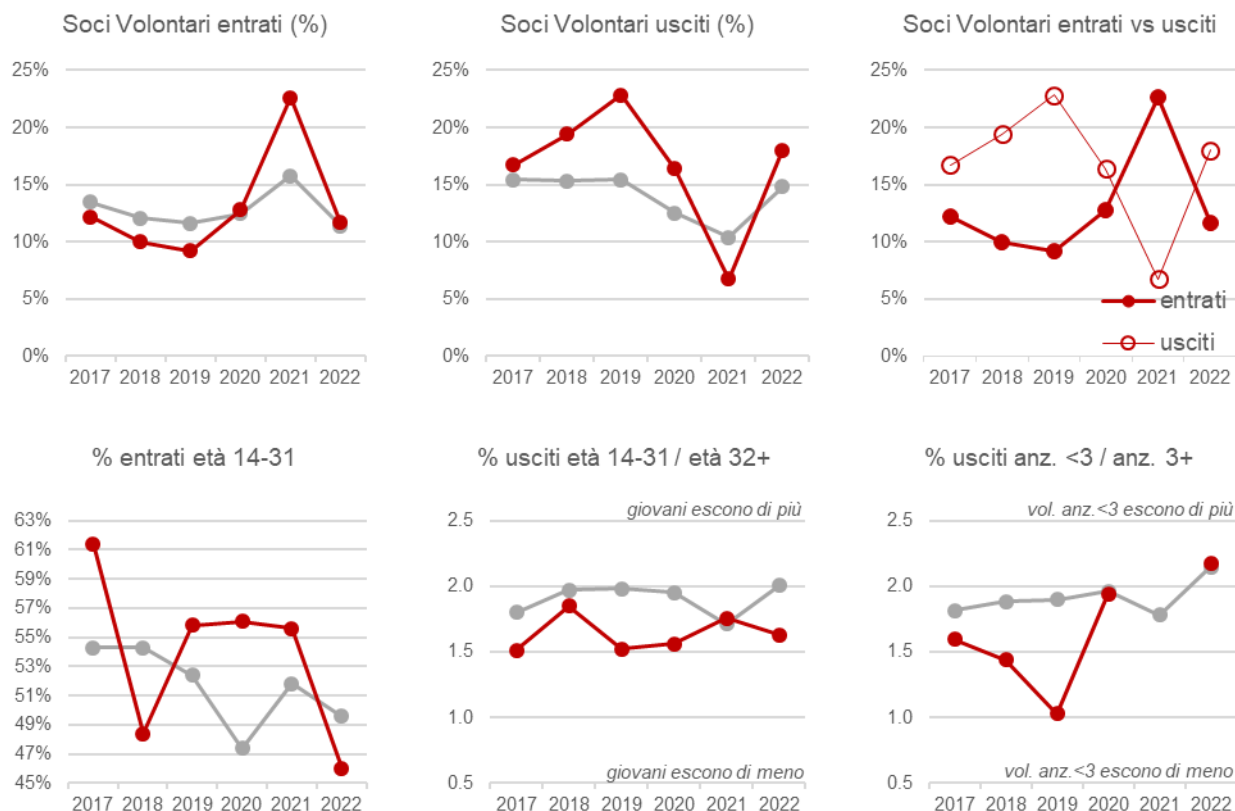
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari è sceso ogni anno nel periodo 2016-20, per poi risalire nel 2021 e infine scendere nuovamente nel 2022, seguendo il trend nazionale, ma con ampiezze (sia i cali che l'aumento) di due-tre volte la media nazionale. Complessivamente la percentuale di Soci Volontari sul totale CRI è scesa dal 2,9% del 2016 al 2,5% del 2022. Nel confronto con il numero di abitanti anni 14+ si osserva un calo negli anni 2016-20 da quasi 3 a circa 2 Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+, per poi risalire nel 2021-22 a poco meno di 2,5. La percentuale di Soci Volontari sul totale del volontariato, ha toccato un minimo sotto il 3% nel 2018, per poi salire tra 3,5% e 4% negli ultimi anni, sopra la media nazionale.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari Giovani era di circa 3 punti percentuali sopra la media nel 2022, con la divergenza tra i due trend stabile rispetto al 2021. La percentuale di Volontarie nel periodo 2016-20 si è attestata tra il 58% e il 60% (+4 punti percentuali rispetto alla media nazionale) con un trend lievemente in aumento negli ultimi tre anni. La percentuale di Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità di servizio è stata allineata alla media nazionale negli anni 2018-20, mentre si è posta 3 punti percentuali sopra la media nel 2021 e nel 2022.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

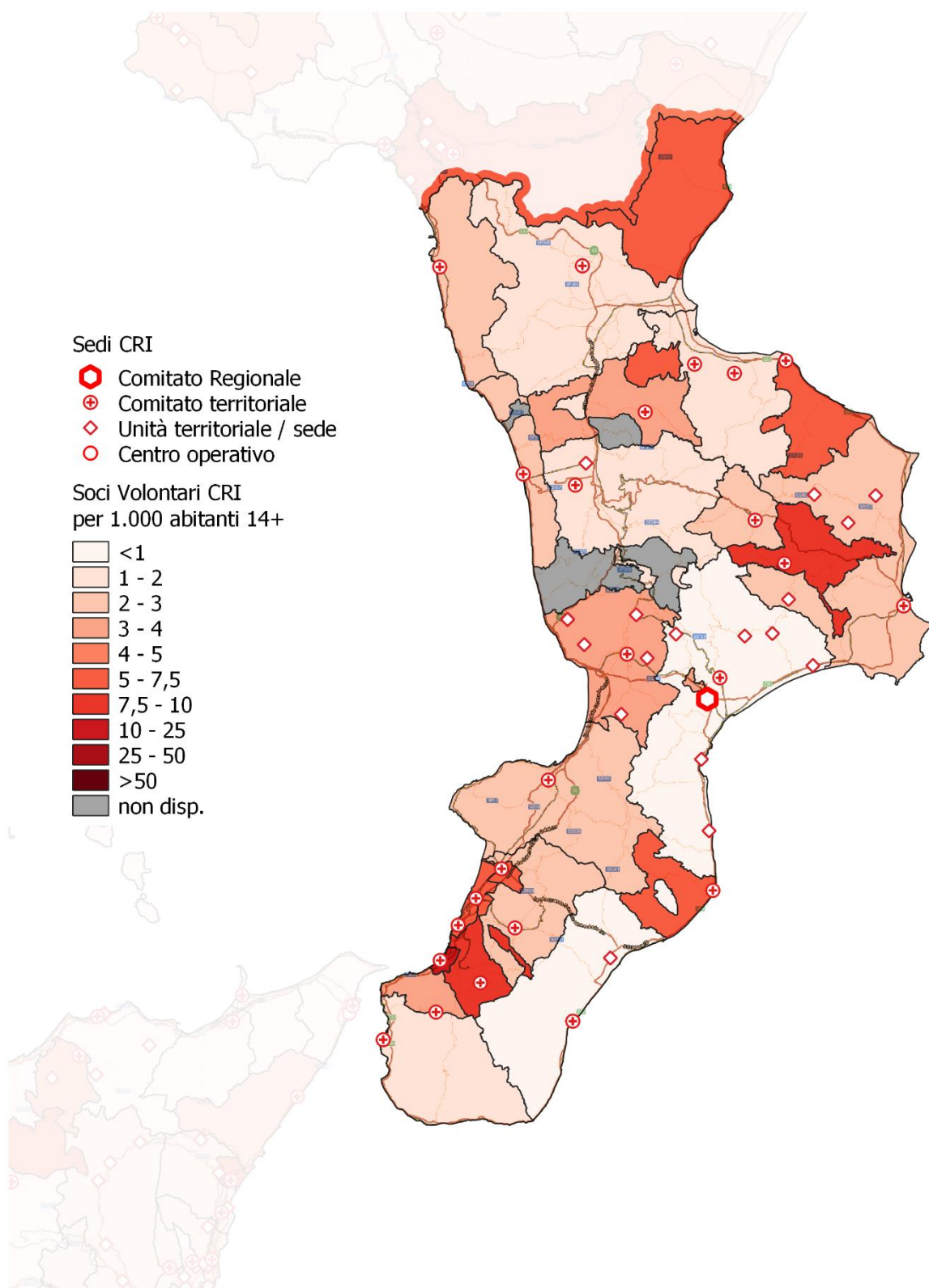


**Flussi in entrata e uscita.** La significativa diminuzione del numero di Soci Volontari negli anni 2017-2019 è stata legata ad entrate sotto la media nazionale e uscite più alte della media nazionale. Questa situazione si è modificata parzialmente a partire dal 2020; dopo un 2020 di transizione e un 2021 caratterizzato da una forte crescita delle entrate e diminuzione delle uscite, nel 2022 si sono registrate entrate in linea con la media nazionale, mentre le uscite sono state nuovamente più alte del valore nazionale.

Per quanto riguarda la percentuale di entrati 14-31 anni, dopo essersi mantenuta stabile su valori sopra il 55% nel triennio 2019-21 (sopra la media nazionale), nel 2022 è scesa intorno al 45%, sotto la media nazionale. La propensione all'uscita dei Giovani CRI rispetto ai 32+ si è generalmente attestata sotto la media nazionale, con l'eccezione dell'anno 2021. Per quanto riguarda la propensione all'uscita di coloro che hanno meno di tre anni di servizio CRI rispetto agli altri, si osservano valori sotto la media nazionale negli anni 2017-19 ed uguali alla media nazionale nel 2020 e 2022.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

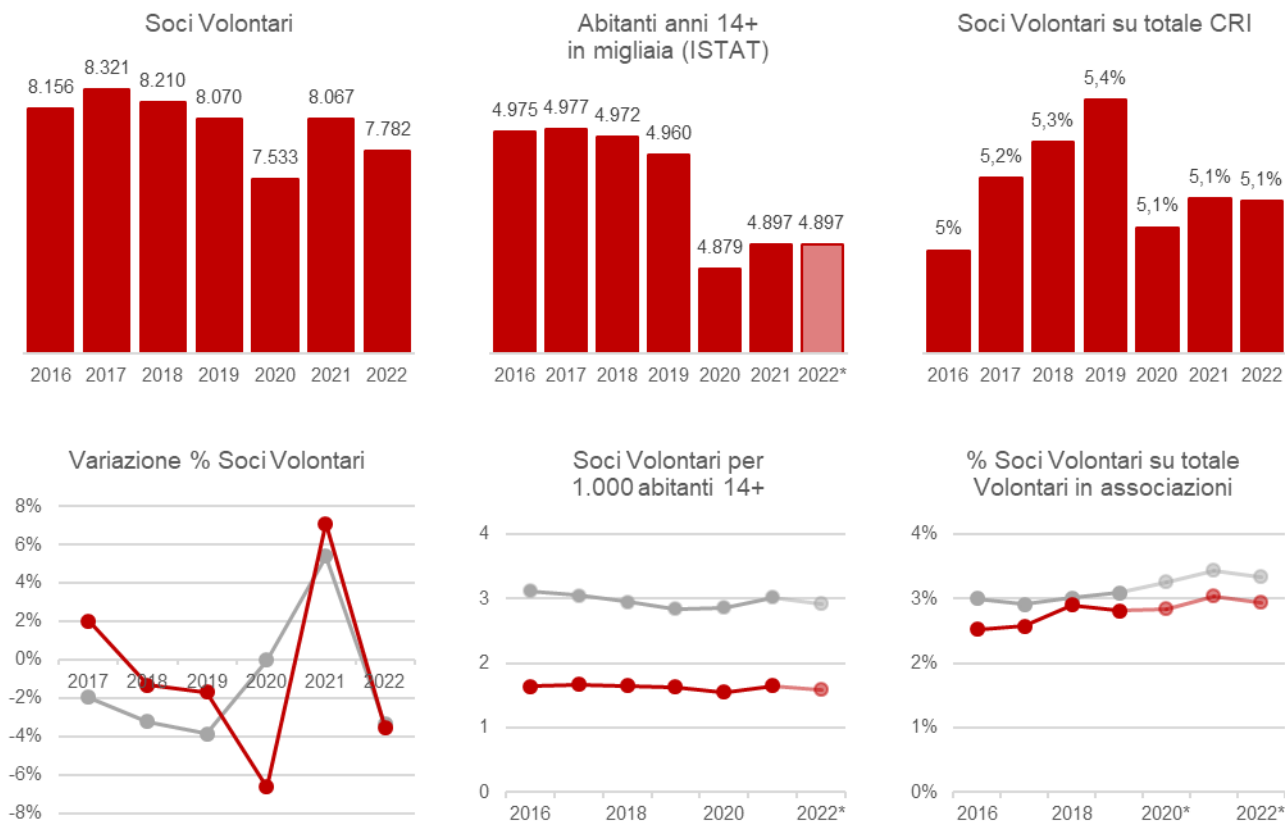
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE CAMPANIA

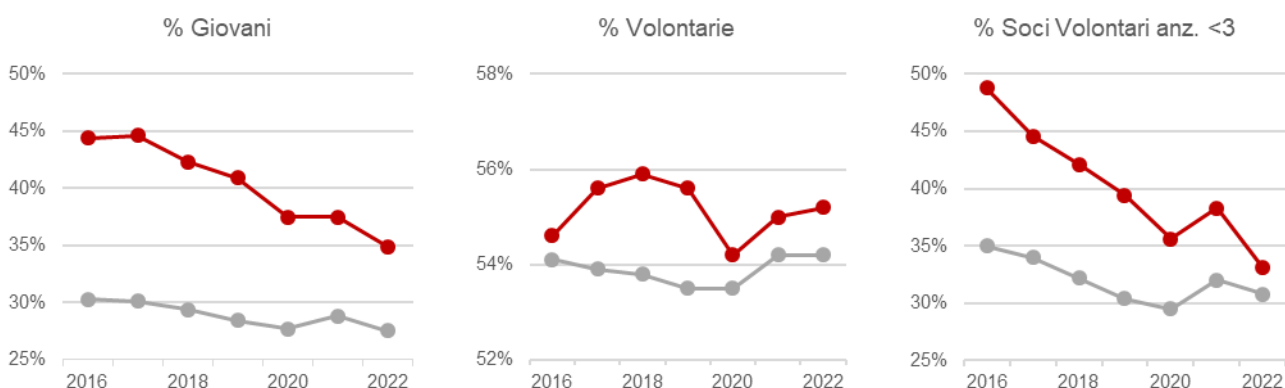
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



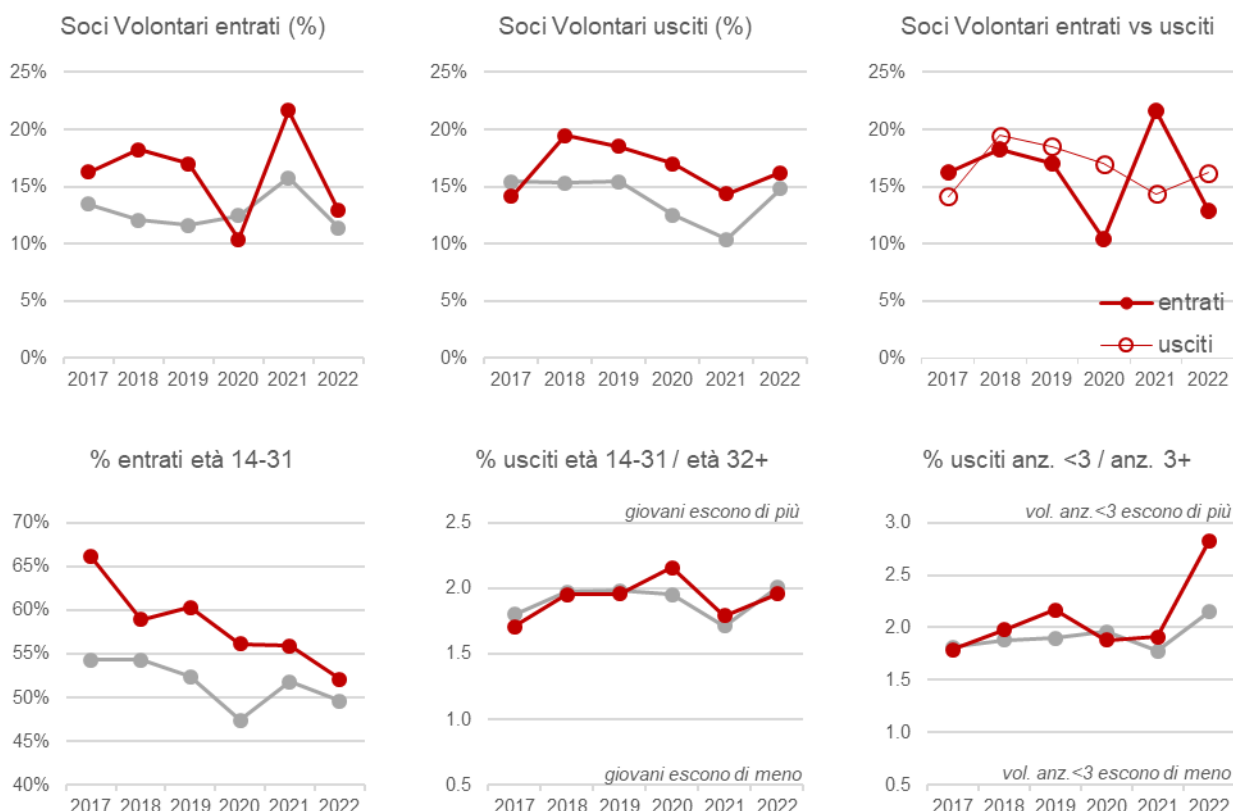
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero dei Soci Volontari in Campania è stato relativamente stabile negli anni 2017-19, sempre poco sopra le 8.000 unità. Nel 2020 si è registrato un forte calo (-500 Soci Volontari), per poi risalire nel 2021 e infine riscendere nuovamente nel 2022. Complessivamente la percentuale di Soci Volontari sul totale CRI è passata dal 5% del 2016 al 5,4% del 2019 per poi ridiscendere al 5,1% del 2022. Il numero di Soci Volontari su 1.000 abitanti 14+ è rimasto stabilmente sotto il valore di 2, quasi la metà della media nazionale. Visto il valore relativamente basso del volontariato organizzato, la percentuale di Soci Volontari CRI sul totale dei volontari è invece solo di poco sotto la media nazionale.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito costituito da valori percentuali più elevati della media nazionale di Giovani, Volontarie e Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni. I trend temporali mostrano un piccolo ma costante riallineamento verso la media nazionale, soprattutto per quanto riguarda i Soci Volontari con anzianità inferiore a tre anni. La percentuale di Volontarie invece dopo aver registrato un riallineamento nel 2020, dal 2021 mostra un aumento della differenza con la media nazionale.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

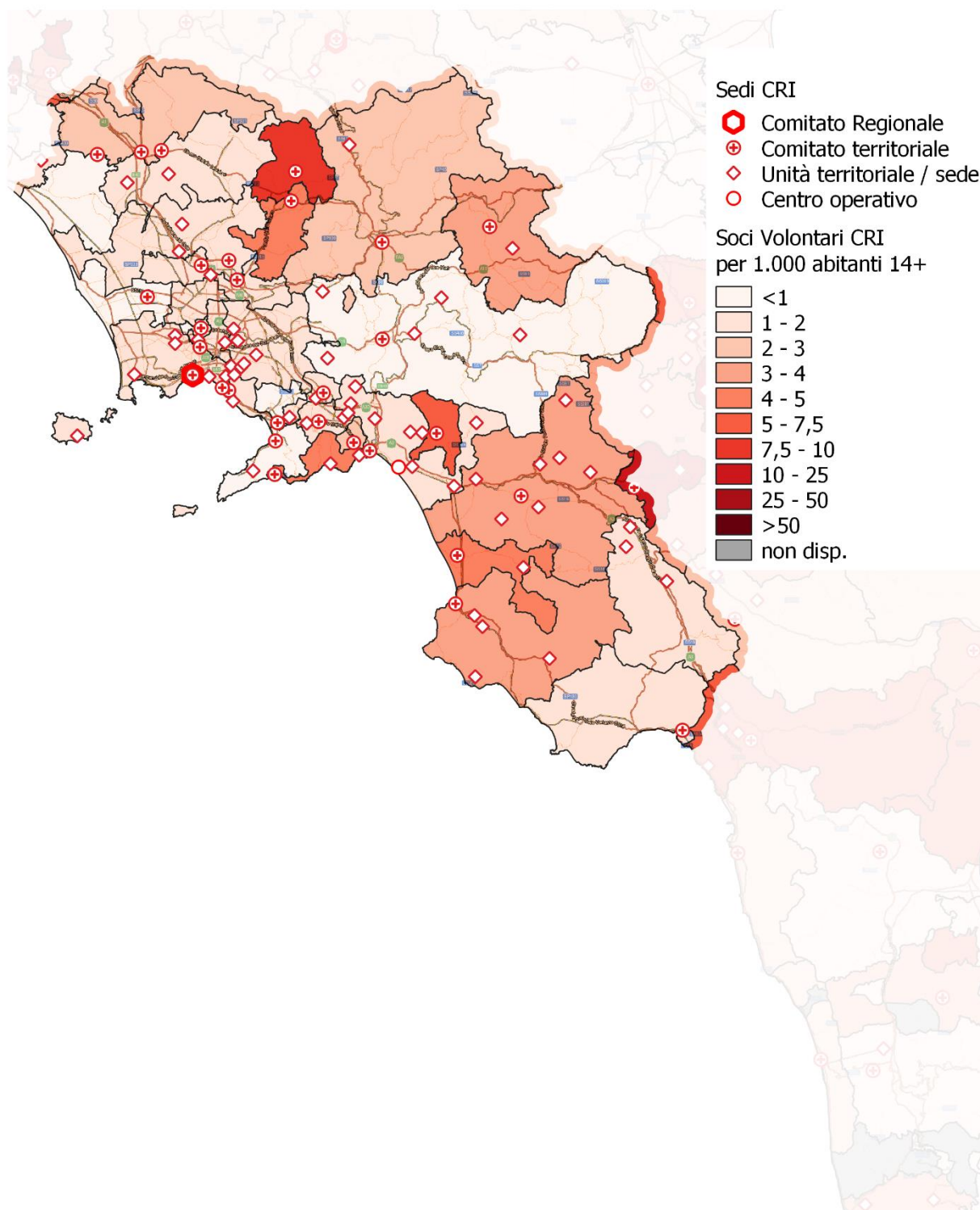


**Flussi in entrata e uscita.** Nel periodo preso in esame le entrate e le uscite si sono sempre attestate sopra la media nazionale, con poche eccezioni (2020 per le entrate e 2017 per le uscite); questi dati contribuiscono ad illustrare come lo scenario di sostanziale stabilità fino al 2021 e calo moderato nel 2022 del numero di Soci Volontari sia legato ad un alto turnover, e spiegano quindi anche l'alta percentuale di Volontari con un'anzianità inferiore a tre anni.

La percentuale di entrati nella fascia di età 14-31 risulta stabilmente sopra la media nazionale (anche se in diminuzione), mentre la propensione di uscite dei Giovani rispetto ai Volontari 32+ e dei Volontari nei primi tre anni di anzianità rispetto agli altri sono simili alla media nazionale (eccetto il valore di quest'ultima nel 2022, come evidenziato sotto). Si nota quindi come l'alta percentuale di entrati nella fascia di età 14-31 spieghi in parte l'alto turnover, visto la propensione più alta all'uscita di questa fascia di età. Nel 2022, a fronte di un generale riallineamento alla media nazionale (entrate, uscite, % entrati Giovani), il valore di propensione all'uscita dei Soci Volontari con un'anzianità superiore ai tre anni rispetto agli altri è salito fino quasi a 3 volte, evidenziando in questo modo come l'alto turnover sia stato legato di più all'anzianità di servizio e meno all'età anagrafica.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

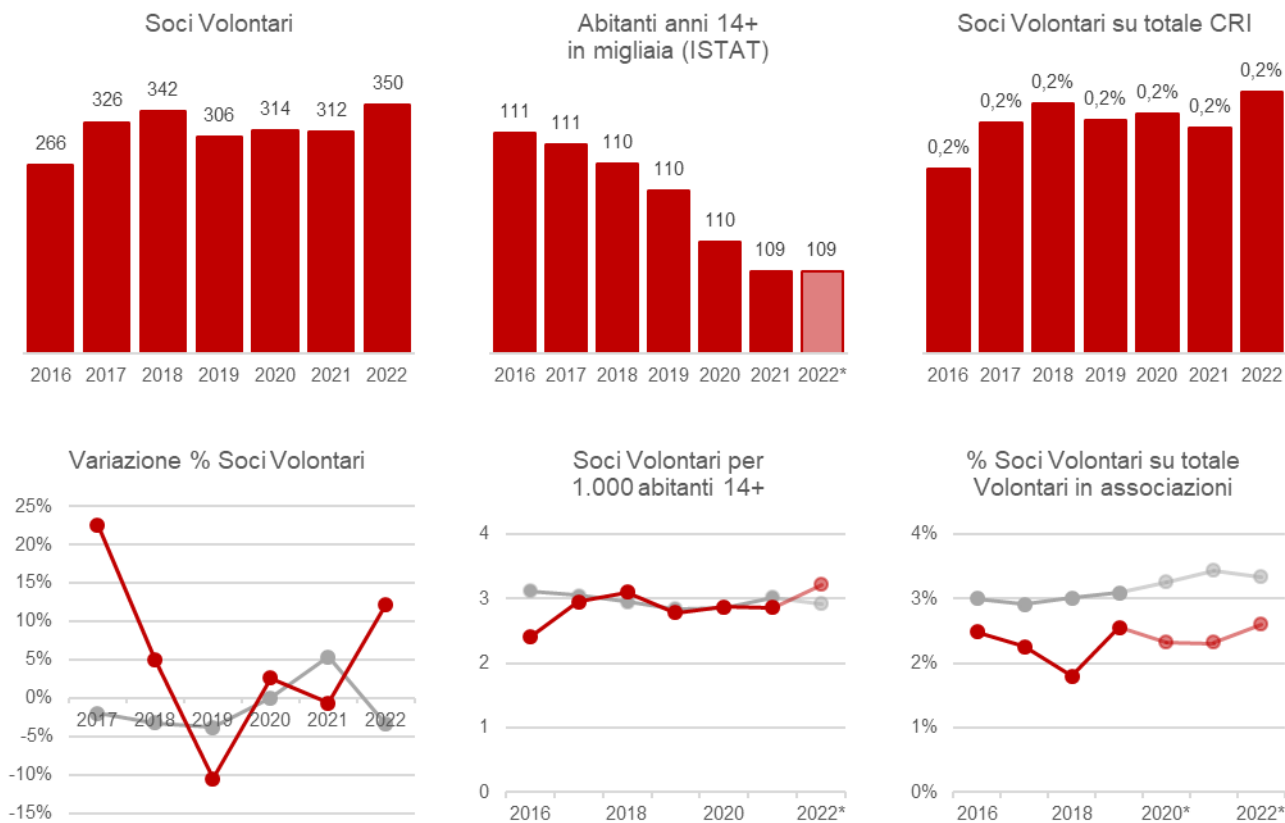
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

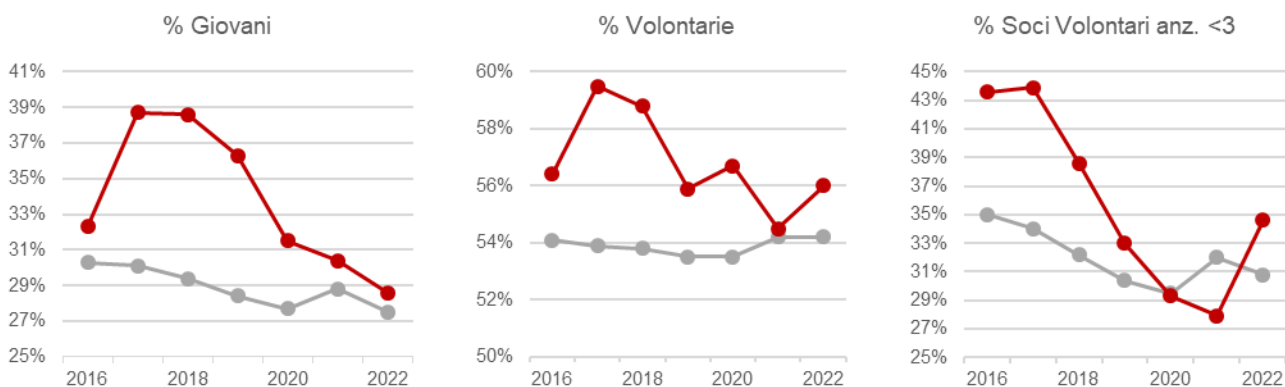
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



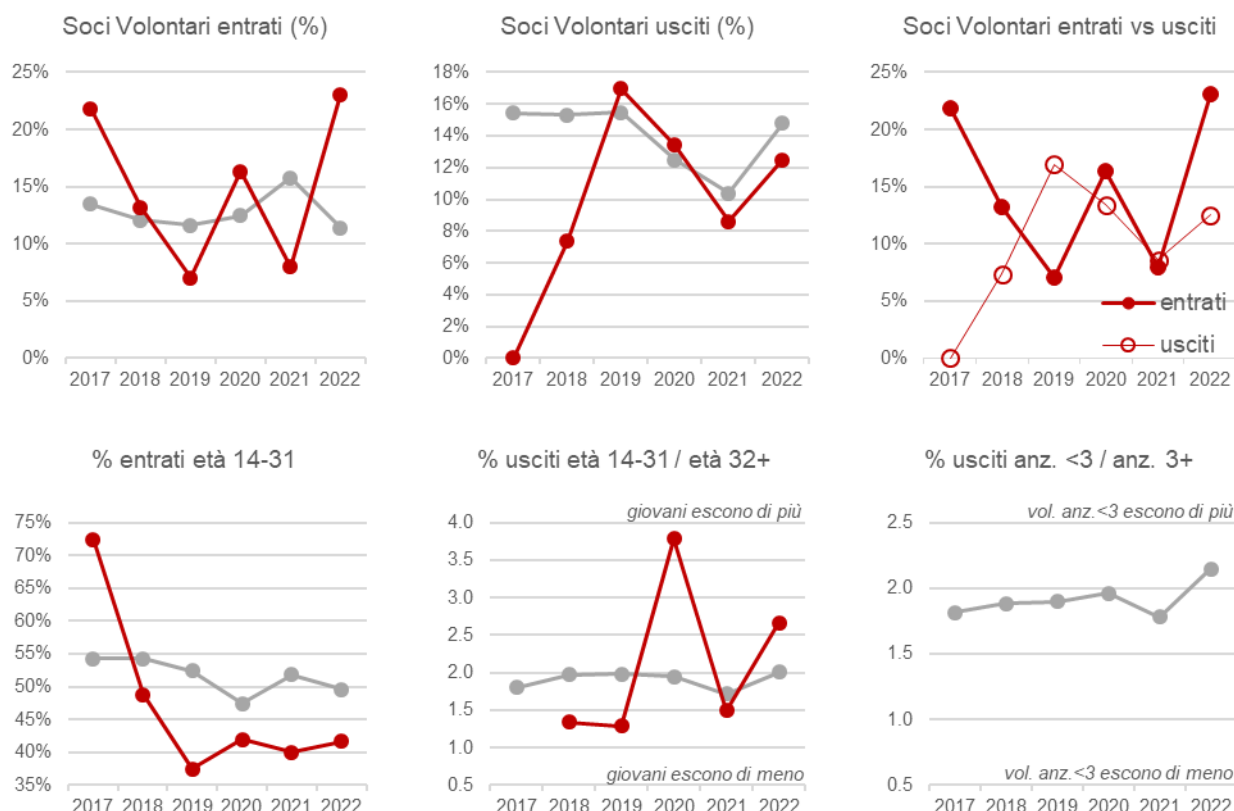
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari intorno alle 300 unità è risultato relativamente stabile negli ultimi anni con variazioni percentuali anche elevate, ma valori assoluti relativamente piccoli. Nel 2022 si osserva il valore più alto (350 Soci Volontari). Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ è simile alla media nazionale, mentre la percentuale sul totale del volontariato organizzato è lievemente inferiore.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** Nel periodo 2017-20 i Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito costituito da valori percentuali elevate (rispetto alla media nazionale) di Giovani, Volontarie e Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni, ma con una tendenza verso il riallineamento ai valori nazionali. Nel 2022 tale riallineamento si interrompe per quanto riguarda la percentuale di Volontarie e quella di Soci Volontari con anzianità inferiore ai tre anni, che tornano a crescere.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

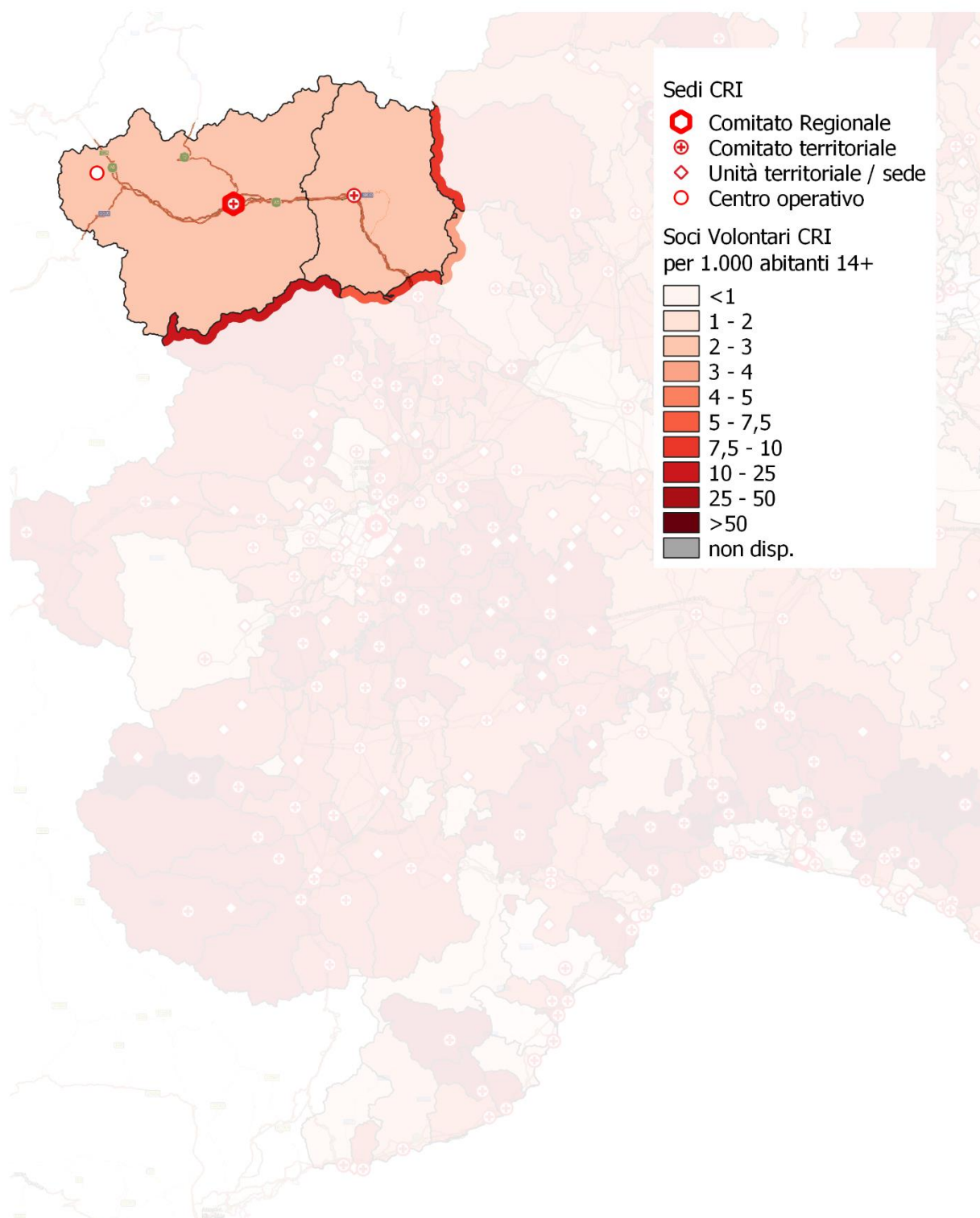


**Flussi in entrata e uscita.** I flussi in entrata ed uscita mostrano un andamento altalenante che va letto nel contesto di piccoli valori assoluti. La percentuale di entrati nella fascia di età 14-31 nel 2022 era di oltre 8 punti percentuali sotto la media nazionale, da confrontare però con l’alta percentuale dei Giovani sul totale dei Soci Volontari. I due grafici sulla propensione alle uscite sono di basso significato (età) o assenti (anzianità), visti i bassi valori assoluti.



### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

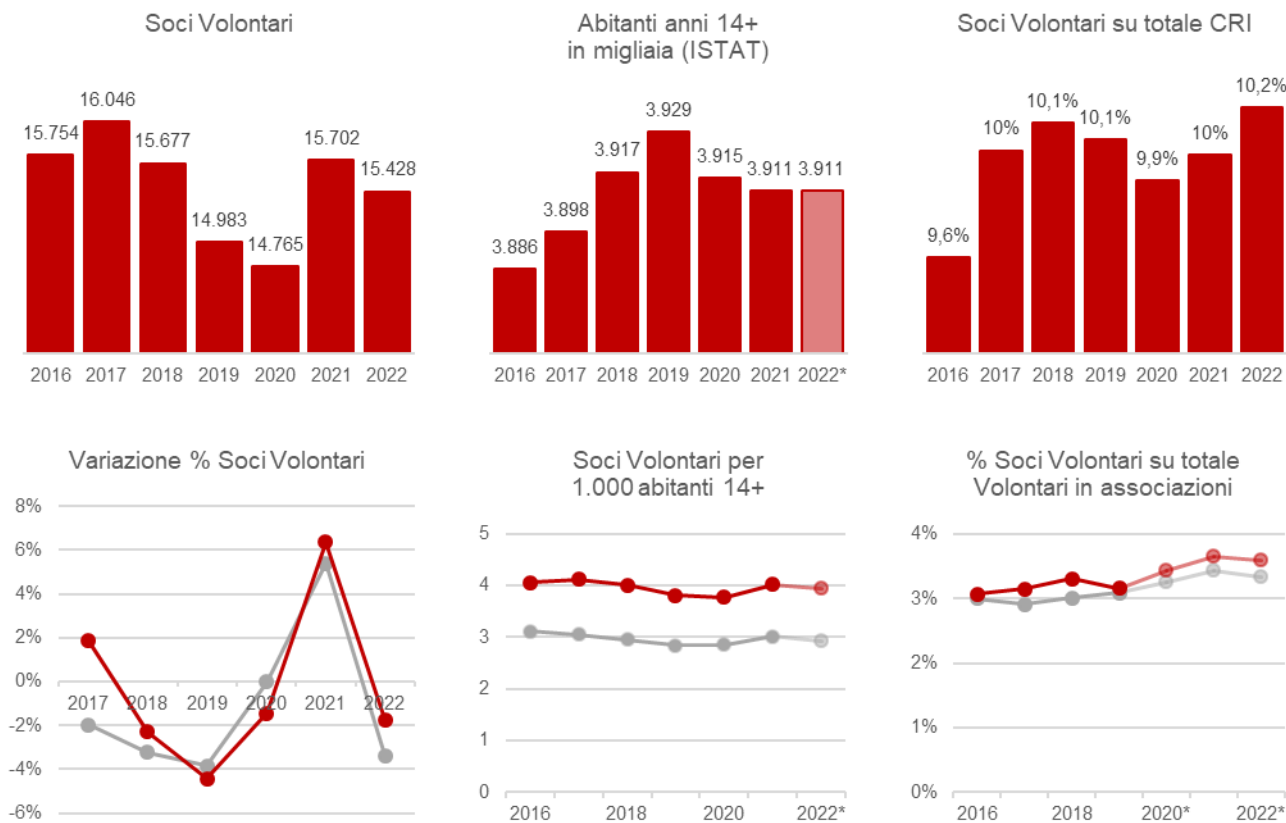
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

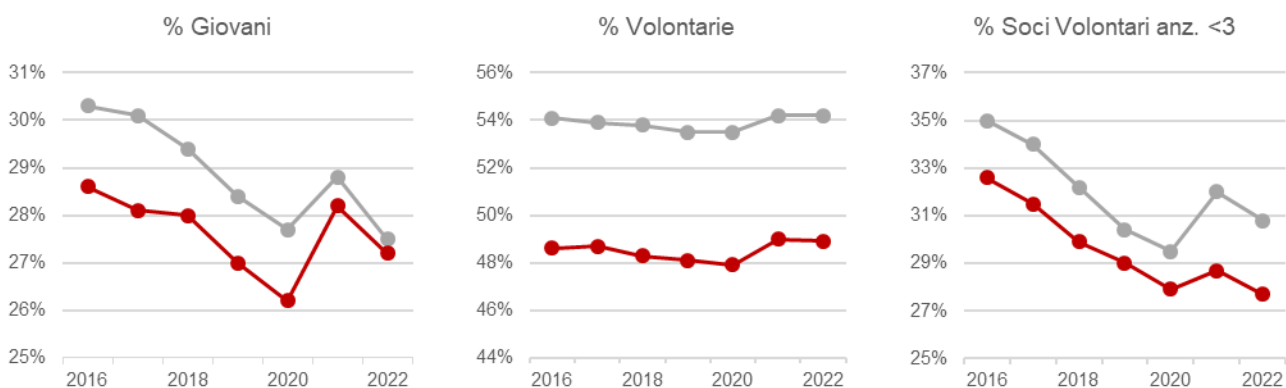
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



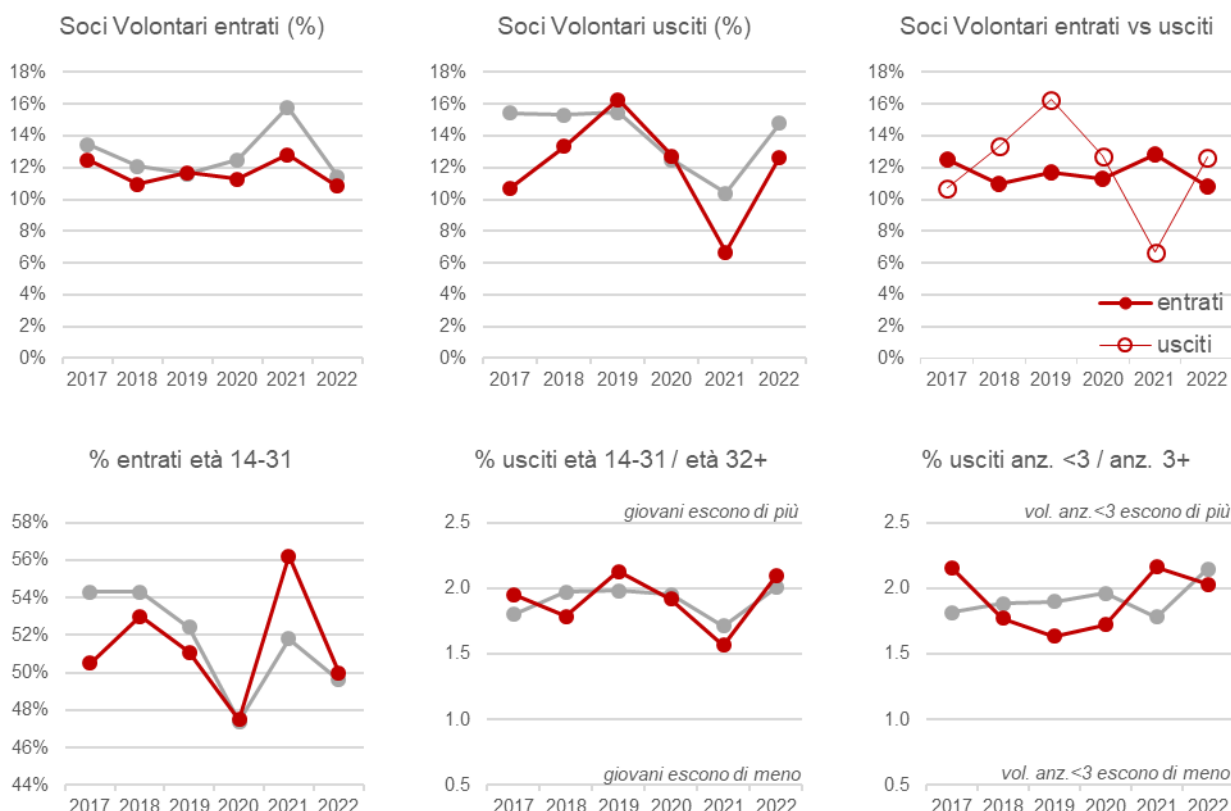
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari è calato negli anni 2018-20 per poi salire nel 2021 e riscendere nel 2022, seguendo quasi perfettamente il trend nazionale. La percentuale di Soci Volontari sul totale si è mantenuta intorno al 10%. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ nel 2022 è di circa 4 (rispetto ad una media nazionale di circa 3), che combinato con una alta propensione al volontariato nella regione risulta in una percentuale di Soci Volontari CRI sul totale del volontariato solo di poco sopra la media nazionale.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito costituito da valori percentuali più bassi rispetto alla media nazionale di Giovani, Volontarie e Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni. Il trend temporale segue in buona parte quello nazionale, con dei piccoli discostamenti: dal 2021 la percentuale dei Giovani CRI si sta riallineando alla media nazionale, mentre quella dei Soci Volontari con anzianità inferiore ai tre anni si sta allontanando dalla media nazionale.

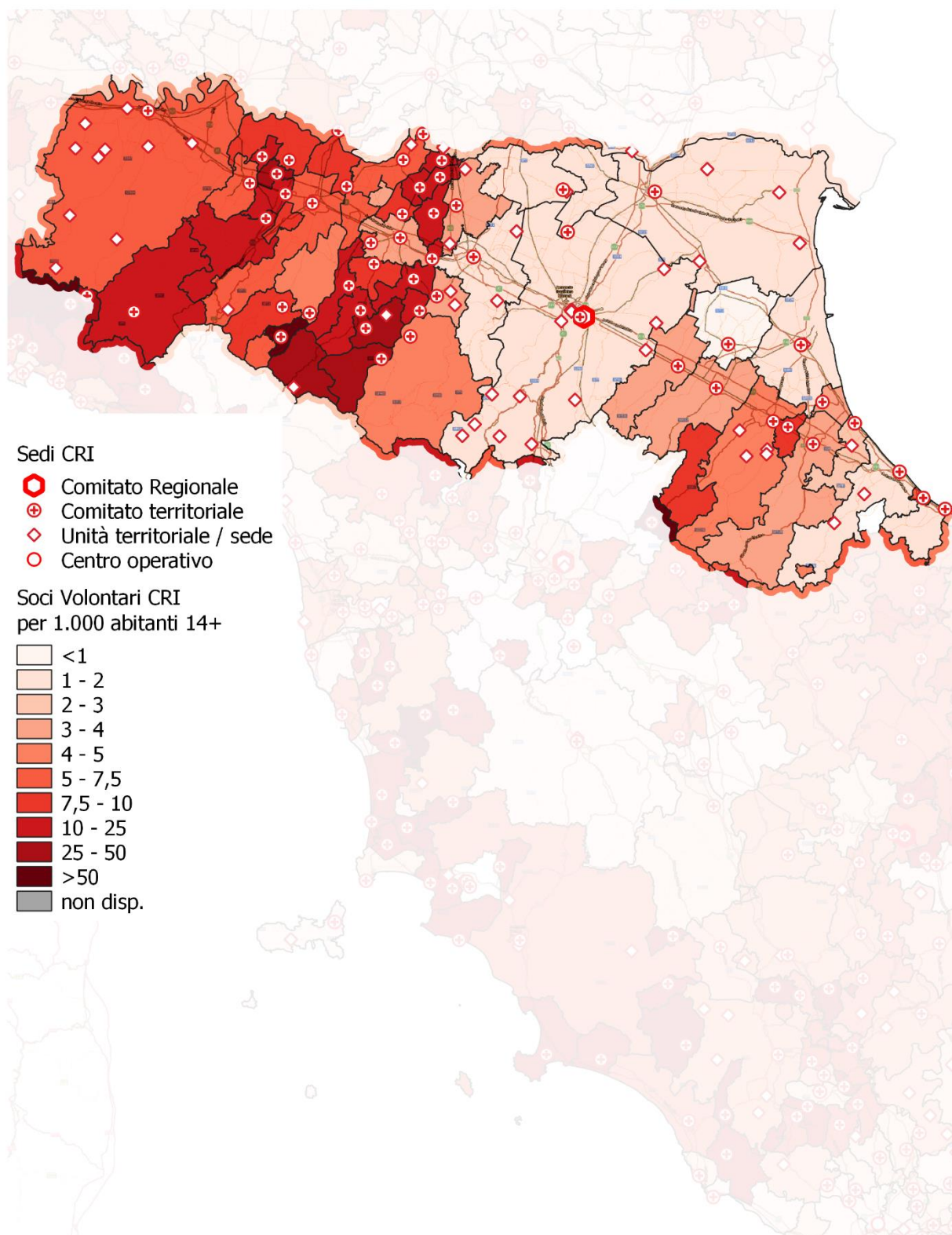
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** Le percentuali di entrata e uscita sono generalmente in linea con la media nazionale, anche se negli anni 2021-22 si osservano valori leggermente più bassi sia per entrambi i valori. Questa situazione conferma l’osservazione che la variazione totale è stata generalmente coincidente con la media nazionale. La percentuale di entrati nella fascia di età 14-31 ha seguito la media nazionale negli anni 2018-22 (con l’eccezione del 2021 quando è stata di 4 punti percentuali più alta). La propensione all’uscita dei Giovani CRI rispetto ai Volontari 32+ è generalmente coincidente alla media nazionale, mentre la propensione all’uscita dei Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità rispetto agli altri segue un andamento opposto alla media nazionale, con un valore che ha toccato un picco nel 2021 ed è risultato in calo nel 2022.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

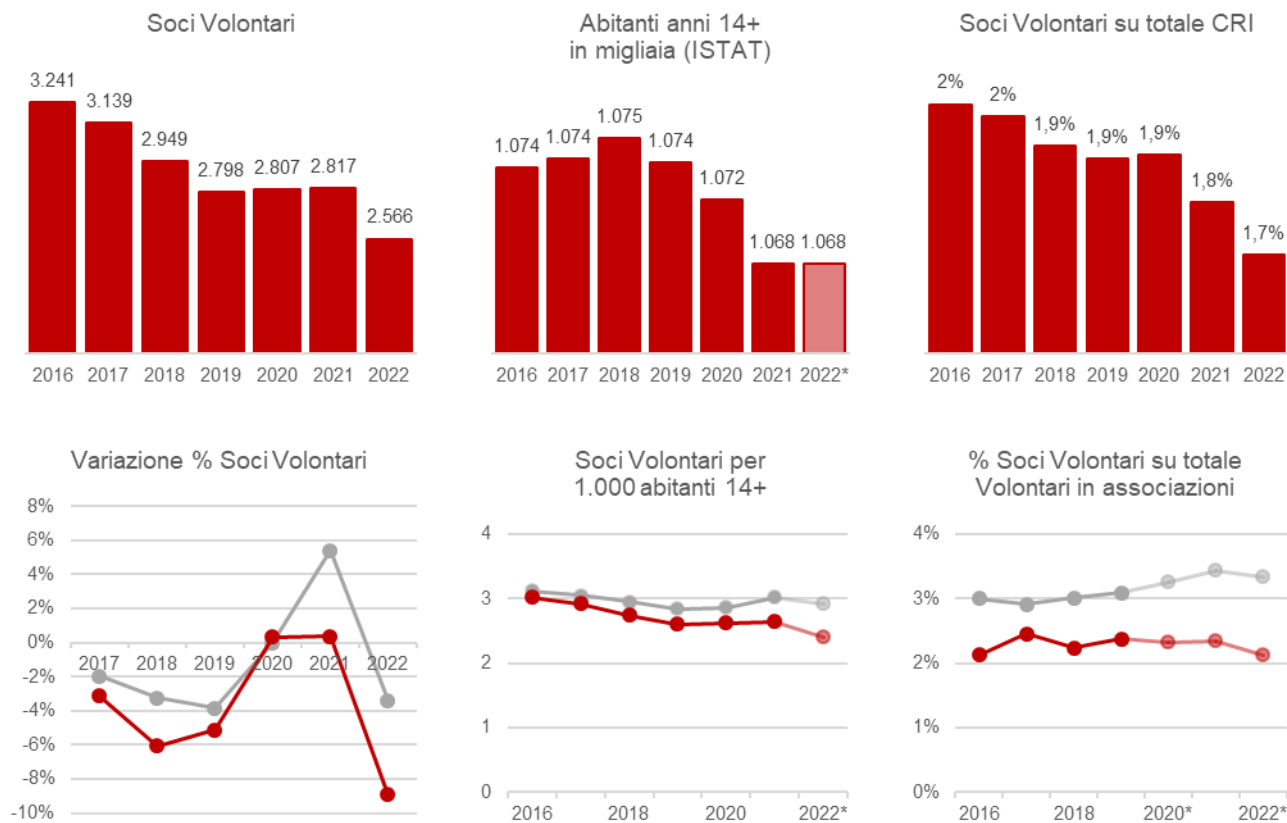
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA

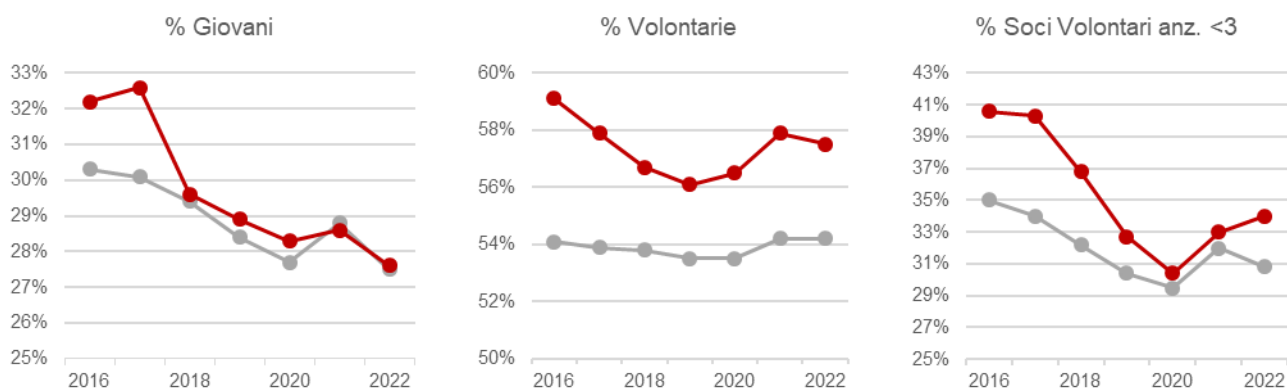
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



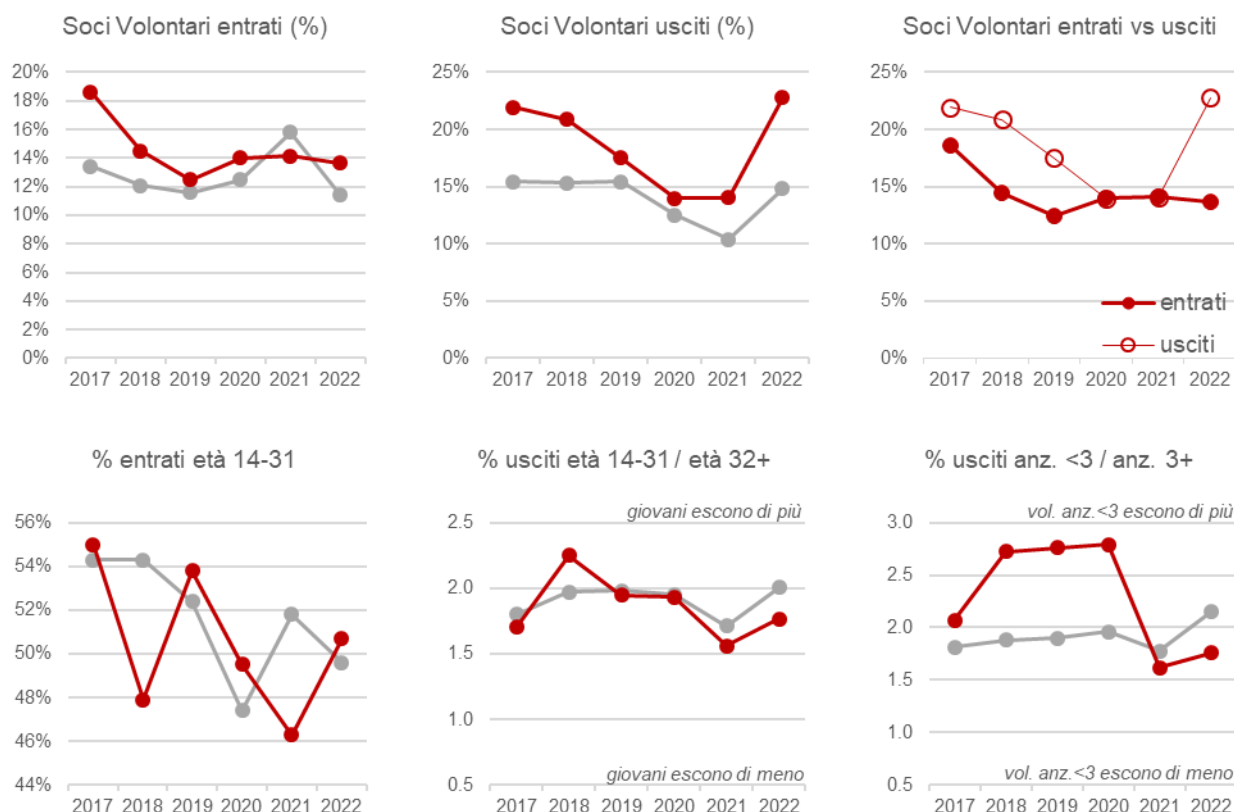
**Numero dei Soci Volontari.** Nel periodo 2017-2019 si osserva un calo del numero dei Soci Volontari, seguito da una stabilizzazione negli anni 2020-21 e da un ulteriore calo nel 2022. Il trend segue quello nazionale, ma non si osserva una ripresa nel 2021 e il calo nel 2022 è più ampio di quello nazionale. La percentuale dei Soci Volontari sul totale della CRI è scesa dal 2% del 2016 all'1,7% del 2022. L'incidenza del Volontariato CRI è sotto la media nazionale sia rispetto alla popolazione residente (di poco, ma con tale differenza in aumento), che al volontariato organizzato.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** La percentuale di Giovani CRI era più alta di quella nazionale negli anni 2016-17, ma si è poi riallineata alla media nazionale. La percentuale di Volontarie segue il trend nazionale, ma su valori più alti di 3 o 4 punti percentuali. La proporzione di Soci Volontari con anzianità inferiore ai 3 anni è sopra la media nazionale e, dopo un periodo di riallineamento fino al 2021, nel 2022 la differenza ha cominciato a crescere (circa 3 punti percentuali).

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



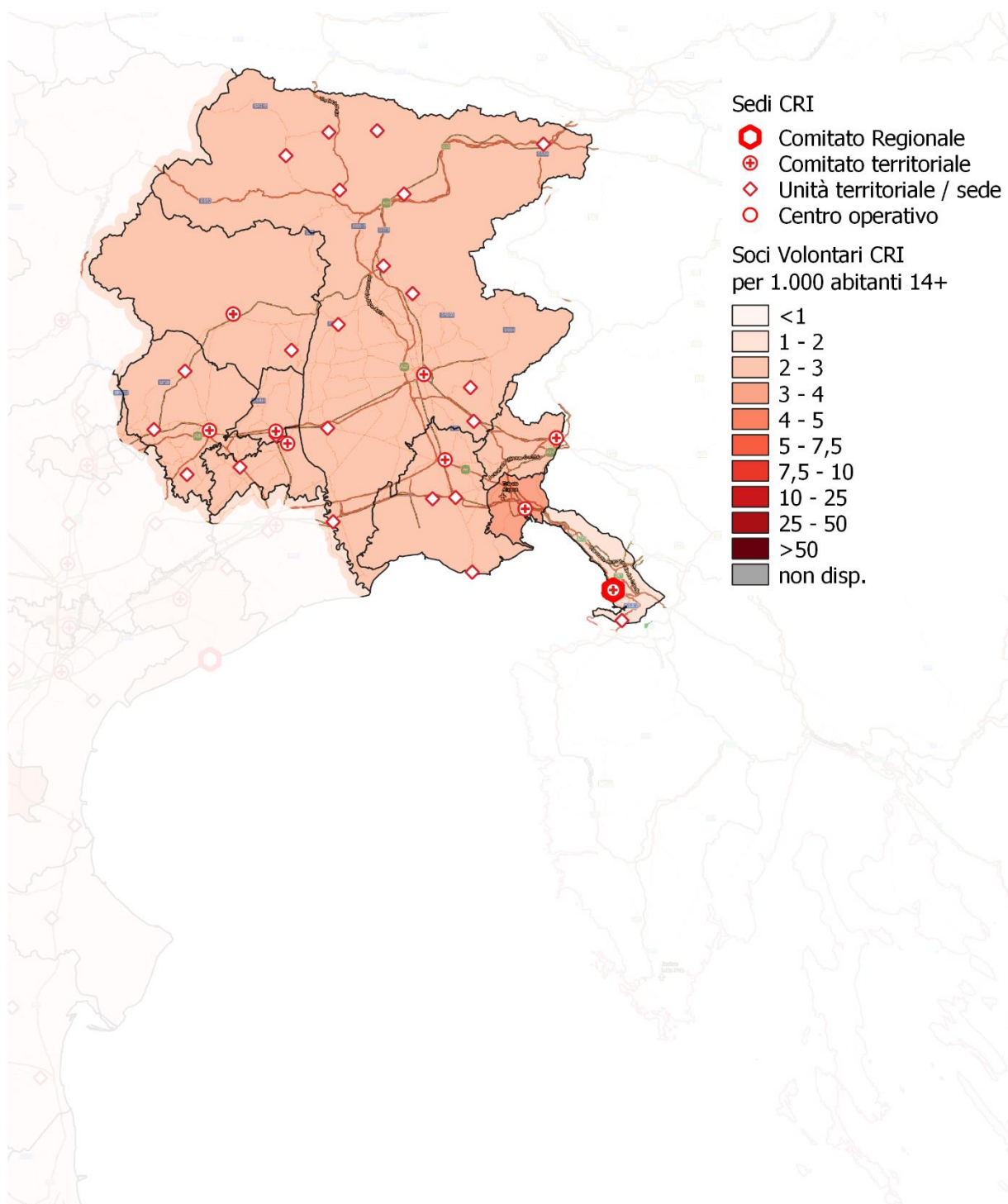
**Flussi in entrata e uscita.** I flussi in entrata e uscita mostrano sia ingressi che uscite più alte della media nazionale, con l’eccezione delle entrate nel 2021. Questa evidenza di un alto turnover spiega la bassa anzianità di servizio osservata. Il trend a riguardo è stato verso un riallineamento alla media nazionale negli anni 2018-19, che si è poi arrestato. Nel 2022 si osserva uno scostamento molto significativo, soprattutto per quanto riguarda le uscite (+8 punti percentuali).

La percentuale di Soci Volontari Giovani sugli entrati ha registrato un andamento altalenante con un picco del 55% nel 2016 e un minimo del 46% nel 2021. Nel 2022 il valore è stato simile a quello nazionale. Per quanto riguarda la propensione all’uscita dei Soci Volontari Giovani rispetto a quelli 32+, questa si attesta su valori e con un trend simili alla media nazionale, anche se nel 2021-22 si osservano valori lievemente inferiori (-0,25 nel 2022).

La propensione all’uscita dei Soci Volontari con anzianità CRI inferiore a tre anni rispetto agli altri è stata molto più alta della media nazionale negli anni 2018-20. Questo dato fornisce una chiave di lettura rispetto alla composizione dell’alto numero di uscite registrate in quegli anni. Questo fenomeno si è interrotto nel 2021-22; l’ultimo biennio appare quindi caratterizzato da un cambiamento della tipologia delle sempre alte uscite registrate, con un incremento dei Volontari con un’anzianità maggiore di 3 anni.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

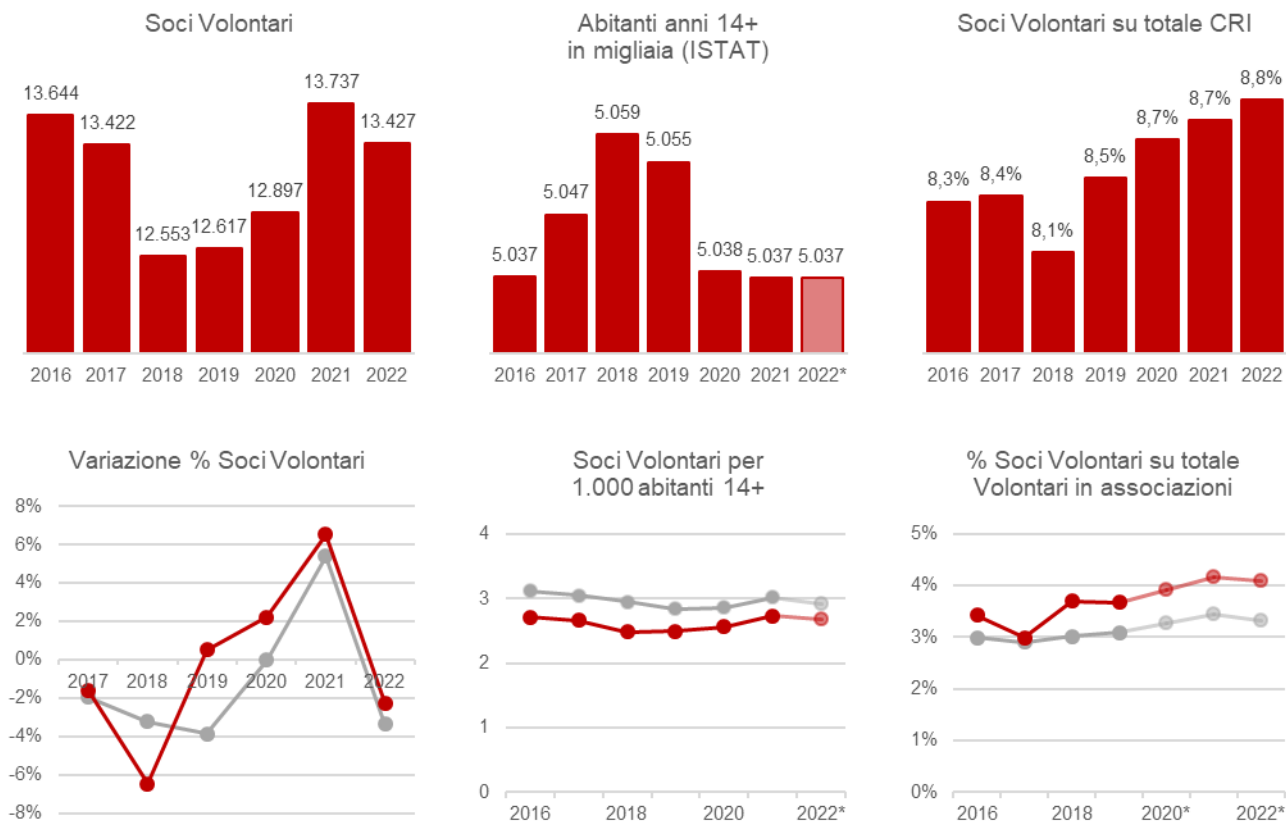
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE LAZIO

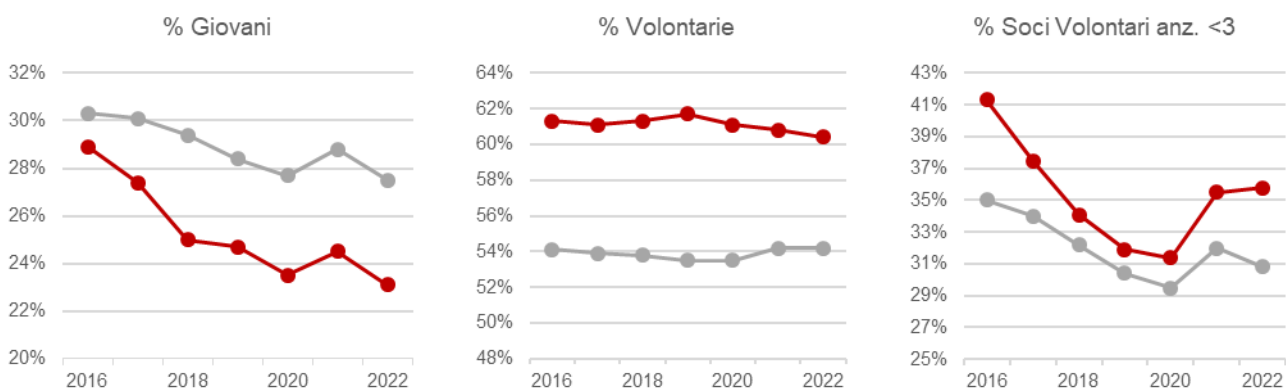
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari ha raggiunto il suo punto minimo alla fine del 2018 per poi lentamente risalire nel 2019-20 e più nettamente nel 2021. Nel 2022 il numero è infine tornato a scendere. Il trend di variazione negli ultimi anni ha seguito la media nazionale, ma con valori più positivi. La percentuale dei Soci Volontari sul totale CRI è passata dall'8,3% del 2016 all'8,8% del 2022. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ è appena sotto la media nazionale, mentre la percentuale sul totale del volontariato organizzato è di circa il 4%, più alto rispetto al valore nazionale.

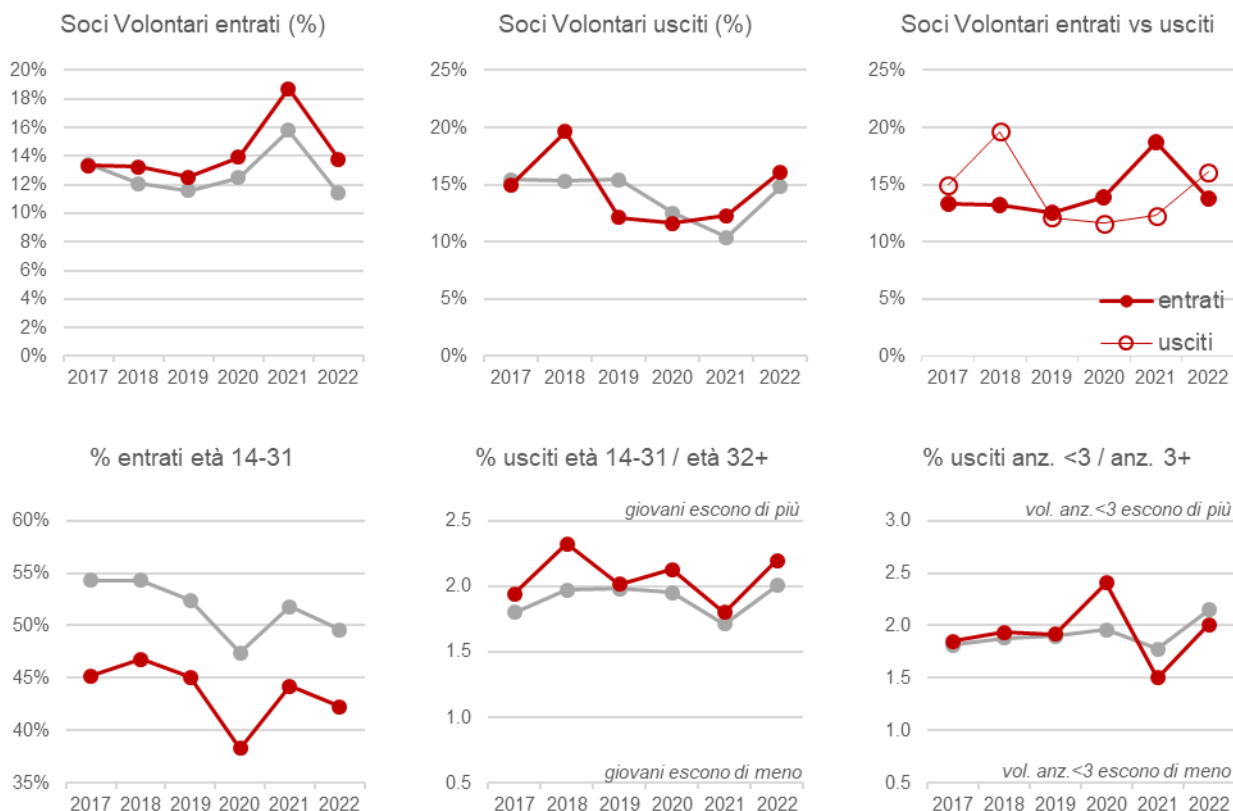
### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12





**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito, costituito da valori percentuali più bassi rispetto alla media nazionale di Giovani (-4 punti % nel 2022) e valori più alti della media per la percentuale di Volontarie (+6 punti % nel 2022) e di Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni (+5 punti % nel 2022). La differenza con la media nazionale è in aumento per i Giovani CRI dal 2016 e in lieve diminuzione dal 2019 riguardo le Volontarie, mentre per i Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni dopo una diminuzione (2017-20), nel 2021-22 la differenza è nuovamente aumentata.

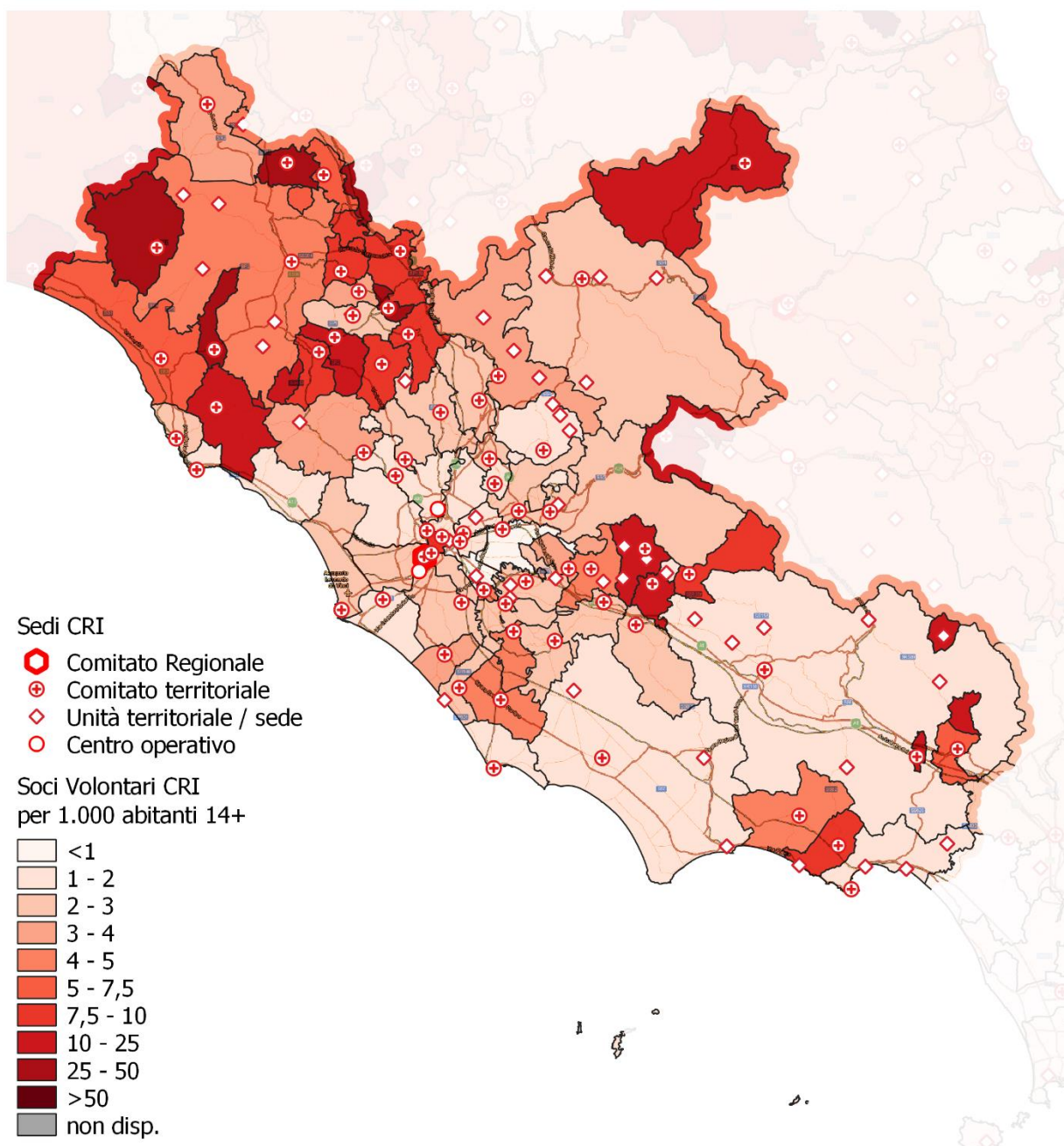
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** La percentuale di entrate segue il trend nazionale, ma su valori più alti (+2,5 punti percentuali nel 2022), mentre la percentuale delle uscite ha avuto un andamento altalenante, attestandosi sotto (2019-2020) e sopra (2018, 2021-22) la media nazionale. La percentuale di entrati 14-31 anni segue il trend nazionale, ma con un valore di 5-10 punti percentuali più basso. Per quanto riguarda la propensione all'uscita dei Giovani CRI rispetto ai Volontari 32+, questa risulta generalmente più alta della media nazionale, mentre la propensione all'uscita dei Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità rispetto agli altri nel 2021 e nel 2022 è risultata minore della media nazionale.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

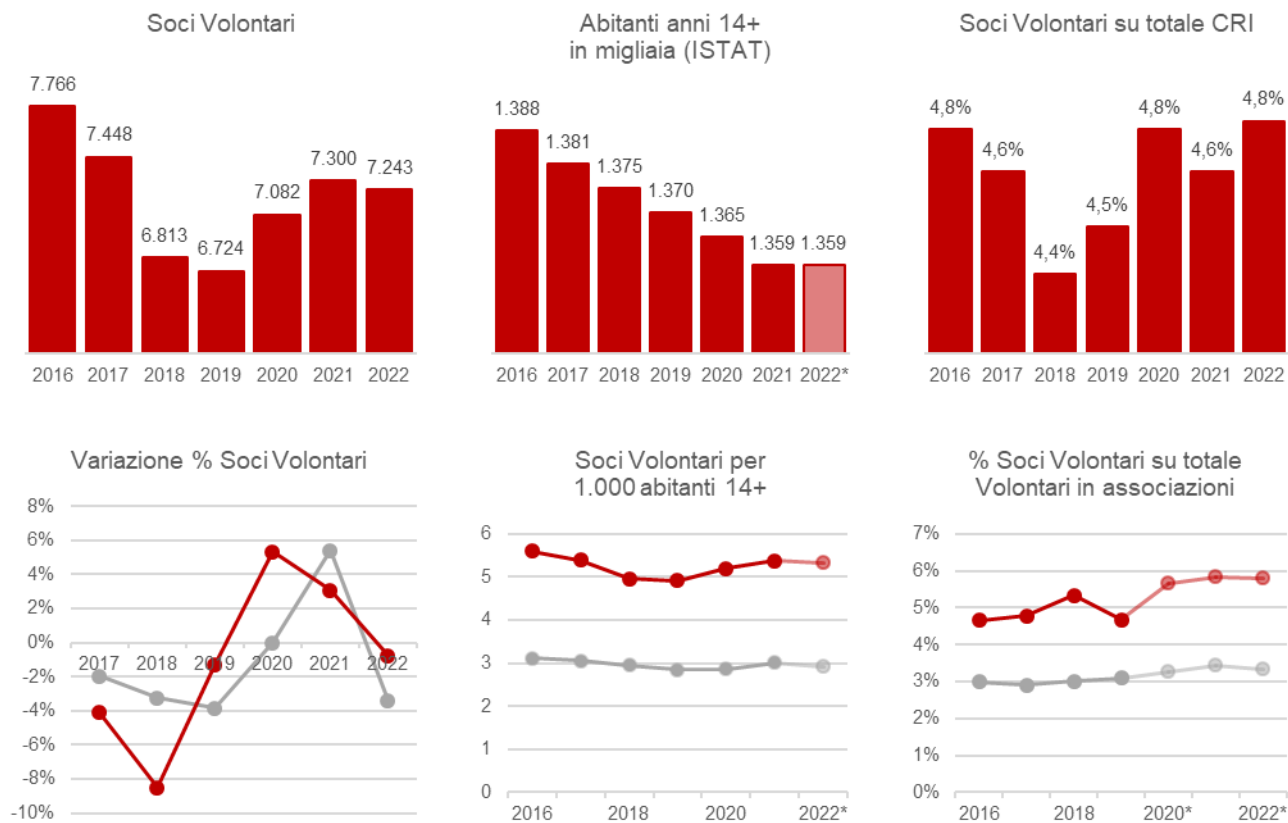
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE LIGURIA

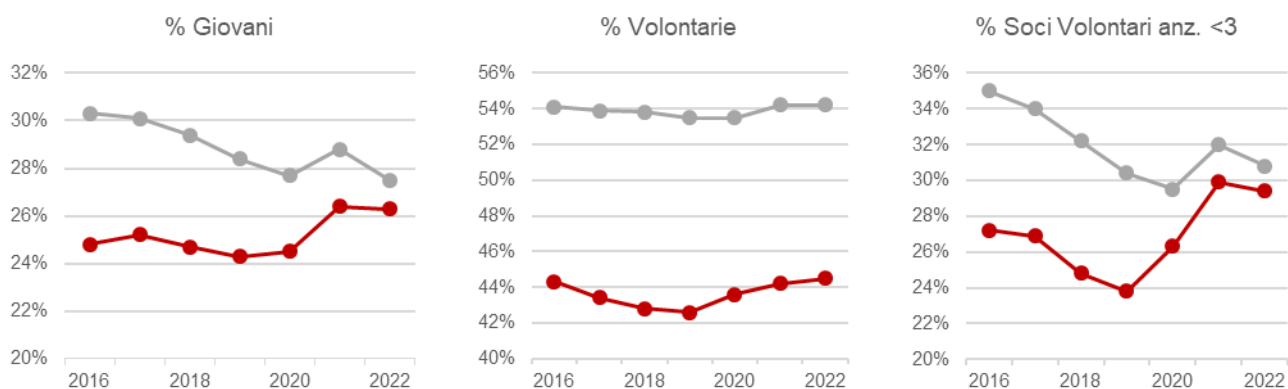
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



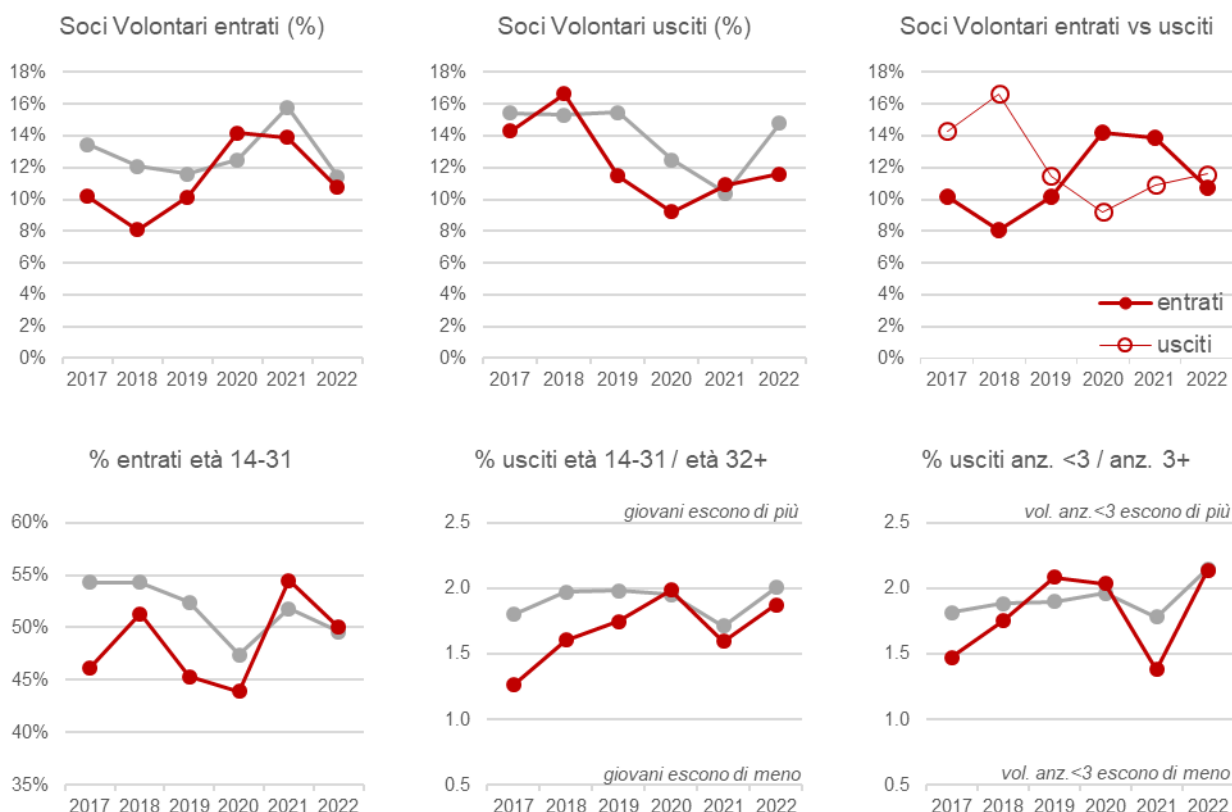
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari è calato dal 2017 al 2019 per poi risalire nel 2020-21 e infine scendere nuovamente anche se di poco nel 2022. La percentuale di Soci Volontari sul totale CRI si è mantenuta tra il 4,4% (2018) e il 4,8% (2016, 2020 e 2022). Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ si è attestato su valori superiori a 5, molto più alti rispetto media nazionale. Vista la diminuzione dei Volontari nella regione, la percentuale di Soci Volontari CRI sul volontariato organizzato è risultata in salita da circa il 4,5% a quasi il 6%, quasi il doppio della media nazionale.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito, costituito da valori percentuali più bassi rispetto alla media nazionale di Giovani, di Volontarie e di Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni. I trend sono simili a quelli nazionali, ma la differenza con la media nazionale è andata riducendosi negli anni 2020-22 per quanto riguarda le percentuali di Giovani e Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni.

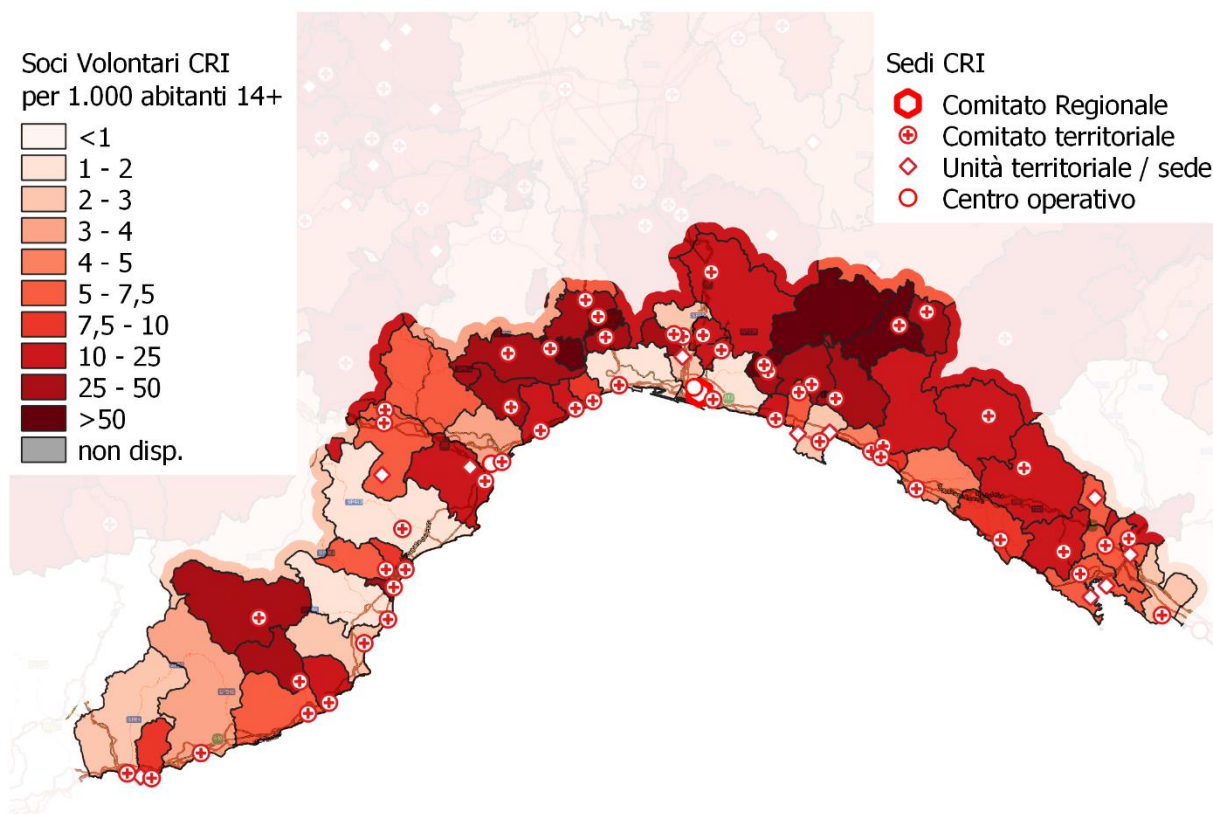
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** I flussi in entrata si sono mantenuti sempre sotto la media nazionale, con l’eccezione del 2020. Anche le uscite per la maggior parte degli anni si sono attestate su valori inferiori a quelli nazionali. Questa situazione configura uno scenario di basso turnover, come già evidenziato dalla bassa proporzione di Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità di servizio. La percentuale di entrati nella fascia di età 14-31 da un valore di vari punti percentuali sotto la media nazionale fino al 2020, nel 2021 si è attestata oltre 2 punti percentuali sopra la media nazionale, per poi allinearsi alla media nel 2022. Questo cambiamento è avvenuto contestualmente al cambiamento nella propensione all’uscita dei Giovani CRI rispetto ai Volontari 32+ che da un valore molto basso e inferiore alla media nazionale, nel 2020-22 si è riallineata alla media nazionale (entrano più Giovani, ma escono anche proporzionalmente di più). La propensione all’uscita dei Soci Volontari con anzianità fino a tre anni rispetto agli altri ha registrato un andamento altalenante e si è attestata sulla media nazionale nel 2022.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

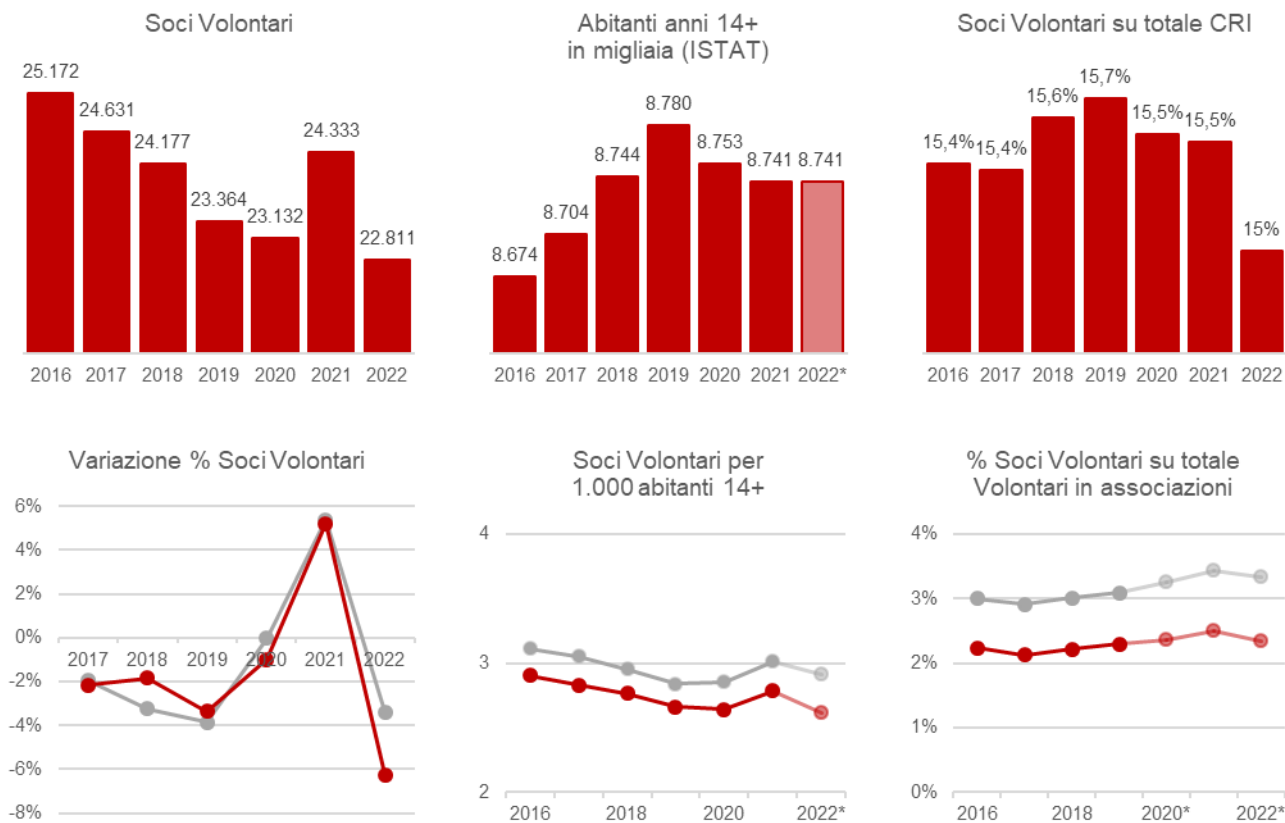
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

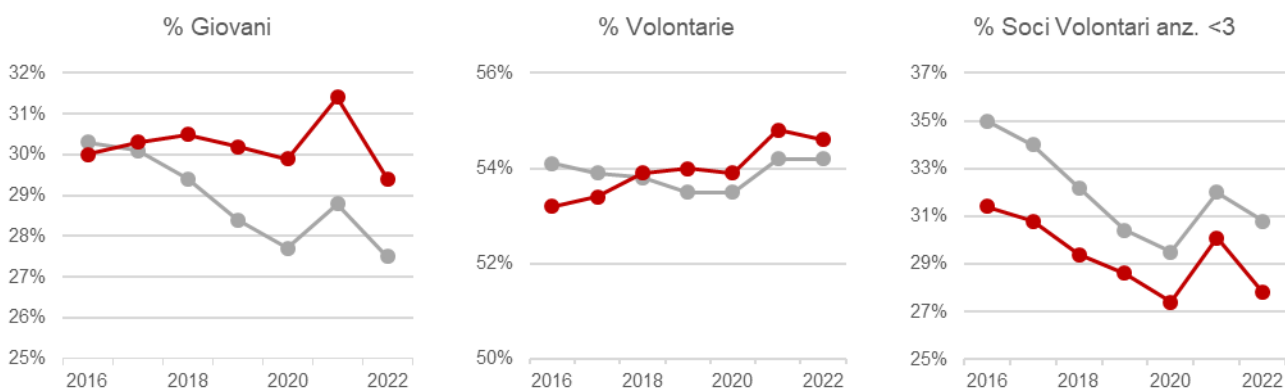
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



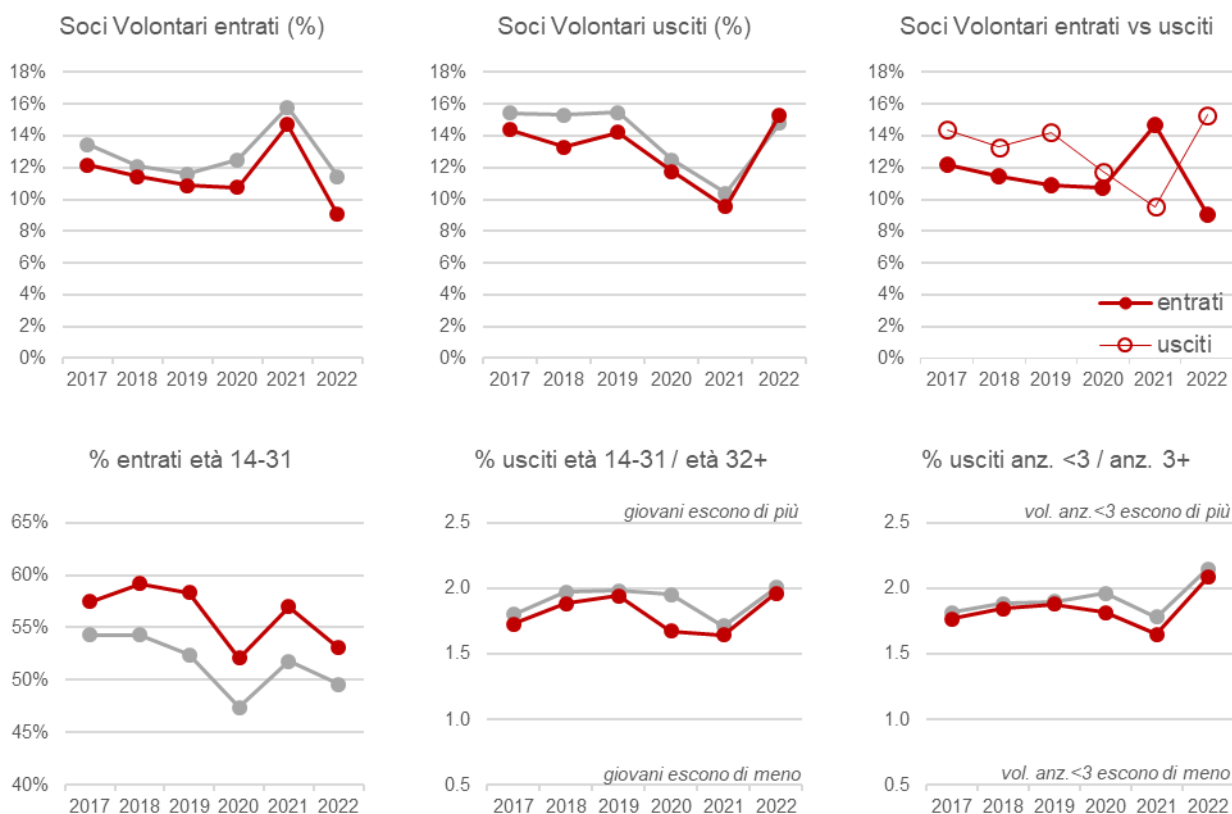
**Numero dei Soci Volontari.** La variazione del numero di Soci Volontari nel periodo 2016-21 segue quasi perfettamente l'andamento nazionale; nel 2022 invece si è registrato un calo quasi doppio rispetto a quello nazionale, risultando nel valore più basso dal 2016 (sotto i 23.000 Soci Volontari) e portando la percentuale dei Soci Volontari sul totale CRI al 15%. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ è lievemente inferiore al valore per l'intera CRI, mentre la percentuale di Soci Volontari CRI sul totale dei volontari organizzati è di poco superiore al 2%, più bassa della media nazionale di circa un punto percentuale.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari nel 2022 si presentano costituiti da valori percentuali più alti rispetto alla media nazionale di Giovani (+2 punti percentuali), valori percentuali di Volontarie simili alla media e una proporzione di Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni inferiore alla media (-3 punti percentuali). I trend temporali seguono in generale quelli nazionale, ma si evidenzia un incremento della percentuale di Giovani, che nel 2016-17 era su valori simili alla media nazionale.

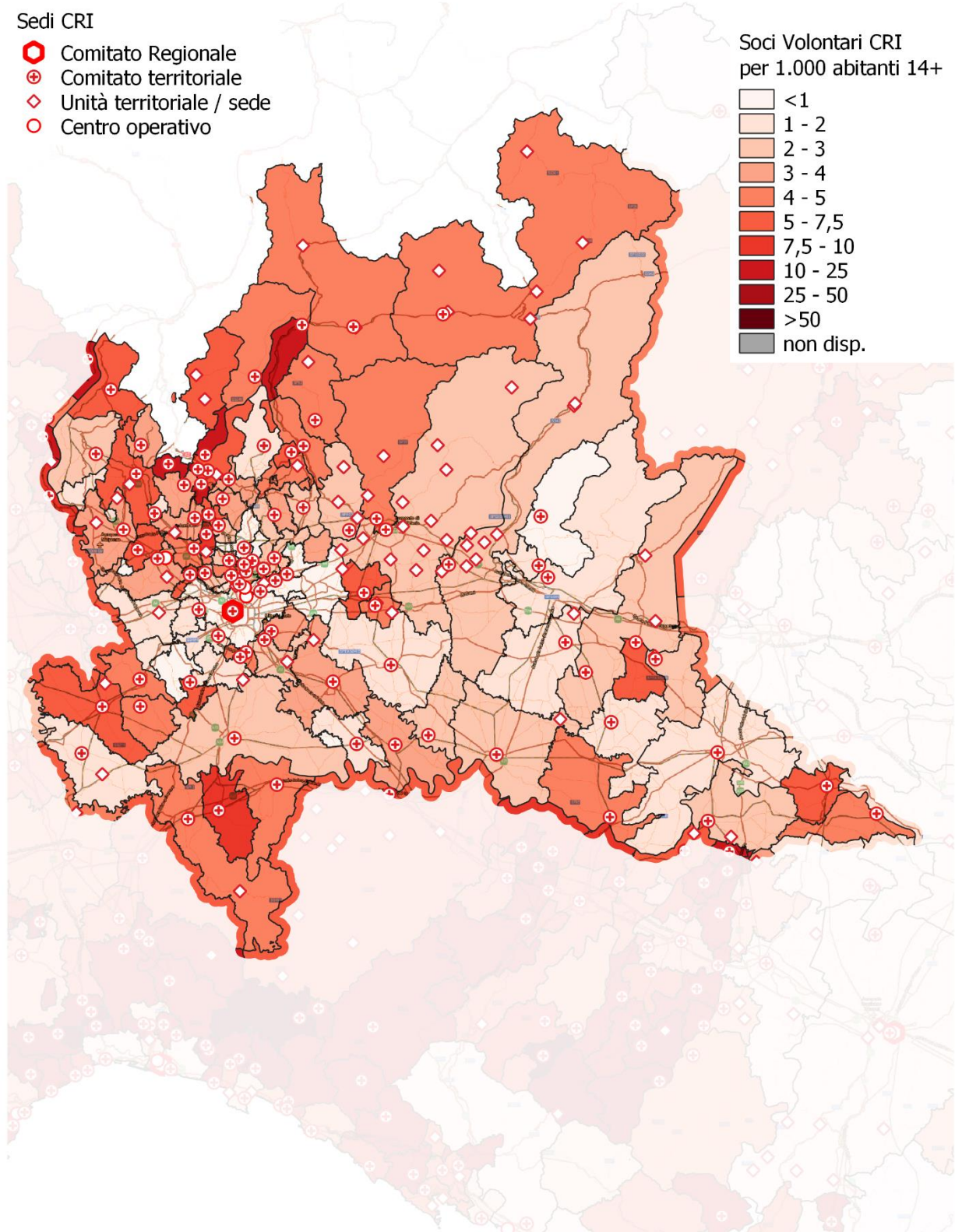
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** Le percentuali di entrati e usciti si sono posizionate stabilmente negli anni circa un punto sotto la media nazionale (con l’eccezione della percentuale di usciti nel 2022 in linea con la media nazionale), definendo uno scenario di relativamente basso turnover, confermato anche dalla percentuale di Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni sotto la media nazionale. La percentuale di entrati nella fascia di età 14-31 mostra un trend simile alla media nazionale, ma di circa 3-5 punti percentuali più alto. Questo dato, unito al fatto che la propensione all’uscita dei Giovani CRI rispetto ai Volontari 32+ è leggermente inferiore alla media nazionale spiega la percentuale dei Giovani CRI sopra la media nazionale. Per quanto riguarda la propensione all’uscita dei Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni rispetto agli altri, si osservano valori simili alla media nazionale.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.

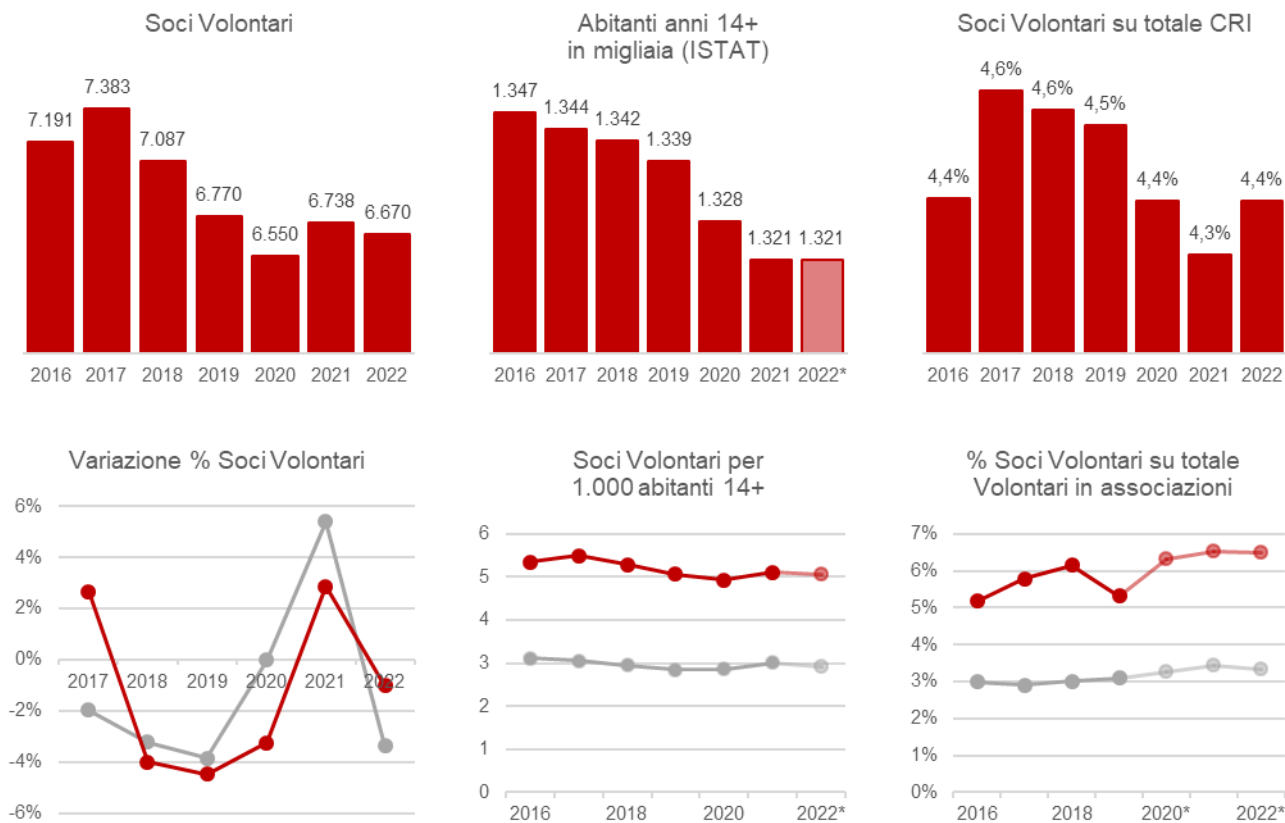




## COMITATO REGIONALE MARCHE

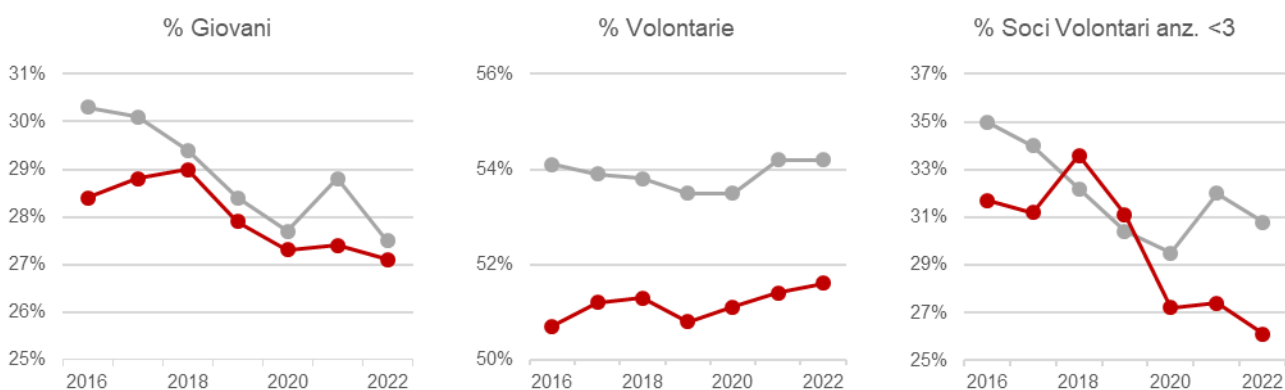
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



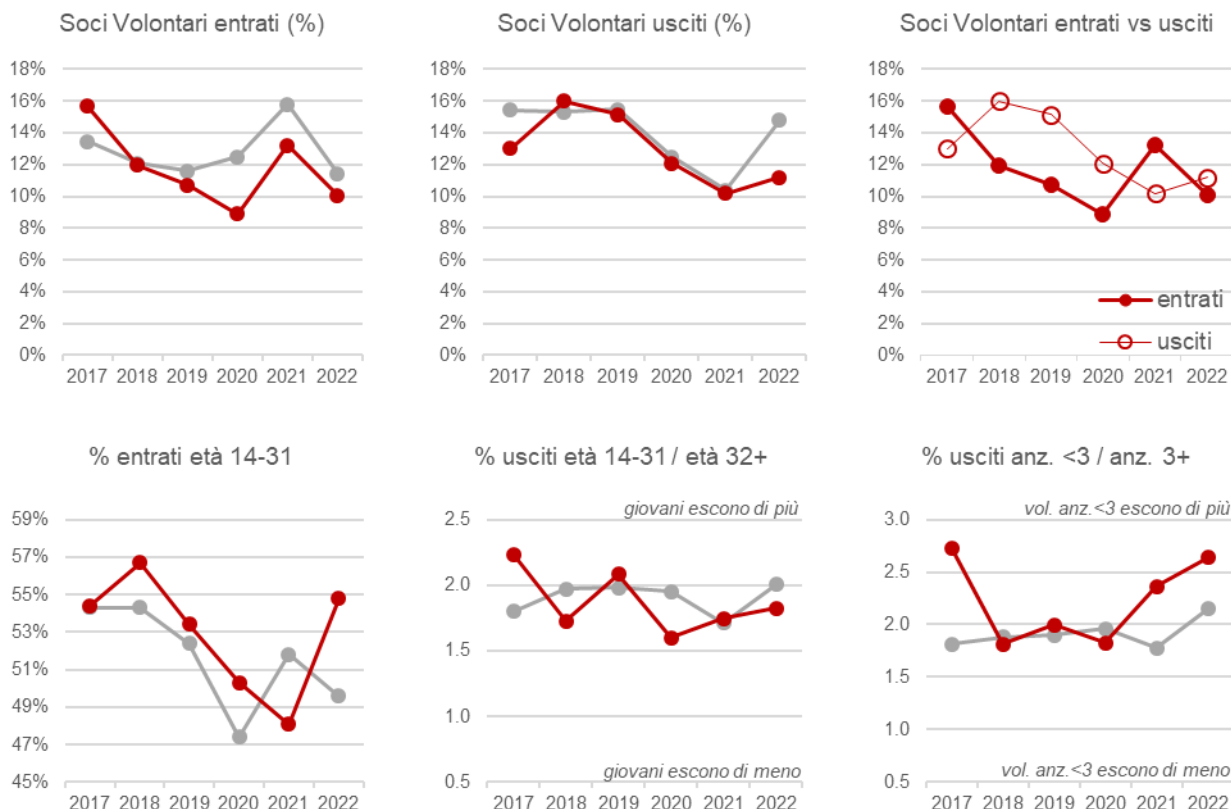
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari è calato ogni anno nel periodo 2018-22, con l'eccezione dell'anno 2021. Le percentuali di variazione sono state sempre più negative (o meno positive per il 2021) della media nazionale, con l'eccezione del 2022 che ha registrato un calo meno ampio di quello nazionale. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ presenta valori molto alti (circa 5) e un'alta percentuale sul totale del volontariato organizzato (oltre 6%). In particolare questo ultimo valore mostra un trend generalmente in crescita, mostrando come la diminuzione del numero di Soci Volontari CRI sia più che compensato da un trend di decrescita della popolazione e del numero di volontari in associazioni.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** Rispetto alla media nazionale, i Soci Volontari risultano avere percentuali più basse di Giovani (meno di un punto percentuale nel 2022), Volontarie (-2,6 punti percentuali nel 2022) e di Volontari con anzianità di servizio inferiore a tre anni (quasi 5 punti percentuali in meno). In particolare quest'ultima percentuale mostra un trend di forte diminuzione negli ultimi anni: dal 33,6% del 2018 (sopra la media nazionale) al 26,1% del 2022.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

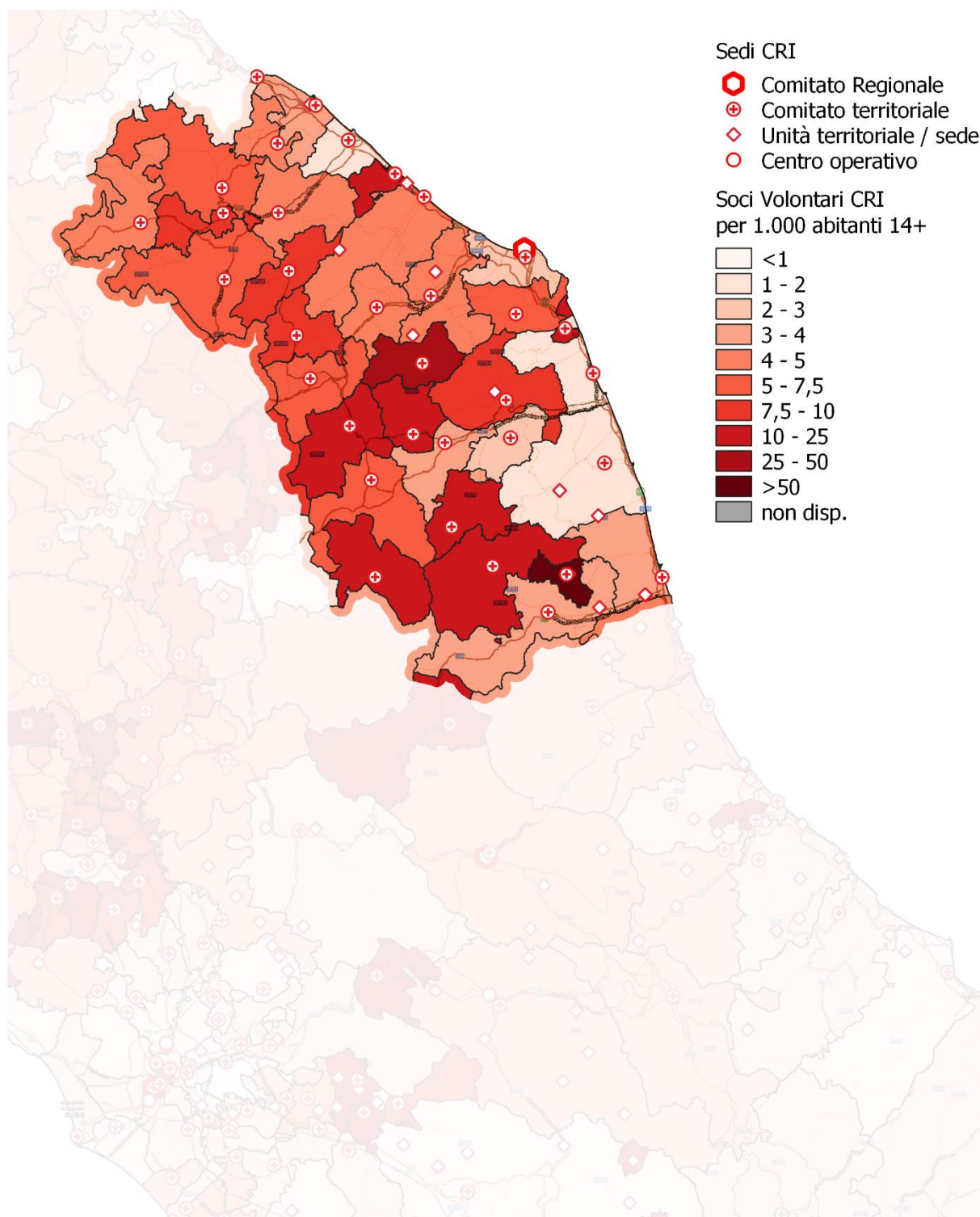


**Flussi in entrata e uscita.** La percentuale di entrate dal 2019 si è mantenuta sotto la media nazionale di 1-3 punti percentuali. La percentuale di uscite invece è stata allineata alla media nazionale, con l'eccezione del 2022 quando si è posizionata oltre 3 punti più in basso.

La percentuale di entrati 14-31, negli anni 2018-20 ha seguito il trend nazionale ma con valori leggermente più alti. Nel 2021-22 invece il trend è stato opposto a quello nazionale (nel 2022 la percentuale è stata di 5 punti più alta della media nazionale). I dati sulla propensione alle uscite mostrano andamenti altalenanti, che non suggeriscono chiari trend rispetto alla media nazionale; da notare nel 2021-22 l'alta propensione all'uscita dei Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità CRI rispetto agli altri.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

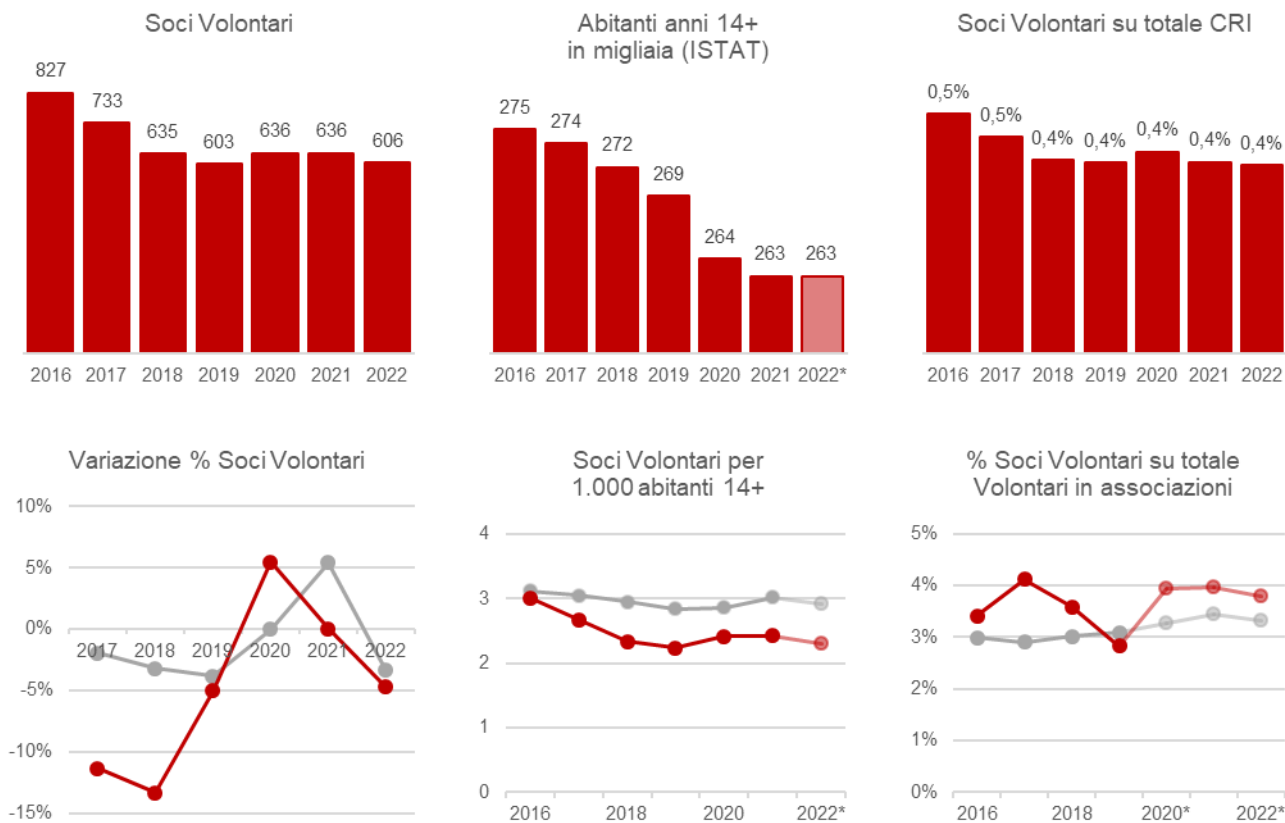
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE MOLISE

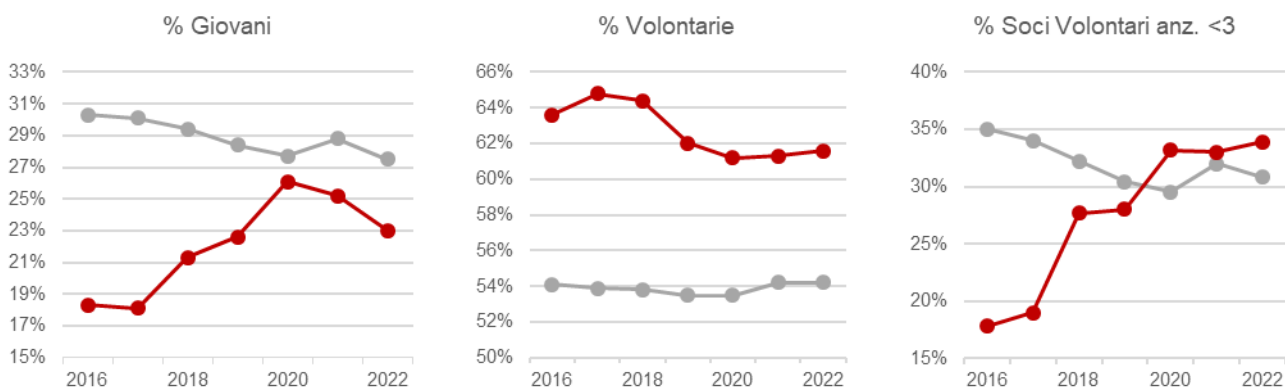
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



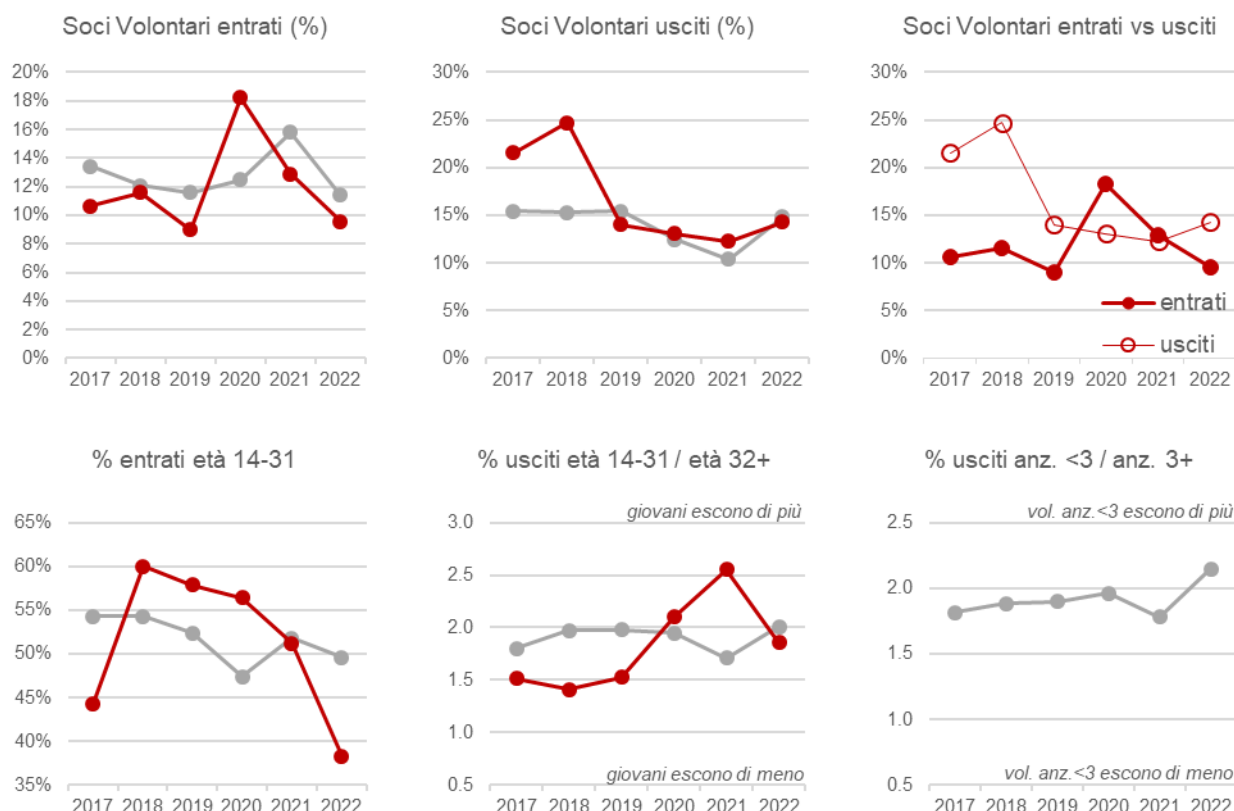
**Numero dei Soci Volontari.** Dopo una decrescita negli anni 2017-18, il numero di Soci Volontari si è stabilizzato appena sopra le 600 unità. La percentuale dei Soci Volontari sul totale CRI è intorno allo 0,4%. Mentre il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ è stabilmente sotto la media nazionale, vista la relativamente bassa penetrazione del Volontariato organizzato nella regione, la percentuale di Soci Volontari CRI sui volontari organizzati si posiziona sopra la media nazionale (la stima per gli anni 2020-22 è intorno al 4%).

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** La percentuale di Giovani CRI è sotto la media nazionale; la differenza tra i due valori, dopo essere diminuita fino al 2020, negli ultimi due anni è nuovamente in aumento (circa 4 punti percentuali nel 2022). La percentuale di Volontarie è stabilmente sopra la media nazionale di oltre 7 punti percentuali. La percentuale di Soci Volontari con un’anzianità inferiore ai tre anni ha subito un notevole cambiamento nel periodo in esame passando dal 18% nel 2016 al 33-34% nel 2020-22, appena sopra la media nazionale.

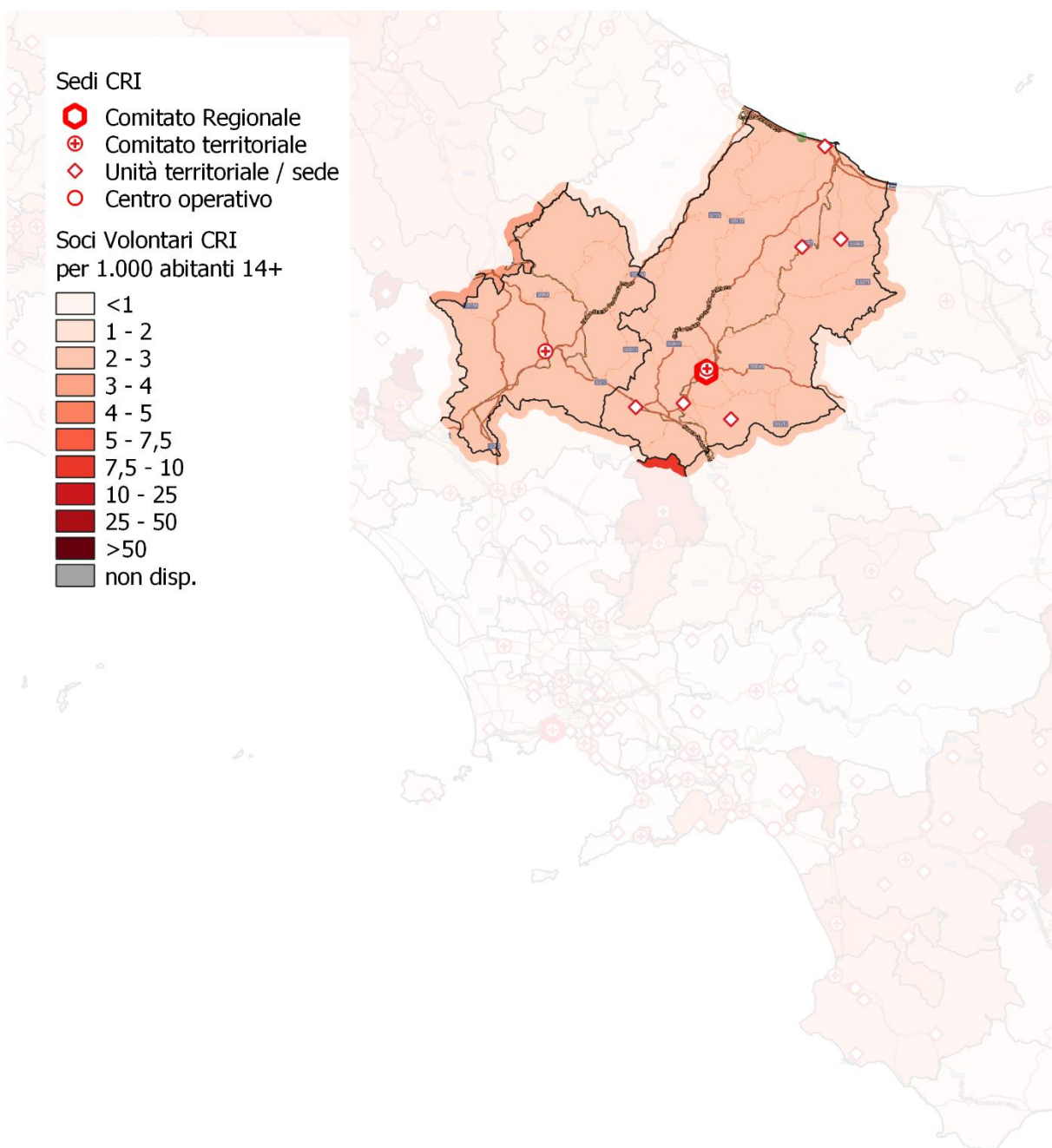
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** La percentuale di entrati è altalenante nel periodo 2017-22, con valori però prevalentemente sotto la media nazionale. La percentuale di usciti negli anni 2019-22 si è quasi perfettamente allineata con i valori ed il trend nazionale. La percentuale di entrati nella fascia di età 14-31, dopo essere stata sopra la media nazionale negli anni 2018-20, nel 2021 vi si è allineata e infine nel 2022 il valore è sceso in modo significativo sotto il valore nazionale (-12 punti percentuali). La propensione all’uscita dei Giovani CRI rispetto ai Volontari 32+ dopo essere stata sotto la media nazionale negli anni 2017-19 si è portata sulla media negli anni 2020 e 2022, con il 2021 che ha invece registrato un picco sopra la media (valore di 2,5). Non è disponibile il calcolo della propensione all’uscita dei Soci Volontari con meno di tre anni di anzianità rispetto agli altri.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

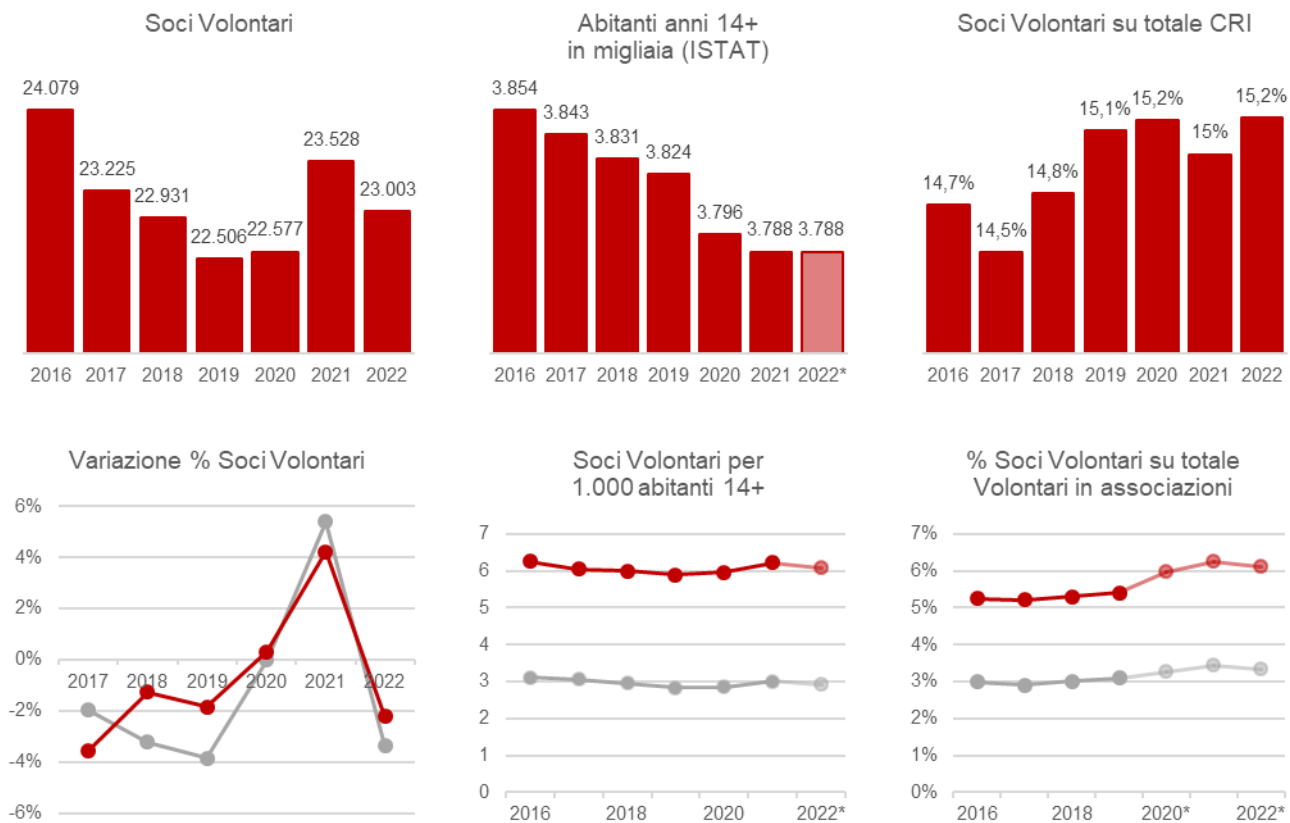
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE PIEMONTE

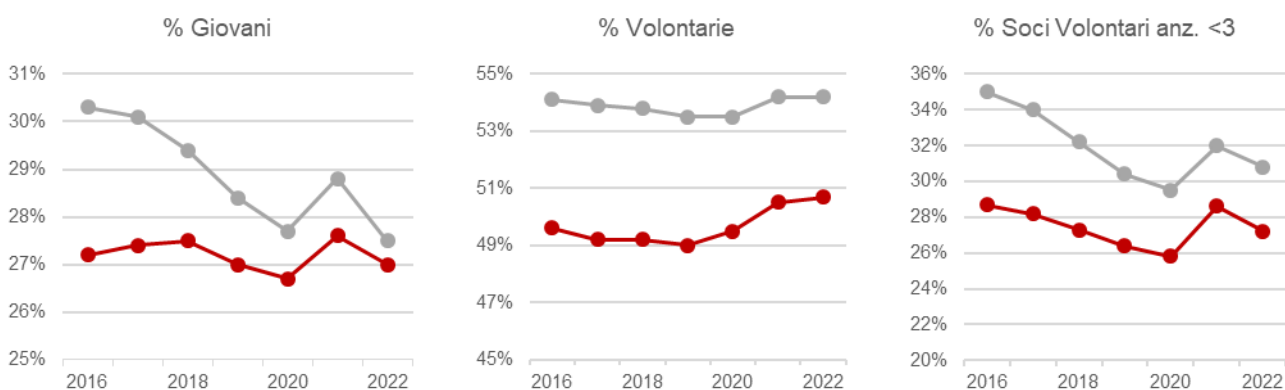
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



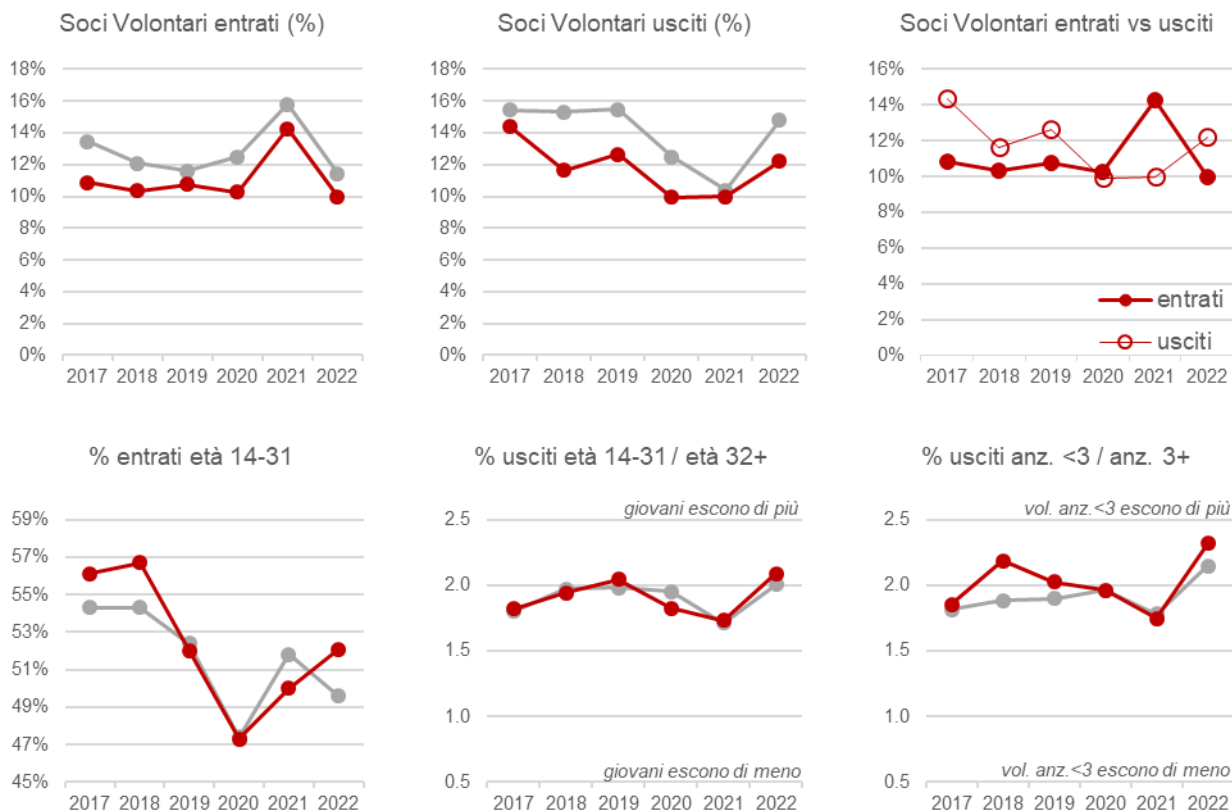
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari è calato anno su anno dal 2016 al 2019, per poi invertire il trend nel 2020 e registrare un forte incremento nel 2021. Nel 2022 invece il numero dei Soci Volontari è tornato a calare. La variazione degli ultimi tre anni è relativamente in linea con la media nazionale, con variazioni leggermente minori sia in positivo che in negativo. La percentuale dei Soci Volontari sul totale CRI è passata dal 14,7% del 2016 al 15,2% del 2022. Il numero di Soci Volontari su 1.000 abitanti anni 14+ e la percentuale di Soci Volontari sul totale del volontariato organizzato sono entrambi molto sopra la media nazionale; in particolare il numero di Soci Volontari su 1.000 abitanti anni 14+ è più del doppio di quello nazionale.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito, costituito da valori percentuali più basse rispetto alla media nazionale di Giovani, di Volontarie e di Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni. I trend sono simili a quelli nazionali, ma la differenza con la media nazionale è andata riducendosi negli anni 2019-22.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

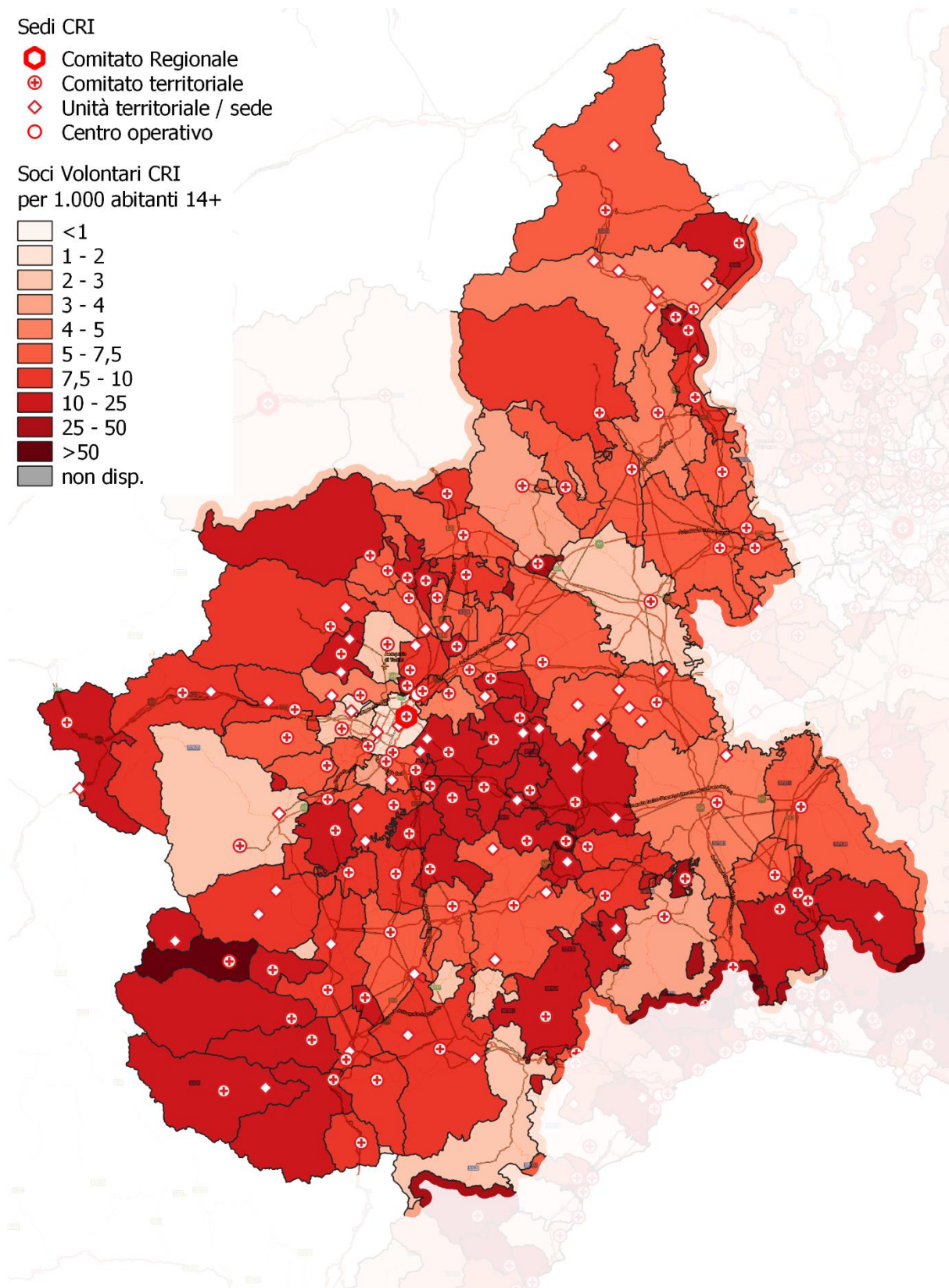


**Flussi in entrata e uscita.** Valori consistentemente inferiori alla media nazionale nella percentuale di entrate ed uscite configurano uno scenario caratterizzato da basso turnover, che è correlato anche alla bassa percentuale di Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni. Riguardo le percentuali di entrata dei Giovani CRI e la propensione all’uscita dei Giovani CRI rispetto ai 32+ e dei Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni rispetto agli altri, non si osservano differenze significative rispetto alla media nazionale.



### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

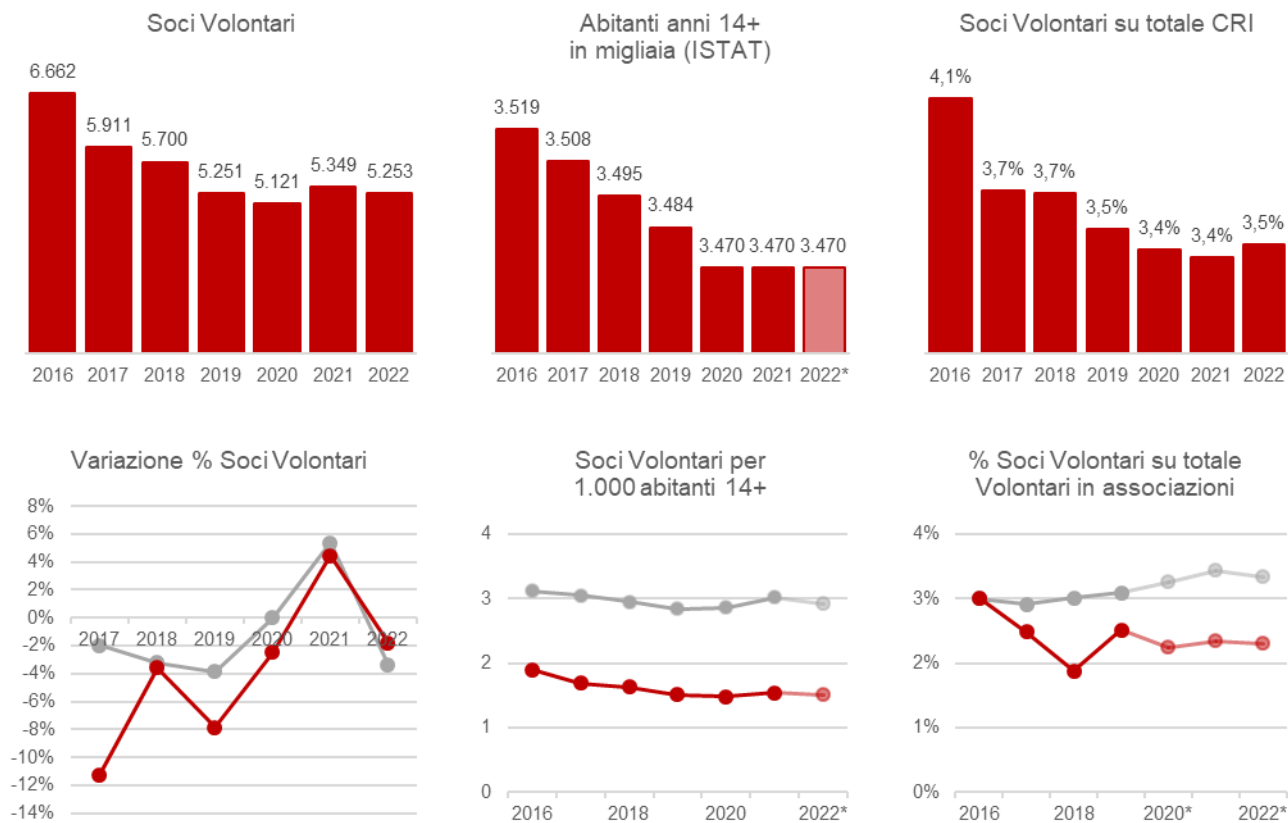
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



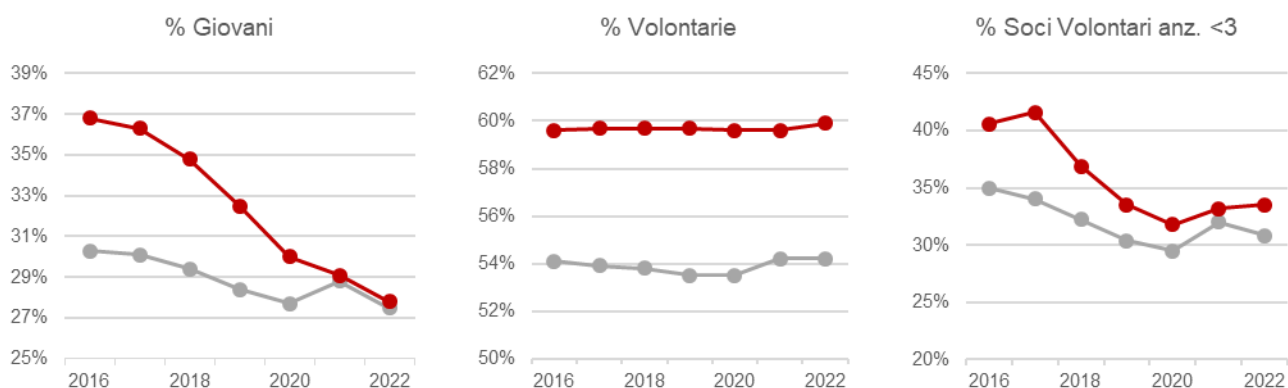
## COMITATO REGIONALE PUGLIA

I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12

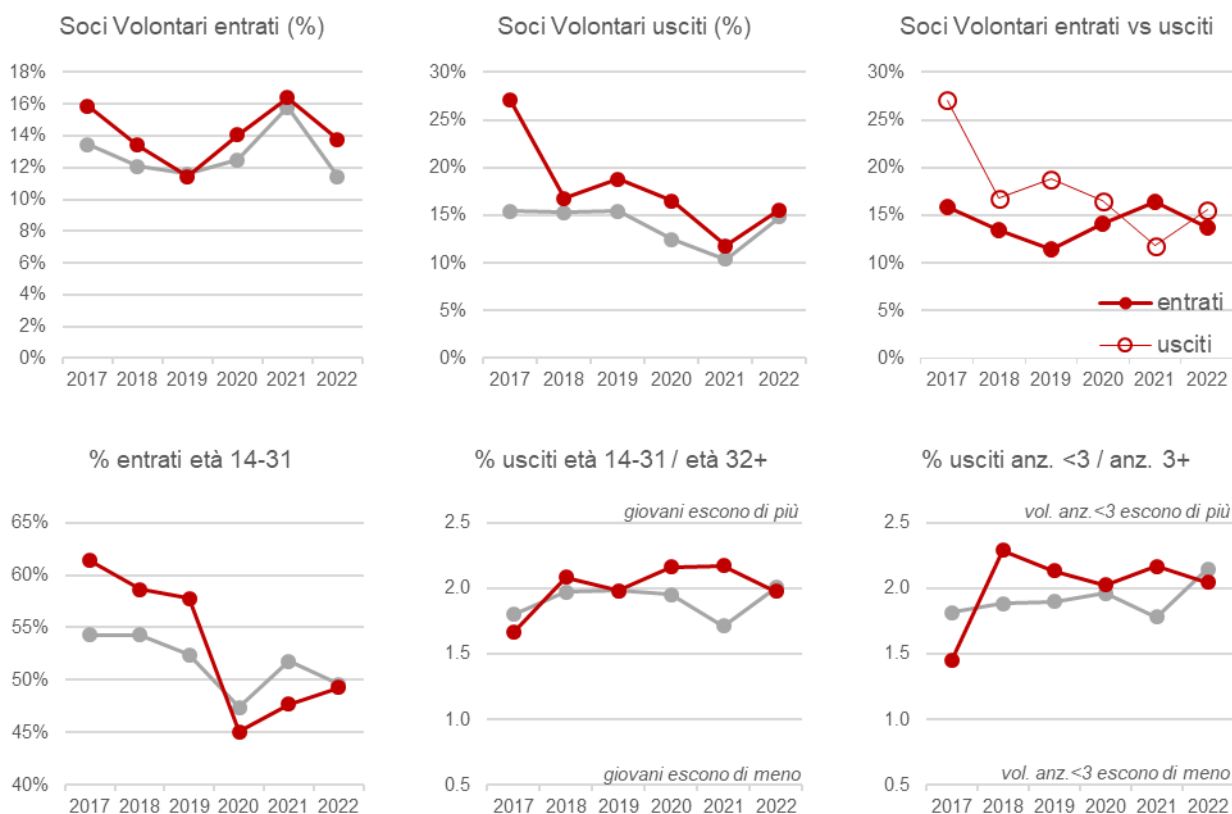


**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari è sceso ogni anno nel periodo 2017-20, per poi risalire nel 2021 e scendere nuovamente nel 2022. La variazione ha seguito la media nazionale, con diminuzioni però più ampie in particolare nel 2017 e 2019 e meno ampia nel 2022. La percentuale di Soci Volontari sul totale CRI dopo un calo rapido nel 2017 è calata lievemente dal 3,7% della fine del 2017 al 3,5% del 2022. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ è circa la metà della media nazionale, mentre la percentuale di Soci Volontari sui volontari organizzati è sempre inferiore, ma in modo meno marcato, per via della relativamente bassa propensione al volontariato organizzato.



**Composizione dei Soci Volontari.** La percentuale di Giovani CRI, da un valore sopra la media nazionale di oltre 6 punti nel 2016, si è gradualmente riallineata alla media nazionale, arrivando a coincidervi nel 2021-22. La percentuale di Volontarie è stabile, 4-5 punti percentuali sopra la media nazionale. Infine, la percentuale di Soci Volontari con un’anzianità inferiore ai tre anni è sopra la media, anche se la differenza si è ridotta nel tempo, con valori negli anni 2020-22 tra 1 e 3 punti percentuali.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

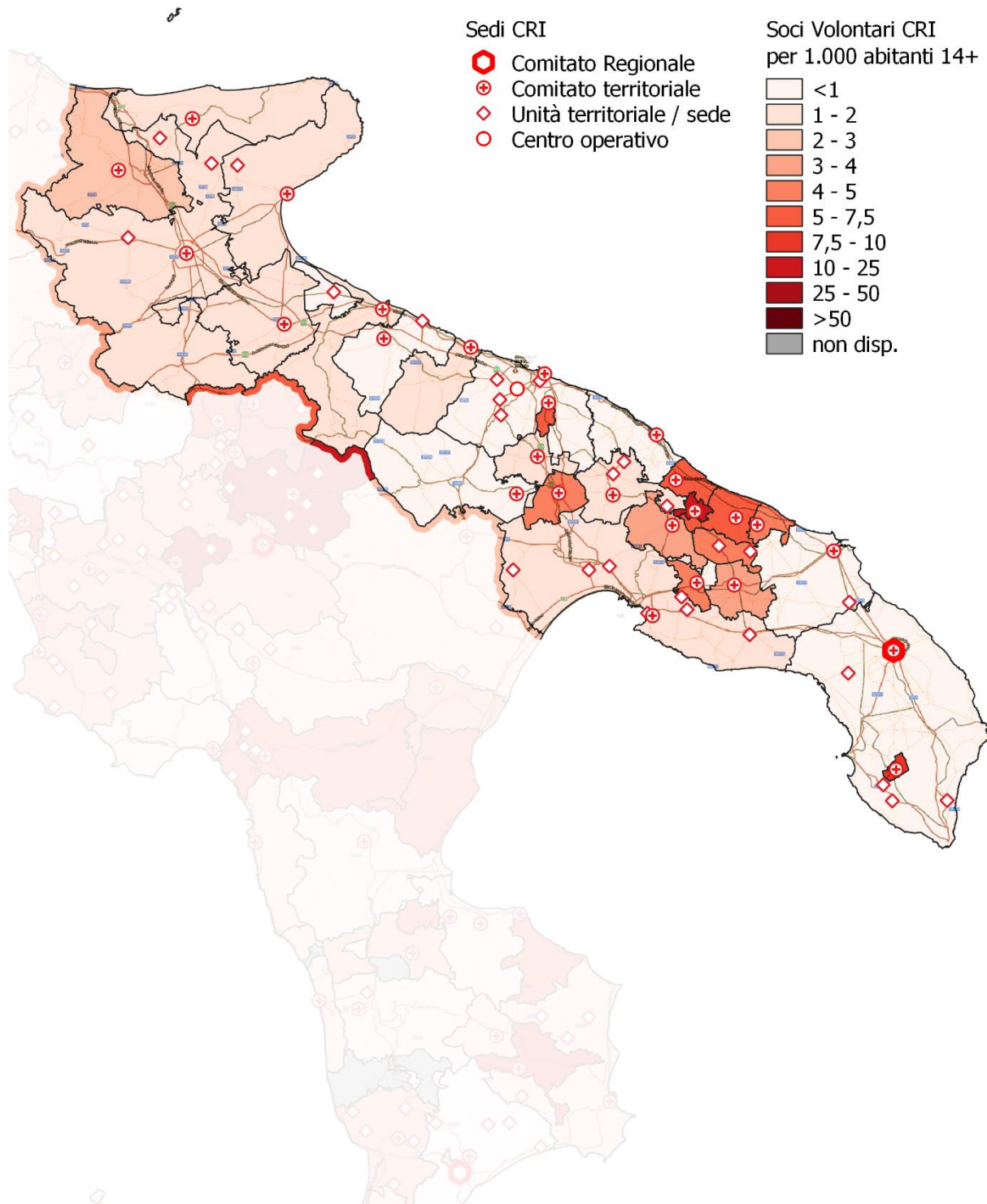


**Flussi in entrata e uscita.** La percentuale di entrati e usciti è rimasta stabilmente sopra la media nazionale negli anni 2017-22 (mediamente un punto percentuale di entrate e due di uscite in più), indicando uno scenario caratterizzato da relativamente alto turnover, confermato dall’alta percentuale di Soci Volontari con un’anzianità inferiore ai tre anni. Nel 2022 le uscite si sono quasi del tutto riallineate alla media nazionale. Riguardo le entrate, la percentuale di chi ha 14-31 anni è passata da sopra la media (2017-19) a sotto la media nazionale (2020-21), per poi allinearsi con la media nel 2022.

La propensione all’uscita dei Giovani CRI rispetto ai Soci Volontari 32+ e dei Soci Volontari con un’anzianità inferiore ai tre anni rispetto agli altri, dopo essere state sopra la media nel 2020-21 nel 2022 si sono riallineate alla media nazionale, mostrando quindi come il riallineamento alla media nazionale dei flussi in uscita nel 2022 sia stato accompagnato da un avvicinamento ai valori nazionali anche a livello di chi esce in maniera preferenziale.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

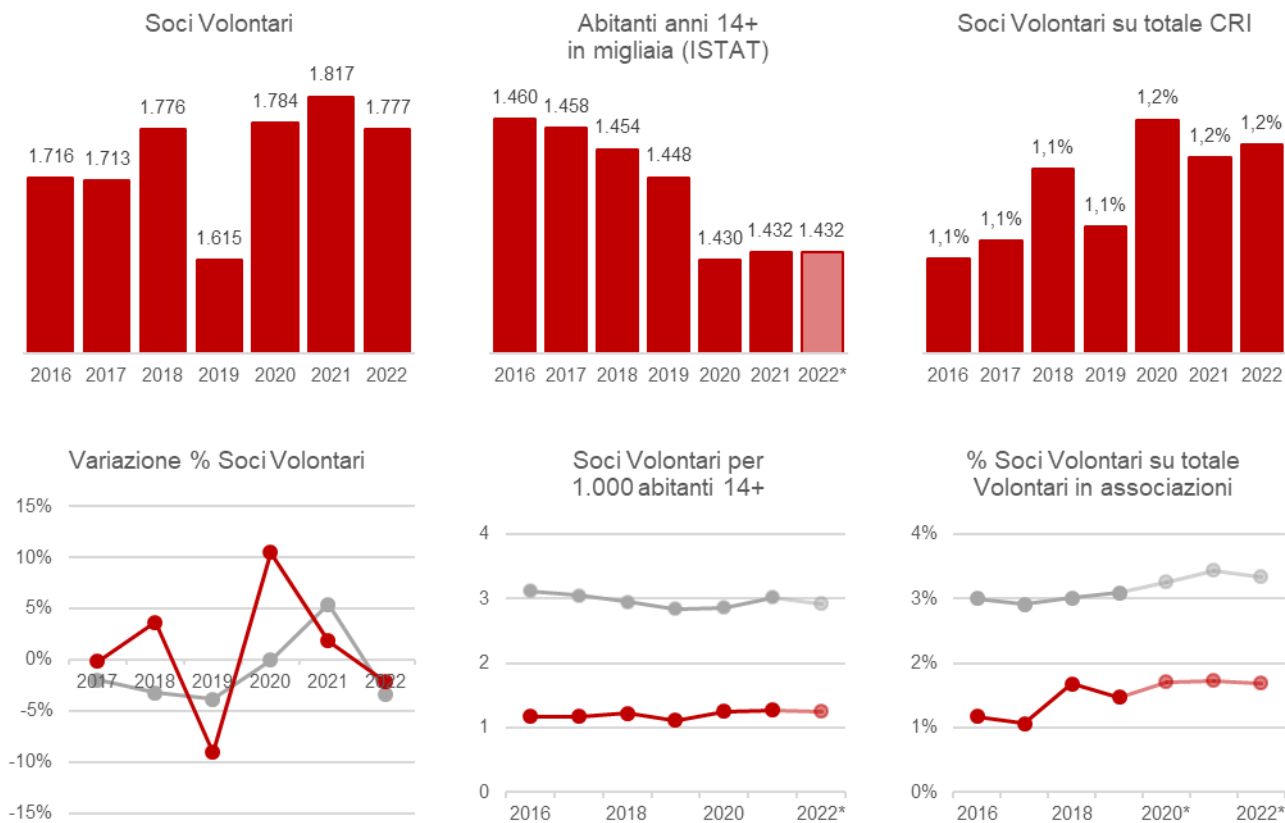
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE SARDEGNA

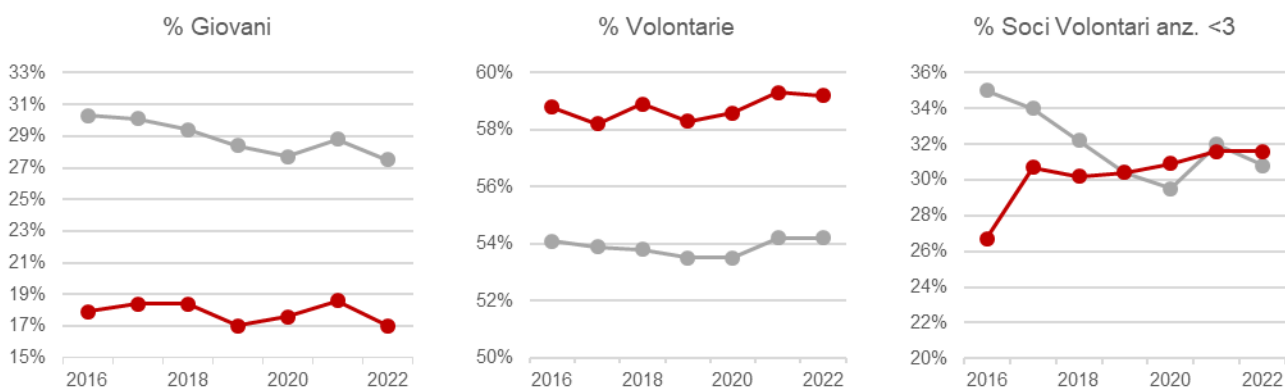
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



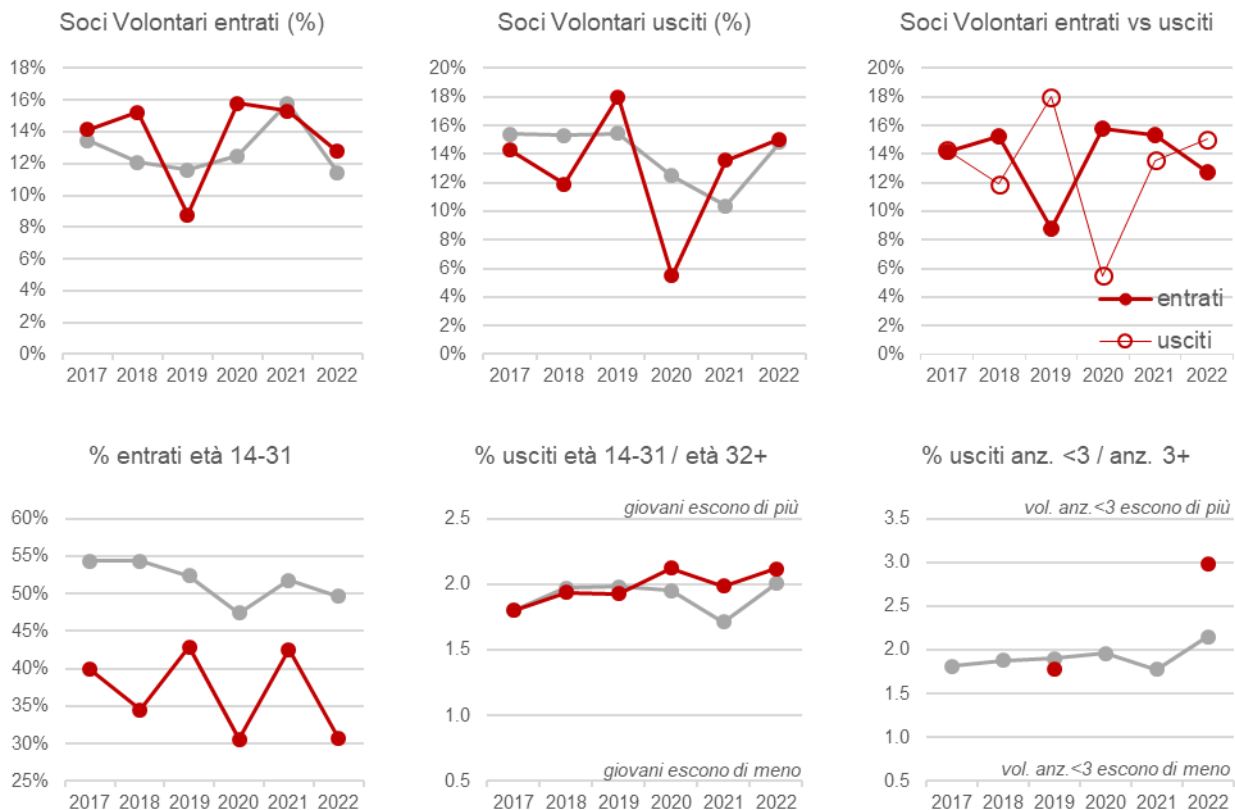
**Numero dei Soci Volontari.** Con l'esclusione dell'anno 2019, che ha registrato un calo molto significativo ma rapidamente recuperato nel 2020, il numero dei Soci Volontari si è mantenuto relativamente stabile tra 1.700 e 1.800 negli anni 2016-22, passando dall'1,1% all'1,2% del totale CRI. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ e la percentuale di Soci Volontari CRI sul totale dei volontari organizzati si attestano su valori molto bassi, meno della metà della media nazionale per il primo e appena sopra la metà della media nazionale per il secondo.

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito, costituito da valori percentuali più bassi rispetto alla media nazionale di Giovani (-10 punti percentuali), più alti di Volontarie (+5 punti percentuali) e simili per quanto riguarda i Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni. I trend sono simili a quelli nazionali, con l'eccezione dei Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni che, partendo da valori molto bassi nel 2016, sono aumentati fino ad allinearsi alla media nazionale nel 2019.

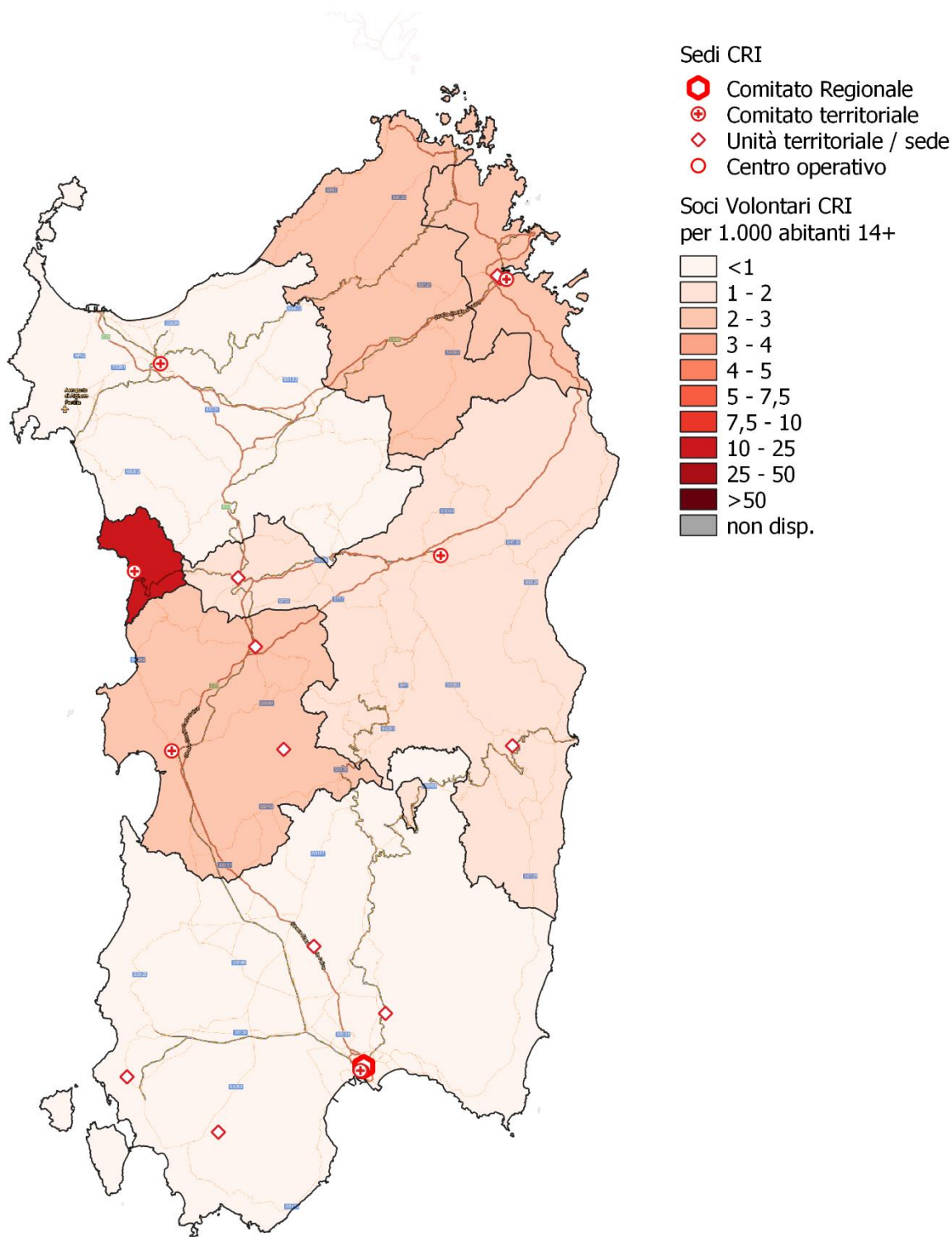
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** Le percentuali di entrati e usciti sono altalenanti negli anni, con una media complessiva intorno a quella nazionale. La percentuale di entrati 14-31 anni mostra valori molto bassi rispetto alla media nazionale (tra -10 e -20 punti percentuali), mentre per quanto riguarda le propensioni all'uscita dei Giovani CRI si osserva un aumento rispetto alla media nazionale negli anni 2020-22. I dati sulla propensione all'uscita dei Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni non sono sufficienti a permettere un'analisi dell'andamento.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

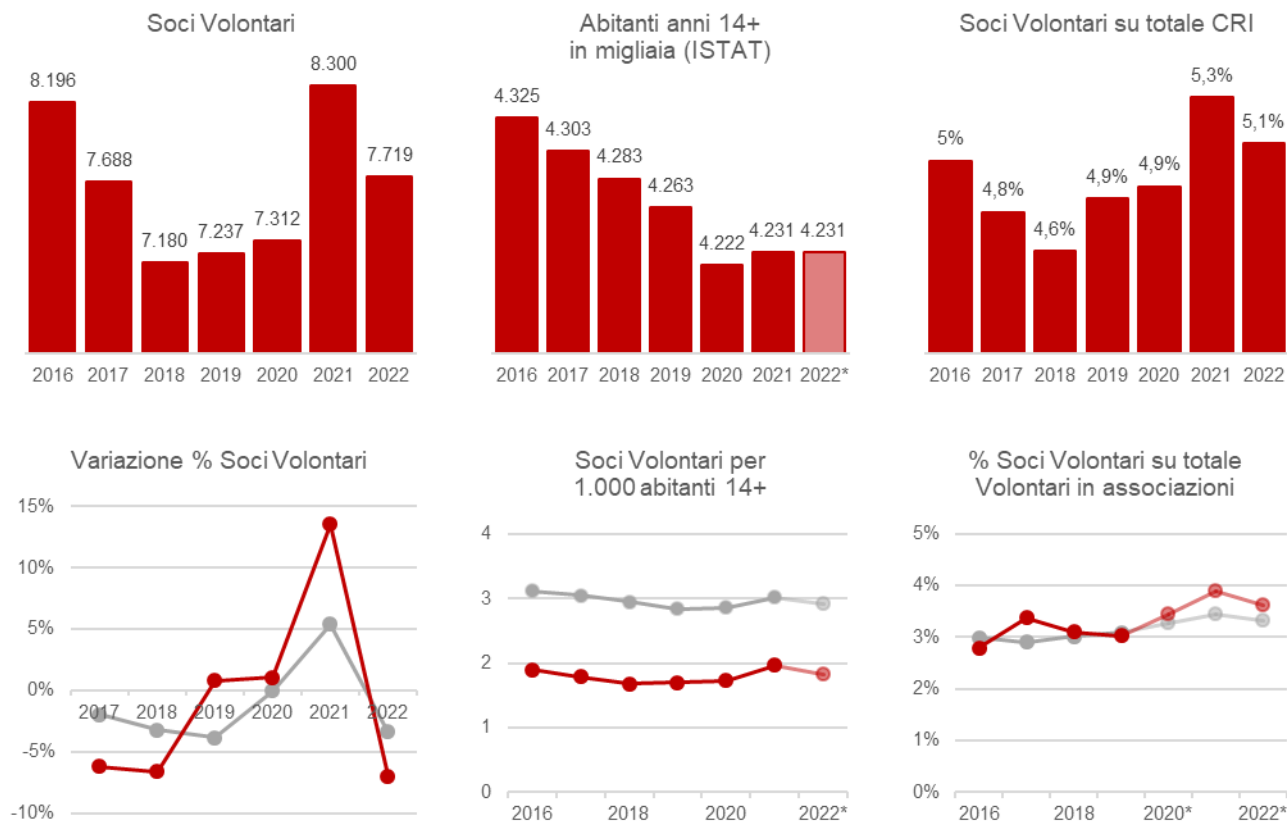
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE SICILIA

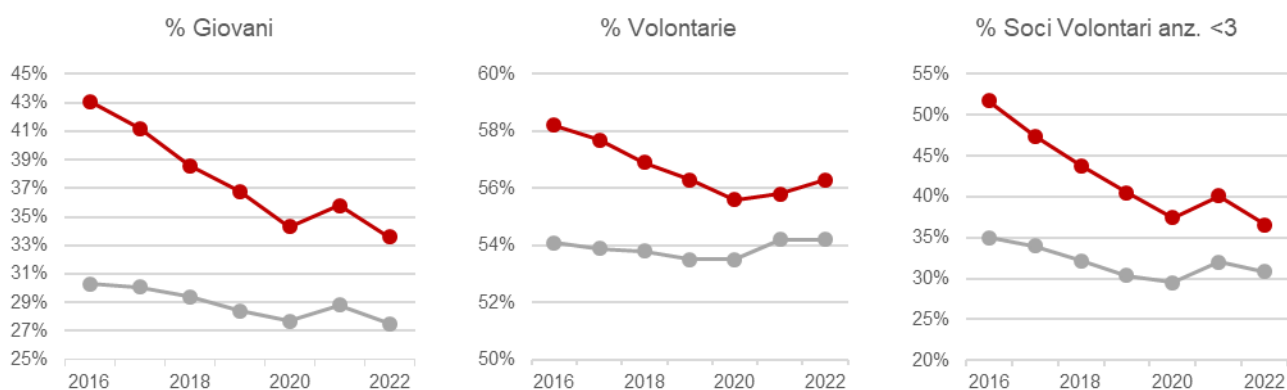
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari è calato più del doppio della media nazionale negli anni 2017-18, per poi risalire nel 2019-21, anche in questo caso in modo più ampio della media nazionale. Il 2021 ha visto una crescita molto rapida (quasi +15%), seguita poi da una ampia contrazione (-7%) nel 2022. Nel complesso, la percentuale dei Soci Volontari sul totale CRI è passata dal 5% del 2016 al 5,1% del 2022. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ si è mantenuto sotto il valore di 2 (sotto la media nazionale), mentre – vista la relativamente bassa propensione al volontariato organizzato in generale – la percentuale di Soci Volontari sul volontariato organizzato ha registrato valori simili o lievemente superiori alla media nazionale.

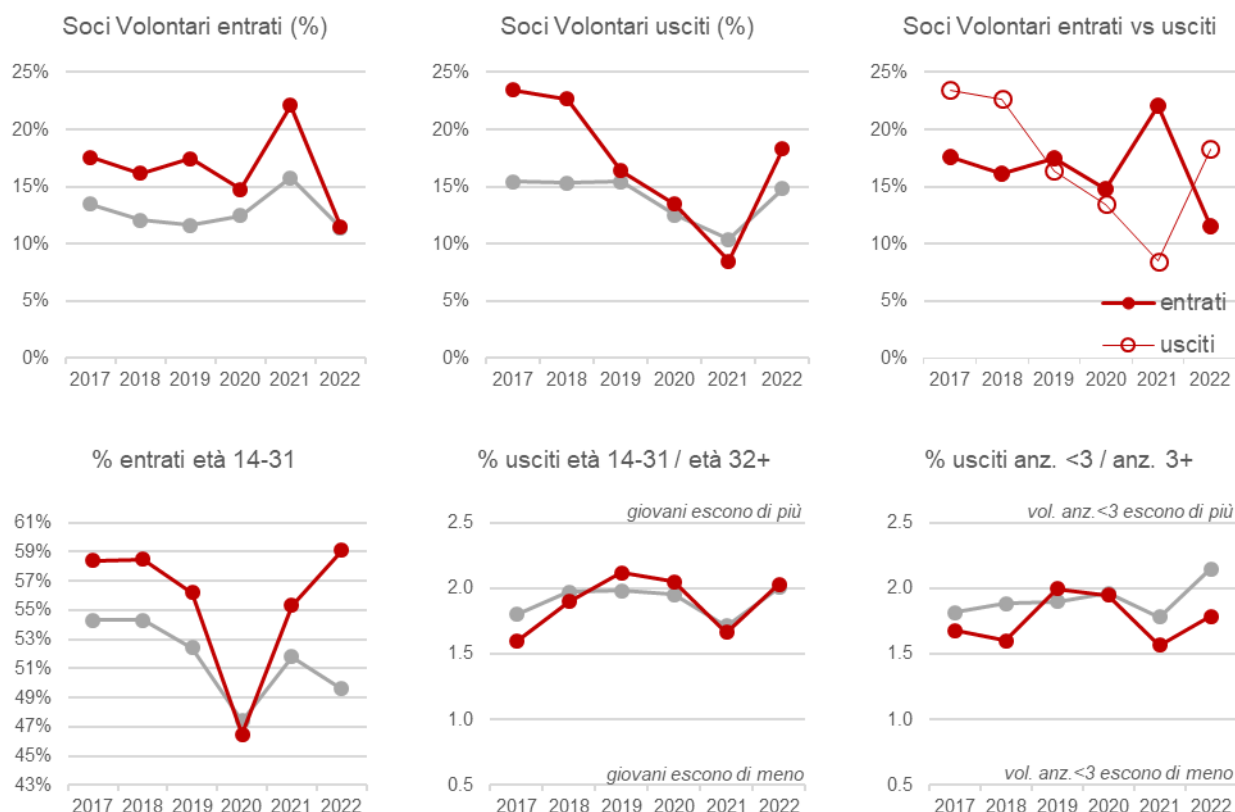
### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12





**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito, costituito da valori percentuali più alti rispetto alla media nazionale di Giovani, Volontarie e Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni. I trend sono simili per le tre percentuali e seguono quelli nazionali. La differenza con i valori nazionali è andata a diminuire nel tempo, ma tale diminuzione – pur proseguendo – ha subito un rallentamento negli ultimi due anni.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**

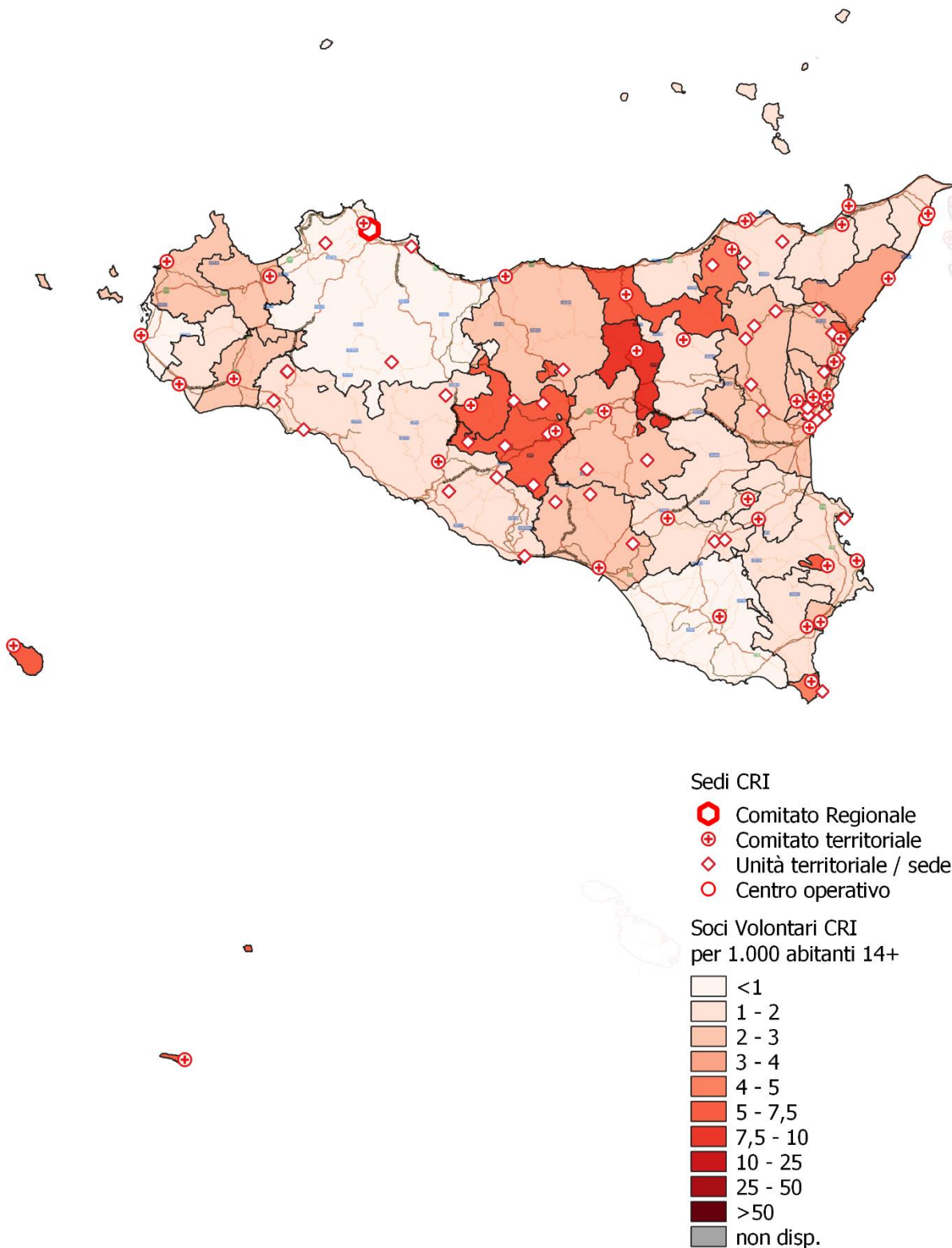


**Flussi in entrata e uscita.** La percentuale di entrate si è mantenuta stabilmente sopra la media nazionale fino al 2022 quando vi si è riallineata. Di contro, la percentuale di uscite è passata da sopra la media nazionale (anni 2017-18), ad esserne allineata o di poco sotto (2019-21), per poi tornare sopra la media nazionale nel 2022. Si è quindi passati da una fase di alto turnover (2017-18), ad una fase intermedia con alte entrate, ma basse uscite (2019-21) e infine una situazione con basse entrate ed alte uscite (2022). La proporzione di coloro i quali hanno 14-31 anni di età tra gli entrati si è mantenuta su valori maggiori della media nazionale (+9 punti percentuali nel 2022), con l’eccezione del 2019.

Riguardo la propensione all’uscita, non si registrano trend significativi di discostamento dalla media nazionale per quanto riguarda i Giovani rispetto ai Volontari 32+, mentre negli ultimi due anni la propensione all’uscita dei Volontari con meno di tre anni di anzianità rispetto agli altri si è attestata su valori più bassi della media nazionale, illustrando come le alte uscite registrate nell’anno 2022 siano state composte – più che a livello nazionale – da Soci Volontari con tre o più anni di servizio.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

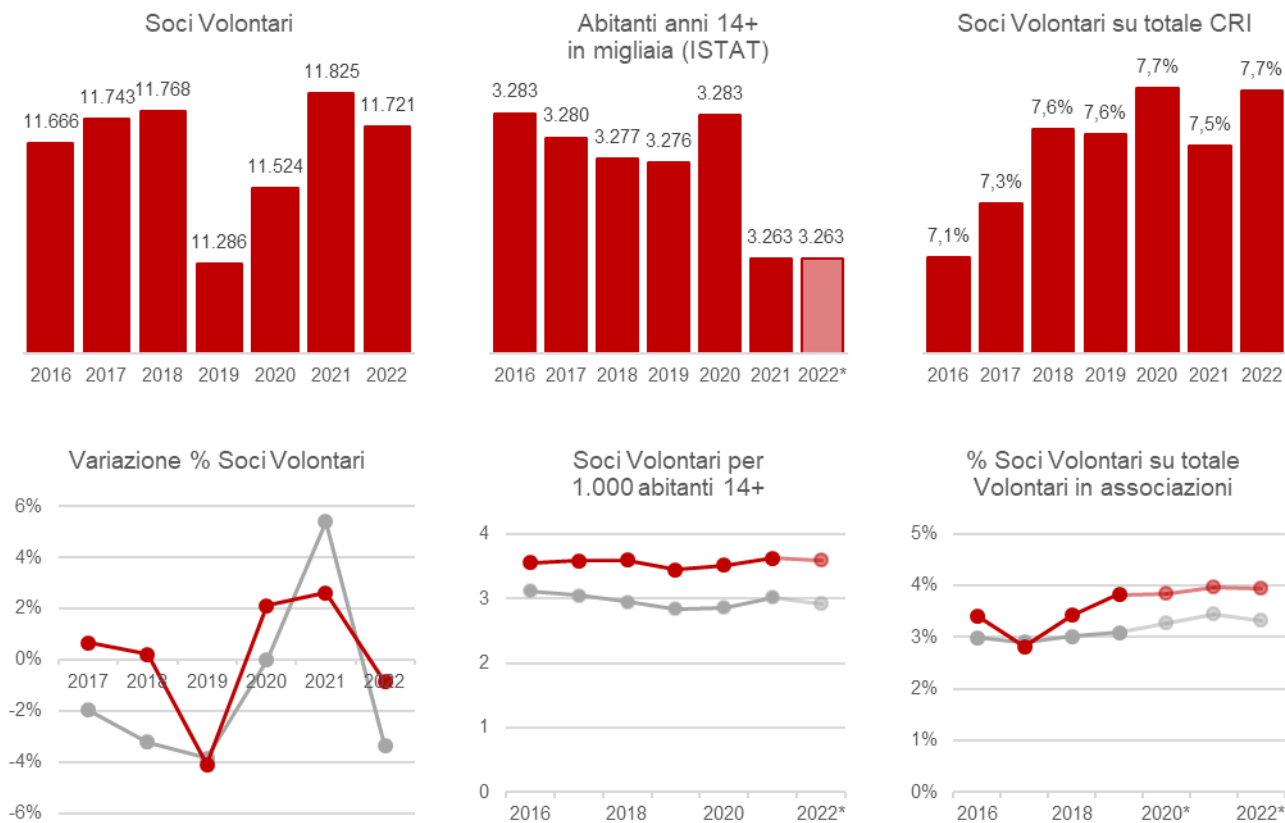
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE TOSCANA

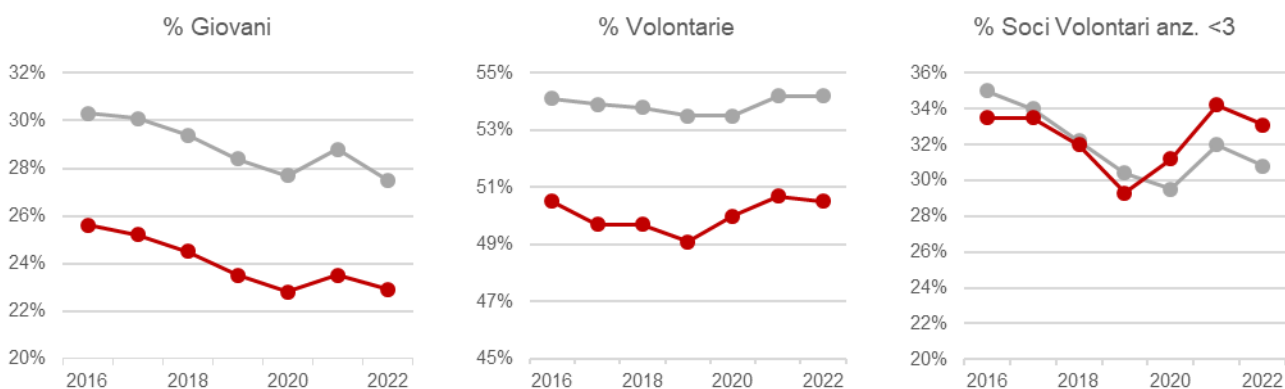
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



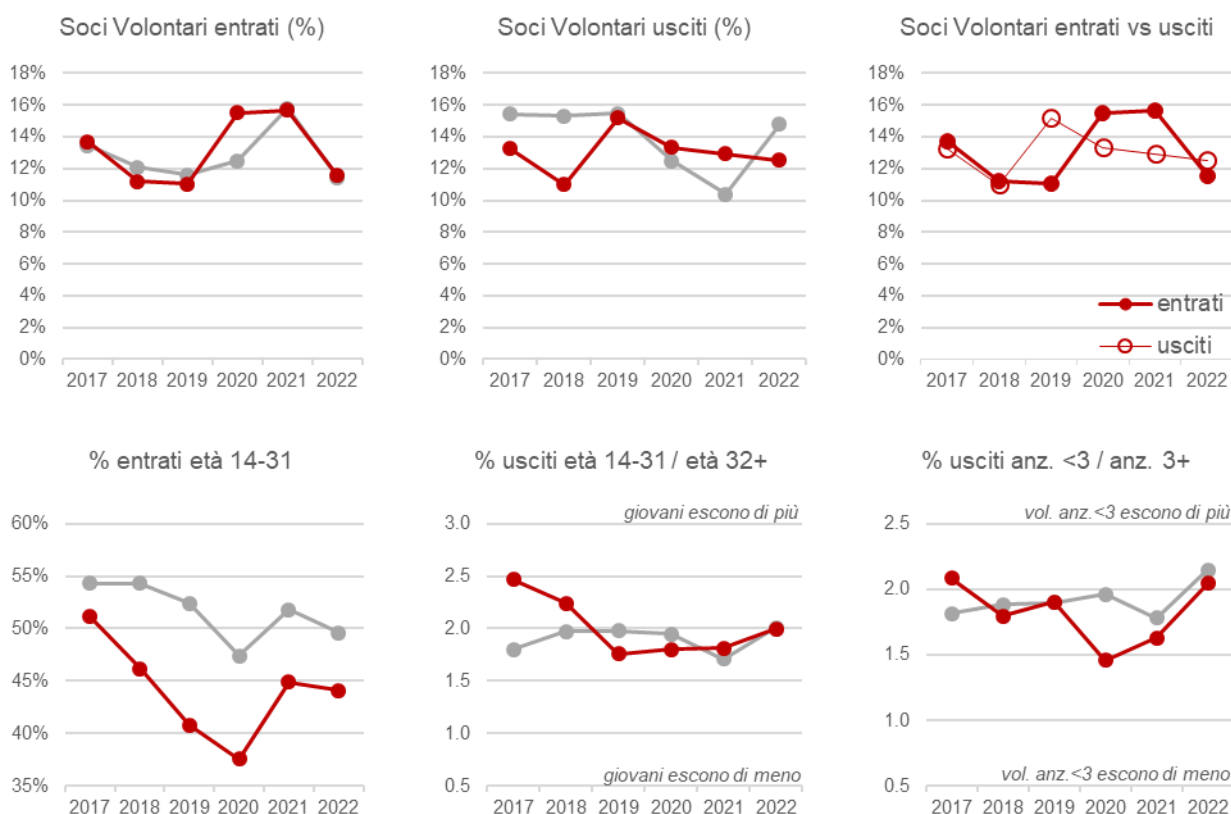
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero di Soci Volontari presenta un andamento in crescita negli anni 2017-18 (rispetto al calo registrato a livello nazionale), una decrescita nel 2019 e poi una risalita nel 2020-21, simili al valore nazionale. Nel 2022 si è registrata una diminuzione, anche se più limitata di quella nazionale. La percentuale di Soci Volontari sul totale CRI è salita dal 7,1% del 2016 al 7,7% del 2022. Il numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti anni 14+ e per 100 volontari si attesta su valori di poco più alti della media nazionale (circa 0,5 e mezzo punto percentuale, rispettivamente).

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito, costituito da percentuali di Giovani e di Volontarie più basse rispetto alla media nazionale (Giovani: -5 punti %; Volontarie: -4 punti %, rispetto alla media nazionale nel 2022) e più alta per quanto riguarda i Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni (+2 punti %). I trend delle percentuali di Giovani e Volontarie seguono quelli nazionali, mentre per quanto riguarda la percentuale di Soci Volontari con anzianità inferiore a tre anni si osserva un cambiamento, con il passaggio da valori allineati o appena sotto la media nazionale (fino al 2019), a valori sopra la media nazionale (dal 2020).

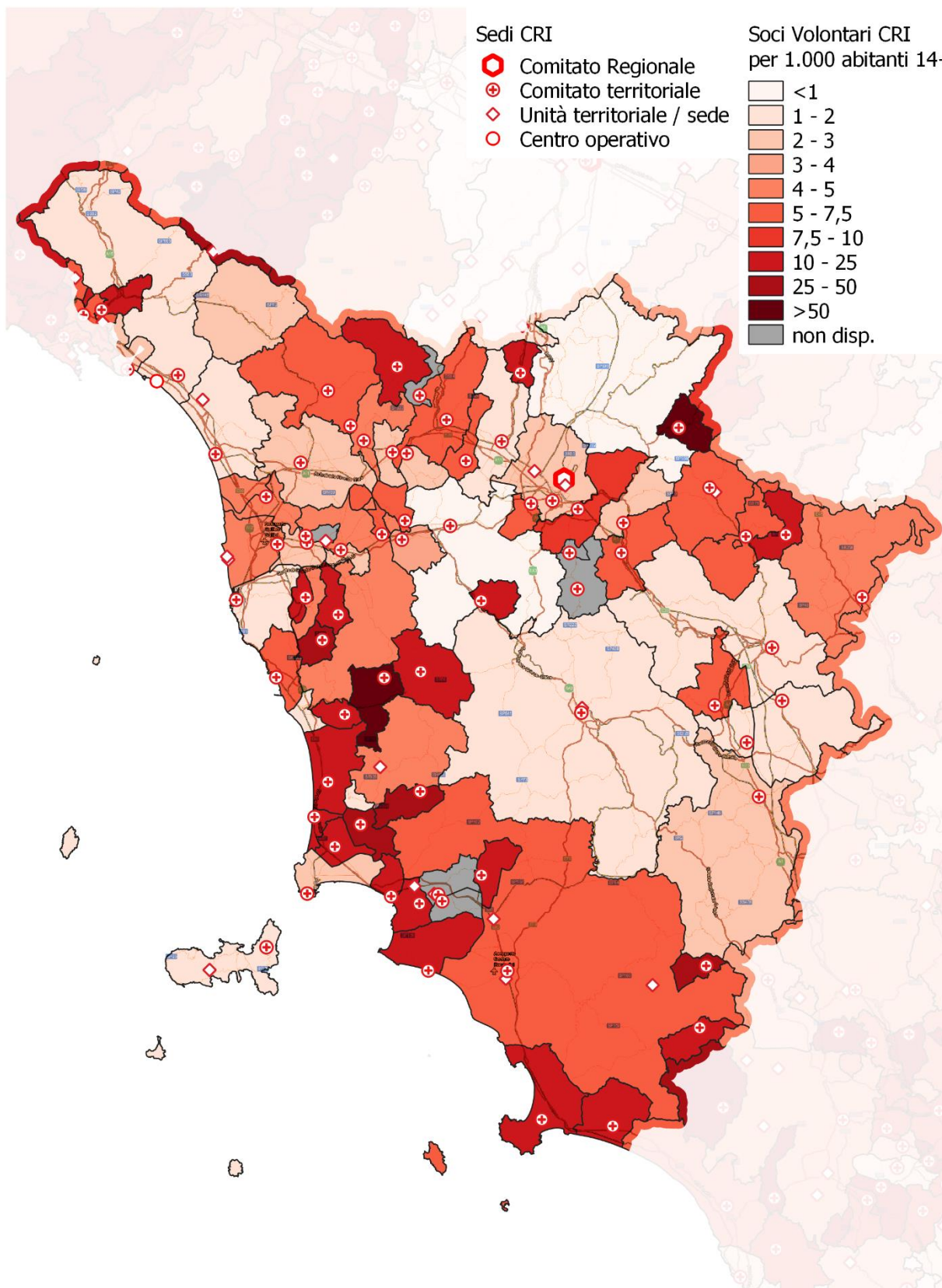
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** Le percentuali di entrate e uscite non seguono dei chiari trend temporali né hanno una relazione diretta con i trend nazionali; nel 2022 le entrate erano in netto calo, in linea con la media nazionale, mentre le uscite erano solo lievemente in diminuzione e si sono portate sotto la media nazionale. La percentuale di entrate di età 14-31 è inferiore alla media nazionale, di cui però segue il trend generale. Anche per la propensione alle uscite non si osservano dei trend o delle relazioni stabili con la media nazionale; nel 2022 i valori sono relativamente vicini alla media nazionale.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

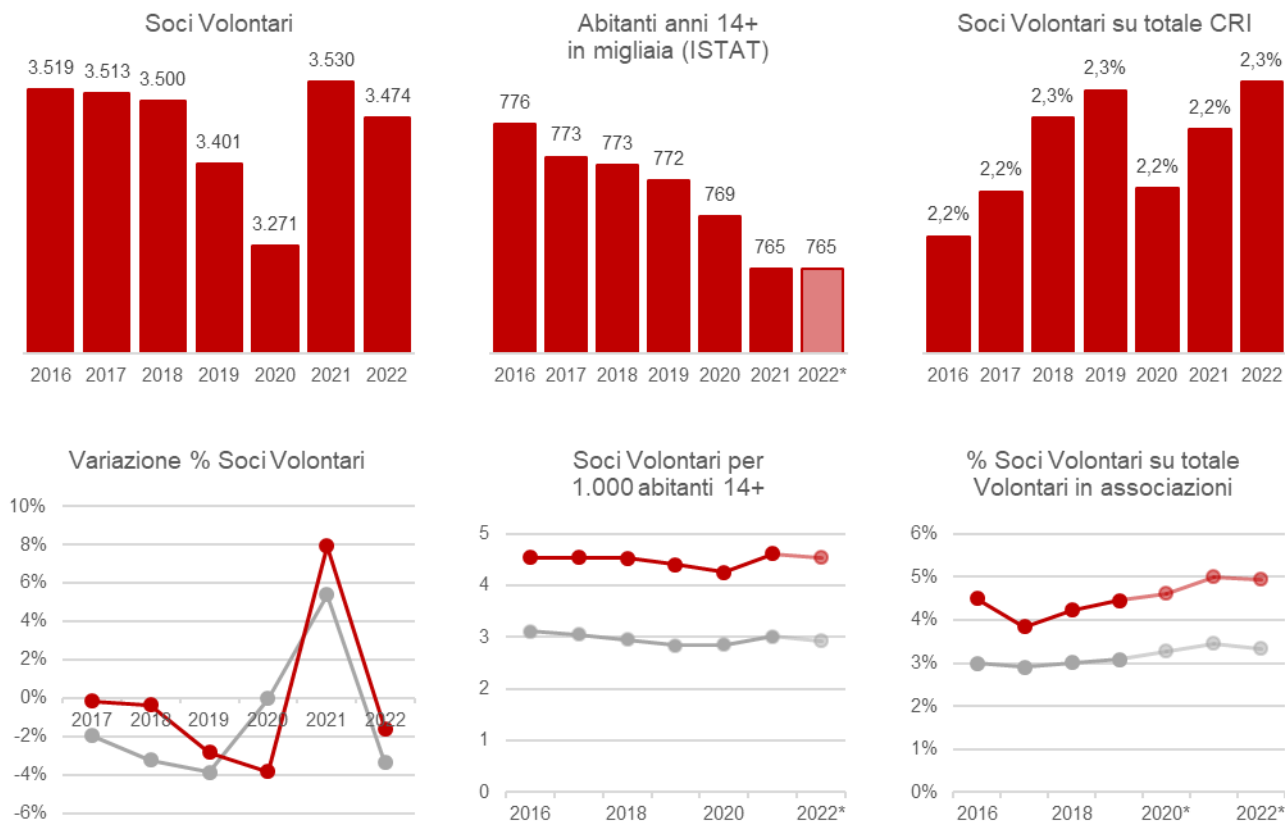
La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.



## COMITATO REGIONALE UMBRIA

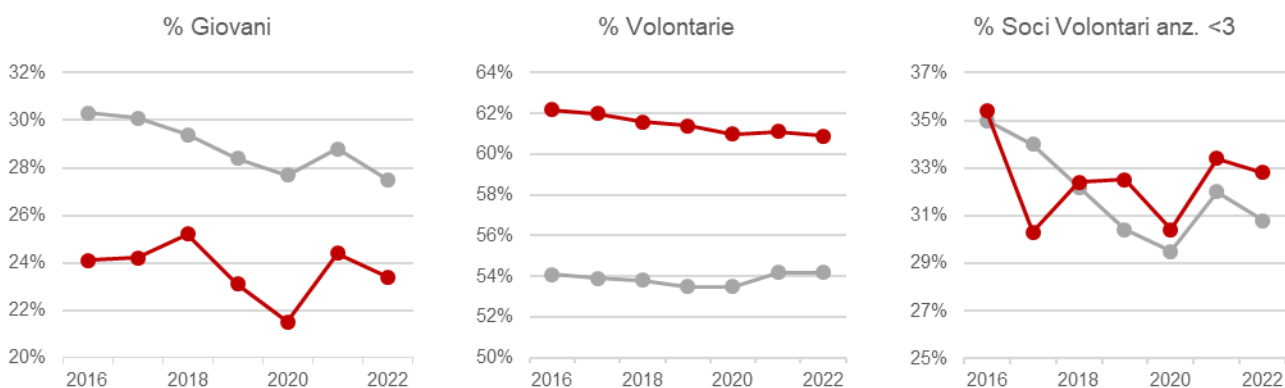
I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



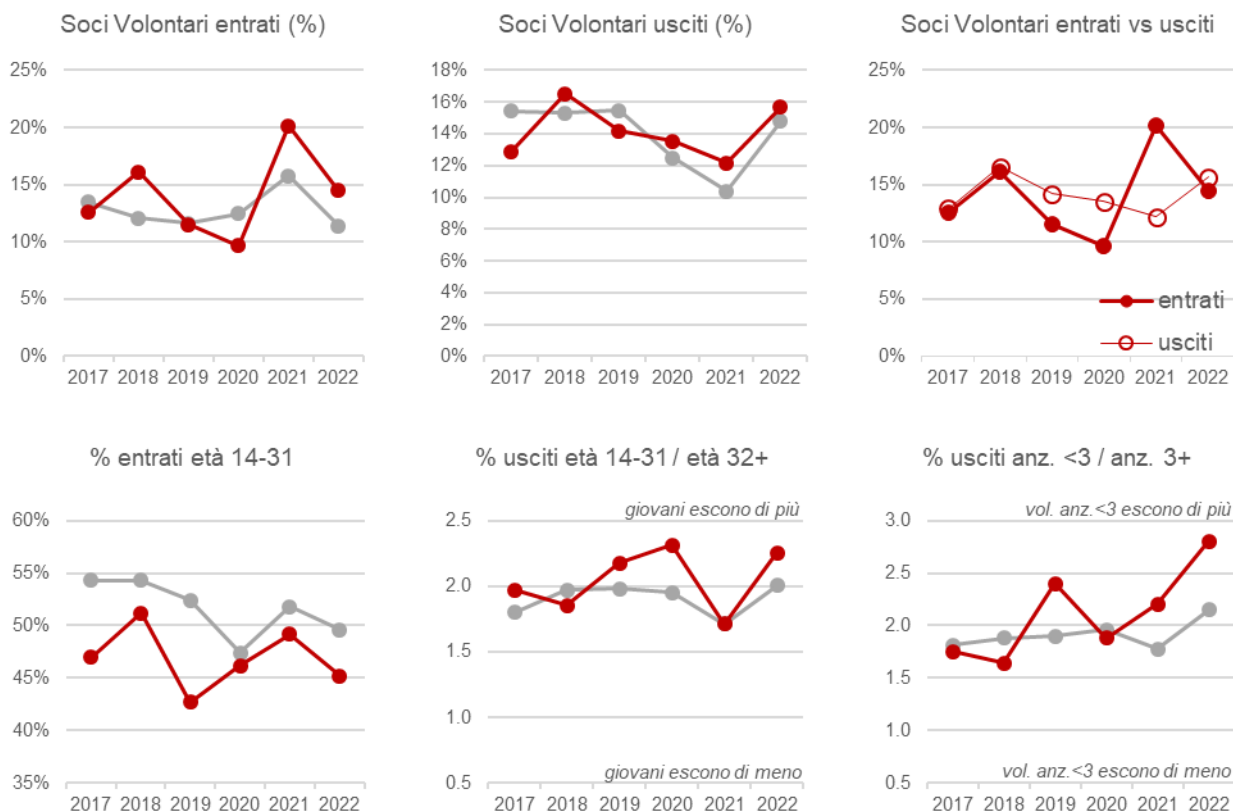
**Numero dei Soci Volontari.** Il numero dei Soci Volontari è sceso anno su anno dal 2016 al 2020 (ma con discese ampie solo nel 2019-20), per poi risalire in modo molto significativo nel 2021 e infine ridiscendere – anche se di poco – nel 2022. La percentuale di Soci Volontari sul totale CRI è passata dal 2,2% del 2016 al 2,3% del 2022. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ e la percentuale di Soci Volontari sul volontariato organizzato sono entrambi ben sopra della media nazionale e con dei trend in aumento (soprattutto il secondo valore).

### COMPOSIZIONE DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12



**Composizione dei Soci Volontari.** I Soci Volontari si presentano con un profilo ben definito, caratterizzato da percentuali più basse di Giovani (-4 punti percentuali nel 2022) e più alte di Volontarie (+7 punti percentuali) rispetto alla media nazionale e simili o leggermente superiori per quanto riguarda i Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni (+2 punti percentuali). Per quanto riguarda i trend temporali, si osserva durante tutto il periodo in esame una lieve diminuzione della percentuale di Volontarie e negli ultimi due anni un aumento della differenza tra la percentuale di Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni e la media nazionale.

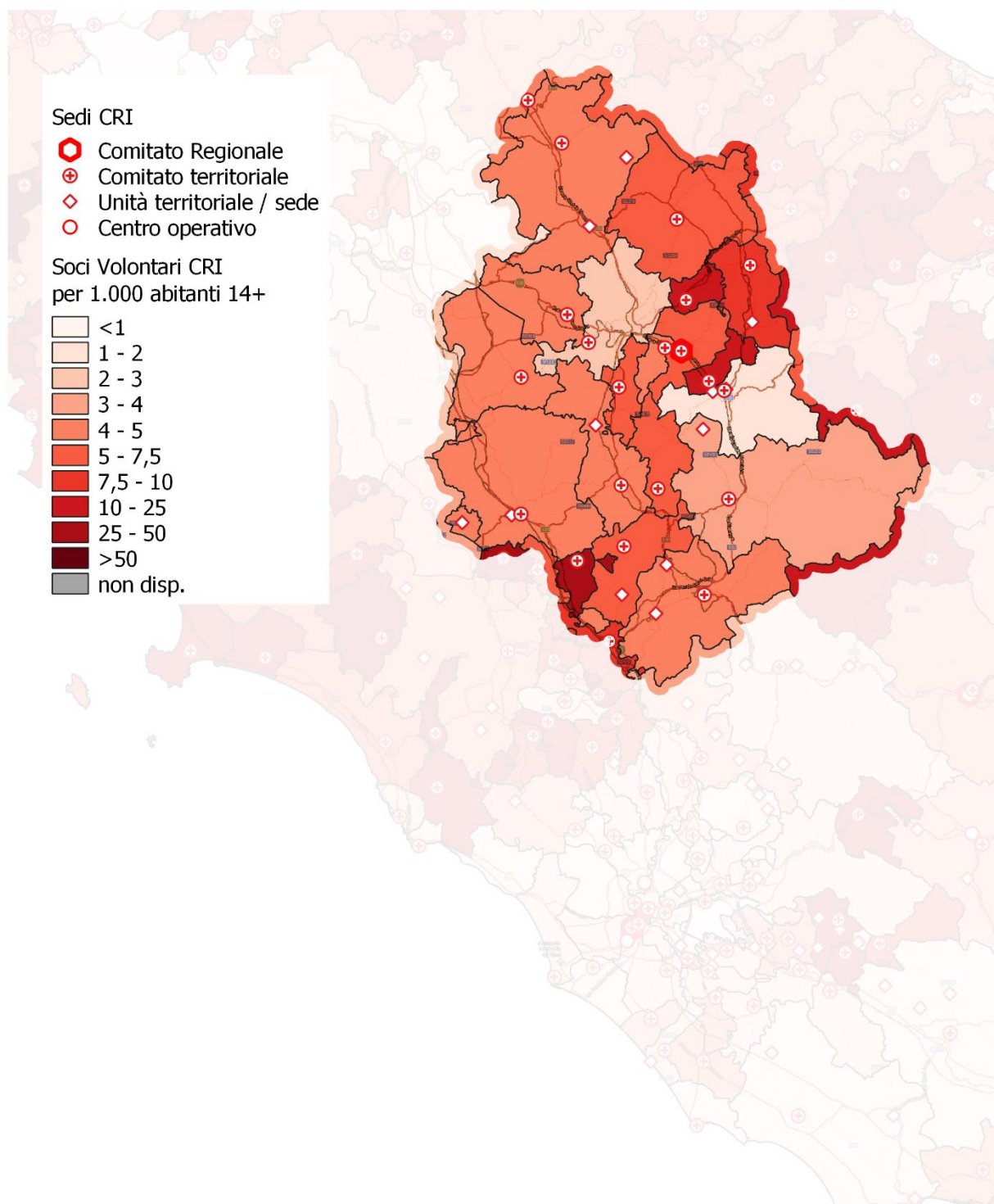
**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** Le percentuali delle entrate e delle uscite seguono generalmente la media nazionale ma con un andamento altalenante. Negli ultimi due anni si sono registrati valori più alti di entrate ed uscite (turnover più elevato della media nazionale). La percentuale di entrati nella fascia di età 14-31 è sempre inferiore alla media nazionale, con un divario altalenante, ma in aumento negli anni 2020-22. Per quanto riguarda la propensione all'uscita dei Giovani CRI rispetto ai Volontari 32+, si osservano generalmente valori più alti della media nazionale (+0,3 volte nel 2022). Anche la propensione all'uscita dei Soci Volontari con anzianità CRI inferiore ai tre anni rispetto agli altri è stata più alta della media nazionale nel 2022 (+0,65 volte).

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.

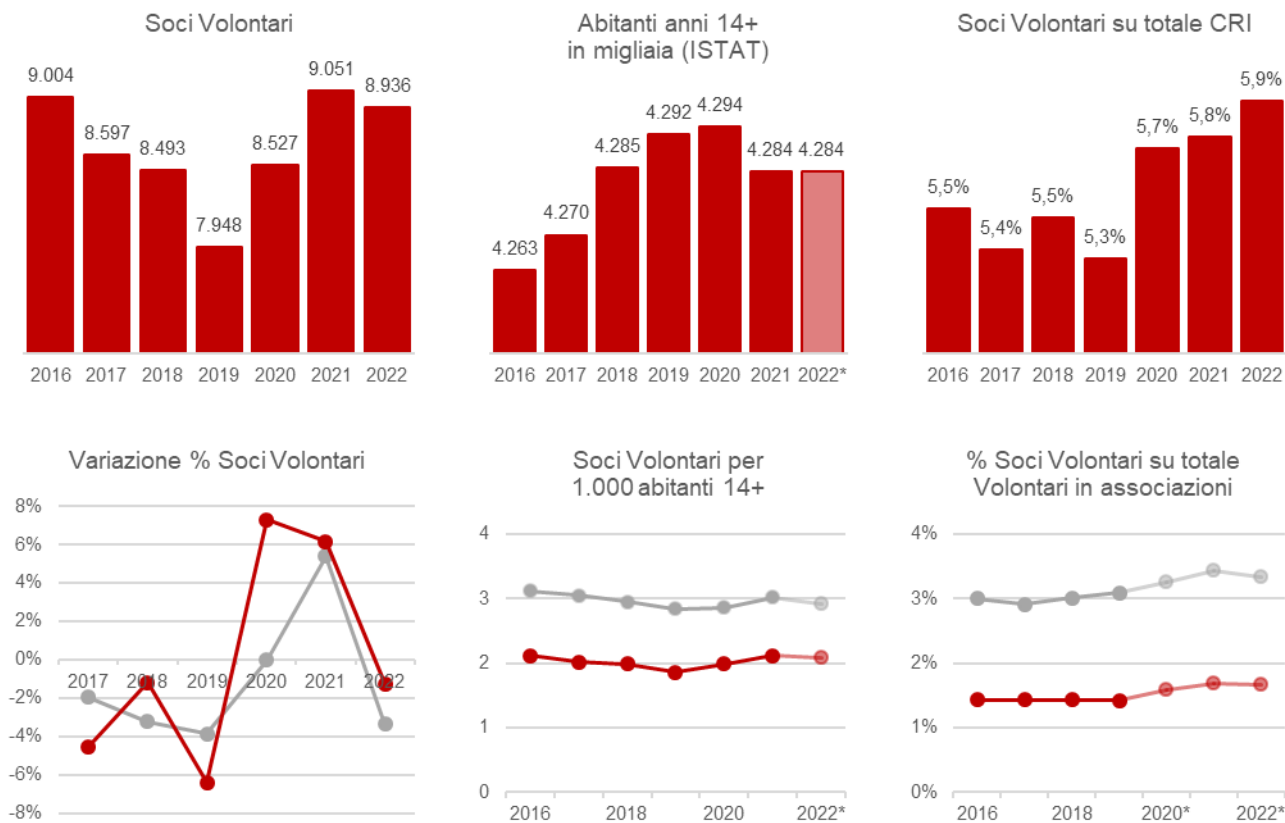




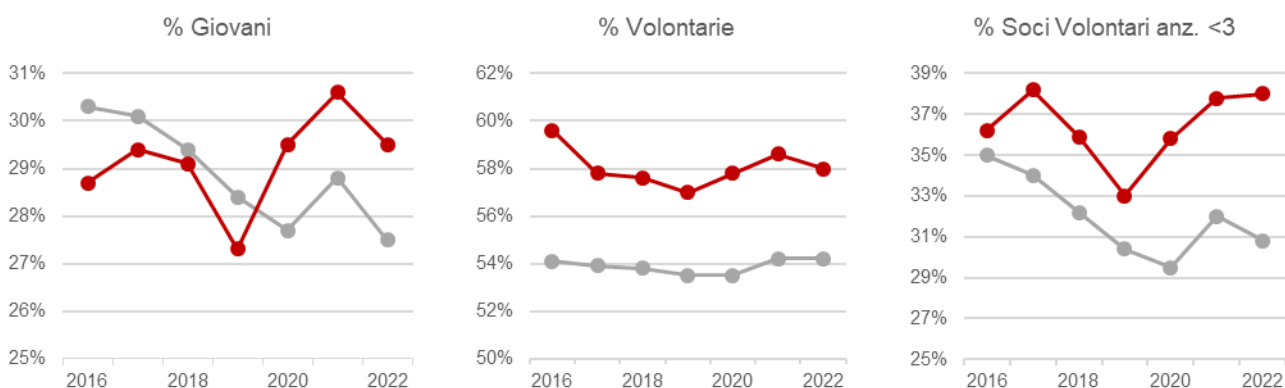
## COMITATO REGIONALE VENETO

I grafici mostrano i trend regionali (rosso) e il confronto con i trend nazionali (grigio).

### NUMERO DEI SOCI VOLONTARI AL 31/12

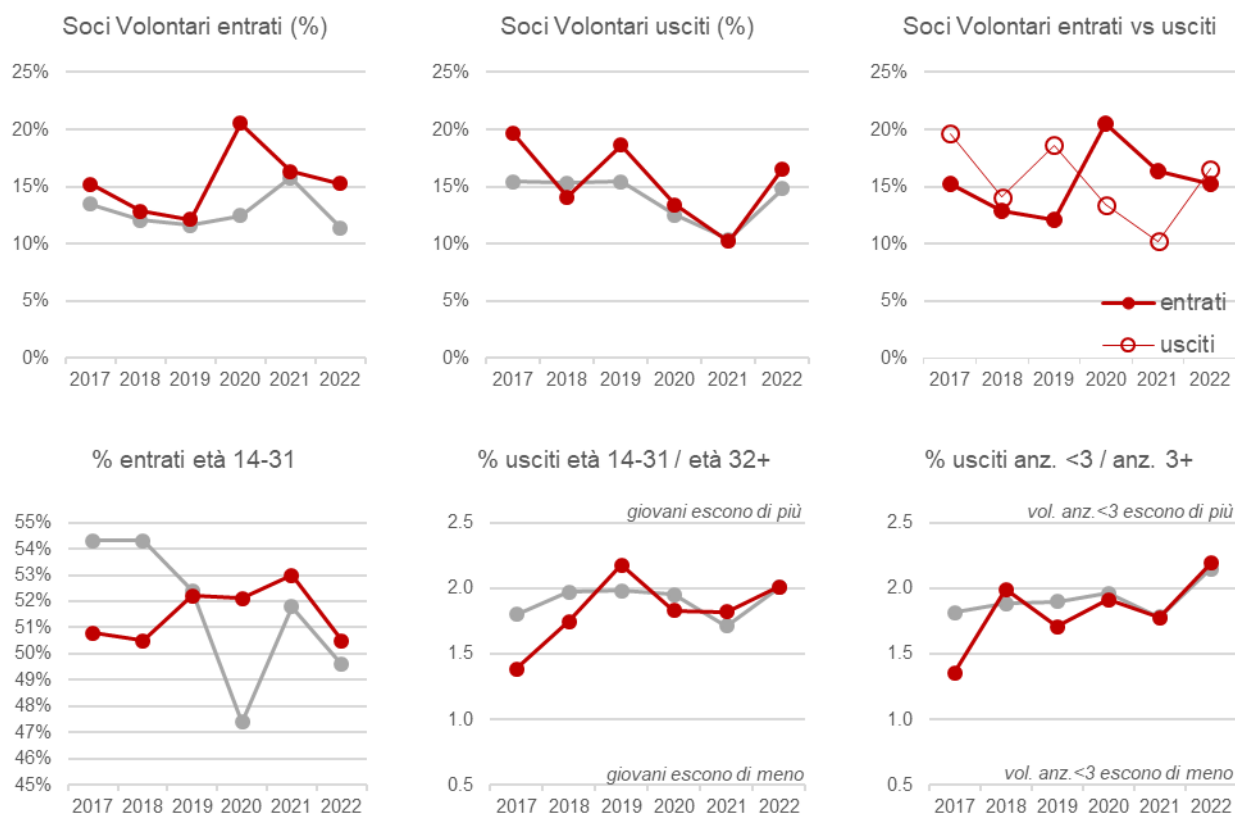


**Numero dei Soci Volontari.** Il numero dei Soci Volontari è calato ogni anno dal 2016 al 2019, per poi risalire negli anni 2020-21 e infine diminuire lievemente nel 2022. Le variazioni degli ultimi tre anni sono state sempre più positive di quelle nazionali. La percentuale di Soci Volontari sul totale CRI è passata dal 5,5% del 2016 al 5,9% del 2022. Il numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ ha seguito l'andamento del numero dei Soci Volontari, ma su valori circa il 50% sotto la media nazionale. Per quanto riguarda la percentuale di Soci Volontari CRI sul totale del volontariato organizzato, il valore è salito quasi tutti gli anni, vista la diminuzione della percentuale di volontari sulla popolazione, ma attestandosi oltre 1,5 punti % sotto la media nazionale.



**Composizione dei Soci Volontari.** La percentuale di Giovani CRI è passata da valori sotto la media nazionale (2016-19) a valori sopra la media nazionale nel 2020-22 (+2 punti percentuali nel 2022). La percentuale di Volontarie invece si è mantenuta stabilmente sopra la media nazionale (+4 punti percentuali), così come la percentuale di Soci Volontari con un'anzianità inferiore a tre anni. Quest'ultima mostra un trend temporale in aumento, passando da un punto percentuale sopra la media nazionale nel 2016 a oltre 7 punti percentuali nel 2022.

**FLUSSI IN ENTRATA E USCITA NELL'ANNO**



**Flussi in entrata e uscita.** La percentuale di entrate era in linea con la media nazionale o poco sopra nel 2017-2019 e nel 2021, mentre si è posizionata sopra la media nazionale nel 2020 e nel 2022. La percentuale di uscite, con l'eccezione dei valori più alti della media nel 2017 e 2019 si è mantenuta intorno al valore medio nazionale. Sono quindi gli alti valori di entrate che spiegano in buona parte l'alta percentuale osservata di Soci Volontari con un'anzianità inferiore a tre anni.

La percentuale di entrati nella fascia 14-31 si è posizionata sopra la media nazionale dal 2020 (+1 punto percentuale nel 2022). La propensione all'uscita dei Giovani CRI rispetto ai Volontari 32+ e dei Soci Volontari con un'anzianità inferiore a tre anni rispetto agli altri hanno andamenti altalenanti, con valori simili alla media nazionale nel 2022.

### Numero di Soci Volontari per 1.000 abitanti anni 14+ a livello territoriale

La mappa mostra le aree di competenza territoriale dei Comitati CRI e tutte le sedi di Croce Rossa registrate nel gestionale G.A.I.A. al 31 dicembre 2022. Il colore delle aree si riferisce al numero di Soci Volontari CRI per 1.000 abitanti di età 14+ a livello di Comitato territoriale.

